

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XIII

N. 5-bis

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA **per l'anno 2001**

*(Articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come modificato
dall'articolo 9 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

**PRESENTATA DAL MINISTRO DEL TESORO,
DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

(VISCO)

il 29 settembre 2000

**RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE
SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA
E
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI DI SPESA
A CARATTERE PLURIENNALE**

Trasmessi il 29 novembre 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

—

*Relazioni delle amministrazioni interessate sullo stato di attuazione delle
leggi pluriennali di spesa:*

Ministeri:

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	Pag.	7
Ministero di grazia e giustizia	»	41
Ministero dell'interno	»	47
Ministero dei lavori pubblici	»	55
Ministero dei trasporti e della navigazione	»	141
Ministero della difesa	»	173
Ministero per le politiche agricole	»	217
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	»	243
Ministero per i beni culturali e ambientali	»	331
Ministero dell'ambiente	»	347
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ...	»	487

PAGINA BIANCA

RELAZIONI

**DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA**

E

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI DI SPESA
A CARATTERE PLURIENNALE**

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

<u>LEGGI</u>	<u>INTERVENTI</u>	<u>CAPITOLI</u>	
		Vecchia Numeraz.	Nuova Numeraz.
- L. 29.5.1976, N. 336 di conversione del D.L. 13.5.1976, N. 227	Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976	8787	3711
- L. 8.8.1977, N. 546			
- L. 11.11.1982, N. 828 (art. 1, c. 1)			
- L. 1.12.1986, N. 879 (art. 1, c. 1 e 2)			
- L. 23.1.1992, N. 34 (art. 2)			
- L. 11.11.1982, N. 828 (art. 10)	Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976	8809	8504
- L. 2.5.1983, N. 156 (art. 1, c. 2)	Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982	8797	8571
- L. 27.3.1987, N. 120 di conversione del D.L. 26.1.1987, N. 8 (art. 13-bis)	Interventi in favore della regione Siciliana per la ricostruzione e riparazione edilizia nelle zone del Belice colpite dal terremoto del 1960	8817	8573
- L. 11.3.1988, N. 67 (art. 17, c. 5)			
- L. 31.12.1991, N. 433 (art. 8, c. 1)			
- L. 29.12.1990, N. 432 - DD.LL. 10.3.1993, N. 57 e 20.5.1993, N. 148 (art. 3, c. 9)	Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria	8789	8640

<u>LEGGI</u>	<u>INTERVENTI</u>	<u>CAPITOLI</u>	
- L. 9.1.1991, N. 19 e successive modificazioni ed integrazioni	Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe	5955	3932 (art. 14, c.1)
- L. 31.12.1991, N. 433 (artt. 1, c.1 e 8, c.2)	Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa	8778	8500
- L. 23.6.1994, N. 402 di conversione del D.L. 26.4.1994, N. 248	Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna	8788	8663
- L. 31.12.1998, N. 483	Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale	8774	8660

LEGGE 29 MAGGIO 1976, N. 336, DI CONVERSIONE DEL D.L. 13 MAGGIO 1976, N. 227 - LEGGE 8 AGOSTO 1977, N. 546 - LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - LEGGE 1° DICEMBRE 1986, N. 879 - LEGGE 23 GENNAIO 1992, N. 34.

Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976

L'art. 1 del decreto - legge 13 maggio 1976, n. 227, ha assegnato un contributo speciale di lire 200 miliardi per l'anno 1976 alla regione Friuli-Venezia Giulia per avviare la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici dello stesso anno (cap. 8786).

La legge di conversione 29 maggio 1976, n. 336, ha successivamente assegnato un ulteriore contributo speciale di lire 10 miliardi per il 1976, di lire 20 miliardi per ciascuno degli anni dal 1977 al 1995 e di lire 10 miliardi per il 1996, per complessive lire 400 miliardi, destinato alla concessione di contributi in conto interessi (cap. 8787).

La legge 8 agosto 1977, n. 546 ha concesso un ulteriore contributo di complessive lire 2.375 miliardi, di cui lire 375 miliardi per il 1977 e lire 500 miliardi per ciascuno degli anni dal 1978 al 1981 (cap. 8786), nonché un contributo speciale di complessive lire 400 miliardi, in ragione di lire 10 miliardi per il 1977, di lire 20 miliardi per ciascuno degli anni dal 1978 al 1996 e di lire 10 miliardi per il 1977 in aggiunta a quello già previsto con la legge n. 336/76 (cap. 8787).

Con la legge 11 novembre 1983, n. 828, art. 1, comma 1, è stato provveduto ad assegnare un ulteriore contributo di lire 1.550 miliardi, di cui lire 220 miliardi per l'anno 1982. Con legge 26 aprile 1983, n. 130 (legge finanziaria 1983) è stato ripartito il residuo intervento in ragione di lire 130 miliardi per il 1983, di lire 570 miliardi per il 1984 e di lire 630 miliardi per l'anno 1985 (cap. 8786).

L'art. 1, comma 2, della citata legge n. 828/83 ha assegnato, altresì, un ulteriore contributo speciale di lire 200 miliardi, in ragione di lire 10 miliardi per ciascuno degli anni dal 1983 al 2002 (cap. 8787).

Con la legge 1° dicembre 1986, n. 879, articolo 1, sono stati assegnati ulteriori contributi speciali alla regione Friuli-Venezia Giulia per le finalità di cui trattasi per l'importo complessivo di lire 1.175 miliardi.

Più in particolare, con il comma 1 del predetto articolo 1 è stato previsto un contributo speciale di lire 835 miliardi per il periodo 1986-1990, per provvedere alle esigenze connesse al definitivo completamento dell'opera di ricostruzione nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 1976, di cui lire 75 miliardi per il 1986, lire 100 miliardi per il 1987 e lire 190 miliardi per il 1988, da utilizzare secondo le modalità ed i criteri previsti dalle leggi n. 546/77 e n. 828/82 sopra citate (cap. 8786).

Le leggi finanziarie relative agli anni 1989 (tab. A), 1990 e 1991 (tab. F) hanno poi individuato in, rispettivamente, lire 135 miliardi, lire 73 miliardi, lire 100 miliardi e lire 162 miliardi le quote del residuo stanziamento di lire 470 miliardi, non ripartito dalla predetta norma, da attribuire alla regione Friuli-Venezia Giulia per il periodo 1989-1992.

Con legge finanziaria 1992 (tab. F) è stato provveduto a rimodulare lo stanziamento di lire 162 miliardi relativo all'anno 1992, determinando in lire 73 miliardi, 49 miliardi e 40 miliardi le quote da iscrivere in bilancio per gli anni, rispettivamente, 1992, 1993 e 1994.

La successiva legge finanziaria 1993 (tab. F) ha disposto poi una ulteriore modulazione degli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1993 e 1994, fissando in lire 9 miliardi la quota da iscrivere in bilancio (cap. 8786) per l'anno finanziario 1993, ed in, rispettivamente, lire 20 miliardi e lire 30 miliardi quelle da iscrivere al medesimo capitolo per gli anni 1994 e 1995, con una residua autorizzazione di spesa di lire 30 miliardi prevista per il 1996 e successivi.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), ha successivamente ridotto a lire 15 miliardi lo stanziamento riferito all'anno 1994, rinviando all'anno 1997 il restante importo di lire 5 miliardi, ha confermato in lire 30 miliardi l'importo da prevedere per l'anno 1995 e imputato al solo anno 1996 la restante quota di lire 30 miliardi.

La legge finanziaria 1995 (tab. F), ha ridotto poi a lire 9 miliardi l'importo da iscrivere in bilancio per l'anno 1995 (cap. 8786), in relazione alla predetta autorizzazione di spesa (legge 879/86, art. 1, c. 1), facendo slittare all'anno 1997 il restante importo di lire 21 miliardi precedentemente previsto per il medesimo anno 1995, ha confermato in lire 30 miliardi l'importo previsto per l'anno 1996 e individuato in lire 26 miliardi quello da iscrivere per l'anno 1997 (di cui lire 5 miliardi quale quota 1994 slittata per effetto della L.F. 94).

Il comma 2 dello stesso articolo 1 ha poi disposto un ulteriore contributo speciale in favore della stessa regione Friuli-Venezia Giulia, a valere sulla autorizzazione di spesa di cui sopra, per l'importo complessivo di lire 340 miliardi, in ragione di lire 30 miliardi annui per il periodo 1987-1996 e di lire 7 miliardi annui per il periodo 1987-2006 (cap. 8787).

Con legge finanziaria 1994 (tab. F) è stata disposta la riduzione da 20 a 14 miliardi per l'anno 1994 della predetta autorizzazione di spesa, facendo slittare al 1997 e successivi la differenza, pari a lire 6 miliardi, nel mentre la legge finanziaria 1995 (tab. F) ha confermato in lire 27 miliardi (20+7) l'importo da iscrivere in bilancio per gli anni 1995 e 1996, individuando invece in lire 13 miliardi (6+7) ed in lire 63 miliardi gli importi da iscrivere, rispettivamente, per gli anni 1997 e 1998 e successivi (cap. 8787).

Con la legge 23 gennaio 1992, n. 34, infine, è stato assegnato (art. 2) alla regione Friuli-Venezia Giulia un ulteriore contributo di complessive lire 15 miliardi per gli anni 1992-1994, in ragione di lire 5 miliardi annui, per provvedere all'esigenze della ricostruzione dell'edilizia abitativa di cui al predetto art. 1 della legge n. 879/86 (cap. 8786).

L'autorizzazione di spesa, pari a lire 5 miliardi, riferita all'anno 1994 è stata poi rimodulata dalla legge finanziaria 1994 (tab. F), la quale ha determinato in, rispettivamente, lire 3 miliardi ed in lire 2 miliardi gli importi da iscrivere in bilancio per gli anni 1994 e 1995.

Si evidenzia che per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, gli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa di cui trattasi sono stati ridotti per l'anno 1995 nella misura del 3% (pari a lire 330 milioni per il cap. 8786 e a lire 1.785 milioni per il cap. 8787), nonché le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 0,90 miliardi per il cap. 8786 e - 2,16 miliardi per il cap. 8787) e 1997 (- 0,78 miliardi per il cap. 8786 e - 1,59 miliardi per il cap. 8787), intendendosi ridotte analogamente le corrispondenti autorizzazioni di spesa che vengono così a rideterminarsi, rispettivamente, in complessive lire 4.972,99 miliardi (cap. 8786) e in lire 1.334,465 miliardi (cap. 8787).

La legge finanziaria 1996 (tab. F), inoltre, nel confermare per il cap. 8787 gli stanziamenti previsti per l'anno 1996 (al netto del taglio del 3% come sopra disposto) derivanti dalle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi n. 336/76 (15 miliardi - 3% = 14,550 miliardi), n. 546/77 (20 miliardi - 3% = 19,400 miliardi), n. 828/82 (10 miliardi - 3% = 9,700 miliardi), ha invece disposto la riduzione di quelli in precedenza previsti per il medesimo anno in relazione alla legge 879/86 sui capitoli 8786 (da lire 30 miliardi - 3% = 29,1 miliardi a lire 26,930 miliardi) e 8787 (da lire 27 miliardi - 3% = 26,190 miliardi a lire 13,070 miliardi), facendo di conseguenza slittare all'anno 1997 l'importo di lire 2,17 miliardi (lire 29,1 miliardi - 26,930 miliardi) per il cap. 8786 e all'anno 1998 l'importo di lire 13,12 miliardi per il capitolo 8787 (lire 26,190 miliardi - 13,070 miliardi). Per effetto di quanto sopra descritto gli importi complessivamente iscritti sui cap. 8786 ed 8787 per l'anno finanziario 1996 risultano pari, rispettivamente, a lire 26,930 miliardi e a lire 56,720 miliardi, mentre quelli previsti per i successivi anni risultano, per l'anno 1997, pari a lire 27,390 per il cap. 8786 (ultimo anno di intervento previsto dalla legge 879/86) e a lire 51,410 miliardi per il cap. 8787 (legge 336/76 = 10 miliardi - 3% = 9,700 miliardi; legge 546/77 = 20 miliardi - 3% = 19,400 miliardi; legge 828/82 = 10 miliardi - 3% = 9,700 miliardi e legge 879/86 = 13 miliardi - 3% = 12,610 miliardi), per l'anno 1998, pari a lire 30,120 miliardi per il solo cap. 8787 (legge 828/82 = 10 miliardi e legge 879/86 = 20,120 miliardi).

Le successive leggi finanziarie 1997 e 1998 (tab. F), hanno confermato gli importi come sopra individuati dalla legge finanziaria 1996 per gli anni 1997 e 1998 per i predetti capitoli mentre hanno determinato in complessive lire 17 miliardi l'importo da iscrivere sul cap. 8787 per ciascuno degli anni 1999 e 2000 (in quest'ultimo anno il capitolo ha assunto la nuova numerazione 3711); (legge 828/82 = 10 miliardi; legge 879/86 = 7 miliardi), iscrizione successivamente confermata anche dalle leggi finanziarie 1999 e 2000.

CAPITOLO 3711 – TESORO (ex 8787)

(in miliardi di lire)

A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	1.334,465
B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	1.250,465
b) Pagamenti eseguiti	1.151,935
c) Residui propri	98,530
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	8,500
b) Pagamenti eseguiti	8,500

LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828

Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche

Con l'articolo 10 della legge in esame è stato assegnato un contributo speciale di lire 300 miliardi alla regione Friuli -Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 50 dello statuto speciale, da destinare alla realizzazione di progetti organici di sviluppo.

Il medesimo articolo 10 ha determinato in lire 32,5 miliardi la quota del predetto contributo per l'anno finanziario 1983, mentre con le leggi finanziarie dei successivi anni è stato provveduto ad individuare, volta per volta, nell'ambito della residua autorizzazione di spesa di lire 267,5 miliardi, gli importi da iscrivere nel bilancio statale. Più in particolare le singole quote di autorizzazioni a partire dal 1984, sono state così determinate:

<u>Anno</u>	<u>lire</u> (in miliardi)
1984	42,5
1985	52,5
1986	82,5
1987	52,5
1988/2001	2,5 (per anno e al lordo, per gli anni 1995-1997 delle riduzioni sotto indicate)
2002 e seg.	2,5

Relativamente allo stanziamento iscritto in bilancio per l'anno 1995 (lire 2,5 miliardi) si fa presente che lo stesso ha subito, in corso d'anno, una riduzione del 3% (pari a lire 75 milioni) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85. Analoga riduzione ha interessato inoltre le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997 nonché la corrispondente autorizzazione di spesa, che pertanto, complessivamente, passa da lire 300 miliardi a lire 299,775 miliardi.

Le leggi finanziarie 1996 e 1997 (Tab. F), tenuto conto delle riduzioni come sopra disposte, hanno confermato poi in lire 2,425 miliardi (2,5 miliardi - 3%), l'importo da iscrivere al cap. 8809 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per gli anni finanziari 1996 e 1997 in relazione alle finalità di cui trattasi (dall'anno 2000 il predetto capitolo ha assunto la nuova numerazione 8504), mentre le leggi finanziarie 1998 e 1999 (tabb. F) hanno determinato in lire 2,5 miliardi l'importo da iscrivere per gli anni 1998-2001 ed in lire 2,5 miliardi quello da imputare all'anno 2002 (o successivi).

CAPITOLO 8504 — TESORO (ex 8809)

(in miliardi di lire)

A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA

299,775

B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999

a) Impegni assunti

292,275

b) Pagamenti eseguiti

292,275

c) Residui propri

==

C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000

a) Impegni assunti

1,250

b) Pagamenti eseguiti

1,250

LEGGE 2 MAGGIO 1983, N. 156

Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982.

Il comma 2 dell'articolo 1 della legge di cui trattasi, ha assegnato alla regione Marche un contributo speciale di lire 40 miliardi per la concessione di contributi pluriennali, in ragione di lire 2 miliardi per ciascuno degli anni dal 1983 al 2002.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), peraltro, ha soppresso lo stanziamento da iscrivere in bilancio per l'anno finanziario 1994 (pari a lire 2 miliardi), il quale è slittato dapprima agli anni 1997 e successivi e poi, sulla base delle successive leggi finanziarie 1995-1998 (tabb. F) al 2001 e successivi.

Per l'anno 1995, lo stanziamento iniziale di lire 2 miliardi iscritto in bilancio è stato, in corso d'anno, ridotto del 3% (pari a lire 60 milioni), per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85. Analoga riduzione ha riguardato le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 60 milioni) e 1997 (- 60 milioni), nonché la corrispondente autorizzazione di spesa che, complessivamente, passa da lire 40 miliardi a 39,820 miliardi.

Le leggi finanziarie 1996 e 1997 (tabb. F), hanno poi confermato in lire 1,940 miliardi, gli importi da iscrivere sul cap. 8797 (dal 2000, cap. 8571) per gli anni, rispettivamente, 1996 e 1997, mentre le leggi finanziarie 1998, 1999 e 2000 (tabb. F) hanno individuato di nuovo in lire 2 miliardi l'importo da iscrivere in bilancio per ciascuno degli anni dal 1998 al 2001, nonché in lire 4 miliardi l'importo residuale dell'autorizzazione di spesa da iscrivere per gli anni 2002 e successivi.

CAPITOLO 8571 - TESORO (ex 8797)

(in miliardi di lire)

A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	39,82
B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	31,82
b) Pagamenti eseguiti	31,82
c) Residui propri	=
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	1,00
b) Pagamenti eseguiti	1,00

LEGGE 27 MARZO 1987, N. 120 DI CONVERSIONE DEL D.L. 26 GENNAIO 1987, N. 8, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.

Interventi in favore della regione Siciliana per la ricostruzione e riparazione edilizia nelle zone del Belice colpite dal terremoto del 1968.

Con l'art. 13-bis della legge in questione è stato provveduto, tra l'altro, ad assegnare alla regione Siciliana un contributo ai fini del completamento degli interventi posti a carico dello Stato per la ricostruzione e la riparazione edilizia delle zone colpite dal sisma del 1968.

Il finanziamento in questione è stato assicurato nell'ambito delle disponibilità recate dall'art. 6 della legge 22.12.1986, n. 910, pari a complessive lire 70 miliardi per l'anno 1987 e di lire 80 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989.

Relativamente all'intervento in favore della regione Siciliana posto a carico dello stato di previsione del Ministero del Tesoro gli stanziamenti necessari sono stati individuati, per gli anni 1987, 1988 e 1989 in, rispettivamente, lire 64,8 miliardi, lire 74,8 miliardi e lire 76,8 miliardi, pari a complessive lire 216,4 miliardi.

In relazione alle finalità sopra richiamate, inoltre, con l'art. 17, comma 5, della legge 11.3.1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), è stato disposto l'ulteriore finanziamento complessivo di lire 800 miliardi, ad incremento di quello già recato dalla citata legge 910/86, in ragione di lire 100 miliardi per l'anno 1988, di lire 150 miliardi per ciascuno degli anni 1989 e 1990 e di lire 200 miliardi per ciascuno degli anni 1991 e 1992.

La legge finanziaria 1989 (tab. A) ha poi individuato nell'ambito dell'autorizzazione di spesa relativa agli anni dal 1989 al 1992 in lire 88 miliardi, lire 88 miliardi, lire 98 miliardi e lire 98 miliardi la quota da destinare per gli stessi anni alla regione Siciliana quale contributo per il completamento degli interventi di cui all'art. 13-bis della legge 120/87. La predetta modulazione è stata confermata dalla legge finanziaria 1990 (tab. F) per l'anno 1990 e dalla legge finanziaria 1991 (tab. F) per l'anno 1991; per l'anno 1992 la legge finanziaria 1992 (tab. F) ha provveduto a frazionare l'importo residuale di lire 98 miliardi relativo all'anno 1992, determinando in lire 50 miliardi e in lire 48 miliardi, le quote da iscrivere in bilancio, rispettivamente, per gli anni 1992 e 1993.

Relativamente alla quota prevista per l'anno 1993, pari a lire 48 miliardi, la legge finanziaria 1993 (tab. F) ha provveduto a rideterminare in lire 28 miliardi l'importo da iscrivere in bilancio per l'anno 1993, facendo slittare al successivo anno 1994 il restante importo di lire 20 miliardi.

Da ultimo la legge finanziaria 1994 (tab. F) ha provveduto a frazionare la quota dell'anno 1994 come sopra determinata, fissando in lire 10 miliardi l'importo da iscrivere in bilancio per lo stesso anno ed in lire 10 miliardi l'importo residuo da far slittare all'anno 1995.

Con l'articolo 8, comma 1, della legge 31 dicembre 1991, n. 433, è stata incrementata per complessive lire 100 miliardi l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 17, comma 5, della legge n. 67/88 sopra richiamata, in ragione di lire 30 miliardi per l'anno 1992 e lire 70 miliardi per l'anno 1993, per la prosecuzione dei vari interventi delle zone del Belice.

A fronte della predetta autorizzazione di spesa integrativa sono state individuate, rispettivamente in lire 27 miliardi e lire 67 miliardi le quote da assegnare al cap. 8817 per il finanziamento degli interventi posti a carico del Ministero del Tesoro per gli anni 1992 e 1993.

La legge finanziaria 1993 (tab. F) ha infine frazionato l'importo di lire 67 miliardi di cui sopra, individuando in lire 37 miliardi la quota del predetto stanziamento da iscrivere in bilancio per l'anno finanziario 1993 e in lire 30 miliardi quella da iscrivere per l'anno finanziario 1994.

La legge finanziaria 1994 (tab. F) ha poi rideterminato in lire 20 miliardi la quota del predetto finanziamento da iscrivere in bilancio per l'anno 1994, facendo slittare all'anno 1995 la restante parte (lire 10 miliardi).

Per consentire, poi, la prosecuzione degli interventi di cui trattasi, la legge 4 dicembre 1993, n. 493, che ha convertito il decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, ha autorizzato con l'art. 2, comma 10, una ulteriore spesa di lire 36 miliardi per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995.

Con legge finanziaria 1995, infine, è stato provveduto, da un lato, al rifinanziamento per l'anno 1995 (tab. D) degli interventi relativi alla ricostruzione del Belice di cui all'art. 17, comma 5, della legge n. 67/88, per l'importo di lire 35 miliardi, e, dall'altro, all'individuazione (tab. F), nell'ambito dell'autorizzazione di spesa recata per l'anno 1995 dalla sopra citata legge n. 493/93, pari a complessive lire 36 miliardi, in precedenza posta a carico del solo capitolo 8817/tesoro, di una quota parte pari a lire 10,341 miliardi, da destinare al finanziamento degli interventi nelle zone del Belice che fanno capo al Ministero dei lavori pubblici (cap. 9051), con corrispondente riduzione a lire 25,659 miliardi di quelli finanziati dal Ministero del Tesoro (cap. 8817).

Nel corso dell'anno 1995, peraltro, per effetto delle disposizioni contenute dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85 lo stanziamento del cap. 8817/tesoro per l'anno finanziario 1995 pari a complessive lire 75,659 miliardi, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a lire 2.269.770.000), nonché la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 150 milioni) intendendosi ridotte di analogo ammontare le corrispondenti autorizzazioni di spesa, che passano, pertanto,

- tenuto conto dell'integrazione disposta con la tab. D della legge finanziaria 1995 (+ 35 miliardi) - da complessive lire 915,06 miliardi a complessive lire 912,640 miliardi.

La legge finanziaria 1996 (tab. F) ha confermato in lire 4,85 miliardi l'importo da iscrivere al cap. 8817 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996, tenuto conto della riduzione come sopra disposta, a saldo dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dall'art. 17, comma 5, della legge n. 67/88.

Successivamente il CIPE, con delibera n. 32/98 del 17 marzo 1998, ha provveduto a rifinanziare ulteriormente gli interventi di cui trattasi per complessive lire 227,718 miliardi, di cui lire 77,718 miliardi da iscrivere al predetto cap. 8817 per l'anno finanziario 1998 e lire 75 miliardi per ciascuno degli anni 1999 e 2000 (da quest'ultimo anno il capitolo ha assunto la nuova numerazione 8573), utilizzando parte delle risorse recate dalla legge n. 135/97, originariamente assegnate al Ministero dei lavori pubblici.

Per effetto del predetto rifinanziamento, l'autorizzazione di spesa complessiva destinata agli interventi di ricostruzione e riparazione edilizia nelle zone del Belice colpite dal terremoto del 1968, viene ad incrementarsi da lire 912,640 miliardi a lire 1.140,358 miliardi.

CAPITOLO 8573 — TESORO (ex 8817)

(in miliardi di lire)

A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	1.140,358
B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	1065,358
b) Pagamenti eseguiti	951,499
c) Residui propri	113,859
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	==
b) Pagamenti eseguiti	75

LEGGE 29 DICEMBRE 1990, N. 432, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria

L'articolo 1 della legge di cui trattasi ha disposto la concessione di un contributo speciale di complessive lire 1.240 miliardi, per il periodo 1989-1992, in favore della regione Calabria per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla norma in esame, in ragione di lire 700 miliardi per il biennio 1989-1990 e di lire 540 miliardi per gli anni 1991-1992, subordinandone la erogazione alla presentazione al Ministero del Tesoro di apposita dichiarazione del Presidente della Giunta regionale attestante sia la entità della spesa sostenuta che la conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti dalla richiamata legge n. 664/84.

Con legge finanziaria 1992 (tab. D), è stato poi provveduto a rifinanziare l'intervento recato dalla legge n. 432/90 per l'importo di lire 400 miliardi.

Con l'art. 3, comma 9, della legge 19 luglio 1993, n. 236, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, è stato concesso alla regione Calabria per il perseguimento delle finalità sopra richiamate un ulteriore contributo speciale di complessive lire 1.340 miliardi per il periodo 1993-1995, di cui lire 390 miliardi nel 1993, lire 450 miliardi nell'anno 1994 e lire 500 miliardi nell'anno 1995.

Ai sensi, peraltro, del successivo art. 8, comma 4 - bis della stessa legge n. 236/93 il contributo previsto per gli anni 1994 e 1995 è stato ridotto, rispettivamente, di lire 3,5 miliardi e di lire 2,7 miliardi, per provvedere alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dello stesso comma 4 - bis, passando, di conseguenza, a lire 446,5 miliardi per l'anno 1994 e a lire 497,3 miliardi per l'anno 1995.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), relativamente alla quota prevista per l'anno 1994, pari a lire 446,5 miliardi, ha provveduto a rideterminare in lire 396,5 miliardi l'importo da iscrivere in bilancio al cap. 8789 per il medesimo anno 1994, facendo slittare al successivo anno 1995 la restante parte di lire 50 miliardi, integrando di pari importo lo stanziamento già previsto per quest'ultimo anno dalla predetta legge n. 236/93 (pari a lire 497,3 miliardi), portandolo a complessive lire 547,3 miliardi.

Quest'ultimo importo, peraltro, è stato successivamente ridotto a lire 447,3 miliardi con legge finanziaria 1995 (tab. F), la quale ha fatto slittare all'anno 1996 la restante parte di lire 100 miliardi.

Per effetto, poi, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto al predetto cap. 8789 per l'anno 1995, pari a lire 447,3 miliardi, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a lire 13,419 miliardi), come pure la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 3 miliardi), intendendosi corrispondentemente ridotta la relativa autorizzazione di spesa, che, complessivamente, passa da lire 2.973,8 miliardi a lire 2.957,38 miliardi.

Per l'anno 1996, nel mentre il residuo finanziamento di lire 97 miliardi (100 miliardi - 3 %) derivante dalla legge 336/93 di cui trattasi, è risultato soppresso per effetto delle disposizioni contenute all'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con la tab. D allegata alla legge finanziaria è stato previsto il rifinanziamento, per lo stesso anno, delle finalità recate dalla predetta legge per l'importo di lire 196 miliardi, poi ridotto a lire 156 miliardi per lo slittamento dell'importo di lire 40 miliardi all'anno 1998 per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425.

Infine, le successive leggi finanziarie 1997, 1998 e 1999 (tabb. D), hanno disposto l'ulteriore rifinanziamento delle finalità di cui alla citata legge 236/93 per l'importo, rispettivamente, di lire 150 miliardi (1997), di lire 146 miliardi (1998) e di lire 150 miliardi (1999). In conseguenza di ciò, l'autorizzazione di spesa complessiva si è incrementata di lire 581 miliardi (+196 mld - 97 mld + 150 mld + 146 mld + 150 mld) passando da lire 2.957,38 miliardi a lire 3.502,380 miliardi.

Inoltre, la tab.D allegata alla legge finanziaria 2000 ha ulteriormente rifinanziato la predetta legge, confermando l'intervento di lire 150 miliardi anche per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002. Di conseguenza, l'autorizzazione complessiva di spesa pari a lire 3.502,380 miliardi fino all'anno 1999 viene a determinarsi in lire 3.952,380 miliardi.

CAPITOLO 8640 - TESORO (ex 8789)

(in miliardi di lire)

A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	3.952,38
B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	3.502,38
b) Pagamenti eseguiti	3.502,38
c) Residui propri	==
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	109,81
b) Pagamenti eseguiti	109,81

LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 19, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della regione Friuli-venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe- articolo 14, comma 1

La disposizione in questione ha previsto la concessione di un contributo speciale a favore della regione Friuli-Venezia Giulia di complessive lire 24 miliardi per il periodo 1991-1993, in ragione di lire 8 miliardi per ciascun anno, al fine di sostenere iniziative culturali ed artistiche a favore della minoranza slovena in Italia (cap. 3932, ex 5955).

Per effetto della legge 13 luglio 1995, n. 295 (art. 1, comma 2) le disposizioni di cui al presente articolo sono state prorogate anch'esse al 31 dicembre 1997, nel mentre l'autorizzazione di spesa aggiuntiva è stata fissata al riguardo in lire 6 miliardi per l'anno 1994, lire 7 miliardi per l'anno 1995 e lire 8 miliardi per ciascuno degli anni 1996 e 1997. Da ultimo, con legge 8 aprile 1998, n. 89 (art. 3, comma 1), le medesime disposizioni sono state ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2000, con una autorizzazione di spesa aggiuntiva di complessive 24 miliardi, in ragione di lire 8 miliardi per ciascuno degli anni 1998, 1999 e 2000.

Inoltre occorre far presente che, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 2, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 1996, n. 93 (Misure di completamento della manovra di finanza pubblica), nonché di quelle di cui all'art. 2, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1995, n. 574, convertito, con modificazioni, nella legge 1° marzo 1996, n. 105 (Riparto degli oneri derivanti dagli incrementi delle aliquote contributive di cui all'art. 17, comma 5, della legge 724/94), il predetto stanziamento di lire 8 miliardi, iscritto sul cap. 3932 ha subito, per l'anno finanziario 1996, una riduzione di circa 321 milioni di lire, rideterminandosi in lire 7,679 miliardi, come per la proiezione per l'anno 1997, intendendosi ridotta anche la relativa autorizzazione di spesa.

In sede di approvazione del disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1997 il Parlamento ha successivamente disposto una integrazione dello stanziamento del predetto capitolo, per lire 1 miliardo, che si è così determinato in complessive lire 8,679 miliardi.

<u>CAPITOLO 3932 - TESORO</u> (Friuli -V.G.)(ex 5955)	(in miliardi di lire)
A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	77,358
B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	69,35
b) Pagamenti eseguiti	69,35
c) Residui propri	==
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	4,000
b) Pagamenti eseguiti	4,000

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, N. 433

Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive lire 3.870 miliardi per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa, nonché per l'esecuzione degli interventi finalizzati al completamento delle opere di ricostruzione delle zone della Sicilia occidentale colpite dagli eventi sismici del 1981, di cui al successivo articolo 8, comma 2, per complessive lire 15 miliardi (5 miliardi per il 1991 e 10 miliardi per il 1992).

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di lire 200 miliardi per l'anno 1991, di lire 245 miliardi per l'anno 1992, di lire 435 miliardi per l'anno 1993, di lire 950 miliardi per l'anno 1994, di lire 1.000 miliardi per l'anno 1995 e di lire 1.040 miliardi per l'anno 1996.

La scansione temporale 1993-1996 dei finanziamenti in questione ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	lire	100 miliardi
- anno 1994	lire	100 miliardi
- anno 1995	lire	150 miliardi
- anno 1996	lire	500 miliardi
- anno 1997	lire	1.000 miliardi
- anno 1998 e segg.	lire	1.575 miliardi
Totale	lire	3.425 miliardi

Per quanto riguarda lo stanziamento iniziale iscritto in bilancio per l'anno 1995 (pari a lire 150 miliardi), lo stesso ha subito in corso d'anno una riduzione nella misura del 3% (pari a lire 4,5 miliardi) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 15 mld) e 1997 (- 30 mld), nonché la corrispondente autorizzazione di spesa che passa, di conseguenza, da complessive lire 3.870 miliardi a complessive lire 3.820,5 miliardi.

La legge finanziaria 1996 (tab. F), peraltro ha rimodulato gli stanziamenti relativi agli anni 1996 e 1997, determinando in lire 340 mld l'importo da iscrivere al cap. 8778 del

Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in lire 450 mld la quota da iscrivere al medesimo capitolo per l'anno 1997, al netto già delle riduzioni sopra indicate.

Corrispondentemente è stato determinato in lire 700 mld l'importo da iscrivere per l'anno 1998, con una autorizzazione di spesa residuale per gli anni 1999 e seguenti pari a lire 1.540 mld.

Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a lire 340 mld, lo stesso nel corso dell'anno ha subito poi una prima riduzione di lire 270 mld, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (lire 250 miliardi) nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (lire 20 miliardi). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione dell'importo di lire 70 miliardi a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 340 mld) passando da complessive lire 3.820,5 mld a lire 3.480,5 mld.

Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997 è stato provveduto poi al rifinanziamento della legge 433/91, per l'anno 1997, dell'importo di lire 70 miliardi, mentre la tab. F ha di conseguenza individuato in lire 370 miliardi, in lire 500 miliardi ed in lire 700 miliardi, gli importi da iscrivere in bilancio sul predetto cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1997, 1998 e 1999, determinando in lire 1.190 miliardi l'autorizzazione di spesa residuale da utilizzare negli anni 2000 e successivi.

Lo stanziamento di lire 370 miliardi iscritto in bilancio per l'anno 1997 ha, poi, subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di lire 8 miliardi per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.

In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi passa da lire 3.550,5 miliardi a lire 3.542,5 miliardi.

La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, lire 370 miliardi e lire 400 miliardi gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in lire 500 miliardi e lire 1.120 miliardi gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.

La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in lire 200 miliardi ed in lire 300 miliardi gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000 in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-200 miliardi) e 1998 (-200 miliardi) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art. 14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di lire 20 miliardi della predetta autorizzazione di spesa che in tal modo si attesta, nel suo dato complessivo, in lire 3522,50 miliardi, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in lire 300 miliardi lo stanziamento dell'anno 2001, in

lire 350 miliardi quell'anno 2002 ed in lire 870 miliardi la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

<u>CAPITOLO 8500 - TESORO</u> (Sicilia) (ex 8778)	(in miliardi di lire)
A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	3.522,50
B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	1.702,50
b) Pagamenti eseguiti	790,50
c) Residui propri	912,00
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	—
b) Pagamenti eseguiti	—

LEGGE 23 GIUGNO 1994, N. 402 DI CONVERSIONE DEL D.L. 26 APRILE 1994, N. 248

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Con la legge in questione sono stati previsti una serie di provvedimenti urgenti tesi a favorire lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna, con particolare riguardo al recupero delle situazioni di crisi e al sostegno dei livelli occupazionali nelle aree maggiormente colpite.

Per l'attuazione dei predetti interventi è stata autorizzata la spesa complessiva di lire 910 miliardi, per il periodo 1994-1998, in ragione di lire 150 miliardi per l'anno 1994 e di lire 190 miliardi per ciascuno degli anni dal 1995 al 1998; scansione, quest'ultima, confermata, poi anche dalla legge finanziaria 1995 (tab. F).

Lo stanziamento iniziale di lire 190 miliardi iscritto in bilancio per l'anno 1995, ha subito, peraltro, nel corso del medesimo anno, una riduzione nella misura del 3% (pari a lire 5,7 miliardi) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, passando a lire 184,3 miliardi, come pure le relative proiezioni per gli anni 1996 (-5,7 mld) e 1997 (-5,7 mld).

L'autorizzazione di spesa complessiva per gli interventi in questione, è passata, pertanto, da lire 910 miliardi a lire 892,9 miliardi.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1996 ha confermato per gli anni 1996, 1997 e 1998 gli importi determinati dalla precedente legge finanziaria 1995, tenendo conto peraltro delle riduzioni di cui sopra.

Con D.L. 20 giugno 1996, n. 323 convertito in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato disposto, con l'art. 3, comma 4, la riduzione dello stanziamento relativo all'anno 1996 del corrispondente capitolo di bilancio (cap. 8788) di lire 50 mld, con contestuale slittamento all'anno 1998.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1997, nel rimodulare gli stanziamenti precedentemente individuati per gli anni 1997 e 1998 dalla legge finanziaria 1996, e tenendo conto di quanto disposto dalla predetta legge n. 425/96, ha determinato in lire 100 miliardi, in lire 150 miliardi ed in lire 174,3 miliardi, gli importi da iscrivere in bilancio, sul cap. 8788/tesoro, per gli anni, rispettivamente, 1997, 1998 e 1999; importi poi confermati per gli anni 1998 e 1999 dalle successive leggi finanziarie 1998 e 1999 (tabb. F).

Il trasferimento delle risorse come sopra individuate alla regione Sardegna, ad oggi è avvenuto limitatamente alle disponibilità relative agli anni 1994 e 1995, pari a complessive lire 334,300 miliardi, in relazione a quanto disposto dal CIPE con la delibera 20 dicembre 1995, in merito al finanziamento del piano stralcio per gli stessi anni, presentato dalla medesima regione nelle more della riformulazione dell'intero programma sulla base dello stato di attuazione del precedente intervento di cui alla legge n. 268/74.

Relativamente alla quota residuale dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dalla legge n. 402/94, pari a lire 558,600 miliardi (892,900 - 334,300) il CIPE, con successiva delibera del 22 dicembre 1998, ne ha disposto la ripartizione tra gli interventi urgenti per lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna per gli anni 1998/99, unitamente alla quota non utilizzata del precedente finanziamento, pari a lire 24,3 miliardi, subordinandone,

peraltro, l'erogazione alla completa utilizzazione delle risorse assegnate con la precedente delibera del 20 novembre 1995.

CAPITOLO 8663 - TESORO (Sardegna) (ex 8788) (in miliardi di lire)

A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	892,90
B) SITUAZIONE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	718,60
b) Pagamenti eseguiti	334,30
c) Residui propri	384,30
d) " lett. C	174,30
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	==
b) Pagamenti eseguiti	==

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N.483

Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale

Con l'articolo 1 della legge in esame è stata autorizzata la spesa complessiva di lire 24 miliardi, in ragione di lire 4 miliardi per ciascuno degli anni dal 1998 al 2003, da assegnare alla regione Friuli-Venezia Giulia per la realizzazione di interventi e di opere infrastrutturali di interesse locale, da essa individuati nei comuni interessati dal progetto di ampliamento della base di Aviano.

In considerazione della data di entrata in vigore della legge n. 483/98 la quota relativa all'anno 1998 ha trovato iscrizione sul cap.8660 (ex cap.8774) dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, unitamente a quella prevista per quest'ultimo anno. Pertanto, lo stanziamento iscritto sul predetto capitolo per l'anno 1999 risulta pari a complessive lire 8 miliardi.

CAPITOLO 8660 - TESORO (ex 8774)

(in miliardi di lire)

A) AUTORIZZAZIONE DI SPESA	24
B) SITUAZIONE A TUTTO IL DICEMBRE 1999	
a) Impegni assunti	8
b) Pagamenti eseguiti	8
c) Residui propri	<u> </u>
C) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2000	
a) Impegni assunti	2
b) Pagamenti eseguiti	2

R E L A Z I O N E

STATO ATTUATIVO LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

SETTORI D'INTERVENTO E LEGGI

1. Fondo finanziamento programmi regionali di sviluppo -
LEGGE 281/70, art. 9

- 1.1. LEGGE 14 GIUGNO 1990, N. 158, art. 3 lett. a)

- 1.2. Agricoltura

- LEGGE 9 MAGGIO 1975, n. 153 (art. 6, lett. a)

- LEGGE 10 MAGGIO 1976, n. 352 (art. 15, lett. c)

- LEGGE 1° LUGLIO 1977, n. 403 (art. 2)

- 1.3. Altri (vari)

- LEGGE n. 537/93, art. 12

- LEGGE n. 122/89, artt. 3 e 6

- LEGGE n. 208/91

- LEGGE n. 292/88, art. 1

- LEGGE n. 10/91, n. 11

2. Sanità

- LEGGE 23 DICEMBRE 1978, n. 833

3. Fondo per la ricostruzione della Valtellina

- LEGGE 102/90

4. Programmi Regioni Campania e Basilicata per eventi sismici (ex legge pro-terremotati)

- LEGGE 18 APRILE 1984, n. 80

5. Fondi investimenti ed occupazione 1984 - 1985 - 1986/88 e 1989

LEGGE 26 APRILE 1983, n. 130 (art. 21)

LEGGE 27 DICEMBRE 1983, n. 730 (art. 37)

LEGGE 22 DICEMBRE 1984, n. 887 (art. 12)

LEGGE finanziaria 11 MARZO 88, n. 67 (art. 17, 31° c.)

6. Interventi di competenza delle regioni P.R.S. e Az. Org. 6.3

LEGGE 64/86 (ex Agensud)

7. Somme da erogare per interventi per la Sardegna Centrale

LEGGE 644 del 12.11.1994 art. 8 bis

8. Fondo per competenza residue ex Agensud

LEGGE 64/86

9. Fondo per il completamento programma abitativo

Titolo VIII LEGGE 219/81

10. Fondo nazionale per la montagna

LEGGE 97/94

11. Interventi nelle zone colpite dal sisma 1980/81

LEGGE 14 MAGGIO 1981, n. 219

* * *

Trattandosi di trasferimenti di fondi appartenenti alla categoria XII, da devolvere a favore di Amministrazioni regionali, per le quali le varie deliberazioni di riparto non dispongono particolari

vincoli alle erogazioni e non richiedendo rendicontazioni della spesa, non si hanno elementi in ordine allo stato attuativo dei programmi.

1. LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 - CAP. 7400 (ex 7082)

Fondo per il finanziamento delle spese regionali in conto capitale per il servizio sanitario nazionale

Il fondo, istituito dalla legge 833/78, relativo al servizio sanitario nazionale, viene quantificato per un arco triennale dalla legge finanziaria.

Parte dello stanziamento annuale viene scorporato dagli importi annualmente destinati alla manutenzione ed agli investimenti di innovazione e trasformazione, previsti dalle leggi finanziarie, per essere destinato alle esigenze degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, nonchè per interventi di competenza degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Relativamente a tali Istituti si fa presente che ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 193 del 19 maggio 1987 le somme deliberate dal CIPE ai sensi dell'art. 51 della legge 833/78 debbono essere trasferite direttamente agli Istituti stessi, anzichè alle rispettive Regioni.

- Nel corso dell'esercizio 1999 si è provveduto all'impegno in conto competenza di lire 239 miliardi di cui sono stati erogati 220 a favore delle regioni e 5 miliardi a favore degli I.Z.S. (Istituti Zooprofilattici Sperimentali) e lire 80.000.000.000 derivante da perenzioni; quest'ultimo è stato anche erogato.

- In conto residui di stanziamento 1997 è stato impegnato ed erogato l'importo di 11 miliardi a favore degli I.R.C.C.S. (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico).

Aa fine esercizio i residui propri ancora da erogare ammontano a lire 488.999.999.029, a favore delle regioni e 14 miliardi a favore degli I.R.C.C.S.

2. FONDO FINANZIAMENTO PROGRAMMI REGIONALI - CAP.7402 (ex 7081)

- LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281 - ART 9

L'art. 9 della legge 281/70, modificato dalla legge 158/90, art. 3, istituisce un fondo per il finanziamento dei programmi

regionali di sviluppo.

In tale fondo affluiscono la quota fissa di cui alla legge 158/90 e gli stanziamenti di leggi varie di settore.

1.1 - LEGGE 158/90 ART. 3 lett. a)

Autorizza un limite d'impegno di cui alla legge 574/65 per la costruzione degli ospedali civili e psichiatrici facendo capo alla quota fissa. Lo stanziamento di lire 4,651 miliardi a favore delle Regioni a statuto speciale e Province autonome è stato impegnato ed erogato.

1.2 AGRICOLTURA

LEGGE 9 MAGGIO 1975, N. 153 - ART. 6, lett. a)

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura

Nel decorso esercizio 1999 sono state reiscritte somme perenti in conto 1998 per lire 15,516 miliardi e in conto 1999 lire 12,041 miliardi, che sono state impegnate ed erogate.

Nel corso dell'esercizio in questione si è provveduto all'erogazione di lire 5,432 miliardi in conto residui.

Sono stati accertati, al 31.12.1999, residui propri per complessive lire 34,475 miliardi nonchè perenzioni per lire 30,086 miliardi.

LEGGE 10 MAGGIO 1976, N. 352 - ART. 15, lett. c)

Attuazione delle direttive comunitarie per l'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate

Nel decorso esercizio 1999 sono state reiscritte somme perenti in conto 1998 per lire 908.338 milioni in conto 1999 e in conto 1999 lire 802.379 milioni che sono stati impegnati ed erogati. Sono stati accertati residui propri pari a lire 2,587 miliardi.

LEGGE 1° LUGLIO 1977, N. 403 - ART 2

LEGGE Mancora - Concorso interessi su mutui di miglioramento fondiario

Trattasi di limite d'impegno per il concorso nel pagamento degli interessi sui mutui di miglioramento fondiario.

Nel decorso esercizio 1999 è stata impegnata ed erogata la somma di lire 0,405 miliardi in conto competenza a favore della regione Friuli Venezia Giulia.

1.3 ALTRE LEGGI

LEGGE N. 537/93, ART. 12

Dispone la confluenza sul fondo regionale di sviluppo di stanziamenti provenienti da capitoli delle Amministrazioni di settore, per competenze trasferite alle Regioni dalle leggi n. 122/89, 208/91, 292/68 e 10/91 di seguito riportate.

LEGGE 122/89, ARTT. 3 E 6

Autorizza limiti di impegno ammontanti a complessive lire 52,490 miliardi per il finanziamento di parcheggi realizzati da amministrazioni comunali appartenenti a Regioni a statuto speciale e Province autonome.

Detta competenza di lire 52,490 miliardi è stata impegnata ed erogata per lire 43,597 miliardi pari all'ammissione a contributo risultante dai criteri direttivi della Conferenza Stato-Regioni integrati dalle delibere di approvazione dei programmi regionali.

Sono stati erogati nel corso del 1999 residui propri per lire 26,208 miliardi.

LEGGE 208/ 91

Riguarda il finanziamento di interventi per piste ciclabili e pedonali.

Nel corso del 1999 non si è provveduto ad erogare pagamenti sui residui propri.

LEGGE 292/68, ART. 1

I fondi riguardano interventi sugli immobili del patrimonio storico-artistico.

Nell'esercizio si è provveduto ad erogare per lire 57 miliardi in conto residui propri, si è inoltre provveduto ad impegnare ed erogare lire 126 milioni reiscritti in bilancio nel corso dell'anno.

LEGGE N. 10/91, art. 11

Trattasi di risorse per il risparmio energetico provenienti dal Ministero dell'Industria per competenze trasferite alle Regioni.

Sono stati erogati lire 47 milioni in conto residui propri.

3. LEGGE 18 APRILE 1984, N. 80 - CAP. 7405 (ex 7089)

Interventi previsti nei programmi regionali Campania, Basilicata per eventi calamitosi ex LEGGE proterremotati

Le operazioni effettuate unicamente a favore della Regione Campania comprendono l'erogazione di lire 6,5 miliardi reiscritti in conto esercizio 1992.

4. LEGGE 14 MAGGIO 1981, N. 219 - CAP. 7406 (ex 7500)

Interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici

Nell'esercizio 1999, si è provveduto ad impegnare ed erogare la somma di lire 1,546 miliardi in conto residui di stanziamento '98. Sono stati impegnati lire 17,332 miliardi in conto competenza che a fine esercizio hanno costituito residui propri.

5. LEGGI 26 APRILE 1983, N. 130 (ART. 21); 27 DICEMBRE 1983, N. 730 (ART. 37); 22 DICEMBRE 1984, N. 887 (ART. 12) E LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 (ART. 17. COMMI 31) (FONDI FIO) - CAP. 7410 (ex 7090)

I fondi per i progetti immediatamente eseguibili, di competenza delle Amministrazioni Centrali, sono oggetto di variazioni di bilancio sui rispettivi capitoli di spesa, mediante decreto del

Ministro del Tesoro. Per quelli di competenza Regionale, con decreti del Ministro del Bilancio, vengono assunti impegni (e conseguenti erogazioni) a favore della Cassa DD.PP., che funge da sportello erogatore nei confronti delle Regioni responsabili. I fondi iscritti in bilancio, di provenienza diretta statale, sono messi a disposizione della Cassa DD.PP. e delle Amministrazioni Centrali. Restano da devolvere i fondi di provenienza BEI, introitati in bilancio in apposito capitolo di entrata n. 7410 (ex 7090) ed i fondi autorizzati dalle leggi finanziarie per coprire ai minori finanziamenti concessi dalla BEI rispetto al plafond necessario alla copertura di tutti gli importi progettuali.

Nel decorso esercizio 1999 sono confluite nel fondo complessivamente lire 267,252 miliardi.

Sono stati impegnati in conto competenza lire 267,252.

In conto residui propri sono stati erogati lire 50,145

Gli importi chiudono i trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti per il successivo completamento dei programmi FIO

6. FONDO COMPLETAMENTO PROGRAMMA ABITATIVO TITOLO VIII L. 219/81 E ART. 22 D.L. 244/95 CONVERTITO NELLA L. 341 - CAP. 7420 (ex 7098)

Nell'esercizio 1999 su 295 miliardi di residui propri ne sono stati erogati 227 di provenienza 1997 a favore del Commissario di Governo per il Titolo VIII. Al 31.12.99, rimanevano 68 miliardi di residui propri, impegnati a favore del Comune di Napoli.

7. LEGGE 2 MAGGIO 1990, N.102, ART. 1, COMMA 2 - CAP.7422 (ex 7083)

Fondo per interventi ricostruzione e sviluppo dei Comuni della provincia di Sondrio e adiacenze, colpite dagli eventi atmosferici

Le erogazioni delle autorizzazioni recate dalla legge 102/90 hanno luogo previo decreto di riparto a cura del Presidente del Consiglio dei Ministri dopo esame dei programmi appositamente predisposti dai soggetti interessati.

La competenza di lire 77,2 miliardi è stata impegnata ed erogata. Inoltre sono stati erogati residui propri per lire 246,5

miliardi complessivi: di cui 91 miliardi già impegnati nel 1996 e lire 155,5 miliardi, impegnati nel 1998.

8. SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI ED ENTI LOCALI IN ORDINE A COMPETENZE RESIDUE ATTRIBUZIONI AL MINISTERO DEL BILANCIO RIGUARDANTI IL SOPPRESSO INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO - CAP.7424 (ex 7097)

Su tale capitolo è affluita, in conto competenza 1999, la somma di lire 100.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'impegno di lire 16,6 miliardi sui residui di stanziamento 1998 e all'erogazione di lire 11,711. Si registra un residuo di stanziamento totale di lire 909.744 miliardi.

Sono rimasti inoltre residui propri per lire 17,175 miliardi.

9. SOMME DA ASSEGNARE ALLA REGIONE CALABRIA PER INIZIATIVE PREVISTE DALLA LEGGE 26/11/55 N. 1177 - CAP. 7426 (ex 7100)

Su capitolo si registrano residui propri di provenienza 1996 per lire 34,671 miliardi.

10. FONDO PER INTERVENTI PER LA SARDEGNA CENTRALE-CAP.7428 (ex 7096) - LEGGE 644/94, ART 8 BIS

Sul capitolo si registrano residui propri provenienti dal 1995 pari a lire 200 miliardi. La competenza di lire 30 miliardi è stata impegnata ed erogata.

11. FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA LEGGE 97/94 - CAP. 7432 (ex 7102)

Lo stanziamento 1999 di lire 129 miliardi ha costituito residuo di stanziamento al 31 dicembre 1999.

12. FONDO PER INTERVENTI P.R.S. E AZ.ORG. 6.3 - CAP. 7440 (ex 7095) -
LEGGE 64/86

Sono stati erogati residui propri per un complessivo di lire 560 miliardi.

Sono stati impegnati ed erogati 40 miliardi in conto residui 1998.

A fine esercizio si registrano 680,7 miliardi di residui propri e 522 miliardi in conto residui di stanziamento 1998 e 100 miliardi in conto residui stanziamento 1999.

* * *

PAGINA BIANCA

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

Legge 23 dicembre 1998, n. 449 (Finanziaria 99)

Tale legge ha autorizzato per gli anni 1999 e 2000 una spesa complessiva di 198.390 milioni per il completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con la legge 910 del 1986. Lo stanziamento disponibile per l'anno 1999 è risultato di lire 100.000 milioni.

Il Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria ha deliberato, nel corso del 1999, alcune necessarie modifiche da apportare al precitato programma ed ha approvato le rimodulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 1999 - 2000 con provvedimento interministeriale del 20 maggio 1999 "Variante al programma di edilizia penitenziaria" pubblicato sulla G.U. n. 251 del 25 ottobre 1999.

Per quanto concerne lo stato di attuazione a tutto il 1999 si rimanda a quanto sarà illustrato dal competente Dicastero dei LL.PP.

Legge 30 dicembre 1997 n. 458 "Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia"

Tale legge ha destinato alla Amministrazione penitenziaria, per la realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso le strutture della Casa Circondariale di Roma Rebibbia e presso la Casa Lavoro di Castelfranco Emilia, un finanziamento complessivo di lire 21.000 milioni, ripartito nel triennio (97.98.99) in ragione di lire 7.000 milioni annui.

Nel corso dell'anno 99 è stata impegnata la somma di £. 10.424.585.480 per la realizzazione di lavori presso gli istituti di Roma Rebibbia; sono stati effettuati pagamenti per complessive £. 2.719.460.000 quale rata di acconto per lavori eseguiti presso la struttura della Casa Lavoro di Castelfranco Emilia.

La stessa legge ha previsto per la Giustizia Minorile un finanziamento di £. 45.000 milioni per il triennio 1997 - 1999. Il finanziamento, frazionato in £. 15 miliardi annui, è stato assegnato sul capitolo 8601 (ora 7181) del Centro di responsabilità n. 7 - Giustizia minorile.

Gli impegni assunti ammontano a £. 35.088.000.000 e hanno riguardato lavori di ristrutturazione del fabbricato demaniale "Malaspina" di Palermo, del complesso demaniale di Catanzaro e Bologna. Sono inoltre previste opere di ristrutturazione e riadattamento degli istituti penali minorili di Torino, Firenze e Lecce.

Sempre in virtù di tale legge, per gli anni 1997, 1998, 1999 sono stati previsti degli stanziamenti iscritti sul cap. 7001 pari rispettivamente a £. 35.000.000.000, £. 57.850.000.000 e £. 57.850.000.000.

La promulgazione della legge sopra indicata alla fine dell'anno 1997 ha determinato l'accumularsi degli stanziamenti, per complessive £. 92.850.000.000, nell'esercizio finanziario 1998.

Nel corso del 1998 sono stati assunti impegni — a valere sui fondi stanziati con legge di spesa — per complessive £. 22.637.422.810 per la realizzazione di interventi quali la ristrutturazione dell'edificio in via Damiana in Roma (destinato alle sezioni stralcio), l'avvio della costruzione dell'edificio all'interno della ex Caserma Cavour in Roma (Ufficio NEP della Corte d'Appello), la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Roma, la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Pavia ed interventi di ripristino presso le aule giudiziarie "Le Vallette" in Torino.

Nell'esercizio finanziario 1999 i fondi residui sul cap. 7001 hanno subito la riduzione del 30 % disposta dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e, comunque, sono stati disposti impegni, a valere sui residui 98, per complessive £. 52.430.569.760. Con tali fondi sono stati effettuati interventi presso l'Aula bunker di S. Maria Capua Vetere, nella sede della D.N.A. in Roma, presso l'ex casa circondariale di Piacenza, presso il Palazzo di Giustizia di Milano, presso il Tribunale di Parma, nella città giudiziaria di P.le Clodio in Roma per consentire l'entrata in funzione della riforma del Giudice Unico e per urgenti lavori di consolidamento negli edifici delle ex Preture, presso il Palazzo di Giustizia di Trento.

Sono stati effettuati, inoltre, consistenti stanziamenti per la costruzione dell'edificio in Via Romei a Roma destinato alla Corte d'Appello penale e per il completamento dei lavori di consolidamento e restauro del palazzo di Giustizia di Roma.

Nell'osservare che gli interventi di maggior peso sono stati effettuati con la procedura dell'assegnazione fondi ai competenti Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 17 comma 23 della legge n. 67/88, ne consegue che la complessità delle procedure da seguire ha determinato l'impossibilità di esaurire i fondi nell'anno stesso in cui vengono stanziati e, pertanto, la formazione di consistenti residui.

Legge 3 agosto 1998, n. 300 "Finanziamento dei progetti coordinati dal commissario straordinario del Governo per la prosecuzione del processo di ricostruzione dell'Albania"

Tale legge ha autorizzato una spesa pari a lire 60.000 milioni per consentire la realizzazione dei progetti di intervento predisposti dai Ministeri competenti e coordinati dal Commissario straordinario del Governo, volti a proseguire il processo di ricostruzione sociale e economico dell'Albania.

In tale ambito è stata attribuita la somma di £.13.500.000.000 per la organizzazione del sistema penitenziario, la costruzione e il funzionamento delle relative strutture edilizie.

Legge di bilancio 23 dicembre 1998, n. 454

Tale legge ha autorizzato sui capitoli per investimento 8600, 7004, 8605, 8676 la spesa complessiva di £. 71.966.800.000.

Successivamente alla delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di conservazione dei residui di stanziamento, a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 279/97, l'Amministrazione ha potuto disporre dell'ulteriore somma di £. 11.820.490.000.

Sono inoltre intervenute variazioni, in corso d'esercizio, per circa £. 13.255.000.000.

Legge 22 luglio 1997 n. 276 "Istituzione delle Sezioni stralcio nei Tribunali ordinari nonché disposizioni per la definizione del contenzioso civile pendente"

Tale legge, per l'approntamento delle strutture mobiliari necessarie all'espletamento dell'attività delle Sezioni stralcio, ha autorizzato la spesa di £. 10.000 milioni per ciascuno degli anni 1997, 1998, 1999, 2000.

Per le spese gravanti sul capitolo 7106, si è provveduto ad accreditare i fondi necessari al pagamento delle fatture emesse a fronte delle forniture regolarmente eseguite; in particolare, nell'esercizio finanziario in corso, è stata curata l'assegnazione in favore dei Funzionari Delegati la somma di £. 17.788.259.480 ed è stata altresì impegnata la somma di £. 8.898.372.968.

Legge 5 maggio 1999, n. 155 "Istituzione dei Tribunali di Milano, Roma, Napoli, Palermo, Torino nonché revisione dei relativi circondari"

In virtù di tale legge, è stato disposto un aumento di bilancio in termini di competenza e cassa che hanno interessato diversi capitoli di spesa tra cui il 1553, il 1626, il 1536, il 7106 e il 1586.

Le spese di approntamento necessarie per tale scopo hanno interessato vari capitoli di bilancio a seconda dell'oggetto di spesa.

In entrambi i casi, sulla base delle richieste pervenute, si è provveduto all'acquisizione di arredi e attrezzature indispensabili allo svolgimento delle funzioni di competenza delle citate

Sezioni stralcio autorizzando gli uffici interessati ad espletare apposita indagine di mercato, al fine dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Legge 30 luglio 1996, n. 400 per l'esecuzione di infrastrutture informatiche nell'ambito del progetto della "Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione".

Tale legge ha riguardato il progetto, inserito nel piano Triennale 1999 - 2001, della Cooperazione della rete unitaria della Pubblica Amministrazione promossa dall'AIPA. In relazione a ciò l'utilizzo dei fondi stanziati sul capitolo 7115 destinati al decongestionamento dei tribunali di Milano, Torino, Roma, Napoli e Palermo è previsto nei prossimi mesi dell'anno essendo in corso ricerche di mercato per la definizione delle forniture relative ad attività progettuali di prossima implementazione.

L'utilizzo dei fondi sarà destinato per le seguenti finalità: cablaggio edifici, opere propedeutiche per allestimento sala server, attrezzature informatiche per postazioni di lavoro ed apparati di sicurezza.

Con riferimento ai fondi disponibili sul capitolo 7002 per l'anno 2000, sono stati effettuati pagamenti in conto residui per un importo pari a £. 1.647.162.000 a fronte di una disponibilità di cassa di £. 13.550.000.000 di cui £. 7.550.000.000 assegnati con variazioni di bilancio. Le spese suddette sono state sostenute per i seguenti progetti: Norma in rete, Rete Unitaria P.A., Sistema Informativo per la Cooperazione Applicativa del Ministero della Giustizia.

MINISTERO DELL'INTERNO

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468 art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

DECRETO LEGGE 27 AGOSTO 1994, N. 515, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 1994, N. 596.

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale. — Cap. 7232

L'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515, convertito con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 1994, n. 596, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 1994, il fondo per lo sviluppo degli investimenti è maggiorato di lire 125 miliardi per l'attivazione delle procedure di risanamento previste dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66. Per l'anno 1997 detto fondo è stato maggiorato a lire 200 miliardi mentre per l'anno 1998 è stato ridotto a lire 180 miliardi.

Per l'anno 1999 il suindicato fondo è stato elevato a lire 225 miliardi in relazione alle procedure di risanamento ulteriormente attivate rispetto a quelle definitive.

Si fa presente che, mentre i mutui di nuova costituzione sono acquisiti da questo Ministero l'anno successivo alla loro concessione, i mutui per il risanamento finanziario concessi dalla Cassa depositi e prestiti per effetto delle disposizioni previste dal Capo VII del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modifiche, sono acquisiti solo dopo il deposito del piano di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione nominati presso gli enti dissestati.

La differenza tra il fondo stanziato e le somme erogate è dovuta alla mancata presentazione dei piani di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione insediati presso i comuni di notevole consistenza demografica.

DECRETO-LEGGE 25 MARZO 1997, N. 67, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 25 MAGGIO 1997, N. 135

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale. — Cap. 7239

L'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 1997, n. 135, ha stabilito la prosecuzione degli interventi statali di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236 relativi ai lavori socialmente utili, con uno stanziamento, per l'anno 1997, di lire 135 miliardi a favore del comune e della provincia di Napoli e di lire 55 miliardi a favore del comune di Palermo.

Per l'anno 1998, in virtù dell'inclusione dell'onere nella tabella D della legge finanziaria 1998 relativa al rifinanziamento di norme, il fondo è stato ridotto a complessive lire 150 miliardi. Successivamente, con decreto-legge n. 376 del 2 novembre 1998 tale fondo è stato incrementato di ulteriori 40 miliardi.

Anche per l'anno 1999, il fondo di 150 miliardi previsto nella tabella D della legge finanziari, è stato successivamente elevato, con il decreto-legge 2 novembre 1999, n. 390, a lire 190 miliardi.

Si fa presente che la citata somma di lire 190 miliardi è stata regolarmente erogata nel corso dell'esercizio 1999.

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE PLURIENNALE DI SPESA N. 217/92 DI CONVERSIONE, CON MODIFICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 18 GENNAIO 1992, N. 9, COMPRENSIVA DI RIFINANZIAMENTI ED INTEGRAZIONI

Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia.

La legge 28 febbraio n. 217 è articolata in tre capi: il primo recante disposizioni relative all'aumento degli organici del personale appartenente alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri ed al Corpo della Guardia di Finanza; il secondo concernente le modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all'acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico-logistici con cui attrezzare le tre Forze di Polizia; il terzo riguardante l'aumento degli organici ed il potenziamento delle risorse tecnico-logistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In merito al capo secondo, si fa presente che con l'art. 8 il Ministro dell'Interno, nel quadro del coordinamento e delle pianificazioni previsti dall'art. 6 della legge 1 aprile 1981, n. 121, sentito il comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica di cui all'art. 18 della stessa legge, predispone un programma pluriennale straordinario di interventi per il triennio 1992-1994, al fine di acquisire opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnico-logistici, comprese le attrezzature di sicurezza, necessari allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Inoltre si fa presente che per quanto riguarda il 3° Capo con la L. 246 del 10.8.2000 "Potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco", all'art. 16 IV comma si è sancito che " per la prosecuzione del programma di ammodernamento e potenziamento tecnologico della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, previsto dalla Legge 217/92 sono ...". Ne consegue che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono equiparati nella redazione del programma straordinario di interventi alla altre tre forze di Polizia.

Per tali finalità la legge n. 217/92 autorizza limiti di impegno quindicinali di lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1992, 1993, 1994 e 108,8 miliardi per l'anno 1999, nonché per l'attuazione di un piano di potenziamento delle dotazioni tecnico e logistiche per le esigenze delle sezioni di Polizia Giudiziaria, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 4 ottobre 1990, n. 276, convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 1990, n. 359.

Presso il Ministero dell'Interno è istituita una commissione avente il compito di formulare pareri sullo schema di programma di cui all'art. 8, sul suo coordinamento e integrazione interforze e, nella fase di attuazione del programma, su ciascuna fornitura e progetto.

Per gli atti relativi alle procedure contrattuali costituenti l'attuazione del più volte citato, programma di sviluppo e ammodernamento, è prevista la deroga all'obbligo dei preventivi pareri ed alle norme vigenti, secondo quanto già stabilito a suo tempo, per interventi di analoga natura, dalla legge n. 521 del 1988.

Per quanto concerne la provvista di strutture immobiliari è previsto che il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di concerto con il Ministro del Lavoro e su proposta del Ministro dell'Interno, determini con proprio decreto piani di investimento dei fondi patrimoniali degli Istituti di previdenza e degli enti gestori di forme obbligatorie di assistenza e previdenza, finalizzati all'acquisto sia di fabbricati ultimati sia di aree edificabili, anche se prive del relativo progetto edificativo. Si stabilisce, inoltre, che i manufatti immobiliari in tal modo acquisiti o realizzati vengano concessi in locazione alle amministrazioni destinatarie in base al programma di cui all'art.8.

In attuazione della cennata normativa, con decreto ministeriale n. 192157 del 1 dicembre 1992, registrato alla Corte dei Conti in data 18 dicembre 1992 – Reg. 40 Tesoro – foglio n. 2, sono stati istituiti nello stato di previsione di questo Ministero, per l'anno finanziario 1992, i capitoli 7401 “Spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ecc.” con una dotazione di 80 miliardi e 7402 “Spese per l'attuazione di un piano di potenziamento ecc. con una dotazione di 20 miliardi.

Per quanto concerne lo stato di attuazione del programma pluriennale di interventi si forniscono il seguenti elementi:

CAP. 7401 “ Spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e logistici

Stanziamiento L. 368 miliardi

Gli impegni assunti durante l'esercizio 1999 come riportato nel prospetto allegato, relativi ai limiti di impegno degli esercizi 1992, 1994, 1995 e 1999, sono stati pari a complessive Lire 219.312.183.375, mentre quelli da assumere pari a L. 149.779.626.192 sono stati conservati in bilancio tra i residui di stanziamento ai sensi dell'art. 36 della legge di contabilità generale dello Stato. Dell'anzidetta somma di L. 219.312.183.375 sono state pagate nel 1999 Lire 93.501.237.580.

Con la legge 23 dicembre 1998, n. 448 è stato disposto il rifinanziamento della legge n. 217/92: I limiti di impegno quindicennali autorizzati sono di Lire 108,8 miliardi a partire dal 1999 e di Lire 67,1 miliardi a partire dal 2000.

Con la legge 23 dicembre 1999, n. 449 è stato disposto il rifinanziamento delle legge n. 217/92: I limiti di impegno novennali sono di L. 30 miliardi a partire dal 2000 e di L. 950 miliardi a partire dal 2001.

CAP. 7402 “Spese per l'attuazione di un piano di potenziamento delle dotazioni Tecniche e logistiche per le esigenze delle Sezioni di Polizia Giudiziaria”

Stanziamiento L. 40 miliardi

Gli impegni assunti sono stati pari a L. 10.545.094.080 mentre quelli da assumere pari a Lire 29.483.283.285 sono stati conservati tra i residui di stanziamento come per il capitolo 7401.

La somma di L. 10.545.094.080 rimasta da pagare, si riferisce a contratti per spese di forniture di automezzi, apparecchiature tecniche e informatiche.

LEGGE 23 FEBBRAIO 1999, N. 44

Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura

La legge 44/99 prevede l'elargizione di somme di denaro a favore dei soggetti danneggiati da attività estorsive, a ristoro del danno patrimoniale subito.

La concessione è disposta con decreto del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, su deliberazione del Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura.

Le erogazioni sono poste a carico del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura la cui gestione è affidata, ai sensi dell'art. 19 della citata legge, alla CONSAP, che vi provvede per conto del Ministero dell'Interno sulla base di apposita concessione.

Tale atto è stato stipulato in data 18/12/99.

L'art. 18 della citata legge n. 44 diversifica, per il periodo 1998-2000, l'alimentazione del Fondo per la parte relativa all'estorsione.

L'usura trae il proprio finanziamento dalla previsione normativa della legge 108/96, ex art. 14 comma 11.

Nel 1999, il pertinente capitolo di spesa 2341 (ex 4301) oltre alla dotazione di L. 20 miliardi stanziata per le finalità di cui alla legge 108/96, concernente gli interventi in materia di usura, è stato incrementato nel mese di dicembre di L. 24.334.652.000 per effetto delle disposizioni di cui alla legge 44/99.

L'assegnazione di complessive L. 44.334.652.000 è stata interamente utilizzata ed i pagamenti disposti sulla competenza sono stati pari a L. 4.130.006.300. La differenza di L. 40.204.645.700 ha costituito il residuo finale, trasferito nel corso dell'esercizio 2000 sul conto corrente gestito dalla concessionaria CONSAP.

Con il disegno di legge A.C. 6561 bis, recante disposizioni in materia di organizzazione e razionalizzazione di uffici, strutture ed organismi pubblici, ancora all'esame di quel ramo del Parlamento, erano state proposte alcune modifiche all'art. 18 della summenzionata legge 44/99, tra cui:

- la determinazione, per gli anni 2001-2002, di un contributo a carico del bilancio dello Stato nella misura di L. 30 miliardi per ciascun anno;
- l'inserimento nella rubrica del comma 1 dell'art. 18 delle parole "e dell'usura" e l'abrogazione delle disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 14 della citata legge 108/96 in quanto incompatibile con la surrichiamata modifica.

LEGGE 22 DICEMBRE 1999, N. 512

Disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime di reati di tipo mafioso

La legge 512/99 istituisce presso il Ministero dell'Interno il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime di reati di tipo mafioso.

Hanno diritto di accesso a detto Fondo le persone fisiche e gli enti costituitisi parte civile, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della legge.

La gestione del Fondo è attribuita, ai sensi dell'art. 3, alla CONSAP che vi provvederà, per conto del Ministero dell'Interno, sulla base di apposita concessione che decorrerà dalla data di entrata in vigore del previsto regolamento di attuazione della legge in parola.

La dotazione finanziaria prevista in L. 20 miliardi annui per il triennio 1999-2001, sarà trasferita alla citata concessionaria con le modalità che dovranno essere indicate nell'emanando atto di concessione.

Il finanziamento del Fondo, di cui all'art. 8 della citata legge 512/99, pari a complessive L. 40 miliardi, è stato disposto, per gli anni 1999-2000, con DM Tesoro n. 031352 del 5/5/2000, sul capitolo di spesa di nuova istituzione 2384/2000.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468 art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

LEGGE 29 NOVEMBRE 1984 N. 798

LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 360

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 139

Interventi per la salvaguardia di Venezia

La legge 19 novembre 1984 n. 798, ha stanziato la somma di L.600 mld nel triennio 84/86 per l'attuazione degli interventi di competenza dello Stato, della Regione Veneto e dei Comuni di Venezia e Chioggia, finalizzati alla salvaguardia della città lagunare ed al suo recupero 51 architettonico, urbanistico, ambientale ed economico.

Allo Stato è affidata la realizzazione di interventi per opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna ed alla difesa dei centri urbani dalle acque alte attraverso un sistema di opere, in parte fisse ed in parte mobili, alle bocche di porto, al potenziamento dei servizi di vigilanza ed antinquinamento, alla difesa dei litorali, per marginamenti lagunari, per il restauro di edifici demaniali, per la sistemazione di canali e corsi d'acqua, ecc.

La stessa legge demandava alle successive leggi finanziarie la determinazione delle quote di stanziamento necessarie per il proseguimento dei programmi di opere.

Con convenzione datata 12.7.95, sono stati affidati in concessione, in forma unitaria ad un gruppo di imprese di costruzione, il Consorzio Venezia Nuova, gli studi, le progettazioni e le opere indicate dalle lettere a), c), d) ed l) dell'art 3 della legge 798/84, che rappresentano il nucleo centrale degli interventi di salvaguardia.

Successivamente per assicurare continuità di sviluppo ed organicità ai programmi avviati, la legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987) ha autorizzato l'ulteriore spesa di L. 700 mld, ripartita in ragione di L. 100 mld nell'esercizio 1987 e di L.300 mld per ciascuno degli esercizi 1988 e 1989.

La predetta somma è stata suddivisa fra lo Stato, la Regione Veneto ed i Comuni di Venezia e Chioggia, secondo le procedure previste dalla stessa legge n. 910/86 (decreto interministeriale Tesoro-Lavori Pubblici, previa delibera del Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo, istituito ai sensi dell'art. 4 della legge n. 798/84)

A valere sul cennato stanziamento, il Magistrato Alle-Acque ha stipulato una nuova convenzione per il concessionario Consorzio Venezia Nuova, per l'ulteriore svolgimento di studi, progettazioni ed opere per l'importo di L. 211 mld.

L'art. 17, comma 12, della legge finanziaria 1988, n. 67, ha poi disposto un'integrazione di L. 800 mld (700 mld per il 1988, 300 mld per il 1989 e 400 mld per il 1990) del predetto finanziamento, includendo anche la Provincia di Venezia fra i soggetti beneficiari degli stanziamenti, per gli immobili di pertinenza provinciale situati nei centri storici.

Ulteriori quote di finanziamenti sono state assicurate al Ministero per l'Università e la Ricerca scientifica, per studi e verifiche complementari, all'Università di Venezia ed alla Procuratoria di S. Marco, per interventi sulla Basilica.

Le predette dotazioni finanziarie, ammontanti nel loro complesso a L. 2.100 mld, hanno subito tuttavia, per effetto delle rimodulazioni operate dalle successive leggi finanziarie, n. 541 del 1988, n.407 del 1989 e n. 405 del 1990, numerosi slittamenti temporali, togliendo certezza al quadro finanziario di riferimento e rallentando i tempi di sviluppo esecutivo dei programmi già approvati.

Con la legge n. 360/91, recante interventi urgenti per Venezia e Chioggia è stata stanziata la somma di L. 100 mld nel 1991 (L. 36 mld per lo Stato, L. 16 mld per la Regione Veneto e L. 48 mld per i Comuni di Venezia e Chioggia) per il proseguimento degli interventi più urgenti, con particolare riferimento a quelli volti all'arresto del degrado lagunare ed alla riqualificazione delle condizioni socio-economiche della città di Venezia.

Nel provvedimento sono infatti inserite, tra l'altro, misure per arrestare l'esodo della popolazione veneziana per incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio della città e svilupparne la dotazione di infrastrutture sociali, sportive ed ospedaliere.

Sempre con la citata legge n. 360/91 viene prevista la possibilità per la Regione Veneto di realizzare interventi di disinquinamento in un quadro programmatico unitario che ha come riferimento, non solo l'immediato hinterland lagunare, ma l'intero bacino idrografico che sversa in laguna.

Infine la legge n.139 del 5.2.92 ha attivato i fondi accantonati nella legge finanziaria 1992, autorizzando gli enti preposti agli interventi della legge speciale ad assumere mutui quindicennali con onere di ammortamento a totale carico dello Stato.

Si tratta di una operazione che dovrebbe condurre a disporre nel complesso di un flusso di finanziamenti di circa L. 1.700 mld idoneo a consentire un nuovo e significativo sviluppo dell'azione di salvaguardia e recupero della città. Tutti i contratti di mutuo autorizzati sono stati tempestivamente stipulati entro il 31.12.92.

Alle somme di cui sopra vanno aggiunti L. 100 mld che pure la legge finanziaria n. 415 ha previsto come massa immediatamente spendibile, da finalizzare prevalentemente al finanziamento dei programmi operativi del Magistrato alle Acque di Venezia del Ministero dei Lavori Pubblici, che, come organo statale, non può accedere ai mutui.

Tutte le risorse finanziarie in tal modo attivate sono state ripartite con appositi decreti interministeriali Tesoro - Lavori Pubblici sulla base del quadro di riparto adottato dal Comitato ex art. 4, nella seduta dell'11.2.92.

L'utilizzo, di tale disponibilità è stato bloccato nell'anno 1992 per effetto delle disposizioni di cui al decreto legge 333/92, convertito nella legge n. 359/92 e, pertanto, all'impegno e all'utilizzo dei predetti fondi si è potuto provvedere solo alla fine dell'esercizio 1993 dopo la concessione della deroga necessaria per procedere all'impegno dei finanziamenti disponibili.

Nell'esercizio finanziario 1994, sulla base delle richieste pervenute da parte del Magistrato alle Acque di Venezia ed in considerazione delle riduzioni apportate dal Ministero del Tesoro sui capitoli afferenti la Salvaguardia di Venezia si è provveduto all'assegnazione dei fondi residui e di gran parte dei fondi in conto competenza.

La legge Finanziaria 23.12.94 n. 725 ha rimodulato lo stanziamento previsto per il 1995, pari a L. 10 miliardi, in ragione di L. 5 miliardi per il 1995 e di L. 5 miliardi per il 1996.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1995 si è provveduto ad assegnare sia i fondi in conto dei residui, pari a L. 1.080 milioni e cod D.M. n. 1225 del 03.08.95 la totalità dei fondi disponibili in conto competenza che, in seguito all'entrata in vigore del D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge 8995, sono stati ridotti a L.4.850 milioni.

La legge finanziaria 28.12.95, n.550 ha previsto uno stanziamento, per il 1996 pari a L.4.850 milioni, successivamente ridotti a L.4.753 milioni dal D.L. 565/95.

Con D.M. n.830 del 07.05.96 è stata trasferita in conto competenza la somma riservata agli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia.

A tutt'oggi i capitoli sopra citati risultano soppressi e vivono solo per i residui, per assenza di rifinanziamento.

LEGGE 11 Marzo 1988 N. 67**Legge finanziaria 1988 art. 17 comma 39 "Interventi in materia di acquedotti interregionali"**

L'art. 17, comma 39 della legge 11.3.88 n. 67, (legge finanziaria 1988) ha disposto un'autorizzazione di spesa di L. 270 miliardi finalizzata alla realizzazione di opere relative ad acquedotti a carattere regionale di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Detta somma è ripartita in ragione di: A-J

1989	L. 10 mld
1990	L. 60 mld
1991	L. 191 mld
1992	L. 100 mld

L'intervento si esplica nella concessione di contributi in conto capitale nel limite massimo del 90% della spesa riconosciuta necessaria a favore dei Comuni, dei loro Consorzi e degli altri Enti Pubblici autorizzati alla gestione degli impianti interessati dall'intervento stesso.

Si tratta, come è noto, di importanti infrastrutture acquedottistiche di rilevanza interregionale, sia in considerazione della estensione della collettività rifornita, sia in ragione della diversione delle risorse idriche da una Regione all'altra, su cui si basa il relativo sistema di alimentazione.

Al fine di assicurare, fin dalla fase propositiva uniformità dei criteri di individuazione dei fabbisogni da parte degli organi decentrati ed adottare a livello centrale coerenti linee programmatiche nell'attuazione dell'intervento con circolare ministeriale n. 274 del 24.6.88, sono state fornite direttive agli organi decentrati cui attenersi nella formulazione delle proposte e nelle indicazione delle proposte.

Sulla base delle valutazioni tecniche ed economiche delle proposte progettuali pervenute è stato approvato il piano di riparto e di utilizzo delle somme stanziare che, risulta articolato come segue:

OPERE	PROVV.TO	FINANZIAMENTO (in milioni)
E.A.A.P. acquedotti del Sele e del Pertusillo a servizio della Puglia e di altri comuni delle Regioni Basilicata, Campania, Molise e Calabria	Bari	216.000
Acquedotto del Fiora a servizio dei Comuni della Toscana e del Lazio	Firenze	30.000
Acquedotto del Basso Livenza a servizio dei Comuni del Veneto e del Friuli Venezia-Giulia	Venezia	18.000
Acquedotto della Valle del Lamone a servizio dei Comuni della Toscana e dell'Emilia Romagna	Firenze	650

Somma a disposizione: L. 5.350.000.000.

NOTA: la somma di L. 12 miliardi originariamente prevista per l'acquedotto interregionale Oltrepò Mantovano e della Bassa Pianura Modenese è stata poi diversamente assegnata per L. 9 miliardi per il completamento dell'Acquedotto del Pertusillo (Prov. to Bari) e di L. 3 miliardi per il completamento dell'Acquedotto del Fiora (Prov. to Firenze).

A seguito della rimodulazione delle somme indicate nel II capoverso effettuate dalla Legge 31.12.1991 n. 415 (finanziaria 1992) il quadro di ripartizione dei fondi risultava:

-1989	L. 10 mld
-1990	L. 60 mld
-1991	L. 100 mld
-1992	L. 20 mld
-1993	L. 40 mld
-1994	L. 40 mld

Le quote relative agli esercizi 1993/94 sono state ulteriormente rimodulate con legge 500/92 (finanziaria 1993) in ragione di L. 20 mld nel 1993 e L. 30 mld per ciascuno degli anni 1994/95. Le quote iscritte in bilancio per ciascuno degli anni 1992 e 1993 sono state regolarmente assegnate.

La legge 24.12.1993, n. 538 (finanziaria 1994), ha rimodulato ulteriormente le quote relative agli esercizi 1994 e 1995 in ragione di:

-1994	L. 20 mld
-1995	L. 30 mld
-1996	L. 10 mld

La quota relativa al 1994 è stata regolarmente assegnata.

La tabella D della legge 23.12.94 n. 725 (legge finanziaria 1995) ha disposto il rifinanziamento della legge n. 67/88 per la complessiva somma di L. 10 miliardi.

Pertanto, come risulta dalla tabella F della citata legge finanziaria 1995, le dotazioni iscritte a carico del cap. n. 8882 risultano pari a:

-1995	L. 30 mld
-1996	L. 10 mld
-1997	L. 10 mld

La quota relativa al 1995 è stata regolarmente assegnata.

Per quanto concerne la quota relativa all'esercizio finanziario 1996, a seguito dei blocchi degli impegni di spesa intervenuti con le leggi n. 425 del 1996 e D.L. 669/96, convertito nella legge n. 30/97, solo alla fine del 1997, si è provveduto ad assegnare agli Istituti decentrati la somma, resasi disponibile, di L. 8.564.000.000.

Per l'esercizio finanziario 1997, a seguito della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16.1.98 e D.P.C.M. 20.2.98 che ha fissato nel 68,3 la percentuale complessiva di conservazione dei conto dei residui 1998, di somme non impegnate al 31.12.97, ammontanti a L. 11.435.897.438, (di cui L. 1.435.897.438 in conto residui 1996 e L. 10.000.000.000 in conto residui 1997) sono state disposte assegnazioni per una somma ridotta di L. 6.435.000.000.

Alla luce di quanto disposto dal D.L. 30.1.98, n. 6 convertito nella legge n. 61/98, art. 23-sexies, comma 3 si è provveduto ad assegnare l'ulteriore disponibilità di L. 2.591.790.000.

La restante somma a disposizione di L. 973.210.000 in conto residui 1997 risulta tagliata ai sensi del D.P.C.M. 25.2.99.

A tutt'oggi la legge non è più oggetto di rifinanziamento ed il capitolo in questione risulta soppresso e vive solo per i residui.

D.L. 19 SETTEMBRE 1987, N. 384 CONVERTITO NELLA LEGGE 19.11.1987, N. 470

Disposizioni urgenti in favore della Valtellina, della Val Formazza, della Val Camonica e delle altre zone dell'Italia settentrionale e centrale colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987.

Il D.L. 19.9.87, n. 384, convertito nella legge 19.11.87, n.470, ha previsto una spesa di L. 80 mld nello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici in ragione di L. 30 mld per il 1987 e per il 1988 e, a carico del fondo per la Protezione Civile, di L. 50. mld. E' stato quindi necessario istituire il cap. 7741 sul quale sono stati assunti a tutto il 1990 impegni per un ammontare pari all'intera disponibilità.

Nel corso del 1991 è stato inoltre approvato con D.P.C.M. 28.12.91, il primo stralcio dello schema previsionale e programmatico per la ricostruzione e rinascita della Valtellina di cui alla legge n.102/90. Il riparto delle risorse finanziarie approvato ha riservato la quota di L. 53.500 milioni per gli interventi di competenza del Magistrato per il Po di Panna. Detta quota iscritta sul cap. 7752 con decreto del Ministero del Tesoro n. 157771 del 5.8.92 rientra istituzionalmente nella competenza del Magistrato per il Po di Parma che ne cura direttamente la gestione, adottando i formali provvedimenti di impegno e di spesa.

A tutt'oggi la legge non è più oggetto di rifinanziamento ed i capitoli sopra citati risultano soppressi e vivono solo per i residui.

LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879

Disposizioni per il completamento della ricostruzione delle zone Friuli Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone della Regione Marche colpite da calamità.

L' art. 2 della legge 1.12.1986, n. 879, per la prosecuzione ed il completamento delle opere di competenza statale e regionale di sistemazione idrogeologica del bacino interregionale del Tagliamento (di cui anche all'art. 2 della legge 11.11.1982, n. 828), e per il bacino dell'Alto Piave ha consentito un'autorizzazione di spesa di L. 280 mld nel Periodo 1987-91.

Di tale disponibilità, una quota di L. 60 mld è stata riservata al bacino di Ravedis, alle infrastrutture ed alle opere di irrigazione ad esse connesse, ed una quota di L. 10 mld per il bacino dell'Alto Piave di competenza della Regione Veneto.

La rimanente somma di L. 210 mld, a seguito di intese intercorse tra il Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Friuli Venezia Giulia, è stata destinata per L. 105 mld alle opere di competenza statale e L. 105 mld per opere di competenza regionale.

Questo Ministero negli esercizi 1989/92 ha ripartito gli stanziamenti nel seguente modo:

<u>ENTE</u>	(in miliardi)				
	<u>87-88</u>	<u>89</u>	<u>90</u>	<u>91</u>	<u>92</u>
Mag. Acque Venezia	34	21,212815	35,787185	19	5
Reg. Friuli V.G.	25	24	39	17	-
Reg. Veneto	1	2	3	4	-
TOTALI	60	60,212815	77,787185	40	5

La legge 500/92 (legge finanziaria 1993) ha rimodulato la ripartizione dei fondi sul cap. 7739, già stabilita con legge finanziaria 415/91, nel seguente modo:

-1993	L. 10 miliardi
-1994	L. 10 miliardi
-1995	L. 30 miliardi

Con D.M. n.366 del 2.2.93 si è provveduto ad assegnare lo stanziamento iscritto per il 1993 pari a L. 10 mld al Magistrato alle Acque di Venezia.

Con successivo D.M. n. 425 del 25.2.94 si è provveduto ad assegnare lo stanziamento iscritto per il 1994 pari a L. 10 miliardi.

A valere sullo stanziamento disponibile per l'esercizio finanziario 1995, pari a L. 30 miliardi, si è provveduto, con D.M. n.1053 del 03.08.95, all'assegnazione a favore dei Magistrato alle Acque di Venezia, della complessiva somma di L.29,100 miliardi in conto competenza, stante la riduzione dei 3% disposta dal D.L. 23.2.95, n. 41 convertito nella legge n. 85/95.

A tutt'oggi la legge non è più oggetto di rifinanziamento ed il capitolo in questione risulta soppresso.

Con delibera C.I.P.E. dei 23.4.1997, ai sensi della legge n.341/95, è stato ammesso al finanziamento, sul cap. 7722, l'intervento di "completamento del serbatoio di Ravedis ecc." per un importo pari a L. 177 miliardi.

LEGGE 2 OTTOBRE 1997, N. 345

Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia.

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 2 ottobre 1997, n. 345 ha autorizzato la spesa di 30 miliardi per l'anno 1997 per interventi di sistemazione e rinaturalizzazione della rete idrografica nel territorio della Provincia di Gorizia, secondo un piano da approvare con le modalità di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni.

Con D.M. Tesoro n. 222044 del 31.12.97, registrato alla Corte dei Conti in data 26.1.98, reg. 1 foglio 74, è stato istituito il capitolo 7757 denominato: "Spese per interventi di sistemazione e rinaturalizzazione della rete idrografica nel territorio della Provincia di Gorizia, secondo un piano da approvare con le modalità di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" (10.7.0 - 16.3.0), con la dotazione, solo in termini di competenza, di 30 miliardi per il 1997.

La stessa legge prevede che, a valere sull'autorizzazione di spesa di 30 miliardi il Ministro dei Lavori Pubblici può destinare un contributo non superiore a L. 3 miliardi al fine di incentivare e promuovere, anche con il concorso delle attività di ricerca universitaria, l'integrazione a livello centrale e regionale delle attività di monitoraggio e studio per la previsione e la prevenzione del rischio geologico.

A tal fine, in ottemperanza di quanto previsto dalla legge, è stato sottoscritto un accordo di programma, sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, lett. c) della legge 14 gennaio 1994, n. 20, con il quale il Ministero dei Lavori Pubblici concede l'assenso affinché il predetto importo di 3 miliardi venga trasferito alla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione in Comune di Gorizia di una Scuola di Specializzazione in gestione e valutazione del rischio idrogeologico e per la difesa del suolo.

Con D.M. 11.6.98, n. 352 si è provveduto al solo impegno della somma di L. 27.000.000.000 a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, non potendo trasferire detta somma per insufficienza di cassa.

Pertanto, la scrivente Direzione ha richiesto al Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato - I.G.B., l'integrazione della dotazione di cassa ai sensi dell'art. 9 bis della legge 468/78, introdotto dall'art. 8 della legge 3.4.97, n. 94 e successivamente, in data 25.11.98 ha provveduto al trasferimento della citata dotazione alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nell'esercizio finanziario 1999, a seguito della registrazione, in data 13.7.99 Reg. 2 fogl. 184, da parte della Corte dei Conti dell'accordo di programma relativo alla realizzazione in Comune di Gorizia di una Scuola di Specializzazione in gestione e valutazione del rischio - idrogeologico e per la difesa del suolo, con D.M. n. 8321 del 30.7.99 si è provveduto ad impegnare e trasferire la residua somma di L. 3.000.000.000.

LEGGE 10 DICEMBRE 1980 N. 845**Protezione del territorio del Comune di Ravenna dal fenomeno della subsidenza.**

Con la legge 10.12.1980 n. 845 sono stati dichiarati di preminente interesse nazionale le attività e gli interventi di protezione del fenomeno della subsidenza del territorio ravennate, autorizzandosi a tal fine, per il quinquennio la spesa di L. 105,5 miliardi, da inserire negli stati di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici per L. 95,5 miliardi e del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per L. 10 miliardi.

Nell'ulteriore considerazione che il fenomeno della subsidenza dei suoli colpisce anche l'intero territorio del delta del Po, interessando altresì parte delle provincie di Ferrara e di Rovigo, con l'art. 7, comma 5, della legge 22.12.1986 n. 910 (finanziaria 1987), sono stati estesi gli interventi all'intero ambito territoriale descritto, autorizzando una spesa complessiva di L. 250 miliardi, di cui L. 50 miliardi riservati al ravennate e modulando lo stanziamento nel quinquennio 87-91.

La legge 11.3.88 n. 67 (legge finanziaria 88), per consentire il completamento degli interventi di cui alla legge 10.12.80 n. 845, ha elevato l'autorizzazione di spesa già disposta con l'art. 7 comma 5 della legge 22.12.86 n. 910, di L. 200 miliardi di cui L. 50 miliardi in favore del territorio di Ravenna, da iscrivere in ragione di:

-1989 L. 60 miliardi
-1990 L. 70 miliardi
-1991 L. 70 miliardi

La successiva legge finanziaria n. 407/89 ha soppresso la quota 1989 e rimodulato lo stanziamento come segue:

-1990 L. 50 miliardi
-1991 L. 70 miliardi
-1992 L. 80 miliardi

da inserire negli stati di previsione dei ministeri interessati di concerto fra gli stessi.

La legge finanziaria 405/90 (finanziaria 91) ha nuovamente rimodulato lo stanziamento della residua somma di L. 150 miliardi in ragione di:

-1991 L. 20 miliardi
-1992 L. 80 miliardi
-1993 L. 50 miliardi

Pertanto con D.M. 24.8.91 n. 1222, si è provveduto al riparto della somma di competenza di questo Ministero pari a L. 68.160 milioni tra i capitoli 9419 (interventi organici per la protezione del territorio del Comune di Ravenna), e 7740 (spese per interventi urgenti connessi alla difesa del mare ...) come segue:

		cap. 9419	cap 7740
1991-	7.260 milioni	2.160 milioni	5.460 milioni
1992-	35.700 milioni	15.700 milioni	20.000 milioni
1993-	24.840 milioni	15.300 milioni	9.540 milioni
TOTALI	68.160 milioni	33.160 milioni	35.000 milioni

La legge 415/91 (legge finanziaria 1992) ha rimodulato lo stanziamento residuo pari a L. 130 miliardi in ragione di:

-1992 L. 30 miliardi
-1993 L. 50 miliardi

-1994 L. 50 miliardi

Con decreto ministeriale n. 976 del 12.3.1992 si è provveduto al riparto delle quote di competenza di questa Direzione pari a L.60.540 milioni tra i capitoli 9419 e 7740 come segue:

		cap. 9419	cap 7740
1992-	14.900 milioni	8.700 milioni	6.200 milioni
1993-	23.300 milioni	12.500 milioni	10.800 milioni
1994-	22.340 milioni	9.800 milioni	12.540 milioni
TOTALI	60.540 milioni	31.000 milioni	29.540 milioni

La legge 500/92 (legge finanziaria 93) ha rimodulato lo stanziamento residuo pari a L. 45.640 milioni in ragione di:

-1993 L. 13.300 milioni
-1994 L. 22.340 milioni
-1995 L. 10.000 milioni

Con DM. n. 219 dell'1.3.1993 si è provveduto ad assegnare al Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna - Bologna sul cap. 9419, in termini di competenza la somma di L. 6.690 milioni, riservando la somma di L. 5.810 milioni per la Direzione Generale delle opere Marittime.

Con D.M.360 dell'1.2.93 si è provveduto ad assegnare al Magistrato per il Po di Parma sul cap. 7740, in termini di competenza, la somma di L. 800 milioni.

La legge 538/93 (legge finanziaria 1994) ha rimodulato lo stanziamento residuo pari a L. 32.340 milioni in ragione di:

-1994 L. 15.000 milioni
-1995 L. 17.340 milioni

Con D.M. 355 del 16.2.94 si è provveduto ad assegnare al Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna - Bologna sul cap. 9419, in termini di competenza, la somma di L. 9.800 milioni relativa all'esercizio in corso, completando, così, per quanto concerne tale capitolo il finanziamento previsto dalla legge 67/88.

Con D.M. 356 del 16.2.1994 si è provveduto ad assegnare al Magistrato per il Po di Parma

Con D.M. 356 del 16.2.1994 si è provveduto ad assegnare al Magistrato per il Po di Parma sul cap. 7740, in termini di competenza, la somma di L. 5.200 milioni. Su tale capitolo resta ancora da assegnare la somma di L. 17.340 milioni per poter completare il finanziamento previsto dalla legge 67/88-

La successiva Legge 23.12.94 n. 725 (legge finanziaria 1995) ha disposto, alla allegata tabella D, un rifinanziamento della legge n. 67/88 per un complessivo importo di L. 20 miliardi ripartito in ragione di L. 5 miliardi a favore del cap. 7740 del bilancio di questo Ministero e di L. 15 miliardi a favore del cap. 8123 del bilancio del Ministero delle Risorse Agricole.

La stessa legge finanziaria, alla allegata tabella F, ha rimodulato il predetto rifinanziamento di L. 5 miliardi in ragione di L. 3 miliardi per il 1995 e L. 2 miliardi per il 1996.

Con D.M. n.2023 del 31.10.95 è stata assegnata la complessiva somma di L. 19.700 milioni in conto competenza, così ridotta dal 23.2.95 n. 41 convertito nella legge n. 85/95.

Per quanto attiene l'esercizio finanziario 1996 nel corso del 1997 si è provveduto ad assegnare la somma di L. 6.801 milioni, in conto residui 1996, sul Cap. 7740 al Magistrato per il Po di Parma, previo ottenimento dell'apposito parere di deroga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23.12.96 n. 662 (finanziaria '97) ha disposto il rifinanziamento dell'art. 17, comma 15 della citata legge n. 67 del 1988 prevedendo, per l'esercizio finanziario '97, una dotazione di L. 28 mld per la protezione del territorio del Comune di Ravenna dal fenomeno della subsidenza.

A valere su detto finanziamento è stata riservata al cap. 7740 del bilancio di questo Ministero la somma di L. 14 mld che nel corso del I semestre dell'esercizio finanziario 1998 è stato interamente assegnato al Magistrato per il Po di Parma.

A tutt'oggi la legge non è più oggetto di rifinanziamento ed i capitoli sopra citati risultano soppressi.

LEGGE 18 MAGGIO 1989. N. 183**Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.**

Il processo di attuazione della legge recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo nella fase iniziale ha ovviamente risentito della forte innovatività del sistema istituzionale introdotto caratterizzato dalla istituzione delle Autorità di bacino quali centri della politica di intervento sul territorio.

Sono stati adottati tutti i provvedimenti di formazione delle nuove strutture ed espletati gli adempimenti più urgenti.

In particolare si è provveduto:

- alla istituzione ed all'insediamento delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all' art. 12 della legge (D.P.C.M. del 10.8.89);
- alla nomina dei Segretari Generali delle stesse Autorità di bacino;
- alla costituzione del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo di cui all' art. 8 della legge (D.P.C.M. 15.12.89), insediatosi in data 26.1.90;
- alla costituzione dei Comitati Tecnici delle sei Autorità di bacino di rilievo nazionale;
- alla emanazione, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, degli atti di indirizzo e coordinamento per la redazione degli schemi previsionali e programmatici di cui all' art. 31 della legge (D.P.C.M. del 23.3.90);
- alla istituzione del Comitato di bacino speciale per il bacino regionale pilota del Serchio di cui all' art. 30 della legge (D.P.C.M. 1.6.90);
- alla nomina del segretario generale e alla costituzione formale degli altri organi del bacino pilota del Serchio (D.P.C.M. 14.1.92);
- alla definizione con apposito regolamento della nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 7 della legge, nella nuova veste anche di Segreteria del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo;
- alla emanazione della legge 7.8.90, n. 253, d'iniziativa governativa, recante integrazioni e modifiche della legge n. 183/89.

Con tale iniziativa legislativa, in particolare, sono state introdotte alcune misure organizzative per agevolare l'operatività delle nuove strutture, accentuandone l'autonomia e dotandole di più adeguati strumenti di intervento di gestione.

Con la stessa legge, inoltre, pur senza compromettere l'unitarietà della programmazione attraverso lo strumento degli schemi previsionali e programmatici, già previsti dall'art. 31 della citata legge n. 183, si è introdotta, limitatamente al primo anno, una procedura semplificata che ha reso più tempestivamente erogabili le risorse finanziarie stanziare per il primo anno (L. 802 miliardi), da destinare ad interventi particolarmente di difesa del territorio.

A tutta la serie anzidetta di atti derivanti dall'applicazione della legge bisogna aggiungere la complessiva opera propedeutica che si è dovuta attuare sia con gli operatori del settore (Autorità e Regioni), sia con il lavoro delle Commissioni previste dalla legge stessa che affrontano le tematiche essenziali per quello che sono state le linee di indirizzo già emanate e per quelle da emanare.

Con il D.P.C.M. 1.3.91, registrato il 12.4.91 e pubblicato sulla G.U. del 24.4.91 è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, regionale ed interregionale la somma complessiva di L. 1.976.826.000.000 ripartiti in ragione di L. 802 mld per il 1989, L. 44.826 mld per il 1990, L. 130 mld per il 1991, L. 600 mld per il 1992 e mld per il 1993; l'anzidetta complessiva somma riferentesi al triennio 1989-91, interessa anche gli esercizi 1991-92 a seguito dello slittamento di quota dei fondi derivante dalla legge 23.12.89, n. 407 (legge finanziaria 1990) e legge 29.12.90, n. 405 (legge finanziaria 1991).

Nel corso delle esercizio finanziario 1991 questa Direzione Generale ha provveduto ad assegnare e trasferire le disponibilità finanziarie relative al triennio 89-91 come sotto specificato:

CAP. 7748 - "Spese per studi, progetti ed opere necessarie all'attuazione del piano di bacino regionale pilota (Serchio)": sono state trasferite le disponibilità relative agli anni 1989 e 1990 per l'importo di L. 40 mld. La quota relativa al 1991 pari a L. 20 mld è stata trasferita nel 1992.

CAP. 7749 - "Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per la definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino": sono state trasferite alle Regioni in conto residui disponibilità finanziarie per L. 743.257.520.000 ed in conto competenza per L. 15.495.050.000.

Sono state accreditate alle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale in conto residui L. 48.568.480.000.

Sono state assegnate agli uffici decentrati in conto residui L. 30 mld e L. 113.307.450.000 in conto competenza 1991.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1991 non è stato possibile, tuttavia, trasferire tutte le quote per gli studi e gli interventi in quanto, a valere sullo stanziamento previsto per il 1989, è stata sottratta per altre finalità (D.L. 347/91 reiterato con D.L. 3/92) la somma di L. 25 mld versata in conto entrate del Tesoro con D.M. n. 1 del 21.1.92 registrato alla Corte dei Conti il 15.2.92, reg. 2, fgl. 338.

Nei primi mesi del 1992 e nel corso del corrente esercizio finanziario la Direzione Generale della Difesa del Suolo, a valere sui fondi stanziati sul cap. 7749, esercizio 1992, pari a L. 175 mld, ha predisposto i decreti di trasferimento per studi, al fine di ripianare e completare i finanziamenti relativi al triennio 89-91 così come definite dal D.P.C.M. 1.3.91 per complessive L. 25 mld.

Per quanto riguarda invece i fondi iscritti per il 1992, corre l'obbligo di far presente che non si è potuto provvedere al tempestivo trasferimento degli stessi, in quanto, in conseguenza della rimodulazione disposta dalla legge 415/91 (legge finanziaria 1992) che ha previsto uno stanziamento per il 1992 ridotto rispetto alla modulazione operata con la legge finanziaria del 1991, è stato effettuato un abbattimento proporzionale delle quote riservate ai bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91. Tali quote sono state comunicate alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

Non è stato, successivamente, possibile trasferire i fondi in base alla nuova ripartizione a seguito del

blocco degli impegni di spesa disposti con D.L. 333/92 convertito nella legge 359/92.

Pertanto si è potuto provvedere a trasferire i fondi di provenienza dall'esercizio 1992 solo nel corso dell'esercizio 1993 per un importo complessivo di L. 127 mld.

Per quanto riguarda i fondi stanziati per il 1993 va fatto presente che la legge 500/92 (legge finanziaria 1993) per il rifinanziamento degli interventi nel settore della difesa del suolo previsti dalla legge-quadro 18 maggio 1989, n.183, ha nuovamente rimodulato il residuo stanziamento iscritto in tabella F in ragione di L. 350 miliardi (di cui L. 200 miliardi di provenienza della Tab. F e L. 150 miliardi, poi ridotti a L. 105 miliardi di provenienza della Tab. D) per il 1993, L. 250 miliardi per il 1994 e L. 350 miliardi per il 1995.

A seguito di detta rimodulazione, che ha previsto uno stanziamento ridotto per il 1993, è stato effettuato un nuovo abbattimento proporzionale delle quote riservate a bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91.

Dette quote sono state comunicate alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

A tale proposito, va osservato come, in generale, la persistente incertezza del quadro delle risorse finanziarie da destinare alla politica della difesa del suolo - determinata dai continui prelievi effettuati per finanziare provvedimenti a carattere di emergenza e dalle rimodulazioni disposte dalle leggi finanziarie succedutesi nel tempo - ha comportato la necessità di continue riformulazioni ed aggiornamenti dei programmi di interventi rallentandone l'attuazione.

Pertanto non sarebbe stato comunque possibile trasferire i fondi iscritti sul cap. 7749 a causa del blocco degli impegni di spesa introdotto con il D.L. 22.5.93, n. 155 convertito nella legge 19.7.93, n. 243.

Solo alla fine dell'esercizio 1993 è stata concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la deroga necessaria per poter procedere al trasferimento alle Regioni dei fondi iscritti sul cap.7749.

Pertanto, alla data del 31.12.93, a valere sui fondi iscritti per il 1993, pari a L. 200 miliardi, sono stati disposti trasferimenti di fondi per complessive L. 110.003 milioni.

Nel corso del successivo esercizio finanziario si è provveduto al totale trasferimento delle risorse finanziarie stanziate per gli anni 1992 e 1993 ed ancora disponibili ai sensi dei DD.LL. di proroga dei termini di impegnabilità dei fondi che si sono succeduti.

Lo stanziamento di L. 150 miliardi, stanziato dalla tabella D allegata alla legge 23.12.92 n. 500 (legge finanziaria 1993), è stato successivamente ridotto, per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 505/92 e della legge n. 493/93, alla complessiva somma di L. 95 miliardi.

Tale somma è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale con D.P.C.M. datato 26.11.94.

Successivamente, nel corso dell'esercizio finanziario 1995, si è provveduto al trasferimento

delle quote riservate a favore degli organi preposti all'esecuzione degli studi e degli interventi ai sensi della citata legge n. 183/89, per un importo complessivo di circa 70 miliardi;

A valere sullo stanziamento presente sul cap. 7749 per l'esercizio 1994 sono stati trasferiti, complessivamente, fondi per circa L. 100 miliardi.

La legge 23.12.94 n.725 (legge finanziaria 1995) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 330 miliardi per il finanziamento della legge n.183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 300 miliardi, destinata al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stata successivamente ridotta a L. 285 miliardi dal D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge n.85/95.

La legge 28.12.95, n.550 (legge finanziaria 1996) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 350 miliardi per il finanziamento della legge n.183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 320 miliardi, destinato al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stato successivamente ridotto a L. 292,573 miliardi dalla L. 08.08.96, n. 419 (assestamento di bilancio).

Per l' esercizio finanziario 1996 sono stati predisposti trasferimenti per L.182,994 miliardi in conto residui 1995 e L.301,270 miliardi circa in conto competenza 1996.

Per ciò che concerne il cap. 7748, l'art. 4 della legge 505/92 ha stanziato, per assicurare la continuità dell'attività del bacino regionale pilota del fiume Serchio, la complessiva somma di L. 25 miliardi ripartita in ragione di L. 2 miliardi per il 1993 e di L.23 miliardi per il 1994.

Successivamente le leggi finanziarie che si sono succedute hanno rimodulato il citato importo di L. 23 miliardi in ragione di L. 10 miliardi per il 1994, di L. 10 miliardi per il 1995 e di L. 3 miliardi per il 1996.

Per l'anno finanziario 1995, si è provveduto al formale impegno del solo importo di L. 2 miliardi, provenienti dall'esercizio finanziario 1993, nella perdurante assenza della delibera che, allorché attuata, consentirà il trasferimento, nei confronti della Regione Toscana e dell'Autorità del bacino pilota, degli importi stanziati.

Per il 1996 la somma di L. 3 miliardi previsti dalla legge finanziaria 1995 è stata ridotta del 3% dalla Legge 22.03.95, n.85 e del 2% dal D.L. 30.12.95, n.565 e successive reiterazioni pertanto lo stanziamento risulta essere pari a L.2.851.800.000.

Nel corso del 1996 si è provveduto al trasferimento della complessiva somma di L. 9.600 milioni, in conto residui 1995, e all'impegno di L. 100 milioni.

Per quanto concerne il trasferimento dei fondi provenienti dall'esercizio finanziario 1996, si era provveduto a trasferire solo la somma di L. 1.300 milioni, in quanto era operante il blocco degli impegni di spesa, disposto con il D.L. n. 669 del 31.12.1996, convertito nella legge n. 30 del 1997.

La legge 663/96 (finanziaria 1997- tab. C) ha previsto, per le finalità della legge sulla difesa del suolo, la complessiva somma di L. 1040 miliardi nel triennio 1997-99 prevedendo, altresì, una quota di L. 10 miliardi annui a favore del dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio, ripartita in ragione di:

- L. 420.000.000.000 per il 1997
- L. 310.000.000.000 per il 1998
- L. 310.000.000.000 per il 1999

La legge 449/97 (finanziaria 1998 - tab. C) ha rifinanziato al spesa prevista per gli interventi nel settore della difesa del suolo quantificandola in complessive L. 1.410 miliardi per gli anni 1998-2000 ripartendola in ragione di:

- L. 410.000.000.000 per il 1998
- L. 500.000.000.000 per il 1999
- L. 500.000.000.000 per il 2000

La legge n.449/98 (finanziaria 1999) ha rimodulato i finanziamenti relativi alla legge n.183/89 prevedendo per gli anni 1999-2000-2001 uno stanziamento pari a L.700.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

Con D.P.R. 9.10.97, pubblicato sulla G.U. del 12.12.97 le somme previste per gli anni dal 1997 al 1999 sono state ripartite tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario 1997, solo al 31.12.97, con D.M. Tesoro n. 199757, è stata iscritta la somma di L. 410 mld, previsti dalla tabella "C" della legge 663/96 (finanziaria '97) per gli interventi di cui all'art. 31 della Legge n. 183 del 1989, sul capitolo 7749 dello stato di previsione di questo Ministero, in termini di sola competenza e, contestualmente, destinata la quota di L. 10 mld alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attualmente tale somma è stata interamente erogata.

Con D.M. Tesoro n. 133847 del 11.5.98 è stata disposta l'assegnazione in termini di competenza e cassa di L. 300 mld, a fronte della dotazione di competenza prevista per l'anno 1998 pari a L. 400 miliardi, pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 1998 è stato disposto l'impegno dell'intero stanziamento per il 1997 ed autorizzato il parziale trasferimento delle risorse (pari al 56% circa) per insufficienza di cassa. Nel corso del 1999 è stata ultimata l'erogazione della annualità 1998.

Con D.M. Tesoro n. 113445 del 25.2.99 è stata iscritta la somma di L. 300.000.000.000 in termini di competenza e cassa sul cap. 7749 dello stato di previsione di questo Ministero previsti dalla tabella "C" della legge n.663/96 (finanziaria 1997).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1999 è stato disposto l'impegno della suddetta somma.

Con D.M. Tesoro n.216783 del 31.12.99, comunicato alla scrivente il 21.1.2000, è stata

attribuita la complessiva somma di L. 490 miliardi, di cui L. 100 miliardi riferita all'annualità 1998 e 390 miliardi riferita all'annualità 1999.

Va evidenziato in questa sede che il ritardo da parte del Tesoro ad attribuire le risorse previste dalle leggi finanziarie ha determinato delle incongruenze tra l'effettiva gestione delle risorse e le scritture contabili finali. Infatti la contabilità finale dei residui di stanziamento è stata inquinata dai valori riferiti alle pregresse annualità 1998 e 1999, pari a L. 490 miliardi, pervenute nel 2000. Tali risorse, prima ancora che questa Direzione fosse messa in grado di attribuirle agli Enti attuatori della legge n.183/89, sono stati considerati residui di stanziamento ed oggetto di riduzione ai sensi del D.P.C.M. 16.1.1998 per i significativi importi di L.34.664.249.116 (gestione 1999) e di L.27.365.956.530 (gestione 1998).

La legge n.488/99 (finanziaria 2000) ha previsto relativamente alla legge n.183/89 per gli anni 2000-2001 uno stanziamento pari a L.730.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario e di L. 750.000.000.000 per l'esercizio finanziario 2002 comprensivo della quota riservata ai Servizi Tecnici Nazionali.

Con D.P.R. 27.7.99 è stata approvata la programmazione per il triennio 1999-2001 che ha previsto un finanziamento complessivo pari a L. 1.606 miliardi di cui 20 miliardi quale riserva per i Servizi Tecnici Nazionali.

Tali risorse individuate in:

L. 100 miliardi annualità 1998 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99

L. 390 miliardi annualità 1999 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99

L. 556 miliardi annualità 2000 attribuita con D.M. Tesoro n. 52686 del 14.7.2000

L. 540 miliardi annualità 2001

sono state erogate per L. 91.641.000.000 relativamente all'annualità 1998 e per L. 357.397.000.000 per quanto concerne l'annualità 1999.

Per le risorse dell'annualità 2000, sono attualmente in corso di inoltro all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti di impegno.

PAGINA BIANCA

OPERE MARITTIME

PAGINA BIANCA

LEGGE 1° DICEMBRE 1986 N. 879 (CAP. 7259 EX 7509)

Disposizioni per il completamento della ricostruzione delle zone della Regione Marche colpite da calamità.

L'art.28 della legge sopracitata dispose l'autorizzazione della spesa di £. 90 miliardi, di cui £. 10 miliardi da utilizzare per il porto turistico, per l'esecuzione di opere di ammodernamento e potenziamento del porto di Ancona, in attuazione del piano regolatore portuale.

Le relative quote restarono determinate in £. 5 miliardi per il 1986, £. 5 miliardi per il 1987 e £. 10 miliardi per il 1988.

La realizzazione degli interventi è stata attuata secondo quanto disposto dalla legge 10 novembre 1973 n. 737.

Nella tabella A, relativa agli importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recata da leggi pluriennali, allegata alla legge finanziaria per il 1988 - li. 3.1988 n. 67 - furono determinate le quote di spesa a carico dei bilanci degli anni successivi in ragione di £. 25 miliardi per il 1989, £. 25 miliardi per il 1990 e £. 20 miliardi per il 1991.

La legge 24 dicembre 1988 n. 541 (legge finanziaria 1989) rimodulò gli stanziamenti di cui sopra in ragione di £. 15 miliardi per il 1989, £. 25 miliardi per il 1990, £. 20 miliardi per il 1991 e £. 10 miliardi per il 1992.

Lo stanziamento di 15 miliardi per il 1989 fu poi ridotto a £. 5.104.400.000 a seguito di variazione di bilancio ai sensi del D.L., 2.3.1989 n. 65 convertito con modificazioni nella legge 26.4.1989 n. 155 (riduzione di 9.895.600.000 pari al 50% dei residui sul Cap. 7509 al 31.12.1988).

La legge 27 dicembre 1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) rimodulò gli stanziamenti di cui sopra e cioè £. 20 miliardi per il 1991 e £. 35 miliardi per il 1992. La differenza di 9.895.600.000 fu iscritta sul Cap. 7509 per l'esercizio 1990.

La legge 29 dicembre 1990, n.405 (legge finanziaria 1991) rimodulò gli stanziamenti di cui sopra e cioè: 10 miliardi per il 1991, 35 miliardi per il 1992 e £. 10 miliardi per il 1993.

Si deve comunque far presente che, alla data del 31 dicembre 1989 andarono in economia i fondi stanziati nell'esercizio 1986 pari a £. 4.892.900.000.

Con D.M. 3.4.91 n. 913 furono impegnati £. 10 miliardi che la legge in questione destinava alla realizzazione del porto turistico.

Con D.M. 12.8.91 n. 1688 fu approvata nell'importo di 54.887 miliardi la convenzione con l'Azienda Mezzi Meccanici e magazzini di Ancona.

Nel frattempo erano andati in economia anche i fondi di provenienza '87 - '88 e '89, per cui nel detto D.M. 1688 si dovette tenere conto di questa carenza, facendo riserva di impegnare i fondi necessari all'approvazione della convenzione nel momento in cui si fossero resi disponibili gli stanziamenti degli anni successivi.

Alla fine del 1991, invece una provvidenziale norma di legge ripescò i residui ormai perduti e con D.M. 31.12.1991 n. 3237 si poté procedere alla revisione contabile del D.M. 1688, tenendo conto della nuova disponibilità.

Si deve, comunque, tenere presente che la legge 23.12.1992, n. 500 (legge finanziaria '93) ha disposto che lo stanziamento di £. 10 miliardi per il '93 sia iscritto per £. 5 miliardi nel bilancio 1993 e per £. 5 miliardi nel bilancio 1994.

La legge finanziaria '94, 24.12.93 n. 538, ha disposto che lo stanziamento di £. 5 miliardi di bilancio '94 sia iscritto per £. 2,5 miliardi nel bilancio '94 e per £. 2,5 miliardi nel bilancio '95 (ridotto a 2,425 miliardi a seguito D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge 22.3.95 n. 85).

Restavano disponibili sul Cap. 7509 £. 1.682.982.725 in conto residui '92, £. 5 miliardi in conto residui '93, £. 2,5 miliardi in conto residui '94 e £. 2.425 miliardi in conto residui '95 per un totale

di £. 11.607.982.725-, più uno stanziamento di 17 miliardi in conto competenza '97 come da legge di bilancio 23-12.1996 n. 664.

A questo punto occorre far presente che l'Azienda Mezzi meccanici e Magazzini di Ancona, con delibera n. 33 del 9.6.93, ha assunto la determinazione di rinunciare alla concessione, sostenendo l'impossibilità di far fronte agli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi con l'esecuzione della concessione stessa.

Al riguardo, questa Direzione Generale, considerando che la chiusura del rapporto contrattuale con la concessionaria trova origine nella sopravvenuta indisponibilità dell'Azienda a far fronte all'esecuzione delle prestazioni e non in una nuova valutazione di opportunità e di pubblico interesse da parte dell'Amministrazione concedente, ha disposto con D.M. 9.11.93 n. 1625 la decadenza della concessione, riservandosi di provvedere direttamente all'appalto dei lavori, secondo le norme vigenti in materia.

Gli interventi previsti comprendono:

- la realizzazione ex novo di un tratto della diga di sottoflutto per ml. 546,00 del tipo a gettata;
 - la costruzione per ml. 288,00 della nuova banchina di riva n. 26, con struttura in cassoni cellulari in c.a. imbasati a quota (-14,00) m. sul l.m.m.;
 - Magazzini ed Uffici tecnici ed amministrativi a servizio delle nuove infrastrutture portuali;
 - raccordi ferroviari tra le banchine n. 23 e n. 25 della nuova darsena e sistemazione piazzale retrostanti la banchina n. 24;
 - ristrutturazione edifici sede della Capitaneria di porto, ex scuola Marinara e Stazione Marittima (progetti in fase di elaborazione);
 - realizzazione del porto turistico con delega realizzativa alla Regione Marche.
- Con D.M. 19.12.95 n. 3554 è stato approvato nell'importo di £. 3.382.874.667 il progetto per la realizzazione dei piazzali e l'arredo ferroviario presso la nuova darsena, mentre con D.M. 20.12.95 n. 3526 è stato approvato nell'importo di £.3.972.044.563 il progetto per la realizzazione della palazzina uffici, magazzini ed alloggi sempre presso la nuova darsena. Relativamente a quest'ultimo progetto, con D.M. 22.10.97 n. 1955, si è proceduto alla rescissione del contratto stipulato con l'Impresa Edilizia Luciani, per gravi inadempienze relative al mancato inizio dei lavori, secondo quanto disposto dall'art. 27 del regolamento approvato con R.D. n. 350 del 25.05.1895.
- Si dovrà, quindi, procedere a un nuovo appalto delle opere in argomento e all'approvazione di un nuovo contratto con altra impresa.

Con i D.M. 19.11.1996 n. 1191 e 27.11.1996 n. 1302 sono stati approvati rispettivamente per £. 416.500.000 e £.452.200.000 due progetti per gli studi di progettazione delle opere relative all'ampliamento del porto di Ancona (convenzione con l'Università di Ancona) e per le indagini geognostiche integrative per la progettazione esecutiva.

Con D.M. 30.12.97, n. 2686 è stato approvato il progetto 15.07.97 per l'importo netto di £. 57.218.575.030 relativo ai lavori di ammodernamento e potenziamento in attuazione al P.R.P. - progetto esecutivo dei lavori lo fase delle opere a mare - realizzazione di mt. 600 della diga sottoflutto e della banchina n. 26 nel porto di Ancona.

A seguito di tale approvazione, la disponibilità di capitolo pari a £. 28.424.216.392 (residui, 92/93/94/95 + competenza 97) è stata totalmente utilizzata, mentre per la differenza pari a £. 28.794.358.638, sono stati assunti impegni sul Cap. 7501 per gli esercizi '98 e '99.

LEGGE 26 APRILE 1983 N. 130 (CAP. 7532 - FIO 1983)
LEGGE FINANZIARIA PER IL 1983

COSTRUZIONE NUOVA DIGA FORANEA "PUNTA RISO" NEL PORTO DI BRINDISI. PER IL RIASSETTO DELLA DIGA FORANEA NEL PORTO DI AUGUSTA. NONCHE' DELLE COSTE DI OSTIA E TORVAIANICA.

Per i suddetti lavori furono autorizzate le seguenti spese:

99,7 miliardi per Brindisi, 14,5 miliardi per Augusta e 24,00 miliardi per Ostia e Torvaianica. Per Brindisi fu assicurato un prestito della BEI per l'importo massimo di £. 80 miliardi.

Finora sono state iscritte nel bilancio di questo Ministero le somme di £. 55,28 miliardi (pari al 40% dell'importo totale delle opere finanziate, 138,2 miliardi), di £. 15,133, di £. 15,933, di £. 2,481, di £. 9,995 ancora di £. 9,995, di 5,997, ancora £. 5,997, £. 12,361 e £. 4,606 per un totale di £. 137,839 miliardi in c.t.

Sono stati completamente finanziati i lavori relativi al porto di Brindisi (per i quali sono stati utilizzati anche i fondi della legge 843/78 di cui agli interventi del piano triennale) ed i lavori del porto di Augusta.

Con D.M. 4.10.1989 n. 1319 registrato alla Corte dei Conti il 25.11.1989 reg. 12, foglio 23, è stato approvato, con impegno di £. 24 miliardi sul Cap. 7532, il progetto dei lavori di difesa del litorale del Lido di Ostia nel tratto compreso dal Pontile della Vittoria al Canale dei Pescatori.

Con D.M. 18.2.1991 n. 229/339 registrato alla Corte dei Conti il 3.4.1991 reg. 6, , foglio 288, è stata approvata per l'importo di £. 4.590.814.500, una perizia suppletiva relativa ai lavori di cui sopra.

Con D.M. 24.12.1991 n. 3084 è stata impegnata la somma di £. 2.889.355.700 (resto dell'assegnazione Tesoro dell'aprile 1990) per la costruzione di opere di difesa del litorale del Lido di Ostia nel tratto compreso tra il canale dei Pescatori e Via Vivaldi. A tutt'oggi il Capitolo, quindi, non presenta nessuna disponibilità.

BRINDISI: DIGA FORANEA "PUNTA RISO"

La lunghezza complessiva della diga costruita risulta di ml. 2390,00 di cui ml. 1310,00 a scogliera e ml. 1080,00 a parete verticale, con cassoni cellulari.

I lavori sono stati regolarmente ultimati e collaudati.

Sono ancora in corso di esecuzione i lavori relativi all'impianto di illuminazione ed il segnalamento (faro) di testata, previsti in un progetto dell'importo di £. 443.400.000.

PORTO DI AUGUSTA: DIGA FORANEA.

I lavori eseguiti riguardano:

- il rifiorimento, con la ricostruzione del profilo della scogliera esterna, del III e del IV braccio della diga foranea, per complessivi ml. 1475,00 con massi artificiali, da 60 tonn.

L'intervento è ultimato e collaudato.

COMUNE DI ROMA: LIDO OSTIA.

L'opera si estende dal molo nord del canale dei Pescatori al pontile della Vittoria, per circa ml. 3.000 di costa.

L'intervento consiste nella costruzione di una barra longitudinale sommersa, in massi naturali, a circa 150 m dalla battigia, con retrostante versamento di materiale granulare di opportune dimensioni per la ricostruzione della spiaggia emersa e sommersa.

Il progetto prevede un avanzamento della linea di battigia di circa 60 - 70 m., per complessivi 200.000 mq circa di nuova spiaggia emersa. I lavori sono ultimati e collaudati.

LEGGE 27 DICEMBRE 1983 N.730 (CAP. 7261 EX 7533 FIO 1984) LEGGE FINANZIARIA PER IL 1984.

COSTRUZIONE DEL MOLO VII NEL PORTO COMMERCIALE DI TRIESTE (1° LOTTO) PER L.21.875 MILIARDI - COSTRUZIONE DI UNA BANCHINA DI PORTOROSEGA NEL BACINO PORTUALE DI MONFALCONE PER 15 MILIARDI - COMPLETAMENTO DEL 1° STRALLCIO DEL BACINO PORTUALE DI GENOVA VOLTRI PER L.160 MILIARDI - COMPLETAMENTO DEL LATO OVEST DELLA DARSENA TOSCANA NEL PORTO DI LIVORNO PER L.58.473 MILIARDI. NONCHE' COSTRUZIONE DEL TERMINALE RINFUSE IN COLMATA "A" DEL PORTO COMMERCIALE DI VENEZIA PER 40 MILIARDI.

Finora sono state iscritte nel bilancio di questo Ministero le somme di L.118,139 miliardi (pari al 40% dell'importo totale delle opere finanziate e cioè L.295.348), L.3 miliardi, di L.19,990 miliardi, di L.9.994 miliardi, di L.4,997 miliardi, ancora di L.4,997 miliardi, di L.3,130, di L. 4.998, di L.3,839, di L.2,161, di L.19,990 di L.29.985, di L.29,985, di L.9,995 per un totale di L.265,19 in c.t.

Si deva tenere presente che, alla data del 31.12.1987, andarono in economia, perché non impegnati nei termini di legge, fondi per un ammontare di L.28.854.803.341.-

Sono stati finora impegnati L.14,820 miliardi per Monfalcone, L.156,634 miliardi per Genova, L.21,438 miliardi per Trieste, L.31,533 per Livorno, L.11,910 per Venezia per un totale di L.236,340-in c.t. alla data del 31.12.1996.

Si deve, comunque, tenere presente che il finanziamento di L.40 miliardi relativo al terminal rinfuse in colmata "A" del porto commerciale di Venezia è stato revocato e parimenti è stata revocata la prima assegnazione di L. 16 miliardi a suo tempo iscritta sull'apposito capitolo di bilancio. Alla restituzione di detto importo si è fatto fronte con la cancellazione degli impegni, assunti e con parte della somma andata in economia al 31.12.1987.

PORTO DI LIVORNO: COMPLETAMENTO LATO OVEST DARSENA TOSCANA

I lavori si riferiscono al completamento della sponda ovest della Darsena Toscana, per uno sviluppo di banchine di ml. 525,00 e allo scavo subacqueo antistante fino a quota (-12,00) oltre alla sistemazione di piazzali e fognature.

Le opere di cui trattasi furono aggiudicate a seguito di licitazione privata in data 1.2.1989, per l'importo di L. 22 m.di c.ca al R.T.I. CIDONIO-FONDEDILE.

A tale aggiudicazione non è stato dato seguito per una serie di vicende collegate a contenzioso.

In relazione a ciò il R.T.I. inoltrava istanza, per l'attivazione delle procedure, di aggiudicazione alla Commissione appositamente costituita di cui all'art. 7 del D.L. 551/94 e succ. reiterazioni.

Con D.M. 1121 del 7.2.1996 il Ministro dei LL.PP. ha accolto la proposta formulata dalla Commissione che ha ritenuto congruo l'aggiornamento del prezzo con il criterio revisionale nell'importo aggiornato di L. 33 m.di c.ca per lavori.

A seguito, quindi, di autorizzazione della scrivente l'Ispettorato Contratti di questo Ministero ha proceduto alla stipula del contratto avvenuta in data 19.9.1996.

In data 16.12.1996 questa Amministrazione procedeva ad approvare il citato progetto, il verbale di gara, il contratto e ad impegnare parte dell'importo delle opere fino all'ammontare di L. 9.994.935.000 sul cap. 7533 del proprio bilancio, facendo riserva di provvedere, con successivo provvedimento all'impegno della restante cifra, sia con fondi Opere Marittime, sia con fondi FIO, ad approvazione della riprogrammazione dei progetti ammessi a suo tempo a finanziamento in attuazione della delibera CIPE 8.8.1995.

In data 8.3.1997 l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Roma procedeva a consegnare al R.T.I. i lavori.

Infine, con delibera in data 18.12.1996 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di marzo 1997 il CIPE ha provveduto ad approvare detta riprogrammazione
lavori sono in corso.

PORTO DI TRIESTE COSTRUZIONE DEL MOLO VII (1° LOTTO)

L'intervento prevede la realizzazione di ulteriori ml. 326,00 di banchina, in ampliamento di quelle esistenti e nuovi piazzali di servizio per mq. 49.500,00 circa.

La struttura del molo in ampliamento è del tipo "a giorno" con pali di grande diametro (1800 mm) e piastre in c.a.p. da 9.90 x 9.90 m. nervate sulle pareti e lungo gli assi ortogonali alle pareti.

I lavori sono ultimati.

PORTO DI MONFALCONE: COSTRUZIONE BANCHINA DI PORTOROSEGA

Il lavoro si articola in due lotti. Il primo lotto è stato suddiviso in due stralci.

Il I stralcio del I lotto prevede la realizzazione di ml. 160,00 di fronte banchinato, con struttura a gravità con massi prefabbricati in conglomerato cementizio, imbasato a quota (-14,00) m dal lmm e l'escavazione dello specchio acqueo antistante a (-10,50) m. I lavori sono ultimati.

- il II stralcio del I lotto prevedeva la realizzazione di ml 152,00 di banchina con caratteristiche identiche al I stralcio. I lavori sono ultimati.

Le somme impegnate di L.236,340 miliardi più quelle andate in economia pari a L.28.854 miliardi danno un totale che è appunto di circa L.265 miliardi.

PORTO COMMERCIALE DI VENEZIA: TERMINALE RINFUSE IN COLMATA "A"

Il progetto dei lavori prevedeva

- la costruzione di ml. 600, 00 di banchina, escavo del canale di penetrazione e del bacino di evoluzione.

- costruzione strada, piazzale ed opere ausiliarie;

- impianto elettrico, idrico ed anticendio.

I lavori sono stati sospesi per la mancanza del parere del Ministero dei BB. CC. AA. ed il finanziamento è stato revocato.

PORTO DI GENOVA VOLTRI: COMPLETAMENTO I STRALCIO I LOTTO DEL BACINO PORTUALE.

Il progetto complessivo si articola in una serie di interventi che si elencano:

- Tombamenti specchi acquei con materiali di risulta da dragaggi e con materiale proveniente cave
- Viadotto tra casello autostradale e varco portuale
- Pavimentazione e infrastrutture di servizio
- Completamento rilevato mediante dragaggi
- Canalizzazione rivi
- Capannone svuotamento contenitori
- Fabbricati di servizio, infrastrutture, pavimentazione

- Bilici stradali e ferroviari
- Mezzi meccanici
- Cabine elettriche e impianti elettrici
- Impianti ferroviari
- Modifica casello autostradale
- Convenzione Enel
- Convenzione acqua/gas.

I lavori sono ultimati.

LEGGE 22 DICEMBRE 1984 N.887
(CAP. 7534 - 7515 - 7536 - FIO 1985)
LEGGE- FINANZIARIA PER IL 1985

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE II BRACCIO MOLO FORANEO CON PIAZZALE OPERATIVO NEL PORTO DI BARI PER L.21 MILIARDI - LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL TERMINAL CONTENITORI- E DEGLI ACCOSTI RO-RO A CAPO VADO NEL PORTO DI SAVONA PER L. 63.740 MILIARDI - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CALATA ARTOM DELLO- SPORGENTE FORNELLI - IV LOTTO NEL PORTO DI LA SPEZIA PER L. - 50.879 MILIARDI - SPESA GLOBALE AUTORIZZATA L. 135.619 MILIARDI.

Finora sono state iscritte nel bilancio di questo Ministero le somme di L. 10,465 miliardi per Bari, L. 63,740 miliardi per Savona, di L. 50,879 miliardi per La Spezia, per un totale di L. 125,084 miliardi.

Sono stati finora finanziati completamente i lavori del porto di Bari con un impegno- di L. 19,527 miliardi- (alla differenza tra la spesa effettiva e la prima assegnazione sul Cap.7536 si fece fronte utilizzando i normali fondi di bilancio di parte straordinaria del Cap. 7501 per il 1986, salvo compensazione tra i due capitoli con gli stanziamenti a venire dello stesso Cap.7536).

La compensazione in questione è stata disposta con D.M. del Ministro del Tesoro 23.5.1990 n.139058 e la cifra di L.10,535 miliardi è stata iscritta sul Cap. 7501 dello stato di previsione di questo Ministero.

I lavori del porto di La Spezia sono stati completamente finanziati per la cifra assegnata di L. 50.879 miliardi., utilizzando per intero lo stanziamento del Cap. 7534.

Lo stesso dicasi dei lavori del porto di Savona, completamente finanziati con l'azzeramento totale del Cap.7535.

PORTO DI BAR: II BRACCIO MOLO FORANEO

E' stata completata la nuova opera di difesa a scogliera del II braccio del molo foraneo, per uno sviluppo di ml. 400,00 e completato il terrapieno di servizio per mq.37.500,00.

Lavori ultimati , effettuato collaudo

PORTO DI LA SPEZIA: LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA CALATA ARTOM E DELLO SPORGENTE FORNELLI (IV LOTTO).

Il progetto prevede la realizzazione di un tratto di banchina di circa ml. 150,00 a levante del costruendo sporgente Fornelli.

L'opera è prevista in cassoni Cellulari in c.a. (n.7) imbasati a quota (-13,00) m. sul l.m.m. con estradosso finito a quota (+1,90) m.

Lavori ultimati e collaudati.

PORTO DI SAVONA: COMPLETAMENTO DEL TERMINAL CONTAINER E DEGLI ACCOSTI RO-RO A CAPO VADO

Gli interventi previsti si articolano:

- nella costruzione di un terrapieno per un'estesa di 170.000 mq. con opera di difesa a gettata di sviluppo pari a ml.1.400,00; lavori ultimati;

- nella costruzione di una banchina a cassoni di sviluppo pari a ml. 150,00 con tirante utile da (-10,00) m. a (-15,00) m. retrostante terrapieno di servizio di 68.000 mq.; lavori ultimati;
- nel prolungamento del molo di sottoflutto per ml. 303,00 con struttura a cassoni in c.a. poggiati a quota (-19,00) m.; lavori ultimati;
- - nella costruzione di vie di corsa per gru; lavori ultimati;
- - nella fornitura di due scaricatori per containers e di due gru a cavalletto; lavori ultimati;
- nella costruzione impianti ferroviari portuali; lavori ultimati.

**LEGGE 28.2.1986 N.41 E LEGGE 11.3.1988 N.67 ART.17 COMMA 34
CAP.7538 FIO 1986**

**PORTO DI LIVORNO: COSTRUZIONE DELLA BANCHINA SULLA SPONDA EST DELLA
NUOVA DARSENA TOSCANA. II STRALCIO. I LOTTO. I PARTE.
DELIBERA CIPE DEL 12 MAGGIO 1988 PUBBLICATA SULLA G.U. DEL 21.6.1988**

Al punto 40 della delibera sopradetta furono compresi i lavori di realizzazione della sponda est della darsena Toscana per un finanziamento pari a L.36.884 milioni, con una prima assegnazione pari a L.15.732 milioni.

Con D.M. 6.10.1989 n.2654/2517 fu impegnata la somma di L.15.712.293.282 ed approvato il progetto 25.6.1988 n.4751 di II stralcio, I lotto dell'importo complessivo di L.36.884.000.000.-

Per il 1991 fu iscritto sul Cap.7538 del bilancio di questo Ministero, l'ulteriore stanziamento di L.7.995.996.000; nell'esercizio 1992 c'è stata una ulteriore assegnazione pari a L.4 miliardi (6.3.92) e L.4.997.540.000 (12.12.92).

Con D.M. 26.9.1991 n.2050 è stata impegnata la maggiore spesa di L.2.287.706.718 per una perizia di variante e suppletiva dell'importo. di L.18 miliardi di cui ai lavori di II stralcio, I lotto I parte di cui sopra.

Alla data del 31.12.1992 sono andati in economia fondi per L.5.708.289.282 provenienti dall'esercizio '91. Sono quindi attualmente disponibili L.8.997.540.000 in conto residui 1992.

I lavori si riferiscono all'esecuzione della I parte del I lotto della banchina per una estensione di ml.302,00 sul totale del I lotto di ml.674,00.

La banchina posta a m.2,50 sul l.m.m. è costituita da un doppio diaframma, quello lato mare profondo m.30,00 mentre quello lato terra m.18,00.

I due diaframmi sono uniti da travi in c.a. precompresso.

Il piazzale utile a tergo della banchina avrà una superficie complessiva di circa mq. 18.000.

I lavori sono ultimati in corso di collaudo.

In data 6.02.1996 l'Ufficio del Genio civile OO.MM. di Roma ha redatto il progetto relativo al I lotto, II parte della banchina sulla sponda est della Darsena Toscana, dalla progr. 302.00 alla progr. 635.00.

Il progetto dell'importo di £. 24.949.866.000, approvato dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con "voto" del 20.11.1996 e della Commissione per il parere sulle modalità di appalto di cui all'art. 19 D.L. 124/65 e sulle leggi di convenzione e proroga, è stato trasmesso all'Ispettorato contratti di questo Ministero per l'espletamento della gara di appalto il 6.3.1997.

Con D.M. 30.12.1997 n. 2417 è stato approvato detto progetto e il verbale di aggiudicazione al R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. Cidonio S.p.a. ed è stato assunto l'impegno di spesa pari a 18.055.166.868 utilizzando la residua disponibilità di .8.997.540.000 esistente sul Cap. 7538.

La differenza di £. 9.057.626.868 è stata impegnata sul Cap. 7501 in conto competenza '97.

LEGGE 11.03.1988 N.67 ART.17 COMMI 31 E 34 (FINANZIARIA 1988) CAP.7539 FIO 1988**PORTO-DI NAPOLI MOLO FLAVIO GIOIA LEVANTE E CALATA GRANILI (RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO BANCHINA). DELIBERA CIPE DEL 19.12.1989 PUBBLICATA SULLA G.U. DEL 17.01.1990.**

Al punto 22 della sopradetta delibera furono compresi i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della banchina "Molo Flavio Gioia Levante e Calata Granili" per un finanziamento pari a L.15,426 miliardi, con una prima assegnazione pari a L.6,962 miliardi.

Il suddetto stanziamento è stato impegnato con D.M. 27 dicembre 1990 n.3244/3246.

Nel mese di gennaio 1993, il Ministero del Tesoro ha comunicato di aver disposto un'assegnazione di L.3.194.315.000 sul Cap.7539 per l'anno finanziario 1992, somma che è stata regolarmente impegnata con D.M. 07.05.1993 n.2924.

Le previsioni hanno riguardato l'adeguamento dei fondali ai valori (- 14,00 m.) antisismici, il sovraccarico di 4,00 tonn/m e la formazione di una nuova via di corsa grues di lunghezza pari a ml. 250,000.

Le opere consistono essenzialmente nel consolidamento della banchina esistente mediante sottofondazione con pali radice del diametro di 130 mm. e di 200 mm.

I lavori sono stati sospesi, a causa di un annoso contenzioso in atto, con un avanzamento degli stessi pari al 63%

Tale situazione ha dato luogo, con D.P.C.M. del 04.07.1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24.07.1997, n.171, alla nomina del Commissario ad acta di cui all'art. 13 Legge 23.05.1997, n.135.

Quest'ultimo ha posto in essere una serie di atti tesi alla riattivazione dei lavori, conclusisi con l'emanazione del decreto 15 ottobre 1998, n.0009.

Con tale decreto, tra l'altro, sono stati approvati una perizia di rettifica e di variante e suppletiva, lo schema dell'atto di rinuncia e sottomissione ed integrativo del rapporto contrattuale originario ed il nuovo quadro economico dell'opera per complessive Lire 29.747.023.578.

Alla predetta spesa, oltre alle somme già impegnate con i DD.MM. 27 dicembre 1990, n.3244/3246 e 7 maggio 1993, n.2924, si farà fronte con apposito impegno di Lire 20.000.000.000, previsti dalla delibera CIPE 29 agosto 1997, di cui Lire 11.000.000.000 per l'anno 1998, Lire 4.500.000.000 per l'anno 1999, Lire 500.000.000 per l'anno 2000, e Lire 4.000.000.000 per l'anno 2001, sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

Ad avvenuta registrazione del suddetto decreto della Corte dei Conti al reg.2, foglio 297, con verbale in data 30 dicembre 1998, è stata disposta la ripresa dei lavori fissando in 600 giorni naturali e consecutivi il tempo utile per l'ultimazione degli stessi.

LEGGE 29 NOVEMBRE 1984 N.798 (CAP. 7510)**NUOVI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - OPERE A DIFESA DEL LITORALE.**

L'art.3, 1° comma, lettera d) della legge 798 autorizzò per "opere portuali marittime a difesa del litorale" la spesa di L.7.500 milioni in ragione di L. 2.500 milioni per ciascuno degli esercizi 84, 85 e 86.

Di conseguenza fu stipulata apposita convenzione con il Consorzio Venezia. Nuova per l'affidamento in concessione degli interventi in parola che, sulla base del programma approvato dal Comitato di cui all'art.4 della legge, sono stati destinati alla difesa dal mare del murazzo di Caroman in comune di Pellestrina per L.6 miliardi, alla difesa del litorale del Cavallinò per L. 750 milioni ed alla sistemazione della riva Saloni Ovest a Chioggia per L. 750 milioni.

Con D.M. 30.12.1987 n.3356 si procedette all'impegno formale della spesa autorizzata.

L'art 7 della legge finanziaria per l'anno 1987, 22 dicembre 1986 n.910, autorizzò un 'ulteriore spesa per il proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia. Per quanto riguarda la Direzione Generale OO.MM. questo maggiore stanziamento ammontò a L. 40 miliardi in ragione di L. 5 miliardi per il 1987, L. 20 miliardi per il 1988 e L. 15 miliardi per il 1989.

L'art.17, comma 12, della legge finanziaria per l'anno 1988, 11 marzo 1988,n.67, autorizzò una ulteriore spesa di L. 800 miliardi per il proseguimento degli interventi di cui sopra.

Con. Decreto Interministeriale Tesoro-Lavori Pubblici 30 dicembre 1988, n.104721 si procedette alla ripartizione della predetta somma.

Per quanto riguarda la Direzione Generale OO.MM. questo maggiore stanziamento ammontò a L. 101 miliardi di cui L.12 miliardi nel 1988, L.38 miliardi nel 1989 e L. 51 miliardi nel 1990.

In base al D.L. 2 marzo 1989 n.65 convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989 n.155, si verificò una variazione in diminuzione, per la competenza 1989, sullo stanziamento del cap. 7510 pari al 50% dei residui in essere al 31 dicembre 1988 per cui la situazione al 30.9.1989 era la seguente:

	31.12.1988		30.12.1989	
1987	5		5	
1988	20	12	20	12
1989	15	38	-	38
1990	-	51	-	51
	<u>40</u>	<u>101</u>	<u>25</u>	<u>101</u>

Con D.M. 2.10.1989 n.1220 registrato alla Corte dei Conti il 4.1.1990, reg.1, foglio 31, fu autorizzata la spesa di L.40 miliardi per l'attuazione degli interventi sopra specificati mediante convenzione stipulata con il Consorzio Venezia Nuova ed impegnata la somma di L.37 miliardi di cui L.5 miliardi in c/residui '87, L.32 miliardi in c/residui '88 (20 + 12) mentre per il restante importo di L.3.miliardi ci si riservò di utilizzare fondi da iscrivere in bilancio negli esercizi successivi.

La somma di L.15 miliardi relativa al 1989 e poi soppressa fu iscritta sul capitolo 7510 per l'esercizio 1990.

Con D.M. 8.2.1990 n. 110447 del Ministero del Tesoro fu iscritto sul cap. 7510 del bilancio di questo Ministero lo stanziamenti di L. 51 miliardi di cui alla legge 11.2.1988 n.67 (legge finanziaria 1988).

sue decisioni affermando di ritenere l'opera non fattibile e proponendo di destinare ad altro scopo le somme disponibili.

L'intera questione è stata, quindi, sottoposta all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che a suo tempo aveva reso il parere sul progetto, per la pronuncia, in via definitiva, sulla fattibilità dell'opera sotto il profilo tecnico.

Il citato consesso ha reso il proprio parere nella seduta del 26.02.1999, con il voto n.25, le cui conclusioni possono così riassumersi.

- 1)- Le opere di deviazione provvisoria non risultano verificate ai dati effettivi di portata idraulica ufficialmente certificati dalla Regione Sicilia;
- 2)- La qualità delle portate effluenti non risulta essere dichiarata ammissibile dai competenti organi in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- 3)- Prima della ripresa dei lavori occorre ripristinare le condizioni di esercizio della deviazione provvisoria;
- 4)- Prima di procedere al completamento della costruzione del bacino di carenaggio occorre verificare lo stato di attuazione delle opere di deviazione definitiva i cui lavori, così come riferito dall'Autorità Portuale di Palermo, con nota 17 febbraio 1999 n.1210, sono sospesi, e la cui convenzione, regolante i rapporti Stato- Ente, n.15/87, è a tutt'oggi scaduta.
- 5)- Occorre provvedere, senza indugio, alla risoluzione delle problematiche idraulico-ambientali di sicurezza della città di Palermo indipendentemente dal completamento o meno del bacino.

Con nota n.1138/1820, del 22.04.1999, la Direzione Generale ha informato del parere citato il "Servizio Ispettorato Tecnico" - oggi Servizio Ispettivo - facendo presente che, risultando la ripresa dei lavori di completamento dell'opera condizionata e subordinata ad una serie di adempimenti (compresa l'esecuzione vera e propria di opere) che rientrano nella competenza istituzionale di più Amministrazioni, risultava rafforzata la necessità di un Commissario che, munito di poteri speciali, potesse gestire l'intera situazione relativa al Bacino di Carenaggio.

Si è fatto presente, altresì, che, relativamente al punto 49, risulta che la convenzione citata rientra nella gestione del Ministero del Bilancio e della P.E., quale completamento di opere ex Agensud, e che i lavori di deviazione definitiva del canale Passo di Rigano erano sospesi e la convenzione, a suo tempo stipulata dall'ex Agensud con l'Ente Porto di Palermo, ora Autorità Portuale, è scaduta, per cui si è provveduto, con lettera n.1678 del 22.04.1999, inviata al Ministero del Bilancio e della P.E., a proporre il commissariamento di tale opera.

Il Ministero del Tesoro, del bilancio e della Programmazione Economica, Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione del servizio centrale di segreteria del CIPE, con nota n.7/4471 del 07.05.1999, ha richiesto, sulla proposta di questa Amministrazione, le valutazioni "dell'Unità di verifica degli investimenti pubblici" che, con nota 1305, in data 11.05.1999, ha espresso il proprio parere.

Contemporaneamente alle iniziative assunte da questa Amministrazione anche la Regione Sicilia si è attivata ed ha richiesto, al Ministero del Bilancio della Programmazione Economica, l'autorizzazione al completamento dei lavori di deviazione definitiva ed il CIPE, il 30 giugno 1999, ha espresso parere favorevole.

Ne consegue la concreta possibilità di portare a compimento i lavori di costruzione del bacino di carenaggio tenuto conto che l'Autorità portuale di Palermo si è favorevolmente pronunciata sulla validità dell'opera da completare.

Permanendo tutte le cause che hanno indotto questa Amministrazione a chiedere il commissariamento dell'opera, ai sensi dell'art.13 del DL. 67/97, con nota n.03783, del 30.08.1999, è stata richiesta la nomina di un nuovo commissario.

Il nuovo Commissario è stato nominato con D.P.C.M. 15.12.1999, pubblicato sulla G.U. del 17.3.2000 n. 64.

LEGGE 23 FEBBRAIO 1982 N.48 (CAP. 7265 EX 7596)**COSTRUZIONE DEL BACINO DI CARENAGGIO DEL PORTO DI PALERMO**

Con la Legge n.48/82 fu autorizzata la concessione di un contributo di L.40 miliardi per la costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Palermo.

Con D.M. 21 dicembre 1984, n.4105, fu approvata la convenzione 13 dicembre 1984, n.1382, con la Società concessionaria "Bacino 5" ed impegnata la somma di L.20 miliardi pari al totale degli stanziamenti iscritti nel bilancio di questo Ministero per gli anni 1982-83 e 84.

Con D.M. 05.07.1988, n.1767, registrato alla Corte dei Conti l'11.08.1988, reg.12, foglio 231, fu impegnata l'ulteriore somma di L.20 miliardi, pari allo stanziamento di L.10 miliardi iscritto nel bilancio 86 e L.10 miliardi iscritto nel bilancio 1987.

Inoltre, la legge 22 dicembre 1986 n.910, recante disposizioni per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987), autorizzò l'ulteriore stanziamento di L.40 miliardi in ragione di L.10 miliardi per ciascuno degli anni 1987 e 1988 e L.20 miliardi per il 1989, per le finalità di cui alla legge 23.02.1982, n.48, di cui sopra.

Si precisa, altresì, che la legge 24 dicembre 1988, n.541 (legge finanziaria 1989), rimodulò gli stanziamenti di cui sopra in ragione di L.10 miliardi per ciascuno degli anni 1987 e 1988 e di L.20 miliardi per il 1990.

Con D.M. 10.11.1989, n.2606, registrato alla corte dei conti il 20.12.1989, reg.13, foglio 11, fu impegnata la somma di L.20 miliardi pari allo stanziamento di L.10 miliardi iscritto nel bilancio 1988.

La legge 27 dicembre 1989, n.407 (legge finanziaria 1990), dispose che lo stanziamento di L.20 miliardi, per il 1990, fosse invece iscritto nel bilancio dell'esercizio 1991.

La legge 29.12.1990, n.405 (legge finanziaria 1991), dispose, inoltre, che lo stanziamento di L.20 miliardi, per il 1991, fosse iscritto per L.10 miliardi nel bilancio 1991 e per L.10 miliardi nel bilancio 1992.

La legge 31.12.1991, n.415 (legge finanziaria 1992), dispose ulteriormente che lo stanziamento di L.10 miliardi, per il 1992, fosse iscritto per L.5 miliardi nel bilancio 1992 e per L.5 miliardi nel bilancio 1993.

Con D.M. 04.03.1992, n.488, si è proceduto all'impegno della somma di L.15 miliardi, di cui L.10 miliardi in conto residui 1991 e L.5 miliardi in conto competenza 1992.

La legge 23.12.1992, n.500 (legge finanziaria 1993), dispose che lo stanziamento di L.5 miliardi, per il 1993, fosse iscritto per L.1 miliardo nel bilancio 1993 e per L.4 miliardi nel bilancio 1994.

Con D.M. 03.03.1993, n.440, si è proceduto all'impegno della somma di L.1 miliardo in conto competenza 1993 e di L.4 miliardi sullo stanziamento di competenza 1994.

Attualmente il capitolo 7596 presenta una disponibilità di L.10 miliardi, come da legge di bilancio 28 dicembre 1995 n.551, non ancora impegnata alla data del 31.12.1997.

I lavori riguardano la costruzione di un bacino fisso in muratura, idoneo ad ospitare navi fino a 150.000 tpl. con vasca di ml. 310,00 * ml. 52,00. Le fiancate sono costituite da cassoni cellulari prefabbricati con dimensioni: ml. 10,00 * ml. 35,68 in pianta ad altezza media ml. 13,80.

La platea ha lo spessore di m. 2,00 ed è fondata su pali del diametro di 1200 mm. e lunghezza di circa ml. 20,00.

Lo stato di avanzamento dei lavori, comprensivo della revisione prezzi, è pari al 63% dell'importo totale del progetto.

Attualmente i lavori sono sospesi a causa di un annoso contenzioso in atto.

Tale situazione ha dato luogo alla nomina, con D.P.C.M. del 04.07.1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24.07.1997, n.171, del Commissario ad acta di cui all'art.13 della legge 23.05.1997, n.135, il quale sta ponendo in essere una serie di atti propedeutici alla riattivazione dei lavori. Il Commissario straordinario, con nota 24.10.1998, nel relazionare sull'attività svolta, comunicava le

Sui 66 miliardi disponibili in conto competenza '90 fu assunto l'impegno di L.3 miliardi (con D.M. 12.6.90 n.1332) di cui alla convenzione 20.4.1989 n.1685 di rep. Stipulata con il Consorzio Venezia Nuova.

Con nota 23 gennaio 1991 n.1200329 il Ministero del Tesoro comunicò di aver apportato una variazione in diminuzione sul Cap. 7510 per l'anno finanziario 1990, pari a L. 33 miliardi.

La residua disponibilità di L.30 miliardi, con D.M. 18.3.1991 n.945 fu assegnata al Magistrato alle Acque di Venezia, giusta quanto disposto dal Ministro pro-tempore con D.M. 2/8/1990 n. 3672/50/7.

Il capitolo 7510, come da bilancio 1993, presentava una disponibilità di L. 6.850.000.000; la stessa disponibilità era presente, sul cap.7510, anche nel bilancio 1994.

Senonché per gli effetti dell'art.12, commi 13 e 14, della legge 24/12/1993 n.537 (il quale stabilisce che gli importi residui dei finanziamenti attribuiti con le leggi 22.12.1986 n.910, 11.3.1988 n.67 e 8.11.1991 n.360 non impegnati o per i quali comunque non siano state assunte obbligazioni alla data del 31.3.1993, sono ridotti per l'ammontare complessivo di L.80 miliardi calcolato utilizzando le medesime aliquote adottate nelle assegnazioni) le disponibilità '93 e '94 pari a L.13,700 miliardi sono state decurtate di L. 12,526 miliardi con una differenza residua da impegnare pari a L.1,174 miliardi. Detta somma, secondo quanto disposto dal D.M. 2.8.1990 n.3672/50/7, è stata assegnata al Magistrato alle Acque di Venezia nel 1994, con D.M. 2.5.1994 n.1346.

Gli interventi previsti si articolano:

- nella progettazione ed esecuzione di opere riguardanti la difesa dal mare del muraio di Caroman, perizia suppletiva marzo '94 e del maggio '96, i relativi lavori sono stati ultimati;
- nella difesa del litorale del Cavallino con ripascimento protetto, per un'estesa di 200,00 m.; i lavori sono ultimati;
- nel banchinamento di un tratto della Riva Saloni del porto di Chioggia per ml. 50,00 con imbasamento a (3,50 m.<9 con massi prefabbricati a palancone in c.a.v.; i lavori sono ultimati;
- negli interventi di ripristino e rafforzamento del litorale dell'Isola di Pallesina, (nell'aprile '93 e nel giugno '96 sono state presentate due varianti al progetto originario) ed i lavori risultano ultimati.

EDILIZIA STATALE

PAGINA BIANCA



Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E SERVIZI SPECIALI

CATEGORIA X - SETTORE EDILIZIA - RAFFRONTO FRA LE PREVISIONI DI CASSA E DATI CONTABILI FINALI RELATIVI A PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

Le previsioni dei pagamenti per i capitoli della categoria X - nel settore edilizia per il 1999 sono state redatte in sede di relazione previsionale e programmatica 1999, sulla base dei dati contabili delle erogazioni relative al 1^a settembre 98 e a quella che, in relazione a quanto era noto a questa Direzione Generale, poteva prevedersi per il 2^a semestre dello stesso anno.

Durante il 1999 è proseguita l'inversione di tendenza, già segnalata l'anno precedente, rispetto agli ultimi anni durante i quali vi era stato un progressivo sensibile rallentamento nell'attività degli organi periferici del Ministero dei LL.PP. con conseguente raffreddamento del flusso dei pagamenti.

Si segnala inoltre, che per i capitoli segnati con asterisco è stato necessario richiedere integrazioni agli stanziamenti iniziali per adeguamenti alle reali necessità.

Si forniscono qui di seguito, per i maggiori capitoli gestiti dalla scrivente le percentuali di scostamento fra i suddetti importi globali in miliardi relativi al 1999.

CAPITOLI	PREVISIONI INIZIALI + VARIAZIONI	DATI FINALI	% DI SCOSTAMENTO
8404 *	96,96	74,69	In meno 22,97
8411	30,13	11,01	Pagamenti residui perenti
8412	91,3	81,6	In meno 10,62
8422	72,96	28,79	In meno 60,54
8438	91,82	51	In meno 44,46
8445	18,9	7	In meno 62,96
9064	14,65	11,91	In meno 18,70
9065 *	42,35	40,46	In meno 4,46
9310	50	35,62	In meno 28,76
9456 *	672,38	339,52	In meno 49,50
9457	110,28	83,21	In meno 24,55

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRIGENTE VICARIO
(dott. Celestino L. Pesi)

andam.99

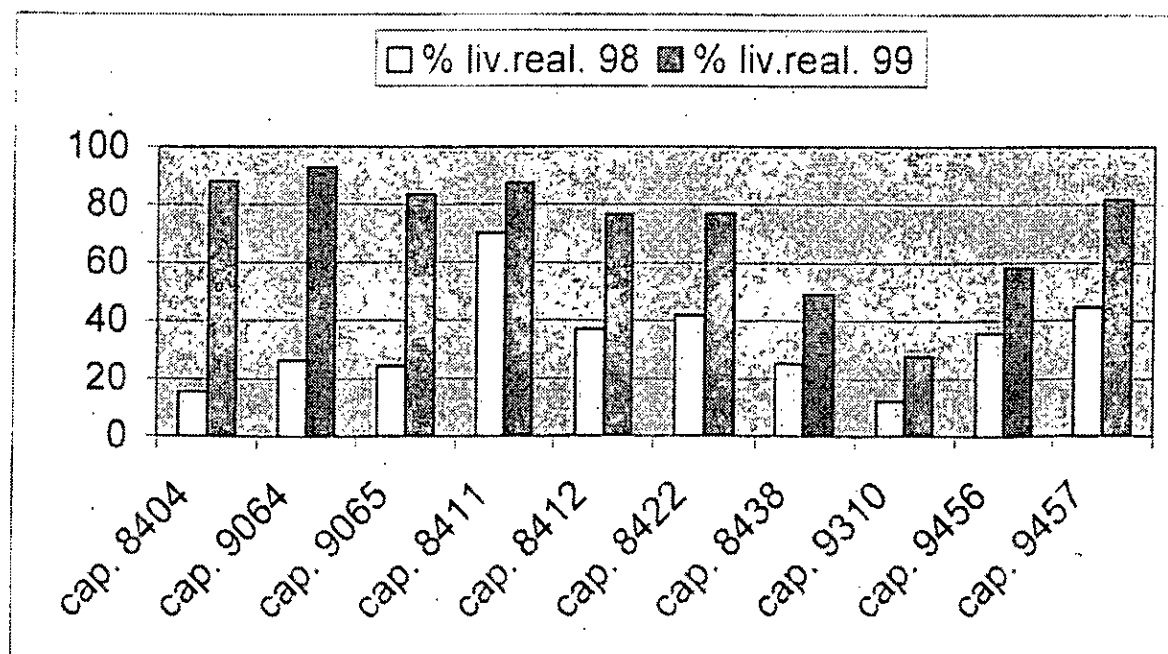
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E S.S. SS.

ANDAMENTO DELLA SPESA *												
LEGGI	CAPITOLI	1999		1998	1997	1996	1995	1994	Fino a 1993	Tot. al 1999	Stanz. compl.	Livell. real.
		Complet.	Residui									
404/77	8404	10,21	64,48	144,90	106,35	76,39	93,93	130,99	3.591	4218,25	4800	87,88
219/81	9064	0,07	11,85	11,06	6,30	5,56	4,43	14,01	160	213,27	230	92,73
219/81	9065	2,18	38,29	43,78	38,12	21,42	28,06	35,78	518	725,62	870	83,41
887/84	8411	10,66	0,36	15,31	18,57	49,87	76,56	94,60	198	463,93	530	87,53
16/85	8412	38,25	43,35	73,60	89,32	45,92	78,88	103,98	623,76	1097,06	1430	76,72
831/86	8422	6,55	22,25	24,00	38,77	51,5	57,73	51,09	286,47	538,36	700	76,91
197/85 e 521/88	8438	4,29	46,70	38,23	38,26	23,83	39,18	12,09	115,93	318,52	650	49,00
317/93	9310	-	35,62	9,51	6,02	-	12,54	-	-	63,69	230	27,69
D.Lvo 96/93	9456	0,09	339,44	536,44	-	-	-	-	-	875,97	1505	58,20
295/98	8445	3,21	3,79	-	-	-	-	-	-	-	28,90	0,00
135/97												
341/95	9457	4,21	79,01	99,32					-	182,54	223	81,86
641/96												
	tot.	79,72	685,13									
altre		409,00		637,00	1.040	695,95	579,39	558,56	1.909	5828,9		
TOTALI				1633,15	1381,71	970,44	970,70	1001,10	7402,16	14526,10	11197	

* in miliardi

ANDAMENTO DELLA SPESA

LEGGI	CAPITOLI	% liv.real. 98	% liv.real. 99	stanz.compl.	% -incrementi livelli realizzazione
404/77	cap. 8404	15,67	87,98	4800	72,21
219/81	cap. 9064	26,34	92,73	230	66,39
219/81	cap. 9065	24,41	83,41	870	59
887/84	cap. 8411	70,16	87,53	530	17,37
16/85	cap. 8412	36,94	76,72	1430	39,78
831/86	cap. 8422	41,76	76,91	700	35,15
197/85 - 521/88	cap. 8438	25,2	49	650	23,8
317/93	cap. 9310	12,2	27,69	230	15,49
D.Lvo 96/93	cap. 9456	35,64	58,2	1505	22,56
135/97 341/95 641/96	cap. 9457	44,54	81,86	223	37,32



LEGGE 1 DICEMBRE 1986 N. 831 (CAP. 8422)

DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLE ESIGENZE OPERATIVE DELLE INFRASTRUTTURE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA- L. 831/86.

Detta legge ha autorizzato la complessiva spesa di £. 700 miliardi, per il quinquennio 1986/1991, per la realizzazione di un programma di interventi, a cura di questo Ministero, per soddisfare le esigenze logistico-operative del Corpo della Guardia di Finanza, con particolare riferimento alle aree metropolitane e alle zone di confine, per la costruzione di fabbricati e relative pertinenze compresi gli alloggi di servizio, nonché per la ristrutturazione, l'ampliamento ed il completamento di fabbricati e relative pertinenze già esistenti.

In particolare la legge ha autorizzato per l'acquisizione di edifici, su indicazione del Comando Generale della Guardia di Finanza, l'utilizzazione del 50% degli stanziamenti relativi ai primi esercizi finanziari.

Il programma di cui sopra ed il relativo piano di ripartizione dello stanziamento di £. 700 miliardi sono stati a suo tempo predisposti ed adottati dal Ministero dei LL.PP., su indicazione del Comando Generale della Guardia di Finanza (art. 2, comma 1) e d'intesa con il Ministero delle Finanze (art. 2, comma 2), con i DD.MM. n. 559/88 e n. 1146/89 e sono stati suddivisi, sempre d' intesa con il suddetto Ministero nei tre settori: Nuove Costruzioni - Ristrutturazioni - Acquisti.

Con successivi decreti si è provveduto ad assegnare di volta in volta le somme previste annualmente dal suddetto piano finanziario, che talvolta è stato necessario modificare - in applicazione delle disposizioni di cui all' art. 2, comma 1 e 2 della legge stessa - per adeguarlo sia alle mutate esigenze che alle disponibilità annuali conseguenti alle rimodulazioni operate dal 1990 in poi dalle leggi finanziarie (L. 27/12/89 n. 407 - L. 29/12/90 n. 405 - L. 31/12/91 n. 415).

Le ulteriori rimodulazioni degli stanziamenti operate dalle leggi finanziarie 1993-1996 hanno determinato un prevedibile rallentamento delle fasi di realizzazione del programma.

E' da segnalare che, accertata la possibilità di utilizzare alcuni immobili demaniali idonei già esistenti, il Comando Generale della Guardia di Finanza ha proposto di ridurre ulteriormente a £. 3.9 miliardi lo stanziamento destinato al settore Acquisti a vantaggio del settore ristrutturazioni, azzerando inoltre la quota di riserva per cui, d' intesa con il Dicastero delle Finanze, il Ministero dei LL.PP. ha provveduto a modificare il suddetto piano finanziario.

Con D.M. 2.5.1996 n. 421 è stata approvata la nuova ripartizione e rimodulazione dei fondi degli esercizi 1995-1996 sulla base degli elenchi predisposti dal Comando Generale della Guardia di Finanza.

Considerato che lo stanziamento previsto per l' anno 1996, pari a £. 97 miliardi è stato ulteriormente ridotto dal D.L. 30.12.1995 n. 565 (-2%) a £. 95.060.000.000 di cui £. 93.992.722.086 assegnati ai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche interessati, attualmente il programma degli interventi di cui sopra, distinto per regioni è il seguente:

RISTRUTT. COMPLET. AMPLIAM.

	interventi	somme stanziare	finanziamenti
PIEMONTE	5	28.55	28.55
LIGURIA	2	32.2	32.2
LOMBARDIA	4	48.5	48.5
VENETO	-	-	-
FRIULI V. GIULIA	-	-	-
TRENTINO A.ADIGE	1	3.00	3.00
EMILIA ROMAGNA	-	-	-
MARCHE	-	-	-
TOSCANA	1	71.25	71.25
LAZIO	8	277.8	277.8
CAMPANIA	3	15.7	15.7
PUGLIA	-	-	-
CALABRIA	1	10.00	10.00
SICILIA	1	20.00	20.00
SARDEGNA	1	8.6	8.6
	26	505.6	505.6

NUOVE COSTRUZIONI

PIEMONTE	1	7,5	7.5
LOMBARDIA	1	3	3
FRIULI V. GIULIA	1	20	20
TRENTINO A.ADIGE	1	8	8
EMILIA ROMAGNA	1	10.9	10.9
MARCHE	1	42	42
TOSCANA	2	11	11
LAZIO	2	16.6	16.6
CAMPANIA	1	6	6
PUGLIA	1	35	35
SICILIA	1	8	8
	13	168	168

RIEPILOGANDO:

Somme stanziare per:

1. Ristrutturazioni etc.	£. 505.6	mld
2. Nuove costruzioni	£. 168	mld
3. Acquisti	£. 3.9	mld
4. Riserva	£. 1.067	mld
5. Fondi in economia	£. 14.992	mld
di cui all' art. 1 comma 1 della legge stessa	£. 693.559	mld *

* così ridotti per effetto dell' art. 2, comma 2 del D.L. 41/95 convertito in legge 85/95 e dell' art. 2, comma 1 del D.L. 565/95.

ANDAMENTO DELLA SPESA

L' andamento della spesa ha risentito delle varie rimodulazioni degli stanziamenti operati dalle leggi finanziarie nonché dalle riduzioni apportate con il D.L. 41/95 convertito in legge 85/95 e dall' art. 2 comma 1 del D.L. 565/95.

Infatti si nota dopo una iniziale stasi dovuta ai tempi tecnici per l' approvazione dei programmi e per l' appalto dei lavori da parte dei Provveditorati alle OO.PP., un incremento della spesa negli ultimi anni.

Nel corso dell' anno 1997 non sono state effettuate ulteriori assegnazioni essendo esauriti gli stanziamenti programmati.

Con D.M. 20.1.1998 n. 127, vistato dalla Ragioneria Centrale presso questo Ministero in data 27.1.98 al n. 76, si è provveduto a destinare la somma di £. 7 miliardi, già assegnata per l' esercizio 1996 per la ristrutturazione della caserma "Pagliano" di Cuneo, all' esecuzione di interventi di adeguamento e ristrutturazione della caserma "S. Martino" di Alessandria (per £. 4 mld) e della caserma "Ex Colli di Felizzano" di Asti (per £. 3 mld), non previsti in programma e pertanto inseriti in luogo del citato intervento di "Pagliano" di Cuneo.

La legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" ha disposto all' art. 2, comma 4 il rifinanziamento della legge 831/86 per l' importo di £. 15 miliardi, iscritti sul capitolo 8422/LL.PP..

Con D.M. n. 477 del 27.4.1999 è stato approvato il programma relativo all' utilizzazione del rifinanziamento di cui sopra, secondo il programma trasmesso dal Comando Generale della Guardia di Finanza e d' intesa con il Ministero delle Finanze, destinando la somma di £. 12.272.876.857 al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio per la ristrutturazione della caserma "IV Novembre" al Lido di Ostia - Roma e la somma di £. 2.727.123.143 al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana per la ristrutturazione del complesso immobiliare "S. Orsola" di Firenze.

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER IL CORPO NAZIONALE DEI VV.FF. - L. 521/1988.

La legge 5.12.1988 n. 521, ha autorizzato la spesa di £. 500 miliardi, per il quinquennio 1989/1993, per la realizzazione di un programma di interventi, a cura del Ministero dei LL.PP., su indicazione del Ministero dell' Interno- Direzione Generale Protezione Civile e SS.AA.- per la costruzione di nuove sedi di servizio, scuole ed infrastrutture, nonché per la ristrutturazione, lo ampliamento ed il completamento di quelle già esistenti, necessarie a soddisfare le esigenze logistico operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Lo stato di attuazione del programma degli interventi da realizzare con l' intero stanziamento del quinquennio 1989-1993 - stabilito con decreto del Ministero dei LL.PP. di concerto con il Ministero dell' Interno n. 333/U.P.P. del 13/4/1989 successivamente aggiornato è il seguente:

Regione	N° interventi programmati	Somme stanziare (mld)	Finanziamenti effettuati fino a tutto il 1998 (mld)
PIEMONTE	6	24.400	24.400
LIGURIA	8	26.263	26.263
LOMBARDIA	3	16.376	16.376
FRIULI V. GIULIA	5	14.384	14.384
VENETO	7	23.500	23.500
EMILIA ROMAGNA	7	29.000	29.000
MARCHE	4	16.340	16.340
TOSCANA	6	37.588	30.588
UMBRIA	3	14.200	14.200
LAZIO	10	78.058	78.058
ABRUZZO	4	9.000	9.000
MOLISE	1	1.500	1.500
CAMPANIA	8	35.410	35.410
PUGLIA	6	21.300	21.300
BASILICATA	1	1.000	1.000
CALABRIA	7	20.400	20.400
SICILIA	12	41.047	41.047
SARDEGNA	3	19.900	19.900
Riduzione D.L. 41/95 (3%)		10.326	
Riduzione D.L. 93/96 (2%)		5.708	
Riduzione D.P.C.M. 16/1/98		54.300	
		500.00	500.00

Il programma di cui sopra, approvato dal Ministero dei LL.PP., secondo l' elenco trasmesso dal Ministero dell' Interno, ha subito nel corso degli anni varie modifiche per essere adeguato alle mutate disponibilità finanziarie conseguenti sia alle rimodulazioni disposte dalle successive leggi finanziarie, sia al blocco degli impegni di spesa.

Il programma d'impiego dello stanziamento relativo all'esercizio 1996 è stato predisposto dal Ministero dell'Interno opportunamente rielaborato, in conseguenza anche della riduzione di £. 20 miliardi sugli stanziamenti di bilancio per l'anno 1996, disposta dal D.L. 20.6.96 n. 323, convertito nella legge 8.8.96 n. 425.

Con D.L. 6.11.1996 n. 1276 sono state approvate alcune variazioni all'originario programma costruttivo e relativo piano finanziario e, conseguentemente, sono stati assegnati ai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche interessati i relativi fondi rispettivamente per l'ammontare di £. 46.124 milioni (es. 1996), £. 66.542 milioni (es. 1997) e £. 167.000 milioni (es. 1998).

Con D.L. 24.4.1998 n. 1302 sono state approvate le varianti al programma rielaborato a seguito della riduzione di £. 54.300 milioni operata dalla D.P.C.M. del 16.1.1998 e con D.M. 6.7.1998 n. 2130 è stata disposta l'assegnazione ai Provveditorati competenti della somma di £. 12.242 milioni per l'esercizio finanziario 1997 e di £. 167.000 milioni per l'esercizio finanziario 1998 con le conseguenti assegnazioni e disassegnazioni.

La legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" ha disposto all'art. 2, comma 4 il rifinanziamento della legge 521/88 per l'importo di £. 49.300 milioni per l'esercizio finanziario 1999. Pertanto con D.L. n. 714 del 12.4.1999 è stato approvato il nuovo piano di ripartizione del rifinanziamento in parola per l'esercizio finanziario 1999, così come indicato dal Ministero dell'Interno.

A seguito degli accantonamenti operati dall'ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero sulle disponibilità esistenti sia al Centro che presso gli Uffici decentrati, al fine della eliminazione di parte dei residui di stanziamento, sul capitolo che ci riguarda n. 8438 è stato operato per l'esercizio 1996 un taglio di complessive £. 3.800 milioni di cui £. 1.600 milioni al Provveditorato di Catanzaro e £. 2.200 milioni al Provveditorato di Palermo. Pertanto è stato predisposto il provvedimento di approvazione del nuovo piano di ripartizione dei fondi sul quale si è favorevolmente espresso, giusta verbale 17.11.1999, il Comitato di coordinamento (Min. LL.PP. - Interno) istituito per l'attuazione della legge 521/88.

ANDAMENTO DELLA SPESA

L'esame dei dati di spesa evidenzia come a partire dal 1986, durante il quale si sono avuti pagamenti per circa 30 miliardi effettuati dall'Amministrazione centrale per gestione diretta di alcuni interventi, fino al 1989 i pagamenti annui si sono attestati attorno a 3-4 miliardi.

Soltanto a partire dalla seconda metà del 1990 si è avuta una ripresa della spesa per l'incrementata attività dei competenti Provveditorati Reg. li alle OO.PP..

Il capitolo in questione non rientra fra quelli soggetti alla riserva a favore del Mezzogiorno ai sensi della legge 64/86.

LEGGE 6 FEBBRAIO 1985 N. 16 (CAP. 8412)

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI COSTRUZIONE NUOVE SEDI DI SERVIZIO E
RELATIVE PERTINENZE PER L' ARMA DEI CARABINIERI-

Con la legge in esame è stata autorizzata inizialmente la complessiva spesa di £. 1.450 miliardi per la realizzazione, a cura del Ministero dei LL.PP., di un Programma Straordinario quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l' Arma dei Carabinieri, nonché la ristrutturazione, l' ampliamento ed il completamento di quelle già esistenti.

Il programma degli interventi, individuati e localizzati dal Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri, è stato approvato con decreto del Ministero dei LL.PP., sentiti il Ministero dell' Interno e il Ministero della Difesa.

Il programma, a seguito delle variazioni approvate, prevede 507 interventi di cui n. 482 per nuove costruzioni e n. 25 per ristrutturazioni, oltre agli acquisti di n. 70 strutture da adibire a caserme.

Gli interventi, parte di competenza dei Provveditorati alle OO.PP. (n. 436) e parte affidati in concessione alla Società Servizi Tecnici SpA ex Edil-Pro SpA (n. 141), sono suddivisi per Regione come segue:

	N. Costr.	Ristrutt.	Acquisto
PIEMONTE VAL D' AOSTA	40	1	1
LOMBARDIA	23	2	2
TRENTINO A.ADIGE	21	4	6
FRIULI V.GIULIA	17	1	1
VENETO	27	-	2
LIGURIA	26	3	1
EMILIA ROMAGNA	40	2	9
TOSCANA	9	6	2
MARCHE	16	-	8
UMBRIA	1	-	1
LAZIO	30	2	7
ABRUZZO	11	-	2
MOLISE	8	-	-
CAMPANIA	43	1	5
PUGLIA	28	-	1
BASILICATA	5	-	-
CALABRIA	42	1	6
SICILIA	51	-	8
SARDEGNA	44	2	8
TOTALI	482	25	70

Nel programma, da realizzare ai sensi della citata legge, sono compresi, fra gli altri, l'intervento per la ristrutturazione del Comando di Legione dell'Arma dei Carabinieri di Livorno (£. 49 mld circa) e quello del Comando Generale di Roma (£. 111 mld circa) per un importo complessivo pari a circa £. 150 mld.

I suddetti interventi risultano ultimati.

Infine per quanto riguarda acquisto di immobili dal Comando Generale e compresi nel programma, congiuntamente al Ministero delle Finanze è stata svolta la procedura di acquisizione di n. 3 immobili.

Il programma è stato realizzato secondo le priorità di volta in volta indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e nei limiti della copertura finanziaria di £. 1.430 milioni risultati dallo stanziamento di cui alla legge 16/85 successivamente ridotti di £. 20 miliardi, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 23.12.1992 n. 498.

Con Convenzione n. 1463 in data 24.4.1986, in applicazione del 2° comma dell'art. 2 della legge sopracitata, il Ministero dei LL.PP. ha affidato in concessione alla Società Servizi Tecnici S.p.A. (ex Edil-Pro S.p.A. del Gruppo IRI-ITALSTAT) la progettazione e la realizzazione di opere comprese nel suddetto programma, che necessitano di particolare riservatezza, per un importo complessivo di 870.220 milioni, poi diminuito di £. 20 mld in seguito allo storno dei fondi sopra ricordato.

Il programma in questione, che prevedeva originariamente l'esecuzione di 252 interventi, è stato successivamente, sulla base delle esigenze dell'Arma e delle risorse finanziarie disponibili, rimodulato e finanziato per 141 interventi effettivi.

Una serie di cause, in parte amministrative ed in parte legate a difficoltà tecniche di localizzazione degli interventi (consultazione e pronuncia dei CO.MI.PA. in ordine alla localizzazione degli interventi - sentenza della Corte Costituzionale 1065/88) hanno determinato un notevole ritardo nei tempi di esecuzione previsti inizialmente per la realizzazione del programma in questione, con la conseguenza, tra l'altro, che per gran parte degli interventi realizzati è stato necessario redigere perizie di variante e/o suppletive.

Per i motivi suddetti la sopracitata Convenzione n. 1463/86, stipulata per la durata di sette anni, è stata successivamente prorogata al 28.3.97 con il terzo atto aggiuntivo n. 1929/94 ed al 31.12.2000 con il D.D. n. 1299 del 12.6.97, reg.to alla Corte dei Conti il 9/7/1997.

La somma stanziata inizialmente a copertura del programma costruttivo in argomento, pari a £. 870.220 milioni, si è ridotta, come precedentemente accennato, di £. 20 miliardi per effetto della legge 23.12.92 n. 498, successivamente del 3% per effetto del D.L. 23/2/95 n. 41, convertito in legge 22/3/95 n. 85 ed infine del 2% per effetto del D.L. 30.12.95 n. 565, risultando così pari a £. 845.073 milioni.

Con D.M. n. 712 del 26.5.1999, reg.to alla Corte dei Conti il 21.6.99, reg. 1, fgl. 353, è stato approvato e reso esecutivo l'atto normativo sottoscritto in data 19.5.99 tra il Ministero dei LL.PP. e la Soc. Servizi Tecnici S.p.A. per la definizione bonaria del contenzioso scaturito dal rapporto concessorio di cui alla convenzione originaria 1463/86 e successivi atti aggiuntivi.

In considerazione dei maggiori oneri derivanti all'Amministrazione dall'Accordo suddetto, da porre necessariamente a carico dei fondi stanziati per la realizzazione del programma costruttivo in parola, nonché per l'approssimarsi della scadenza della Convenzione medesima, si è ritenuto di dover procedere allo stralcio di alcuni degli interventi ricompresi nella stessa, affidandone la realizzazione ai Provveditorati competenti per territorio.

Con D.M. n. 1847 del 24.8.99, sono stati pertanto attribuiti ai Provveditorati Regionali alle OO.PP. competenti per territorio n. 17 interventi già ricompresi nella predetta Convenzione 1463/86 e dalla stessa stralciati con D.M. 1545 del 16.7.99.

Per il completamento dei suddetti interventi stralciati si è ritenuto di poter utilizzare i fondi di cui alla legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" che ha disposto il rifinanziamento della legge 16/85 per l'importo di £. 55.000 milioni, iscritti sul cap. 8412/LL.PP..

Successivamente, a seguito di un esame dello stato attuativo del programma di cui alla legge 16/85 in relazione alla scadenza della Convenzione fissata al 31.12.2000, sono stati individuati altri quattro interventi i cui lavori non avrebbero potuto essere ultimati entro la predetta scadenza, al fine di consentirne il completamento da parte dei Provveditorati competenti, utilizzando per gli stessi i fondi di provenienza 1996 di cui alla Convenzione medesima.

In considerazione di quanto sopra ed al fine di procedere all'adeguamento della Convenzione citata, in data 21.12.99 rep. 2628 si è addivenuti alla stipula del quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione medesima e successivi atti aggiuntivi, tra il Ministero LL.PP. e la Soc. Servizi Tecnici S.p.A.

Con D.M. n. 3092 del 22.12.99 si è proceduto all'approvazione del predetto quarto Atto aggiuntivo nonché all'affidamento del completamento dei lavori relativi ai succitati quattro interventi ai Provveditorati competenti.

Attualmente sono in corso di esecuzione - per gli interventi affidati alla Concessionaria - lavori per complessive £. 770.717 milioni e sono curati in gestione da questa Amministrazione centrale.

La situazione realizzativa dei 141 interventi risulta la seguente:

- n. 98 interventi ultimati;
- n. 9 interventi in corso di esecuzione;
- n. 13 interventi fermi per la risoluzione del contratto di appalto e per i quali sono in corso le necessarie procedure per il riappalto dei lavori ancora da eseguire;
- n. 21 interventi stralciati dalla Convenzione n. 1463/86 per essere affidati alla competenza dei Provveditorati alle OO.PP., competenti per territorio ai sensi dei sopracitati DD.MM. nn. 1847/99, 3092/99.

Per gli interventi diversi da quelli di cui innanzi detto, che rientrano nella competenza dei Provveditorati, sono state attivate tutte le procedure finalizzate all'affidamento dei lavori ed assegnati fondi per la complessiva somma di £. 397 miliardi ed i relativi lavori sono ultimati.

Il capitolo in questione non rientra tra quelli soggetti alla riserva a favore del Mezzogiorno ai sensi della legge 64/86.

ANDAMENTO DELLA SPESA

I dati rilevati, che si riferiscono all' andamento della spesa negli anni interessati dall' attuazione della legge, evidenziano un andamento sinusoidale che ha risentito delle decisioni di politica economica prese negli anni medesimi attraverso le rimodulazioni degli stanziamenti recate dalle leggi finanziarie che hanno di fatto trasformato un programma quinquennale in uno decennale.

Gli importi pagati come competenza 1999 risultano in gran parte costituiti dai residui passivi perenti reiscritti in bilancio con Decreti del Ministero del Tesoro ai sensi delle attuali norme della Contabilità di Stato.

LEGGE 1 LUGLIO 1977, N°404 - ART.1 (CAPITOLO 8404)

La legge 1 luglio 1977 n°404, recante norme per il rifinanziamento dell'edilizia penitenziaria, dispone all'art.1 l'aumento dello stanziamento previsto dalla legge 12.12.1971 n°1133 di lire 400 miliardi di cui: lire 30 per il 1977; 70 miliardi per il 1978; L. 80 miliardi per ciascuno degli anni 79-80-81; L. 60 miliardi per il 1982.

Detto finanziamento mira alla completa attuazione del programma di costruzione, completamento, adattamento e permuta degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e di pena stabilito in esecuzione della predetta legge 1133/71.

Con le ulteriori leggi n°146/80, 119/81 e 99/85 sono stati disposti nuovi stanziamenti che hanno portato il totale dei medesimi a lire 4.780 miliardi.

Con successive leggi finanziarie sono state variate le modulazioni delle autorizzazioni annuali inizialmente previste prevenendo all'attuale situazione che registra fino al 31 dicembre 1995 autorizzazioni per complessive L. 4.197 miliardi, mentre la legge 28 dicembre 1995 n. 550 (legge finanziaria 1996) stanziava L. 179 miliardi per il 1996; L. 200 miliardi per il 1998.

In relazione al programma di interventi stabiliti inizialmente con D.L. 30 marzo 1972 successivamente modificato con vari decreti emanati di concerto dal Ministero di Grazia e Giustizia e quello dei Lavori Pubblici, sentito il Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria, occorre sottolineare che nel periodo di attuazione della legge in parola, e successive modificazioni ed integrazioni sono stati realizzati n°67 nuovi istituti penitenziari, geograficamente così distribuiti:

- PIEMONTE: ALBA, ALESSANDRIA, ASTI, AOSTA, BIELLA, CUNEO, IVREA, NOVARA, SALUZZO, TORINO, VERCELLI;
- LOMBARDIA: BERGAMO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, COMO, MILANO, VOGHERA, CREMONA, PAVIA, MONZA, VIGEVANO;
- LIGURIA: GENOVA;
- EMILIA ROMAGNA: BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, PIACENZA, REGGIO EMILIA, RIMINI;
- TOSCANA: FIRENZE (2 C.C.), LIVORNO, PRATO, SAN GIMIGNANO;
- MARCHE: ASCOLI PICENO, PESARO;
- VENETO: PADOVA, VICENZA;
- FRIULI: TOLMEZZO;
- LAZIO: FROSINONE, VELLETRI, VITERBO, CIVITAVECCHIA;
- BASILICATA: MELFI C.C.;
- UMBRIA: SPOLETO, TERNI;
- ABRUZZO: TERAMO, VASTO, LANCIANO;
- MOLISE: LARINO;
- CAMPANIA: ARNO IRPINO, AVELLINO, BENEVENTO, CARINOLA, SALERNO;
- PUGLIA: FOGGIA, TARANTO, TRANI;

- CALABRIA: COSENZA, CROTONE, PALMI, PAOLA, CATANZARO, CASTROVILLARI
- SICILIA: AUGUSTA, CATANIA, PALERMO;
- SARDEGNA: CAGLIARI.

La spesa complessiva sostenuta per i suddetti interventi è stata di circa 2.350 miliardi.

Sono stati ultimati e sono in fase di consegna provvisoria:

SICILIA: AGRIGENTO
ABRUZZO: AQUILA, SULMONA;
LAZIO: VITERBO, CIVITAVECCHIA;
CAMPANIA: NAPOLI
VENETO: VERONA
PUGLIA: LECCE
LIGURIA: S.REMO

Per quanto riguarda gli interventi di carattere ordinario nel settore in questione per l'anno 1999 sono continuati, nei limiti dei fondi disponibili, i lavori di realizzazione delle opere richieste dall'Amministrazione penitenziaria e collegialmente deliberate dal Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria.

Nell'ultima riunione del 21.4.1999 il suddetto Organo collegiale ha assentito il programma degli interventi per gli anni, 1999 e 2000, con la finalità di risolvere alcune particolari situazioni di crisi e di privilegiare l'esecuzione di opere che hanno lo scopo di incrementare i posti - detenuto. Tra gli interventi deliberati si segnalano le nuove realizzazioni di Nola, Forlì, Pinerolo e Pordenone nonché i completamenti ed opere di ristrutturazione dei seguenti Istituti penitenziari:

Genova, Roma Rebibbia, Lecco, Perugia, Cassino, Firenze Solliciano, Venezia, Aversa, Bari, Busto Arsizio, Catania, Catanzaro, Crotone, Isernia, Ivrea, L'Aquila, Melfi, Messina, Napoli, Nuoro, Orvieto, Pozzuoli, Ragusa, Roma Regina Coeli, Salicete S. Giuliano, San Cataldo, Sulmona, Trani, Viterbo, Milano Bollate.

A tale scopo, nel corso del 1999, secondo quanto deliberato dal predetto Comitato paritetico per l'Edilizia Penitenziaria, è stata assegnato un importo pari a £. 71.281.147.096

Inoltre, a seguito di apposita istruttoria, si è dovuto provvedere con i residui provenienti dagli esercizio finanziario 1998 ed ancora disponibili in bilancio, ad assegnare agli Istituti periferici le somme richieste per far fronte ad oneri obbligatori in esecuzione di sentenze di organi giudiziari o di adempimenti economici contrattualmente riconosciuti per un totale di lire 14.769.071.472. In particolare dette assegnazioni si riferiscono agli oneri relativi agli interventi di Busto Arsizio, Cremona, Torino Le Vallette, Prato, Lanciano, S. Gimignano.

LEGGE 22 DICEMBRE 1984 N. 887 - ART. 11/1^a C. (Cap. 8411)

La Legge 22.12.1984 n°887 (Legge finanziaria 1985) ha disposto al 1° comma dell'art.11 una spesa di 530 miliardi per interventi straordinari di edilizia penitenziaria, dei quali non meno del 70% da impiegarsi in strutture industrializzate.

Successive leggi finanziarie hanno rimodulato la spesa prevista assegnando lire 80 miliardi al 1985 e 150 miliardi a ciascuno degli esercizi 1986, 1987 e 1988.

Con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia, di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici, in data 8.4.1986 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato definito il programma che prevede i seguenti n.14 interventi di cui n.3 riguardano la realizzazione di strutture di semilibertà e padiglione giovani - adulti, n.5 si riferiscono alla costruzione di case circondariali e n.5 ad interventi per agenti di custodia e magazzino vestiario in strutture già esistenti:

- Strutture di semilibertà: Torino, Messina ed Avellino;
- Costruzioni di case circondariali: Santa Maria Capua Vetere, Vibo Valentia, Rossano Calabro, Caltagirone e Siracusa;
- Caserme Agenti di Custodia: Aversa, Roma-Rebibbia, Crotone, Rimini ed Udine.

La realizzazione di detto programma è stata affidata in concessione alla Servizi Tecnici S.p.A. (ex EDIL PRO del gruppo IRI-ITALSTAT) e la relativa convenzione è stata sottoscritta il 18.7.86. Con atto aggiuntivo stipulato in data 20.3.92 tale concessione è stata prorogata per un periodo di ulteriori 5 anni spostando la data di ultimazione al 1997. Nel corso del 1998 è stato emanato un provvedimento, regolarmente registrato degli organi di controllo, che ha disposto la proroga della convenzione per ulteriori 3 anni, fino al 4.3.2000.

Nella seduta del 17.9.96 il Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria ha deliberato lo stralcio dal sovracitato programma degli interventi di Aversa ed Avellino, in considerazione dell'impossibilità di realizzare detti interventi a causa del mancato rilascio dei rispettivi pareri di conformità urbanistica, ai sensi dell'art.81 del D.P.R. 616/77, da parte degli organi competenti.

Espletati dalla concessionaria tutti gli adempimenti relativi alla progettazione ed aggiudicazione dei rispettivi appalti, ed iniziati dai primi mesi del 1992 i lavori di costruzione delle opere, nel corrente anno si è pressoché conclusa la fase realizzativa e la quasi totalità dei manufatti costruiti è stata consegnata all'Amministrazione usuaria.

La dilatazione dei tempi verificatasi sia durante l'iter di approvazione del programma realizzativo degli interventi e del relativo Capitolato programma sia durante quello di approvazione dei progetti di massima ed esecutivi, non ha permesso di evitare che i relativi impegni di spesa fossero colpiti da perenzione amministrativa.

In riferimento alla realizzazione dei singoli interventi affidati alla Società concessionaria si fa presente che:

I lavori relativi agli interventi di Santa Maria Capua Vetere, Siracusa, Roma-Rebibbia, Udine, Torino, Vibo Valentia, Messina, Crotone e Rimini sono stati ultimati e consegnati all'Amministrazione usuaria mentre invece è in avanzata fase di esecuzione l'intervento di Caltagirone.

Nel corso del 1999 è stata effettuata la consegna provvisoria per quanto riguarda l'intervento di Rossano Calabro (verbale di consegna in data 1.2.2000)

Nel corso del 1999 sono stati autorizzati pagamenti relativi al Programma per un importo complessivo di lire 11 miliardi circa.

LEGGE 14 MAGGIO 1981, N. 219 (Cap. 9064 - Cap. 9065)

RICOSTRUZIONE OPERE EDILIZIA DEMANIALE, CULTO E INTERESSE STORICO-ARTISTICO-MONUMENTALE DANNEGGIATE DAL TERREMOTO DEL NOVEMBRE 1980, IN CAMPANIA, BASILICATA E PUGLIA

La legge 14 maggio 1981 n. 219 e successive modificazioni ha disposto interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, nonché provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti.

L'accreditamento dei fondi sui relativi capitoli di spesa (cap. 9064 e cap. 9065) avviene tramite delibera del C.I.P.E..

Gli art. 3, comma 2, 4 commi 2 e 3, 6 e 79 della stessa legge attribuiscono al C.I.P.E. la ripartizione del piano destinato al risanamento ed allo sviluppo dei territori della Campania, Basilicata e Puglia, tenendo conto delle risultanze degli accertamenti dei danni.

Questo Ministero, quindi provvede sulla base della delibera del C.I.P.E. all'assegnazione dei fondi, accreditati dal Ministero del Tesoro, a favore dei Provveditorati interessati e sulla base dei programmi esecutivi da questi redatti e approvati da questo Ministero medesimo.

Gli interventi di cui alla legge in oggetto riguardano il ripristino di edifici di culto di interesse storico - artistico e monumentale (cap. 9065 e di edifici demaniali (cap. 9064).

Detti interventi sono tutti in corso di realizzazione.

CAMPANIA

Circa gli interventi nella regione Campania, premesso che i finanziamenti concessi a tutto il 1992 ammontano a lire 165 miliardi si indicano qui di seguito, il numero degli edifici demaniali su cui si è intervenuti per ognuna delle provincie:

Napoli n. 125

Avellino	n. 17
Benevento	n. 8
Caserta	n. 14
Salerno	n. 13

per complessivi 177 edifici.

Gli interventi finanziati risultano tutti appaltati con una percentuale di completamento del 92%.

Nella stessa regione, per quanto riguarda, invece gli interventi su edifici di Culto di cui al Cap. 9065 i finanziamenti assegnati ammontano a L. 725,9 miliardi.

Il numero degli edifici di Culto su cui si è intervenuti, per provincia, mediante l'attuazione di stralci esecutivi successivi finanziati nei vari anni sono i seguenti:

Napoli	n. 172
Avellino	n. 381
Benevento	n. 172
Caserta	n. 293
Salerno	n. 369

per complessivi 1387 edifici di culto.

I lavori per n. 1172 interventi risultano appaltati e completati al 73% mentre per n. 215 nuovi interventi si è nella fase dell'appalto dei lavori.

BASILICATA

Per la Basilicata, per quanto riguarda gli edifici demaniali, sono stati disposti finanziamenti per L. 60.800.000.000. Il Provveditorato alle OO.PP. di Potenza ha predisposto i relativi programma di intervento.

L'attuale situazione degli interventi può così riassumersi:

- ultimati e/o collaudati	n. 34
- in fase di collaudo	n. 3
- in fase di avanzata esecuzione	n. 6
- in corso di esecuzione	n. 2

Per quanto riguarda invece gli edifici di Culto ed interesse storico-artistico, sono stati disposti finanziamenti per L. 136.039.000.000.

Il Provveditorato di Potenza ha predisposto i relativi programmi di intervento per n. 264 opere, di cui n. 185 nella Provincia di Potenza e n. 79 in quella di Matera.

Dal 1995 i fondi assegnati sono pari a L. 66.136.500.000 per un totale di L. 202.175.500.000.

Il Provveditorato di Potenza ha predisposto i relativi programmi di intervento epr n. 264 opere, di cui n. 185 nella Provincia di Matera.

L'attuale situazione degli interventi può così sintetizzarsi:

- ultimati e/o collaudati per	n. 96
- ultimati	n. 56
- in corso	n. 71
- fase avanzata progettazione	n. 98

PUGLIA

Per la Puglia sono stati disposti finanziamenti di L. 15.034.997.000 per gli edifici di culto ed interesse storico-artistico e L. 4.800.000.000 per gli edifici demaniali, interventi tutti nella Provincia di Foggia.

Per quanto riguarda gli edifici di culto, la situazione attuale dei lavori, risulta la seguente:

- in corso	n. 2 interventi
- ultimati	n. 13 interventi
- in fase di progettazione	n. - interventi

Per quanto riguarda gli edifici demaniali, la situazione attuale dei lavori, risulta la seguente: in corso n. 1 intervento

ANDAMENTO DELLA SPESA

L'analisi dei pagamenti pone in risalto che fino al 1987 l'attività risulta essere stata quella della definizione dei programmi d'intervento nelle varie aree interessate ed all'acquisizione del prestito B.E.I. con il quale si provvedeva alla copertura finanziaria della spesa.

Dal 1988 iniziava la concreta realizzazione del programma con conseguente continuo incremento dei pagamenti sui due capitoli interessati.

La legge in questione riguarda esclusivamente località del Mezzogiorno.

Nel 1999 si registra un incremento a £. 3.000.000.000 per l'intervento presso l'ex Convento della Consolazione di Deliceto (FG).

LEGGE 12 AGOSTO 1993 N. 317 (CAP. 9310) - COMPLETAMENTO PIANI DI
RICOSTRUZIONE

I piani di ricostruzione sono stati inizialmente previsti dal decreto luogotenenziale 1 marzo 1945, n. 154, con l'intento di "contemperare nei paesi danneggiati dalla guerra le esigenze inerenti ai più urgenti lavori edilizi con la necessità di non compromettere il razionale futuro sviluppo degli abitati".

Tuttavia, con successive leggi e precisamente la n. 1402 del 27.10.51, la n. 993 del 23.12.1977 e la n. 843 - art. 40 - del 21.12.1978 sono state dettate le disposizioni per la definizione dei procedimenti amministrativi comportanti l'assunzione di impegni, nonché per il completamento dei lotti iniziati.

Negli anni 80, inoltre, sono intervenute alcune leggi speciali che hanno ridato efficacia a determinati piani di ricostruzione dei Comuni interessati (n. 526/1982 - n.363/1984 - n.80/84 - n.730/86).

In conformità all'orientamento del Ministero di pervenire alla definizione amministrativa dei lavori eseguiti negli anni 80, sono stati approvati anche nel 1998 numerosi atti di contabilità finale e di collaudo.

Nel frattempo, per mettere ordine a tutta la materia dei piani di ricostruzione post-bellica giunta ad una situazione insostenibile per la congerie di norme approvate nell'arco di quasi mezzo secolo, è intervenuta la legge 12.8.1993 n. 317 che ha innovato profondamente la normativa riguardante i piani di ricostruzione post-bellica. Essa stabilisce, fra l'altro che:

- tutte le norme in vigore sono abrogate
- tutte le seguenti concessioni ancora in corso sono revocate di diritto:

p.r. di Ariano Irpino -
p.r. di Macerata
p.r. di Pantelleria

- l'annullamento delle concessioni disposte per il p.r. di Ancona con il D.M. n. 992/S del 7.10.1992 è confermato.

Per il completamento delle opere in corso nei quattro Comuni suindicati, l'art. 4 della richiamata legge 317/93 ha stanziato 230 miliardi che successive leggi finanziarie hanno così rimodulato:

1994	L.	65.000.000.000
1995	"	65.000.000.000
1996	"	16.000.000.000
1998	"	34.000.000.000
1999	"	50.000.000.000

Ottenuto il prescritto parere delle Commissioni Parlamentari competenti entro il termine stabilito, lo stanziamento in questione è stato così ripartito:

p.r. Ancona	L.	91.183 milioni
p.r. Ariano Irpino	"	39.118 milioni
" " Macerata	"	62.357 "
" " Pantelleria	"	36.894 "
accantonamento	"	448 "

Sono stati approvati gli elenchi delle opere da realizzare nell'ambito dei richiamati Comuni ed altresì sono state delegate agli stessi alcune attività relative a tali opere, come segue:

per Ancona con D.M. n. 94 del 4.3.1994

- n. 5 interventi - (By-pass Palombella, Galleria S. Martino, Asse Nord-Sud, complesso svincoli "A" e "B" con sopraelevata intermedia, variante alla SS. 16 dallo svincolo "B" allo svincolo "ASPIO" esclusi).

La delega connessa con D.M. n. 157 del 21.4.94 riguarda i primi tre interventi e le espropriazioni e/o acquisizioni delle aree occorrenti per l'intero programma.

per Ariano Irpino con D.M. n. 95 del 4.3.1994

- n. 4 interventi (pavimentazione Piazza Plebiscito, parcheggi, stabilizzazione pendio Costone Sud e strada chiusura anello viario di Piano)

la delega connessa con D.M. n. 324 del 22.11.1994 riguarda tutti gli interventi suindicati, comprese le espropriazioni e/o acquisizioni delle aree

per Macerata con D.M. n. 149 del 12.4.1994

n. 4 interventi (completamento diramazione strada a Sud dallo svincolo Fontescodella a via Mugnoz, completamento tronco centrale strada a Nord, strada a Nord: Tronco Nord e Strada a Nord: diramazione per il Rione Pace)

la delega concessa con D.M. n. 315 del 3.10.1994 riguarda il primo intervento e parte del secondo, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree.

per Pantelleria con D.M. n. 120 del 7.4.1994

n. 2 interventi (ultimazione lotti ministeriali interrotti per revoca e realizzazione tronco terminale diga foranea, viabilità urbana con completamento tratti iniziati e realizzazione di tratti nuovi)

la delega connessa con D.M. n. 238 del 8.7.1994 riguarda gli interventi di viabilità urbana compresi i relativi espropri e/o acquisizioni delle aree.

Si precisa, per quanto riguarda i rapporti con l'ex concessionario del p.r. di Ancona, Ariano Irpino e Macerata, che sono tuttora in corso le inchieste giudiziarie afferenti agli interventi relativi a detti Comuni.

L'Amministrazione, comunque, segue e collabora per quanto di competenza e nel proprio interesse con le Procure e con le Avvocature Distrettuali.

L'attività svolta nel 1999 per il settore di cui trattasi può essere così sintetizzata:

Ancona - Le deleghe concesse riguardano i primi tre interventi, parte del quarto (svincolo "A") e le espropriazioni e/o acquisizioni delle aree occorrenti per l'intero programma.

ANCONA

Per l'intervento n. 1 relativo al By Pass della Palombella, i lavori sono in fase di ultimazione, e sono stati accreditati acconti su lavori, espropriazioni, e spese generali. Per l'intervento n. 3 distinto in due parti, sono stati effettuati e trasmessi di recente al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici i collaudi finali. Per l'intervento n. 2 relativo alla Galleria S. Martino sono state effettuate le attività di progettazione esecutiva, affidate dal Comune mediante gara di progettazione. Per il suddetto intervento si è in attesa della ulteriore copertura finanziaria occorrente. Per quanto riguarda le opere non delegate, l'ultimazione dei lavori è prevista per il 29.8.2000. Sono stati incrementati i lavori affidati per ulteriori barriere architettoniche, a seguito di richieste da parte di privati cittadini, e per lavori di protezione delle opere in CLS già eseguite dalla ex Concessionaria.

Ariano Irpino — La delega concessa con D.M. n. 324 del 22.11.1994 riguarda tutti gli interventi suindicati, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree. Inoltre, con D.M. n. 87 del 21.4.1995 è stato approvato e reso esecutivo il disciplinare relativo alle attività delegate.

Con D.M. n. 137 del 19.6.1995, ottenuta la necessaria autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati assunti impegni di spesa conseguenti al richiamato disciplinare.

La competenza, pertanto, per la realizzazione di tutte le opere programmate è del Comune di Ariano Irpino, dal quale sono pervenuti i progetti definitivi approvati dal C.T.A. del competente Provveditorato (per tre degli interventi pervenuti). Per i suddetti progetti sono stati emanati i relativi D.M. di approvazione, due dei quali nel corso del 1999. Per il progetto relativo alla pavimentazione di Piazza Plebiscito risultano iniziati i lavori.

Macerata — La delega concessa con D.M. n. 315 del 3.10.1994 riguarda il primo intervento e parte del secondo, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree. Inoltre con D.M. n. 41 del 23.2.1995, è stato approvato e reso esecutivo il disciplinare relativo alle attività delegate ed assunto il conseguente impegno.

Per avviare la fase della progettazione esecutiva il Comune ha svolto le procedure relative alla formazione degli stati di consistenza e alle indagini geologiche per gli interventi delegati e non, esprimendo inoltre la necessità di apportare modifiche all'elenco delle opere programmate per alcune problematiche attuative. A seguito delle relative deliberazioni, avendo conseguito l'approvazione delle necessarie varianti urbanistiche nonché dei previsti pareri delle Commissioni Parlamentari competenti

presso la Camera ed il Senato, si è approvato l'elenco ridefinito degli interventi (D.M. n. 365 del 12.11.1999.

Con D.M. n. 436 del 14.12.99 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento n. 1 (già previsto nell'elenco degli interventi precedente).

Inoltre con D.M. n. 488 del 30.12.99 è stato approvato il disciplinare afferente la delega relativa alla progettazione e realizzazione dei restanti interventi non delegati, in precedenza.

Pantelleria — La delega concessa con D.M. n. 238 del 8.7.1994 riguarda gli interventi di viabilità urbana compresi i relativi espropri e/o acquisizioni delle aree. Inoltre, con D.M. n. 73 del 15.4.1995, è stato approvato e reso esecutivo il disciplinare relativo alle attività delegate.

Con D.M. n. 108 del 19.6.1995 ottenuta la necessaria autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato assunto l'impegno di spesa conseguente al richiamato disciplinare. Per quanto riguarda le opere di viabilità urbana delegate, i relativi progetti sono stati adeguati a seguito delle prescrizioni tecniche espresse dal CTA del competente Provveditorato, e sono stati emanati i relativi D.M. di approvazione nel corso del 1999.

Per il prolungamento del molo sopraflutto della diga foranea a protezione del porto (opera non delegata) i lavori hanno avuto inizio nel 1997 e sono stati liquidati 10 stati di avanzamento. Si cercherà di realizzare anche la parte del molo sottoflutto della diga nell'ambito delle disponibilità esistenti, tenuto conto delle necessità emerse di recente di apportare una variante al progetto del molo sopraflutto in corso di esecuzione.

Precedenti leggi sui piani di ricostruzione

E' proseguita, inoltre, l'attività diretta alla definizione di rapporti contabili ancora in essere, riguardanti l'attuazione delle precedenti leggi sui piani di ricostruzione. Nel 1999 sono stati definiti n. 11 pratiche.

I capitoli 9303, 9305, 9307, 9309 e 9310 hanno avuto i seguenti movimenti:

- Impegni diretti a carico della competenza 99 L. 50 mld circa;
- Pagamenti effettuati in relazione alla massa spendibile dell'esercizio finanziario 99 L. 35,4 mld circa.

ANAS

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANAS
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milardi di Lire)

DIREZIONE CENTRALE
Amministrativa e Finanziaria
Area Bilancio

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni a tutto il 1999	Residui al 31/12/99		Pagamenti 2000 I Semestre
			Importo complessivo	A tutto il 1999	2000	2001	2002 e seguenti	1999	A tutto il 1999		1999	% Imp	Propri		di Stanziamento	Totale	
									V.A.	% Aut.							
Legge 843/78 - 119/81 - 32/82 52/82 - 45/83 - 230/84 231/84 e 88/84 Viabilità statale Progr. trienn. 79/81.	79/81	257 (731)	5.187,80	5.187,80	0,00	0,00	0,00	5.134,06	98,96	11,32	4.962,22	96,65	53,74	171,64	0,00	171,64	1,61
Legge 146/80 art. 29/a Progr. per completamento funzionale tronchi di arterie già avviati nell'area CASMEZ.	81/84	542 (746)	998,00	998,00	0,00	0,00	0,00	938,89	95,03	5,47	882,99	94,05	58,11	55,90	0,00	55,90	0,36
Legge 119/81 art. 10/5c Esecuzione opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.	81/83	543 (747)	220,00	220,00	0,00	0,00	0,00	217,65	98,89	0,00	206,73	95,03	2,45	10,82	0,00	10,82	0,00
Legge 531/82 Piano decennale viabilità grande com.ne e misure riassetto settore autostradale	82/87	507 (711)	1.242,00	1.242,00	0,00	0,00	0,00	1.237,35	99,63	0,26	1.217,45	98,39	4,65	19,90	0,00	19,90	1,33
Art. 4-Programma stralcio	82/87	507 (711)	840,00	840,00	0,00	0,00	0,00	835,35	99,45	0,26	815,45	97,62	4,65	19,90	0,00	19,90	1,33
Art. 6-Traloro del Frejus	82/85																
1° c. l. a)-Lavori nuovi tronchi	579 (783)		402,00	402,00	0,00	0,00	0,00	402,00	100,00	0,00	402,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Legge 626/85 e succ. Interpr. Programma trienn. di intervento prestiti al Piano decennale di grande viabilità	85/90		(a-b-c) 18.583,06	(c) 18.583,06	0,00	0,00	107,13	18.431,00	99,08	525,71	13.786,50	83,92	151,64	2.842,50	0,42	2.842,92	304,36
			(a) Stanziamento ridotto di complessivi 25,14 mld a seguito di tagli apportati per 3,5 mld dalla L.F. 94, per 2,2 mld dalla L.F. 95 e 19,44 mld dalla L.F. 96.														
			(b) Stanziamento ridotto di 134,6 mld per revoca finanz. di compl. 602 mld (delibera CIPE 231/293 in appl. Legge 493/93) destinato ad interventi nella regione Liguria (vedi cap. 795)														
			(c) Di cui 7.500 mld derivanti da iscrizioni in bilancio per accensione di prestiti.														
			(d)														
			3.268,00	3.268,00	0,00	0,00	0,00	3.250,76	99,47	2,87	3.154,95	97,05	17,24	95,81	0,00	95,81	2,34
			(e-f)														
			6.144,86	6.144,86	0,00	0,00	0,00	6.075,02	98,86	210,44	4.504,00	74,14	89,42	1.571,02	0,42	1.571,44	166,68
			(f-g) dovuti rispettivamente per 3.020 e 4.480 mld ad iscrizioni in bilancio per accensione di prestiti.														

* Le economie realizzate vengono conteggiate contro dell'art. 55 della Legge n. 449/97

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni a tutto il 1999	Residui al 31/12/99		Pagamenti 2000 I Semestre	
			Importo complessivo	A tutto il 1999	2000	2001	2002 e seguenti	1999	A tutto il 1999		1999	A tutto il 1999			Propri	di Svanziamento		Totale
									V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.					
Interventi nel Centro-Nord	86/88	547 (751p)	(e-f) 7.170,20	7.170,20	0,00	0,00	0,00	0,31	7.105,22	99,09	312,40	6.129,55	86,27	64,98	975,67	0,00	975,67	135,34
			(d-e) Stanziamenti, impegni e Pagamenti ridotti rispetti di 100 e 34,8 mld per revoca finanz. di compl. 602 mld (delibera CIPE in appl. Legge 493/93) destinato ad interventi nella Regione Liguria (vedi cap. 795 istituito con var. di bilancio per versamento suddetti importi al Tesoro)															
Legge 776/85	86/88	500 (704)	65,00	65,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,00	100,00	0,00	61,35	94,38	0,00	3,65	0,00	3,65	0,00
Legge 879/85	86/90		215,00	215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145,03	67,45	0,14	95,43	65,60	9,97	49,60	60,00	109,60	0,20
Ricostruzione nelle zone terremotate.		496 (784)	120,00	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,03	91,69	0,14	62,28	56,60	9,97	47,75	0,00	47,75	0,20
Art. 8-Opere completamento.																		
Art. 30-Lavori su S.S. (ex capp. 497-498-499).		701 702 703	20,00 35,00 40,00	20,00 35,00 40,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 35,00 0,00	0,00 100,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 33,15 0,00	0,00 94,71 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1,85 0,00	20,00 0,00 40,00	20,00 1,85 40,00	0,00 0,00 0,00
Legge 910/85.		526 (730p)	(f) 2.689,80	2.689,80	0,00	0,00	0,00	0,00	2.662,12	98,87	2,50	2.604,12	97,82	27,67	58,00	0,00	58,00	0,15
Art. 7/14c-Collegamento stradale valico di Farnetti.			107,00	107,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107,00	100,00	2,45	87,34	81,63	0,00	19,66	0,00	19,66	0,15
Art. 7/15c- Interventi di completamento (lett. a).		545 (749)	(f) 1.132,80	1.132,80	0,00	0,00	0,00	0,00	1.132,75	100,00	0,00	1.108,14	97,83	0,04	24,61	0,00	24,61	0,00
- Ammodernamento Autostrada SA-RC (lett. c).		518 (722)	850,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	822,37	98,75	0,05	811,72	98,70	27,63	10,65	0,00	10,65	0,00
- Autostrada Livorno-Civitavecchia (lett. e).		589 (907)	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	100,00	0,00	596,92	99,49	0,00	3,08	0,00	3,08	0,00
Legge 205/89	89/91		697,00	697,00	0,00	0,00	0,00	0,00	667,72	95,80	2,53	650,27	97,39	28,28	17,44	0,00	17,44	0,79
Campionati mondiali di calcio.																		
- Spese per lavori.		789	460,00	460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	454,17	98,73	2,36	440,20	96,74	5,83	13,96	0,00	13,96	0,31
- Spese manutenzione ordinaria e straordinaria		790	237,00	237,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213,55	90,11	0,15	210,07	98,37	23,45	3,48	0,00	3,48	0,48

* Le economie realizzate tengono conto dell'art 55 della Legge n 449/97

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA					Impieghi		Pagamenti		Economie e perequazioni a tutto il 1999	Residui al 31/12/99		Pagamenti 2000 I Semestre		
			Importo complessivo	A tutto il 1999	2000	2001	2002 e seguenti	1999	A tutto il 1999		1999		di				
									V.A.	% Aut.			V.A.	% Imp.		Propri	Stanziamento
Legge 433/81 Ricostruzione zone terremotate nel Dicembre 90 nella provincia di Ragusa, Siracusa e Catania.	91/83	794	65,00	65,00	0,00	0,00	0,00	30,54	36,95	56,85	0,00	6,34	17,16	30,61	28,05	58,66	0,82
Legge 483/83 Finanziamento di interventi nel settore della viabilità della regione Liguria in attuazione delibera CIPE del 21/12/93		795	602,00	602,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388,93	64,61	53,52	126,45	32,51	262,48	213,07	475,55	35,32
			503,83	503,83	0,00	0,00	0,00	0,00	290,76	57,71	53,52	111,33	36,29	179,43	213,07	392,50	28,32
		709/p	87,83	87,83	0,00	0,00	0,00	0,00	87,83	100,00	0,00	14,96	17,03	72,87	0,00	72,87	7,00
		751/p	10,34	10,34	0,00	0,00	0,00	0,00	10,34	100,00	0,00	0,16	1,55	10,18	0,00	10,18	0,00
Legge 663/96 Provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	97/16		800,00	120,00	40,00	40,00	800,00	28,63	28,63	23,86	28,63	100,00	349,28	0,00	91,37	91,37	54,00
Art. 2 comma 86: Completamento del radiopio dell'Autostrada A6 Torino-Savona		803	400,00	60,00	20,00	20,00	300,00	28,63	28,63	47,72	28,63	100,00	349,28	0,00	31,37	31,37	0,00
Art. 2 comma 87: Avvio della realizzazione della variante di valico Firenze-Bologna		804	400,00	60,00	20,00	20,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	60,00	54,00
Legge 115/97 Disposizioni per favorire l'occupazione. Cap. n.7279 LL.PP.	98/17	810	1.000,00	100,00	50,00	50,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00
Legge 345/97 Finanziamento per opere ed investimenti in materia di viabilità, di infrastrutture, difesa del suolo. Art. 1 c. 3: Opere viarie - Milano Malpensa. Cap. n.7280 LL.PP.	98/01	812	1.200,00	113,00	60,00	60,00	907,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113,00	113,00	0,11
Legge 285/98 Lavori di adeguamento del sistema autostradale	98/14	817	807,90	53,80	53,80	53,80	645,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53,80	53,80	0,00

* Le economie realizzate vengono conteggiate contro dell'art. 55 della Legge n. 449/97

CAPITOLO 7272 DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Il capitolo 7272 del Ministero dei Lavori Pubblici intitolato a "Somme da assegnare all'ANAS per la prosecuzione ed il completamento delle opere indicate all'art.3 del D.P.R. 6 marzo 1978 n.100", attribuisce all'Ente la somma di 5.320,00 miliardi.

Dei suddetti 1.900,00 miliardi sono stati autorizzati per i mutui (categoria XV° del bilancio dell'Ente). Di questi sono stati interamente impegnati e pagati nel corso del 1999 miliardi 1.314,00. La parte non impegnata è stata utilizzata per le spese di investimento relative allo stesso anno.

L'importo di 3.420,00 miliardi è confluito per 970,23 miliardi nei capitoli relativi alle spese di funzionamento e per 2.449,77 miliardi nei vari capitoli intitolati alle spese per investimento ivi compresi i trasferimenti alle società concessionarie.

LEGGE 21 DICEMBRE 1978, n. 843 - Art. 41

Programma triennale 1979-1981 riguardante la viabilità statale

La legge 21.12.1978 n.843, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato l'ANAS a contrarre mutui, anche obbligazionari, per l'ammontare netto di 2.500,00 miliardi per la esecuzione di un programma costruttivo durante il triennio 1979-1981.

Le successive leggi 30.3.1981, n.119; 7.8.1982, n.526; 22.12.1984, n.887; 3.10.1985, n.526 e 22.12.1986, n.910, hanno aumentato lo stanziamento suddetto a complessivi 5.187,80 miliardi.

Lo stanziamento stesso è stato iscritto sul Cap. 527 (ora 731) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione è stato quasi completamente attuato in quanto gli impegni ad oggi ammontano a L.5.134,06 miliardi.

Nel corso del 1999 si sono registrati pagamenti per miliardi 11,32 che hanno fatto salire il totale complessivo a miliardi 4.962,22 corrispondenti alla percentuale del 96,65.

Al termine del 1999 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di 171,64 miliardi, corrispondenti tutti a residui propri.

LEGGE 24 APRILE 1980, n. 146 - Art. 29/a

Completamento funzionale di arterie nell'area della ex Cassa per il Mezzogiorno

La legge 24.4.1980 n.146, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha disposto lo stanziamento di complessivi 1.500,00 miliardi al fine di assicurare la piena funzionalità degli interventi già avviati e non completati dalla Cassa per il Mezzogiorno, nonché di garantire il finanziamento straordinario dei programmi regionali di sviluppo nelle regioni del Mezzogiorno.

Dei suddetti 1.500,00 miliardi all'ANAS sono stati attribuiti, nel periodo 1981-1984, miliardi 998,00 finalizzati al completamento funzionale ed all'attrezzatura di tronchi di arterie già avviati, compresi i tronchi di collegamento e di svincolo, di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.

I fondi in questione sono stati iscritti sul Cap. 542 (ora 746) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, attuato per la quasi totalità, con un impegnato complessivo pari a 938,89 miliardi corrispondenti alla percentuale del 95,03.

Nel corso del 1999 si sono registrati pagamenti per 5,47 miliardi che fanno salire il totale a complessivi 882,99 miliardi che corrispondono all'94,05%.

A finire 1999 vanno registrati residui propri per miliardi 55,90.

LEGGE 30 MARZO 1981, n. 119 - Art. 10, Comma 5.

Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli

La legge 30.3.1981 n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato, per il triennio 1981-1983, l'apporto di 220,00 miliardi a favore dell'ANAS per l'esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Detto stanziamento è stato iscritto sul Cap. 543 (ora 747) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, quasi completamente attuato in quanto, il relativo stanziamento è stato impegnato per il 98,89%.

Nel corso del 1999 non si sono registrati pagamenti.

A fine 1999 vanno registrati residui propri per miliardi 10,82.

LEGGE 12 AGOSTO 1982, n. 531 - Art. 4 e 6.

Piano stralcio 1982-1987 del Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione

La legge 12.8.1982 n.531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa della definizione del suddetto piano decennale, con gli artt. 4 e 6 è stato previsto un piano stralcio comprensivo di talune opere interessanti il completamento del tratto Grosseto - Livorno della S.S. n. 1 "Aurelia", il completamento e miglioramento dei servizi di sicurezza dell'itinerario E.7 Orte - Cesena ed il completamento dell'itinerario autostradale Roma - L'Aquila - Teramo.

A tali fini è stata autorizzata la spesa di L. 1.242,00 miliardi iscritta sui capitoli 507 e 579 (ora 711 e 783) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi totalmente attuato in quanto gli impegni ammontano a L.1237,35 miliardi.

Nel corso del 1999 si sono registrati pagamenti per 0,26 miliardi che hanno portato il totale a miliardi 1.217,45 corrispondenti alla percentuale del 98,39.

Al termine del 1999 vanno registrati residui per un totale di 19,98 miliardi, corrispondenti tutti a residui propri.

LEGGE 12 AGOSTO 1982, n. 531

LEGGE 03 AGOSTO 1985, n. 526

Programma decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale.

La legge 12.8.1982, n. 531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, come precisato in altra relazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa dell'approvazione e dell'adozione del suddetto piano decennale, la successiva legge 3.8.1985 n. 526, ha autorizzato l'ANAS a varare un programma straordinario di interventi sulla base della delibera del CIPE intervenuta il 28 marzo 1985 sul piano decennale in questione proposto dall'ANAS stessa, programma che venne denominato "Programma Triennale 1985-1987".

Il piano decennale venne, poi, approvato con decreto n. 257 del 30.5.1986 sulla base di quanto prescritto dall'art.2 della legge ed in conformità dei pareri espressi dal CIPE e dalle Commissioni parlamentari del Parlamento.

Il piano stesso avrebbe dovuto realizzarsi in quattro stralci, di cui il primo di durata annuale e gli altri di durata triennale.

Il primo stralcio attuativo 1987 è risultato quindi essere il piano di raccordo tra il programma triennale 1985-1987 ed il piano decennale, segnalandosi per un'opzione finalizzata sugli interventi programmati delle grandi direttrici longitudinali e trasversali del Paese.

Il programma triennale 1991-1993 costituisce il terzo stralcio attuativo del piano decennale della viabilità di grande comunicazione previsto dalla citata legge n.531/1982 ed è stato approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 21 marzo 1991.

Il piano triennale 1991-1993 postula un fabbisogno complessivo di 24.000,00 miliardi con modulazione della spesa fino al 1995, mediante ricorso in tutto od in parte al mercato del credito, a mezzo di mutui, così come previsto dalla legge finanziaria del 1991.

Pertanto, tale importo è stato elevato a 27.000,00 miliardi in base a suggerimenti espressi dalle Commissioni parlamentari.

Ai fini dell'esecuzione e del rendiconto, detti programmi possono ritenersi un unico fatto operativo, essendo reciprocamente correlati al completamento del medesimo disegno di rete.

Le risorse finanziarie poste a disposizione dell'ANAS a tale scopo - tenuto conto dei tagli operati dalle recenti leggi finanziarie e della revoca del finanziamento di cui alla delibera CIPE del 21.12.1993, emanata ai sensi dell'art.1 del D.L.5.10.1993, n. 398, convertito con modificazioni, nella legge 4.12.1993, n. 493 - ammontano, allo stato, a complessivi 16.583,06 miliardi, ivi compresi 7.500,00 miliardi reperiti mediante ricorso al mercato del credito.

Tali risorse sono state iscritte sui capitoli 525, 546 e 547 (ora 729, 750 e 751) del bilancio passivo dell'ANAS.

A fronte dell'autorizzazione di spesa a tutto il 1999 di 16.583,06 miliardi, nel corso dello stesso 1999 sono stati assunti impegni per 107,13 miliardi che fanno salire il totale a miliardi 16.431,00 che corrispondono alla percentuale del 99,08.

Nel corso del 1999 si sono registrati pagamenti per miliardi 525,71 che hanno fatto salire il totale complessivo a miliardi 13.788,50 corrispondenti alla percentuale del 83,92.

Al termine del 1999 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di 2.642,92 miliardi, di cui miliardi 2.642,50 di residui propri e miliardi 0,45 di residui di stanziamento.

LEGGE 01 DICEMBRE 1986, n.879

Ricostruzione delle zone terremotate:

- Art. 8 - Opere di completamento delle SS.SS. 52, 552, 355 e 13 ricadenti nella regione Friuli Venezia-Giulia;
- Art. 30 - Lavori su SS.SS. ricadenti nelle Regioni Marche ed Umbria.

La legge 879/86 prevede finanziamenti per la ricostruzione di opere viarie nelle zone disastrose da fenomeni calamitosi.

Il finanziamento complessivo di 215,00 miliardi, in particolare, è suddiviso per la ricostruzione di opere nella Regione Friuli Venezia - Giulia per 120,00 miliardi (art. 8), 60,00 miliardi per la Regione Marche e 35,00 miliardi per la Regione Umbria (art. 30).

Per quanto riguarda le opere di cui all'articolo 8, allo stato quasi tutte ultimate, rispetto all'esercizio precedente la situazione è rimasta pressoché analoga. A tutto il 1999 risultano appaltati lavori per un importo pari a L.108,37 miliardi con una conseguente disponibilità di L.11,63 miliardi.

Per quanto concerne lo stato di attuazione delle opere di cui all'articolo 30 relativo alla Regione Marche, per una parte del finanziamento pari a L.20,00 miliardi (lavori sulla S.S. 77 Tratto Muccia - Colfiorito) è in corso di redazione il progetto definitivo della variante di Muccia.

Il rimanente stanziamento di 40,00 miliardi è destinato ad opere per le quali l'Ente ha avviato una procedura di cofinanziamento con la Provincia di Ancona, la quale ha già definito la fase di progettazione ed attualmente è in corso di acquisizione del parere presso il Ministero dell'Ambiente. Inoltre è stata attivata presso lo stesso Ministero la "procedura di inizio studi" ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. del 27/12/1988.

Il finanziamento di 35,00 miliardi per le opere sulle SS.SS. nella Regione Umbria è completamente definito con l'impegno complessivo dello stesso.

I suddetti importi stanziati sono stati iscritti sui capitoli di spesa 784, 701, 702 e 703 del bilancio passivo dell'ANAS.

Nel corso del 1999 si sono registrati pagamenti per 0,14 miliardi che hanno portato il totale complessivo a L.95,43 miliardi corrispondenti ad una percentuale del 65,80.

I residui al termine del 1999 ammontano a 109,60 miliardi di cui miliardi 49,60 per residui propri e miliardi 60,00 per residui di stanziamento.

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, n. 910 - Art. 7, Comma 15, Lett. d)

Programma di interventi per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

La legge 22.12.1986, n. 910, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha assegnato all'ANAS un contributo straordinario di 1.000,00 miliardi, nel periodo 1987-1990, da destinare all'ammodernamento, alla ristrutturazione ed alla manutenzione, anche straordinaria, dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Dei suddetti 1.000,00 miliardi, 850,00 sono stati finalizzati all'ammodernamento dell'autostrada ed iscritti sul Cap. 518 (ora 722) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi praticamente quasi attuato in quanto gli impegni assunti ammontano, allo stato, a miliardi 822,37 corrispondenti alla percentuale del 96,75.

Nel corso del 1999 si sono registrati pagamenti per miliardi 0,05 che hanno fatto salire il totale complessivo a miliardi 811,72 corrispondenti alla percentuale del 98,70.

Al termine del 1999 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di 10,65 miliardi, tutti corrispondenti a residui propri.

DECRETO-LEGGE 01 APRILE 1989, n.121

CONVERTITO NELLA LEGGE 29 MAGGIO 1989, n. 205

Interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990.

Il decreto - legge 1.4.1989, n. 121, convertito nella legge 29.5.1989, n. 205, ha stanziato, negli esercizi 1989 e 1990, la complessiva somma di 697,00 miliardi, dei quali 460,00 miliardi finalizzati alla realizzazione di opere direttamente connesse allo svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990 e 237,00 miliardi destinati ad interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria migliorativa finalizzata ad esigenze di sicurezza e fluidità del traffico limitatamente agli itinerari di collegamento e servizi nelle aree interessate dai campionati in argomento.

I suddetti importi sono stati iscritti sui capitoli 789 e 790 del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi quasi attuato in quanto gli impegni assunti ammontano, allo stato, a miliardi 667,72 corrispondenti alla percentuale del 95,80.

Nel corso del 1999 si sono registrati pagamenti per 2,53 miliardi che hanno portato il totale a 650,27 miliardi corrispondenti alla percentuale del 99,39.

Le economie realizzate, in particolare per l'applicazione dell'art.55 della Legge n.449/1997, ammontano a 29,28 miliardi.

Al termine del 1999 i residui ammontano a 17,44 miliardi tutti corrispondenti a residui propri.

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, n. 433 - Art. 7.

Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle provincie di Siracusa, Catania e Ragusa.

La legge 31.12.1991, n. 433, recante disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle provincie di Siracusa, Catania e Ragusa, ha autorizzato la spesa di 190,00 miliardi per il triennio 1991-1993 ai fini dell'attuazione degli interventi di competenza dello Stato nelle zone suddette.

Ai sensi del 2° comma dell'art.7 della legge in argomento, la somma sopracitata è stata ripartita tra le Amministrazioni interessate con decreto in data 25.6.1992 del Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile, di concerto con i Ministri della Difesa e dei Lavori Pubblici.

Per gli interventi di competenza dell'ANAS, con il decreto in questione è stata prevista la spesa complessiva di 65,00 miliardi iscritti sul Cap.794 del bilancio passivo dell'ANAS.

Nel corso del 1999 sono stati registrati impegni per lavori per 30,54 miliardi che fanno ascendere le somme impegnate a miliardi 36,95.

Gli impegni di spesa per contratti da stipulare sono in attesa delle necessarie autorizzazioni.

A tutto il 1999 i pagamenti risultano pari a L.6,34 miliardi corrispondenti alla percentuale del 98,91.

I residui ammontano a 58,66 miliardi di cui 30,61 residui propri e miliardi 28,05 residui di stanziamento.

LEGGE 04 DICEMBRE 1993 n.493
DELIBERA CIPE 21.12.1993
DELIBERA CIPE 11.11.1998

Spese per il finanziamento di interventi nel settore della viabilità della Regione Liguria.

La Delibera CIPE del 21.12.93 ha assegnato all'ANAS per il finanziamento di interventi nel settore delle viabilità per la Regione Liguria lo stanziamento di 602,00 miliardi.

Conseguentemente è stato stipulato in data 22.12.93 un accordo di programma, tra Stato e Regione Liguria, riportante i lavori da eseguire in attuazione del programma stesso.

Riguardo gli interventi oggetto della Delibera CIPE è pervenuta l'autorizzazione alla stipula di una convenzione con il Comune di Genova per un importo di 3,80 miliardi e si è in attesa dell'autorizzazione alla stipula, sempre con il Comune di Genova, di un'altra convenzione.

A tutto il 1999 risultano appaltati la quasi totalità dei lavori sulle strade di competenza del Compartimento per la Viabilità della Liguria e sulle autostrade di competenza dell'Ufficio Speciale di Genova.

I 602,00 miliardi di stanziamento risultano iscritti ai capitoli 795, 709/p e 751/p del bilancio dell'ANAS.

Gli impegni assunti alla data del 31.12.99 ammontano a complessivi 388,93 miliardi corrispondenti alla percentuale del 64,61.

I pagamenti effettuati ammontano a miliardi 126,45 pari al 32,51%.

Al termine del 1999 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di 475,55 miliardi di cui 262,48 quali residui propri e 213,07 quali residui di stanziamento.

LEGGE N. 663 DEL 1996

Provvedimento collegato alla Legge finanziaria 1997: "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"

L'articolo 2, comma 86, del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997 prevede a favore dell'ANAS la somma complessiva di 400,00 miliardi per il completamento del raddoppio dell'Autostrada Torino - Savona, di cui 20,00 miliardi per l'esercizio 1998.

Tali risorse sono state iscritte nel capitolo 803 del bilancio passivo dell'Ente.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del programma in questione, i lavori sono stati avviati nell'anno in esame in quanto la Società Autostrade Torino - Savona ha disponga gli atti propedeutici all'erogazione del finanziamento previsto dalla legge finanziaria per il rimborso delle rate di mutuo ventennale.

Nell'anno in esame sono stati impegnati 28,63 miliardi (20,00 miliardi sulle somme residue 1997 e 8,63 miliardi sulle somme residue 1998) corrispondenti alla percentuale del 47,72% rispetto ad un autorizzato a tutto il 1999 pari a 60,00 miliardi.

I pagamenti effettuati ammontano a 28,63 miliardi.

Alla fine del 1999 si registra l'esistenza di residui per 31,37 miliardi corrispondenti tutti a residui propri.

Nel corso del 1999 è stato stipulato il primo contratto di mutuo a favore della citata Società Autostrade.

Si è invece in attesa della disposizione di atti propedeutici all'erogazione del finanziamento previsto dalla legge finanziaria per l'avvio dei lavori relativi alla realizzazione della variante di valico Firenze - Bologna, lavori cui l'articolo 2, comma 87, del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997 destina l'importo complessivo di 400,00 miliardi.

Di tale somma, iscritta nel capitolo della spesa 804, 20,00 miliardi risultano di pertinenza dell'esercizio finanziario 1998.

LEGGE N.135 DEL 23/05/1997

LEGGE N.345 DEL 02/10/1997

Le Leggi 135/97 e 345/97 hanno disposto il trasferimento all'ANAS del contributo ventennale complessivo di L.mld.1.000,00 ai fini della successiva erogazione a favore della Società Autostrade S.p.A., società concessionaria, per la realizzazione del tratto Aglio – Canova ed il potenziamento del tratto Firenze Nord – Firenze Sud dell'Autostrada Bologna – Firenze.

L'importo di L.100,00 miliardi previsto per l'anno 1998 è stato accolto dal capitolo 790 delle entrate e dal capitolo 810 delle spese.

Il Decreto del Ministero del Tesoro n. 105334 del 24/12/1998, registrato alla Corte dei Conti/Atti Tesoro in data 11/03/1998, reg. 1, fg.363, ha disposto, tra l'altro, la variazione di bilancio per il 1998 in diminuzione per la somma complessiva di L.mld.50,00 in termini di competenza e cassa sul capitolo 7279 del Ministero dei LL.PP. – Coordinamento territoriale – intitolato al contributo da corrispondere all'Ente Nazionale per le Strade.

Con D.A. n.2864 del 10/07/1998 l'Ente ha provveduto ad apportare la citata variazione in termini di competenza e cassa in diminuzione di L.mld.50,00 sui corrispondenti capitoli 790 dell'Entrata ed 810 della Spesa.

Di conseguenza l'importo del contributo statale risulta, a tutt'oggi, pari a L.mld.50,00.

A tutto il 1999 non risultano impegni, da ciò consegue che tutto l'importo stanziato costituisce per l'Ente un residuo di stanziamento.

L'articolo 1 comma 3 della Legge n.345 del 02/10/1997 autorizza, per la realizzazione di opere viarie funzionali al progetto Malpensa 2000, limiti di impegno ventennali di L.53,00 miliardi a decorrere dall'anno 1998 e, cumulativamente, di L.7,00 miliardi a decorrere dall'anno 1999 da assegnare all'ANAS.

L'autorizzazione di spesa a tutto il 1999 ammonta a 113,0 miliardi.

A tutto il 1999 non risultano impegni, da ciò consegue che tutto l'importo stanziato costituisce per l'Ente un residuo di stanziamento.

PAGINA BIANCA

**INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
E RISANAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO
DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE**

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI DI SPESA SUGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E SU DISPOSIZIONI FINANZIARIE A FAVORE DELL'E.A.A.P.

La Direzione Generale degli AA.GG. e del Personale cura l'attuazione finanziaria delle seguenti leggi pluriennali di spesa:

- a) legge 5 febbraio 1992, n. 139 concernente "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna";
- b) decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444 convertito in legge 20 dicembre 1995, n. 539 recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, il cui articolo 7 riguarda "Interventi finanziari per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna";
- c) decreto-legge 2 agosto 1996, n. 408 convertito in legge 4 ottobre 1996, n. 515 recante, tra l'altro, interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna";
- d) legge 2 ottobre 1997, n. 345 concernente "Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia";
- e) legge 3 agosto 1998, n. 295 concernente "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico";
- f) legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" — articolo 50 — comma 1 — lettera b);
- g) **legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria — articolo 54 — tabella n. 3).**

Con la legge 488/99, articolo 54, comma 1 — tabella n. 3 — sono stati autorizzati gli ulteriori limiti di impegno quindicennali: 50 miliardi per l'anno finanziario 2001 e 50 miliardi per l'anno finanziario 2002. Tali limiti di impegno ancora devono essere ripartiti tra i singoli interventi.

Il sistema di realizzazione dei lavori di cui alla legislazione sopracitata prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia nonché della Provincia di Venezia finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui lo scrivente provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Ministero dei Lavori Pubblici da attuare attraverso il regime della concessione.

Con legge 18 novembre 1998 n. 398 è stato concesso un contributo ventennale di lire 30 miliardi a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese a decorrere dal 1999. Il suddetto contributo viene realizzato attraverso il ricorso al mutuo con la Banca di Roma di cui la suddetta Direzione provvede semestralmente all'estinzione delle relative rate di ammortamento.

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE,
ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA AL 31/12/99

DIVISIONE 04 - AFFARI ECONOMICI
GRUPPO 04.5: TRASPORTI

CLASSE: 04.5.1: TRASPORTI SU STRADA

**MISSIONE ISTITUZIONALE 04.5.1.01 "CIRCOLAZIONE
STRADALE"**

**LEGGE 19/10/98, N° 366 "MOBILITA' CICLISTICA" (Capitolo 7286 ora
7111)**

La legge 19.10.1998, n. 366, ha previsto la costituzione di un fondo presso il Ministero dei trasporti e della navigazione per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica, per la valorizzazione e lo sviluppo della stessa. A tal fine le regioni presentano propri piani di riparto dei finanziamenti sulla base dei progetti degli enti locali interessati.

L'articolo 4 della legge in questione stabilisce che il Ministero dei trasporti e navigazione di concerto con il Ministero dei lavori pubblici, acquisito preventivamente il parere della Conferenza permanente Stato, regioni e province autonome, sentito il Dipartimento per le aree urbane, approva la ripartizione della quota annuale del predetto fondo.

La ripartizione dovrà essere effettuata:

- a) sulla base dei piani regionali presentati;
- b) in proporzione ai fondi stanziati autonomamente da ogni regione per le stesse finalità;
- c) sulla base di quanto impegnato nell'esercizio finanziario precedente.

Le risorse previste dall'articolo 11 della legge, pari a lire 11 miliardi quindicennali a decorrere dal 1998 saranno trasferite alle regioni quale concorso dello stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o di altre operazioni finanziarie che le regioni stesse sono autorizzate ad effettuare.

Dopo ripetuti contatti, riunioni, intese, informali e formali, con i rappresentanti delle Regioni, si è tenuta una prima Conferenza Stato — Regioni per l'acquisizione del parere sul riparto dei fondi proposto da questa Amministrazione, in cui le Regioni non hanno espresso un parere uniforme rinviando la definitiva decisione all'anno successivo.

I residui di stanziamento del 1998 e del 1999 (pari a complessivi 22 miliardi), sul capitolo 7286 (ora 7111) sono stati spostati alla competenza degli anni terminali del relativo periodo di ammortamento ai sensi dell'art. 54, c. 16 della legge n. 449/97 portando così all'anno 2014 la scadenza del finanziamento quindicennale.

Peraltro la legge 23/12/99, n° 488 (Legge finanziaria 2000) ha previsto in Tabella D (ed inserito in Tabella F) il rifinanziamento per un triennio della legge 366/98 per un importo di 38 miliardi, da ripartire tra le Regioni con i criteri di cui alla medesima legge, con la seguente modulazione temporale:

- Anno 2000: Lire 13 miliardi
- Anno 2001: Lire 15 miliardi
- Anno 2002: Lire 10 miliardi

In considerazione di quanto sopra lo stanziamento complessivo del capitolo 7286 (ora 7111) è così rideterminato:

- Anno 2000: Lire 24 miliardi
- Anno 2001: Lire 26 miliardi
- Anno 2002: Lire 21 miliardi
- dall'anno 2003 all'anno 2014: Lire 11 miliardi

MISSIONE ISTITUZIONALE 04.5.1.02 "AUTOTRASPORTO"

LEGGE 23/12/97, N° 454 "INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AUTOTRASPORTO E LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA'" **(Capitolo 7295 ora 7086)**

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradale e di protezione dell'ambiente dalle emissioni inquinanti, l'agevolazione del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne. Successivamente la quota di lire 50 miliardi relativa alla prima annualità del limite di impegno decorrente dall'anno 1997 è stata spostata al periodo terminale di intervento ai sensi dell'art. 54, comma 16, della legge 449/97, e cioè all'anno 2012. Pertanto lo sviluppo temporale dello stanziamento del capitolo 7295 (ora 7086) risulta essere il seguente:

- Anno 1998: Lire 100 miliardi
- dall'anno 1999 all'anno 2012: Lire 150 miliardi
- Anno 2013: Lire 50 miliardi

A seguito della decisione della Commissione Europea in data 5/5/99 - conseguente alla procedura di infrazione avviata in data 25/3/98 ai sensi dell'art.

93 del Trattato di Roma relativamente alla compatibilità degli aiuti all'autotrasporto - sono state approvate le misure previste dalla legge 454/97 in materia di esodo volontario di autotrasportatori monoveicolari (art. 3, c. 1-5), di trasporto combinato (art. 5) e di investimenti innovativi e formazione professionale (art. 2). Per quanto concerne invece i benefici destinati all'aggregazione delle imprese di autotrasporto è tuttora in corso la procedura per l'acquisizione del necessario benessere da parte della Commissione UE.

A seguito della decisione di cui sopra ed in base alle osservazioni in essa formulate, sono stati adottati i decreti dirigenziali nn. 64 e 65 del 78 luglio 1999 contenenti disposizioni attuative degli artt. 2 e 5 della legge 454/97 riguardanti gli interventi innovativi e la formazione professionale nonché le agevolazioni al trasporto combinato. I due decreti, pubblicati nella G.U. del 25/10/98, sostituiscono i precedenti emanati in materia in data 14 ottobre e 27 novembre 1998.

Quanto agli aiuti in favore dell'esodo volontario degli autotrasportatori, si fa presente che le procedure dirette al riconoscimento ed all'attribuzione dei benefici sono in fase avanzata di perfezionamento. Il Comitato di cui all'art. 8 della legge 454/97 ha già deliberato l'ammissione di contributi di 2.119 richiedenti.

Sotto il profilo finanziario è stato quantificato in 254 miliardi l'importo destinato a tali misure ed è stato presentato nel mese di ottobre, da parte degli istituti di credito, un piano di ammortamento dei fondi da erogare per il quale, però, il Ministero del Tesoro ha ritenuto che le condizioni proposte erano eccessivamente onerose. L'Amministrazione ha pertanto invitato gli Istituti di Credito a riformulare il piano di ammortamento.

LEGGE 18/6/98, N° 194 "INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI" **(Capitolo 7281 ora 7056)**

Il comma 5, articolo 2, della legge 194/98 ha autorizzato le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di personale.

A tal fine lo Stato concorre con il seguente contributo quindicennale:

- Anno 1997: Lire 20 miliardi
- Anno 1998: Lire 146 miliardi
- dall'anno 1999 all'anno 2011: Lire 195 miliardi

Inoltre, la medesima legge al comma 10 del medesimo articolo 2, al fine di incrementare il parco automobilistico in occasione dello svolgimento delle Universiadi, ha autorizzato la regione Sicilia a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per l'acquisto di autobus con un contributo quindicennale a carico dello Stato di:

- Lire 1 miliardo dall'anno 1998 all'anno 2012

A tal fine è stato istituito il capitolo 7281 (ora 7056) al quale a tuttoggi sono state assegnate le somme autorizzate dai due commi sopraccitati, e cioè:

- Anno 1998: Lire 167 miliardi (compresa la quota del comma 5 prevista per l'anno 1997) - Per tale somma si è provveduto ad impegnare il complessivo importo di lire 166 miliardi ripartito tra le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, mentre la restante somma di lire 1 miliardo destinata alla Regione Sicilia è stata conservata quale residuo di stanziamento;
- Anno 1999: Lire 196 miliardi di cui lire 195 miliardi impegnati e ripartiti tra le Regioni di cui sopra e lire 1 miliardo eliminato in applicazione dell'articolo 30 della legge 17/5/99, n° 144 per la costituzione di un "Fondo speciale per la ricerca nei settori dei trasporti aereo, marittimo e terrestre";
- Anno 2000: Lire 196 miliardi (oltre a quelli previsti dalla legge 472/99 come sotto specificato).

**LEGGE 7/12/99, N° 472 "INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI
(Capitolo 7281 ora 7056)**

Con l'articolo 14, comma 1, della legge 472/99 le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano sono state autorizzate a contrarre mutui quindicennali e ad effettuare altre operazioni finanziarie in relazione a rate di ammortamento per capitale ed interessi complessivamente determinate dal limite di impegno quindicennale a carico dello Stato di lire 20 miliardi a decorrere dall'anno 2000. Pertanto la scadenza temporale di tale finanziamento, assegnato sul medesimo capitolo 7281 sopra citato, risulta essere la seguente:

- dall'anno 2000 all'anno 2014: Lire 20 miliardi.

CLASSE 04.5.3: TRASPORTI SU ROTAIA

MISSIONE ISTITUZIONALE 04.5.3.01 "RETE NAZIONALE"

Legge 194/1998, art. 3, c.2 (capitolo 7285, ora 7094)

Ha autorizzato la spesa di lire 5 miliardi annue, per ciascuno degli anni dal 1998 al 2002, per la predisposizione del progetto esecutivo relativo alla linea

ferroviaria del Brennero, per la tratta Verona-Monaco:

- Residuo stanziamento 1998	£ 5.000.000.000
- Stanziamento 1999	£ 5.000.000.000
- variazione disposta ai sensi art. 30 L. 144/99 (Fondo per la ricerca nel trasporto)	- £ 50.000.000

Legge 354/1998, art. 4 (capitolo 7289, ora 7097)

Ha autorizzato la spesa di lire 3,305 miliardi per l'anno 1998, di 224,105 miliardi per l'anno 1999 e di lire 78,683 miliardi per l'anno 2000 al fine di consentire il potenziamento dei collegamenti ferroviari con l'aeroporto intercontinentale di Malpensa, sia della rete "FS S.p.A." che della rete FNME S.p.A."

- Residuo di stanziamento 1998	£ 3.305.000.000
- Stanziamento 1999	£ 224.105.000.000
- Riduzione art. 30 legge 144/99	£ 2.241.050.000

E' stato predisposto l'apposito decreto di riparto dei fondi.

Legge 30/98 (capitolo 7313, ora 7098)

Il comma 1, articolo 10, del d.l. 457/1997, convertito dalla legge 30/98, ha autorizzato il Ministro dei Trasporti e della Navigazione a concedere alla FS S.p.A. contributi decennali pari a lire 32,2 miliardi per il 1997, lire 12.8 per il 1998 e lire 3,5 per il 1999 per consentire la completa realizzazione degli interventi di completamento del tratto Andora-San Lorenzo a Mare della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, nonché per la progettazione del nodo ferroviario di Genova.

- Residuo stanziamento 1998	£ 77.200.000.000
- Stanziamento 1999	£ 48.015.000.000

Leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997 (capitolo 7316, ora 7099)

Le leggi n. 341/1995, n. 641/1996 e n. 135/1997, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale, hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate dal CIPE rispettivamente con delibere del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97. Tali fondi affluiscono sul capitolo 7099 nel quadriennio 1998/2001:

1998	£ 157.013.000.000
1999	£ 345.043.000.000
2000	£ 116.897.000.000
2001	£ 154.947.000.000

E' stata disposta, però, una variazione in diminuzione di lire 3.450.430.000, a valere sullo stanziamento 1999, al fine della costituzione del "Fondo per la ricerca nel settore dei trasporti":

- Residuo stanziamento 1998	£ 157.013.000.000
- Stanziamento 1999	£ 345.043.000.000
- diminuzione ai sensi art. 30 L. 144/99	£ 3.450.430.000

Il Ministero dei trasporti e della navigazione è autorizzato ad erogare contributi a favore dei comuni e delle aziende ferroviarie realizzatori degli interventi finanziati con lo stanziamento di cui sopra, secondo le procedure stabilite nelle delibere CIPE del 17/3/98 e del 6/5/98.

Le risorse saranno erogate man mano che il soggetto beneficiario provvederà ad aggiudicare le opere individuate nelle delibere CIPE, in seguito al dovuto controllo dei documenti presentati, quali gli atti di affidamento e i contratti stipulati con gli appaltatori.

Non si è potuto procedere ad alcuna assunzione di impegni a causa delle difficoltà incontrate nello stabilire un coordinamento con le strutture FS interessate, che ha portato al protrarsi dei tempi necessari allo svolgimento di attività procedurali di trasmissione da parte della stessa Società e di controllo e verifica da parte di questo Ufficio degli atti e documenti occorrenti per il corretto impegno dei fondi, in quanto tali documenti si sono spesso rivelati incompleti o non pienamente conformi alle richieste.

LEGGE 30/6/98, n° 208

Ai sensi della legge 208/98 (di cui si dirà più ampiamente nella parte relativa alla "Rete locale") è stata assegnata la somma di lire 600.000.000 per l'anno 2000 sul capitolo di nuova istituzione 7129 (Somme da assegnare alla regione Abruzzo ed alla società Grandi Stazioni S.p.A. per studi di fattibilità).

MISSIONE ISTITUZIONALE 04.5.3.02 "RETE LOCALE"

LEGGE 22/12/96, n° 910 (Finanziaria 1987) - Capitolo 7304 (ora 7033) Rifinanziata dalle leggi 611/96 e 472/99

La legge 910/86 ha previsto, al comma 3 dell'articolo 2, la concessione di contributi in misura pari agli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato, che le ferrovie in concessione ed in gestione governativa possono contrarre, nel limite complessivo di lire 5.000 miliardi, per la realizzazione di investimenti ferroviari.

Il predetto stanziamento è incrementato dal limite di impegno decennale a decorrere dall'anno di lire 150 miliardi disposto dalla **legge 611/96**, a partire

dall'anno 1997 e fino all'anno 2006, che ha autorizzato l'accensione di ulteriori mutui al fine di consentire il completamento dei programmi di potenziamento ed ammodernamento delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa già previsto dalla citata legge 910/86.

Per la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata legge 611/96 è stata autorizzata, dalla **legge 472/99**, la concessione di un ulteriore limite di impegno di lire 63,3 miliardi a decorrere dall'anno 2000.

Nell'anno finanziario 1999, sono state inoltrate alla Cassa Depositi e Prestiti 37 richieste di mutuo per un ammontare di lire 794.975.000.000; sono stati predisposti 37 decreti di impegno di quote di ammortamento mutui per lire 98.563.248.512; sono stati svincolate in favore degli enti beneficiari complessive lire 459.344.390.735; è stato predisposto un decreto di impegno e pagamento degli interessi di preammortamento maturati nel corso del 1998 per lire 1.778.081.679; sono stati effettuati pagamenti per complessive lire 437.369.703.972.

LEGGE 8/8/1994, N° 505

Prevede interventi finanziari, gravanti sul capitolo 7312 per il completamento della tratta ferroviaria Saronno-Malpensa, nella rete delle Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. Con decreto 20/12/1995, n.3014, si è provveduto ad impegnare l'importo di lire 365 miliardi a favore della predetta S.p.A. Con D.D. 3/4/1996, n.916 è stata costituita in deposito la somma di lire 265 miliardi; con successivo D.D. 18/11/1996, n.2832 è stata costituita in deposito l'ulteriore somma di lire 100 miliardi.

Per quanto riguarda gli svincoli, si precisa che, nel 1997, sono state svincolate somme per complessive lire 3.654.313.240; nel corso del 1998, è stato svincolato l'importo di lire 59.895.443.960, mentre nel corso del 1999 sono state svincolate lire 83.351.079.350

LEGGI N° 341/1995, N° 641/1996 e N° 135/1997

Le già citate leggi, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale, hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate dal CIPE rispettivamente con delibere del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97. In particolare, per il completamento e il potenziamento delle linee ferroviarie, sono stati previsti investimenti per un totale di £ 434.461.000.000.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione è autorizzato ad erogare contributi a favore delle ferrovie in concessione e in gestione governativa (realizzatrici degli interventi finanziati con lo stanziamento di cui sopra) secondo le procedure stabilite nelle delibere CIPE del 17/3/98 e del 6/5/98; le risorse vengono erogate man mano che i soggetti beneficiari provvedono ad aggiudicare le opere individuate nelle delibere CIPE.

I fondi di cui trattasi affluiscono sul capitolo 7314 (ora 7034) nel quadriennio 1998/2001:

1998	101.600.000.000
1999	42.803.000.000
2000	84.454.000.000
2001	205.604.000.000

In attuazione di quanto richiesto dalla citata delibera CIPE del 6.5.1998, si è proceduto alla pianificazione degli affidamenti relativi agli interventi di cui trattasi.

A tutt'oggi, sono stati predisposti provvedimenti di impegno per lire 132.962.036.220 (a valere sul residuo di stanziamento di provenienza '98 e per la parte restante sullo stanziamento del 1999), a favore delle aziende ferroviarie che hanno proceduto alle aggiudicazioni nei termini risultanti dalla suddetta pianificazione. A fronte di tali impegni si è provveduto al pagamento dell'importo di £ 29.285.101.170 quale anticipazione del 20% dell'impegno assunto, prevista dal punto 3.1.2 della citata delibera CIPE del 6.5.1998 ed a fronte di stati avanzamento lavori relativi alle Ferrovie della Calabria.

I predetti contributi sono stati così ripartiti:

Ferrovia Bologna-Portomaggiore	30.000.000.000
Ferrovia Centrale Umbra	70.000.000.000
Ferrovia Alifana	127.500.000.000
Ferrovia del Sud Est	33.700.000.000
Ferrovia Circumetnea	35.000.000.000
Ferrovia della Calabria	54.261.000.000
Ferrovia Bari - Barletta	35.000.000.000
Ferrovia Sangritana	22.000.000.000
Ferrovia Circumvesuviana	27.000.000.000
TOTALE	434.461.000.000

LEGGE 297/78 (Capitolo 7206 ora 7028)

In applicazione della legge in parola, che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un "Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa" è stata ripartita la quota annua di lire 103 miliardi tra le 35 aziende ferroviarie come di seguito specificato:

- Ferrovie in concessione: Lire 47.275.000.000
- Ferrovie in gestione governativa: Lire 55.725.000.000

LEGGE 30/6/98, N° 208 (Capitoli 7125 il cui stanziamento per il 76% è riferito alla successiva missione istituzionale, 7126 e 7127, quest'ultimo riferito alla successiva missione istituzionale)

La legge 208/1998 ha autorizzato la spesa complessiva di lire 12.200 miliardi per il periodo 1994-2004, di cui lire 1.700 miliardi per l'anno 1999 e lire 2.100 per ciascuno degli anni dal 2000 al 2004 per assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 1 della legge 135/1997. Tali risorse sono ripartite dal CIPE sentite le indicazioni di priorità della Conferenza Stato-Regioni.

Con deliberazioni successive sono state quindi assegnate a questa Amministrazione le seguenti risorse:

- per interventi di completamento di opere infrastrutturali nelle regioni del Sud Italia (delibera n. 52/99 del 21.4.1999;) £ 274.421.000.000, di cui £ 28.800.000.000 destinati alle opere commissariate ai sensi dell'art.13 della L.135/97;
- £ 245.621.000.000 destinati ai rimanenti interventi di completamento;
- per il finanziamento di studi di fattibilità di opere da realizzarsi nelle regioni meridionali (delibera n.106/99 del 30.6.1999): £ 5.115.000.000;
- per interventi di completamento nelle regioni del Nord Italia (delibera n. 135/99 del 6.8.1999): £ 26.374.000.000

Con Decreti Dirigenziali n. 2123 del 17.8.1999 e n. 1145 del 15.11.1999 è stata disposta la pianificazione temporale, nel quadriennio 1999-2002, relativa alle aggiudicazioni da effettuarsi per gli interventi di completamento rispettivamente nelle regioni del Sud e nelle regioni del Nord.

Gli stanziamenti finora assegnati sono i seguenti:

- Capitolo 7125:

Anno 1999 Lire 44.834.130.000 (conservato quale residuo di stanziamento)

Anno 2000: Lire 54.907.019.000

Previsione 2001: Lire 102.440.050.000

- Capitolo 7126:

Anno 1999: Lire 6.138.000.000 (conservato quale residuo di stanziamento)

Anno 2000: Lire 11.600.000.000

Previsione 2001: Lire 11.000.000.000

Nell'anno 2000 sono state inoltre assegnate ulteriori risorse ai sensi della medesima legge al seguente capitolo di nuova istituzione:

- Capitolo 7128: Lire 4.115.000.000

MISSIONE ISTITUZIONALE 04.5.3.03 "METROPOLITANE ED ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA"**LEGGE 26/2/92, N° 211 (Capitoli 7279 e 7311 ora, rispettivamente, 7068 e 7071)**

La legge n. 211/1992 prevede finanziamenti intesi ad incentivare lo sviluppo del trasporto pubblico con la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata in sede propria e di tranvie a contenuto tecnologico innovativo, al fine di migliorare la mobilità e le condizioni ambientali.

L'attuazione di detto programma è stata in una certa misura ritardata a causa delle difficoltà incontrate da taluni enti nell'individuazione delle fonti di co-finanziamento a necessaria copertura di una parte dei costi delle opere progettate, nonché a causa di problematiche prettamente tecniche, in ragione delle quali sono state talora necessarie modifiche alle soluzioni progettuali originariamente prospettate.

Comunque la stessa prevede:

- all'articolo 9 (cap. 7279, ora 7068): contributi da parte dello Stato a favore degli enti locali di lire 175 miliardi quale limite di impegno trentennale a decorrere dall'anno 1993 e fino all'anno 2022 e di lire 50 miliardi quale limite di impegno trentennale a decorrere dall'anno 1994 e fino all'anno 2023; attualmente la scadenza di tali limiti di impegno è stata spostata, rispettivamente, all'anno 2025 ed all'anno 2027 in applicazione dell'art. 54, comma 16, della legge finanziaria 449/97;
- all'articolo 10 (cap. 7311, ora 7070): finanziamenti dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'accensione di mutui a favore delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa di lire 195 miliardi quale limite di impegno decennale a decorrere dall'anno 1993 e fino all'anno 2002 e di lire 155 miliardi quale limite di impegno decennale a decorrere dall'anno 1994 e fino all'anno 2003; attualmente la scadenza di tali limiti di impegno è stata spostata, rispettivamente, all'anno 2005 ed all'anno 2007 in applicazione dell'art. 54, comma 16, della legge finanziaria 449/97.

Sul menzionato capitolo 7279 (ora 7068) sono confluiti, tra l'altro, i contributi per un solo anno previsti in tabella D delle leggi finanziarie 1996 (lire 75 miliardi) e 1998 (lire 15 miliardi).

Al fine di consentire la prosecuzione degli interventi concernenti i sistemi di trasporto rapido di massa di cui all'articolo 9 della legge 211/92, sono stati autorizzati i seguenti ulteriori limiti di impegno trentennali (pure confluiti sul capitolo 7279, ora 7068):

- **d.l. 517/96, comma 1, articolo 1, convertito dalla legge 611/96:** lire 100 miliardi quale limite di impegno trentennale a decorrere dall'anno 1997 e fino all'anno 2026;
- **d.l. 457/97, art. 10 comma 2, convertito dalla legge 30/98:** lire 5,7 miliardi quale limite di impegno trentennale a decorrere dal 1997 e fino all'anno 2026;

- **legge 194/98, comma 4, lettera b) dell'art. 3:** lire 20 miliardi quale limite di impegno trentennale a decorrere dal 1998 e fino all'anno 2027;
- **legge 448/98, comma 1, art. 50, lettera a):** lire 80 miliardi quale limite di impegno ventennale a decorrere dall'anno 2000 e fino all'anno 2019 e lire 100 miliardi a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2020;
- **legge 472/99, comma 2, articolo 13:** lire 37 miliardi quale limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2000 e fino all'anno 2014;
- **legge 488/99, comma 1, art. 54:** lire 37 miliardi quale limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2015 e lire 40 miliardi quale limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016.

Per quanto concerne invece la prosecuzione degli interventi concernenti i sistemi di trasporto rapido di massa di cui all'articolo 10 della legge 211/92, sono stati autorizzati i seguenti ulteriori limiti di impegno (pure confluiti sul capitolo 7311, ora 7070):

- **legge 472/99:** lire 2 miliardi quale limite di impegno decennale a decorrere dall'anno 2000 e fino all'anno 2009;
- **legge 488/99, comma 1, articolo 54:** lire 9 miliardi quale limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2015 e lire 10 miliardi quale limite di impegno quindicennale a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016.

Con delibere CIPE del 20/11/95, dell'8/5/96, del 27/11/96 e del 30/1/97 - le ultime tre riferite al rifinanziamento di cui alla legge n. 611/1996 - sono stati approvati i programmi di intervento di cui all'articolo 9 della legge 211/92, in favore delle città metropolitane nonché dei comuni individuati su proposta delle regioni interessate, in base alla presentazione di programmi di intervento relativi alla realizzazione dei sistemi di cui sopra. Con delibera CIPE del 25/9/97, sono state poi assegnate lire 12.592.500.000 (per 28 anni) all'intervento Linea 1 della Metropolitana di Napoli, tratta Dante-Garibaldi. Con delibera del 19/11/1998, il CIPE ha provveduto ad elevare il contributo a carico delle risorse di cui al citato art. 9, al 60% del costo complessivo per alcuni degli interventi approvati.

Con delibera CIPE del 20/12/1995, sono stati approvati i programmi di intervento di cui all'articolo 10 della suddetta legge 211/92, in favore di ferrovie esercitate in regime di concessione o in gestione governativa.

A carico del capitolo 7279 (ora 7068) è stata impegnata, a tutt'oggi, la somma di lire 76.499.773.834, totale delle rate annue di ammortamento per 28 anni per la realizzazione di alcuni interventi approvati con delibera CIPE del 20/11/98.

Nell'anno 1999, è stato disposto il pagamento delle rate semestrali di ammortamento riferito agli impegni assunti nel 1997 e nel 1998, per un totale di lire 59.258.999.506. In relazione agli interventi di cui sopra, è stato svincolato, da parte della Cassa DD.PP., l'importo complessivo di lire 224.534.470.188 per anticipazioni e stati avanzamento lavori.

A carico del capitolo 7311 (ora 7071), nessun intervento è stato finora disposto; le procedure per l'erogazione dei finanziamenti sono state definite con decreto in data 5.8.1998 del Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, di concerto con il Ministro dei Lavori pubblici, e con circolare di questo Dipartimento n. 12 (prot. 371) dell'8.2.1999. L'unico intervento per il quale è stato concesso il nulla osta per la stipula del mutui è quello riferito al ripristino della linea Foggia-Lucera gestita dalla società Ferrovie del Gargano S.p.A.

LEGGE 1042/1969

La legge in questione prevede contributi nelle spese per la costruzione della linea e per la provvista del materiale rotabile e di esercizio di ferrovie metropolitane disposto anteriormente al 1° gennaio 1998, che affluiscono sul capitolo 7274, ora 7065, dello stato di previsione di questo Ministero. I finanziamenti attengono alla costruzione delle metropolitane di Roma, Milano, Napoli e Torino per le quali si evidenzia quanto segue:

- Roma - delibera CIPE del 28.1.1971 (stanziamento totale di £ 216.717.510.000):
 - per il prolungamento della Linea A: con D.I. n.1195 del 28.1.1977, è stato disposto l'impegno trentennale di £ 889.000.000 annue (totale £ 26.670.000.000) e con D.I. n.813 del 16.9.1977, è stato disposto l'impegno trentennale di £ 814.917.000 annue (totale £ 24.447.510.000), per un importo complessivo di £ 51.117.510.000;
 - per i lavori della Linea B: con D.I. n.1812 in data 11.10.1975, è stato disposto l'impegno trentennale di £ 2.880.000.000 annue (totale £ 86.400.000.000) e con D.I. n.813 del 16.9.1977 (previamente citato) è stato disposto l'impegno trentennale di £ 2.640.000.000 annue (totale £ 79.200.000.000), per un importo complessivo di £ 165.600.000.000;
 - i lavori di prolungamento della Linea A sono pagati in base ai S.A.L., mentre quelli della Linea B, ormai terminati, sono pagati con contributi fissi.
- Milano - delibera CIPE del 28.1.1971 (stanziamento totale di £ 144.382.500.000):
 - con D.I. n.1144 del 10.8.1972 e n.2277 del 18.3.1976, sono stati previsti finanziamenti complessivi per £ 75.330.000.000, sub specie di contributi annui fissi: per la Linea 1 di £ 1.245.000.000 (per un totale di £ 37.350.000.000) e per la Linea 2 di £ 775.000.000 (per un totale di £ 23.250.000.000); è stato altresì previsto un contributo annuo per il materiale rotabile su entrambe le linee pari a £ 491.000.000 (per un totale di £ 14.730.000.000);
 - con D.I. n.995 del 1.12.1976, sono stati previsti finanziamenti complessivi per £ 69.052.500.000, sotto forma di contributi annui: per la Linea 1,

£ 1.141.250.000 (per un totale di £ 34.237.500.000) e per la Linea 2 £ 710.416.665 (per un totale di £ 21.312.499.950); è stato inoltre previsto un contributo annuo per il materiale rotabile su entrambe le linee pari a £ 450.083.335 (per un totale di £ 13.502.500.050);

- Napoli - Linea Policlinico-Garibaldi - con Decreti Interministeriali n.1905/75 e n.812/77 sono stati previsti stanziamenti totali per £ 144.900.000.000;
- Torino - i lavori non sono iniziati.

Nel corso dell'anno 1999 sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- annualità di contributo per Roma e Milano: Lire 7.821.749.000
- pagamenti per stato avanzamento lavori: Lire 49.855.176.000

La stessa legge n. 1042/1969 prevede, altresì, il concorso dello Stato nella spesa per la costruzione delle opere di completamento e per l'approvvigionamento del materiale rotabile e di esercizio di prima dotazione della linea A della metropolitana di Roma (da Osteria del Curato a Termini e Piazza Risorgimento - Prati). Sono previsti contributi trentennali fissi pari a £ 2.297.000.000 annue (per un totale di £ 68.910.000.000, risorse che affluiscono sul capitolo 7275, ora dello stato di previsione di questo Ministero).

LEGGI N° 341/1995, N° 641/1996 e N° 135/1997 (Capitolo 7317, ora 7071)

Le leggi in parola, già più volte citate, recanti misure dirette alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale, hanno previsto contributi statali destinati al finanziamento delle opere approvate dal CIPE rispettivamente con delibere del 23/4/97, del 18/12/96 e del 29/8/97. In particolare, a favore del trasporto rapido di massa, sono stati previsti investimenti per un totale di £ 661.784.000.000.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione è autorizzato ad erogare contributi a favore dei comuni e delle aziende ferroviarie quali soggetti realizzatori degli interventi finanziati con lo stanziamento di cui sopra, secondo le procedure stabilite nelle delibere CIPE del 17/3/98 e del 6/5/98. Le risorse saranno erogate via via che i relativi beneficiari provvederanno ad aggiudicare le opere individuate nelle delibere CIPE.

Detti fondi affluiscono sul capitolo 7317, ora 7071, nel quadriennio 1998/2001:

1998	29.709.000.000
1999	112.623.000.000
2000	152.813.000.000
2001	366.725.000.000

In attuazione di quanto richiesto dalla citata delibera CIPE del 6.5.1998, si è proceduto alla pianificazione degli affidamenti relativi agli interventi di cui trattasi. Tuttavia, non è stato a tutt'oggi impegnato né lo stanziamento del 1998 (ora residuo improprio) né quello del 1999, poiché, considerato che la suddetta pianificazione prevedeva che i primi lavori venissero aggiudicati entro il 30 settembre scorso, non si è potuto terminare entro la fine del 1999 il controllo degli atti trasmessi: si provvederà pertanto all'impegno entro l'anno 2000.

LEGGE 18/6/98, N° 194 - Art. 3, comma 1 (Capitolo 7274, ora 7069)

La legge 194/98 ha previsto un contributo dodecennale di lire 50 miliardi per gli anni dal 1998 al 2007 e di lire 35 miliardi per gli anni 2008 e 2009 a favore dei Comuni di Torino e Milano per la realizzazione dei passanti ferroviari.

Dopo una complessa istruttoria si è provveduto all'impegno, sul capitolo 7284, ora 7069, della somma di lire 12.774.000.000 a favore del Comune di Milano.

LEGGE 30/6/98, N° 208 (Capitolo 7125 il cui stanziamento è riferito per il 76% e per il 24% alla missione istituzionale 04.5.3.02 "Rete locale" e capitolo 7127)

Per quanto disposto dalla legge 208/1998 si rimanda a quanto già detto a tale proposito per la missione istituzionale 04.5.3.02 "Rete locale" a pagina 9.

Gli stanziamenti finora assegnati al capitolo 7127 sono i seguenti:

- Anno 1999: Lire 4.586.366.000 (conservato quale residuo di stanziamento);
- Anno 2000: Lire 5.916.215.000
- Previsione 2001: Lire 11.674.610.000

Nell'anno 2000 sono state inoltre assegnate ulteriori risorse ai sensi della medesima legge al seguente capitolo di nuova istituzione:

- Capitolo 7130: Lire 400.000.000

CLASSE 04.5.5.: TRASPORTI PER CONDOTTE ED ALTRI TIPI"

MISSIONE ISTITUZIONALE 04.5.5.01 "TRASPORTO INTERMODALE"

LEGGE 4/8/90, N° 240 (Capitolo 7308 ora 7045)

La legge n.240/1990, al Capo I, prevede interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci. La citata legge fa

riferimento a due diverse categorie di interporti: di primo livello (art. 9) e di secondo livello, questi ultimi da individuare con apposito piano. Ai sensi dell'art. 6, i soggetti gestori di tali interporti sono autorizzati a contrarre mutui per un investimento complessivo di lire 700 miliardi. Il Ministro dei Trasporti e della Navigazione può concedere un contributo in misura pari al 5% semestrale, per la durata di quindici anni, commisurato alla spesa per gli investimenti.

Tanto premesso, si rappresenta che sono state finora attivate le procedure di finanziamento relative agli interporti di primo livello; al riguardo, è stato autorizzato (con D.M. Trasporti 368(50)240/I del 1992) un volume di investimento pari a lire 482 miliardi, a favore dei seguenti interporti: Bologna, Padova, Verona, Torino Orbassano, Rivalta Scrivia, Segrate Lacchiarella, Marcianise Nola, Parma Fontevivo e Livorno Guasticce.

Al riguardo, va innanzitutto precisato che il contributo a favore dell'interporto di Segrate Lacchiarella è stato di recente revocato, ed il relativo importo distribuito, con DM 858(52)240/I in data 22.7.1998, tra alcuni degli altri interporti (precisamente, quelli di Padova, Verona, Torino Orbassano, Bologna, Parma Fontevivo). Risulta peraltro in itinere l'approvazione dell'atto aggiuntivo alle convenzioni originarie, sottoscritto dai soggetti gestori degli interporti da ultimo citati in data 23.7.1999.

Per quanto riguarda gli interporti rimanenti (ex secondo livello), va preliminarmente rammentato che sono stati predisposti gli atti previsti dalla legge 204/1995 e, ai sensi dell'art.6 della legge 240/90, sono state attivate le procedure per l'ammissione ai contributi pari a lire 218 miliardi (DM Trasporti 78T del 1995).

L'art.9 della legge 23.12.1997, n.454, al fine di consentire il completamento delle procedure per l'ammissione ai contributi di cui all'art.6 della legge 240/90, autorizza un contributo pari a lire 10 miliardi annui a decorrere dal 1997. Sono stati pertanto individuati gli interporti la cui realizzazione verrà finanziata con tali fondi. Gli interporti già di primo livello individuati con DM 859(52)240/I del 22.7.1998 (Livorno Guasticce, Rivalta Scrivia e Marcianise Nola), beneficeranno di parte di tali risorse. Al riguardo, si precisa che l'atto aggiuntivo relativo all'interporto di Rivalta Scrivia è stato sottoscritto in data 5.8.1999; risultano invece in corso di stipulazione gli atti aggiuntivi attinenti agli altri due interporti da ultimo citati.

E' necessario osservare che, secondo il disposto del comma 4, dell'art. 9 della **legge 413/1998**, per la realizzazione degli interporti di cui alla legge 240/90, è previsto un limite di impegno quindicennale di lire 21,8 miliardi annue a decorrere dall'anno 1999, da corrispondere con i criteri, le modalità e le procedure di cui alle menzionate leggi 240/90 e 204/95.

Inoltre, la legge **413/98**, al comma 3 dell'art.9, autorizza un ulteriore contributo quindicennale di 20 miliardi annui, a decorrere dal 2000, per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 9, comma 2 della legge 454/97, già richiamata.

Le risorse di cui trattasi affluiscono al capitolo 7308 (dall'anno 2000 capitolo 7045) dello stato di previsione di questo Ministero.

Con DD. MM. dal n° 1790 al 1798 del 10/10/1992, sono state impegnate su tale capitolo, a partire dall'anno finanziario 1992 e fino al 2007, le 30 rate di contributo semestrale spettanti alle società titolari degli interporti di cui alla legge 240/90 (ex I livello), pari a lire 48,200 miliardi l'anno.

Negli anni dal 1992 al 1999, sono state costituite in deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato le prime quindici rate semestrali di contributo, ciascuna nei limiti del 5% semestrale, a fronte dell'investimento autorizzato: £ 24,100 mld dal 1992 al 1997 e £ 20,850 mld. nel 1998 e 1999.

A seguito della citata revoca del contributo a favore della Società Interporto di Milano Sud, con DD. 3670 del 19.11.1998, si è provveduto ad attribuire l'impegno in precedenza assunto per la stessa, nonché le disponibilità presenti sul conto corrente presso la Tesoreria Centrale, agli interporti individuati con l'anzidetto DM. 858(52)240/I del 22.7.1998.

Le rate sono state svincolate a seguito di verifica degli stati di avanzamento dei lavori e dei relativi certificati di pagamento, sulla base delle relazioni semestrali presentate dalle varie Commissioni di collaudo in corso d'opera, una volta espletati gli accertamenti ai sensi del D.P.R. n.252/1998.

LEGGI N° 341/95, N° 641/96 E N° 135/97 (Capitolo 7315 ora 7046)

Oltre agli interporti finanziati con legge 240/90, altre 9 infrastrutture interportuali sono ora beneficiarie di provvidenze statali, disposte con le leggi di intervento nelle aree depresse, quali le leggi n.341/95, n.641/96 e n.135/97.

Con apposite deliberazioni, il CIPE ha ripartito tra le Amministrazioni interessate le risorse recate dalle leggi di cui sopra; in particolare:

- con delibera del 23.4.1997 di approvazione opere finanziate con legge 341/95:

interporto di Pescara	£ 30,000 mld
interporto di Venezia	£ 45,000 mld
interporto di Termoli	£ 8,965 mld
interporto di Frosinone	£ 17,896 mld
interporto Area Jonico - Salentina	£ 19,870 mld
- con delibera del 18.12.1996 di approvazione opere finanziate con legge 641/96:

interporto di Cervignano	£ 29,742 mld
interporto di Tito	£ 16,381 mld
interporto di Jesi	£ 30,172 mld
- con delibera del 29.8.1997 e DM. 21.11.1997 di approvazione opere finanziate con legge 135/97:

interporto di Pontecagnano	£ 15,000 mld

Tali risorse, per un totale complessivo di lire 213.026.000.000, affluiscono sul capitolo 7315 (ora 7046) dello stato di previsione di questo Ministero nel quadriennio 1998/2001:

1998	£ 19.200.000.000
1999	£ 33.750.000.000 (ridotto di lire 337.500.000 ai sensi dell'art. 30 della legge 144/90)
2000	£ 37.750.000.000
2001	£ 122.326.000.000

La delibera CIPE del 6.5.1998 (modificativa delle precedenti) ha pianificato gli affidamenti relativi alle opere di cui trattasi prevedendo il termine massimo del 30/9/99 per le aggiudicazioni. Poiché, però, a causa della complessa istruttoria da espletare, si sono protratti i tempi necessari per la stipula delle convenzioni, si è reso necessario prorogare i termini previsti e, pertanto, i primi impegni saranno disposti nell'anno 2000.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

Le leggi di spesa a carattere pluriennale che interessano questo Centro di responsabilità amministrativa sono le seguenti:

- legge 30 novembre 1998, n. 413 *"Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore"*;
- legge 28 dicembre 1999, n. 522 *"Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale"*.

Relativamente alla predetta normativa si rappresenta, di seguito, lo stato di attuazione dei connessi programmi.

1. Legge 413/98*a) Quadro normativo*

L'articolo 8 della legge 30 novembre 1998, n. 413, ha autorizzato questa Amministrazione a realizzare un programma di potenziamento della componente aeronavale del Ministero dei trasporti e della navigazione. In particolare: il comma 3 del suddetto articolo ha autorizzato limiti di impegno della durata massima di quindici anni; il successivo comma 4 ha previsto per la corresponsione del prezzo contrattuale l'applicazione delle procedure di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 431 ed all'articolo 8, comma 2, della legge 31 luglio 1997, n. 261.

La legge 31 dicembre 1991, n. 431, recante norme per il rifinanziamento delle leggi 22 marzo 1985, n. 111, e 14 giugno 1998, n. 234, concernenti interventi a favore del settore navalmeccanico ed armatoriale, consente all'Amministrazione di corrispondere i contributi previsti dall'articolo 1 della stessa legge mediante autorizzazione alle imprese beneficiarie ad accendere mutui in lire italiane, nei limiti degli importi del contributo concesso, con istituti di credito nazionali od europei, ponendo a carico dello Stato l'ammortamento dei mutui e disponendo che i relativi importi siano corrisposti direttamente agli istituti di credito in rate semestrali secondo le modalità stabilite con il decreto del Ministro del tesoro in data 11.03.1992.

L'articolo 8, comma 2, della legge 31 luglio 1997, n. 261, autorizza il Ministero dei trasporti e della navigazione ad impegnare in ciascun esercizio finanziario anche i limiti di impegno stanziati per il biennio successivo all'esercizio di competenza, con pagamento delle relative annualità a partire dall'esercizio finanziario cui si riferisce ciascun limite d'impegno.

L'articolo 54, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (Legge Finanziaria 1998), inoltre, prevede che le spese relative ad annualità o a limiti di impegno, da conservare in bilancio a decorrere dal 31.12.1997 in attesa dell'inizio del periodo di ammortamento, siano eliminate dal conto dei residui per essere reiscritte nella

competenza degli esercizi terminali, in corrispondenza del relativo piano di ammortamento, sempreché l'impegno formale avvenga entro il terzo esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione in bilancio.

In merito al tasso di interesse da applicare ai mutui a carico dello Stato, l'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, (Legge Finanziaria 1999) ha disposto che venga applicato il tasso stabilito con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

In attuazione di tale disposizione è stata pubblicata sulla G.U.R.I. n. 73, del 29.3.1999, la comunicazione (poi sostituita con quella pubblicata sulla G.U.R.I. n. 262, dell' 8.11.1999) con la quale vengono stabiliti i criteri per l'applicazione dei tassi di interesse per i mutui di importo pari o inferiore a 100 miliardi di lire da stipulare con onere a carico dello Stato.

b) Fasi contrattuali

In base al sistema normativo sopra delineato le fasi contrattuali si articolano come segue:

- 1.- stipula del contratto;
- 2.- provvedimento di approvazione del contratto;
- 3.- collaudo e accettazione della fornitura;
- 4.- provvedimento di autorizzazione alla Ditta a stipulare il contratto di mutuo con un istituto di credito;
- 5.- stipula del contratto di mutuo da parte della Ditta con onere a carico dello Stato sulla base del tasso di interesse (Interest Rate Swap verso Euribor) fissato alle ore 11.00 del giorno precedente;
- 6.- provvedimento di impegno definitivo della somma necessaria al pagamento del mutuo;
- 7.- provvedimento di iscrizione al ruolo di spese fisse delle rate semestrali da pagare (Mod. 43 C.G.).

Pertanto, fino alla fase n. 5 non è possibile procedere all'impegno delle somme. Inoltre, l'impegno indicato al n. 6 riguarda, di fatto, solo i fondi necessari al pagamento della/e rata/e dell'esercizio finanziario in corso, mentre in relazione ai fondi necessari per far fronte ai pagamenti successivi, viene assunto un impegno su esercizi futuri.

I pagamenti delle complessive trenta rate (con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno) non vengono disposti da questa Amministrazione ma sono effettuati direttamente dalla Direzione Provinciale del Tesoro - sulla base del Mod. 43 C.G. - che provvede autonomamente, all'inizio di ogni esercizio finanziario, anche all'impegno dei relativi importi sui fondi del pertinente capitolo di bilancio.

c) Situazione dei Capitoli

In virtù della più volte citata legge 413/98 sono stati istituiti, nell'ambito dell' U.P.B. 10.2.1.3 di pertinenza di questo Centro di responsabilità, gli appositi capitoli di bilancio di seguito riportati.

Capitolo 7574 "Spese per l'adeguamento della componente navale con unità atte ai compiti di vigilanza e soccorso".

➤ A fronte dei limiti di impegno previsti dalla medesima legge (15 miliardi per il 1998, 15 miliardi per il 1999 e 10 miliardi per il 2000 - da cui derivano 600 miliardi di stanziamenti suddivisi in 15 anni), sono stati stipulati i seguenti contratti:

1. Rep. n. 58/2000 per l'acquisto di 25 unità navali della Classe "200" per un importo di £.142.437.500.000;
2. Rep. n. 59/2000 per l'acquisto di 25 motovedette della Classe "500" per un importo di £.10.907.500.000;
3. Rep. n. 60/2000 per l'acquisto di 20 motovedette della Classe "2000" per un importo di £.10.826.000.000;
4. Rep. n. 64/2000 per l'acquisto di 3 unità da pattugliamento della Classe "Saettia" per un importo di £.120.746.700.000.

I suddetti importi sono al netto dei costi di ammortamento dei mutui i quali, a puro titolo indicativo, possono essere quantificati nel 50% circa del costo di fornitura.

➤ Durante l'esercizio in corso è stata autorizzata, altresì, la stipula di quattro contratti di mutuo relativi alle seguenti forniture già assegnate nel corso dell'E.F. 1999:

1. Rep. n. 55/99: corrispettivo dell'intera fornitura (4 motovedette Classe "200") per una quota capitale di £.5.804.835.672 ed un costo di ammortamento di £.3.091.241.958 (totale £.8.896.077.630) dal quale deriva una spesa di £.593.071.842 sul limite previsto, per l'esercizio 1998, dall'articolo 8 della legge 413/98;
2. Rep. n. 50/99: corrispettivo del Lotto 2a (fornitura di un pattugliatore Classe "Saettia") per una quota capitale di £.1.529.700.000 ed un costo di ammortamento di £.800.521.380 (totale £.2.330.221.380) dal quale deriva una spesa di £.155.348.092 sul limite previsto, per l'esercizio 1998, dall'articolo 8 della legge 413/98;
3. Rep. n. 50/99: corrispettivo del Lotto 2b (medesima fornitura di cui al precedente punto 2) per una quota capitale di £.3.569.300.000 ed un costo di ammortamento presunto (il contratto di mutuo non è ancora stato stipulato) di £.2.075.759.879 (totale presunto £.5.645.059.879) dal quale deriverà una spesa di £.376.337.325 sul limite previsto, per l'esercizio 1998, dal citato articolo 8;
4. Rep. n. 56/99: corrispettivo dei Lotti 1 e 2 (fornitura di 24 motovedette Classe "800") per una quota capitale complessiva di £.2.709.000.000 ed un costo di ammortamento presunto (il contratto di mutuo non è ancora stato stipulato) di £.1.575.444.439 (totale presunto £.4.284.444.439) dal quale deriverà una spesa di £.285.629.629 sul limite previsto, per l'esercizio 1998, dall'articolo 8 di cui sopra.

Gli importi di cui ai punti 1 e 2 sono stati impegnati sull'esercizio finanziario 2000 e sul corrispondente capitolo di bilancio, fino al 2015. Gli importi di cui ai punti 3 e 4 saranno impegnati a seguito della stipula del contratto di mutuo da parte della Ditta fornitrice.

➤ Infine, sono stati pagati, mediante ruolo di spese fisse, i seguenti importi in data 30 giugno 2000:

- a) £.745.479.912 a titolo di 1^a rata del mutuo relativo al Lotto 1a del contratto rep. n.50/99;
- b) £.346.296.857 a titolo di 1^a rata del mutuo relativo al Lotto 1b del contratto rep. n.50/99.

Capitolo 7575 "Spese per la costruzione di unità navali per la vigilanza a tutela degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale".

A fronte dei limiti di impegno previsti dalla Legge n. 413 del 1998 (4 miliardi per il 1998, 10 miliardi per il 1999 e 20 miliardi per il 2000 - da cui derivano 525 miliardi di stanziamenti suddivisi in 15 anni), non sono stati ancora stipulati contratti.

È stata comunque nominata la Commissione che dovrà esprimere il proprio parere in merito alla congruità dell'offerta presentata dalla Ditta FINCANTIERI - Cantieri Navali Italiani S.p.A. - Direzione Navi Militari, per la fornitura delle unità navali della Classe "Cassiopea".

Capitolo 7576 "Spese per l'adeguamento della componente aerea con velivoli atti ai compiti di vigilanza ricerca e soccorso".

A fronte dei limiti di impegno previsti dalla legge n. 413 del 1998 (4 miliardi per il 1998, 4 miliardi per il 1999 e 2 miliardi per il 2000 - da cui derivano 150 miliardi di stanziamenti suddivisi in 15 anni), è stato stipulato il contratto rep. n. 65/2000 per l'acquisto di due elicotteri AB412HP per un importo di £.47.600.628.980.

Il suddetto importo è al netto dei costi di ammortamento dei mutui i quali, a puro titolo indicativo, possono essere quantificati nel 50% circa del costo di fornitura.

Sono state inoltre avviate le procedure per l'acquisizione di un aereo.

2. Legge 522/99

a) Quadro normativo

L'articolo 7, comma 1, della legge 28 dicembre 1999, n. 522, prevede che questa Amministrazione autorizzi la realizzazione, d'intesa con il Ministero della difesa, di un programma concernente la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione destinate a finalità analoghe a quelle di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), della legge 413/98. In particolare il predetto comma 1 ha autorizzato un limite di impegno quindicennale di cinque miliardi annui a decorrere dall'E.F. 2000. Per il pagamento del prezzo contrattuale trovano applicazione le stesse modalità in precedenza illustrate.

La stessa legge 522/99 (articolo 7, comma 2) ha altresì autorizzato una spesa di 15 miliardi, per l'anno 2000, e 50 miliardi, per il 2001, per le stesse finalità di cui all'articolo 8, comma 1 lett. a) della legge 413/98 (potenziamento della componente navale del Ministero dei trasporti e della navigazione).

b) Situazione dei Capitoli

In virtù della citata legge 522/99 è stato recentemente istituito, nell'ambito dell' U.P.B. 10.2.1.3 di pertinenza di questo Centro di responsabilità, l'apposito capitolo di bilancio di seguito riportato. Attualmente sono in fase di conclusione le previste intese con il Ministro della difesa per l'avvio del programma.

Capitolo 7577 "Spese per la realizzazione di un programma concernente la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione".

Per ciò che concerne gli importi fissati dal secondo comma del più volte richiamato articolo 7 (15 miliardi per l'anno 2000 e 50 miliardi per il 2001), gli stessi sono stati iscritti sul già esistente capitolo di spesa 7574 (rispettivamente bilancio 2000 e previsioni 2001). Tali somme saranno utilizzate per esercitare i diritti di opzione di alcuni dei contratti già stipulati o di prossima sottoscrizione (è in corso di valutazione, secondo le priorità e le necessità attuali, la scelta delle unità navali da acquisire in aggiunta a quelle previste dal programma)

Si allegano alla presente, per una migliore consultazione, un quadro complessivo degli stanziamenti disposti annualmente in attuazione delle leggi in esame, nonché un prospetto riepilogativo della situazione contabile dei capitoli appositamente istituiti.

Roma, 4 settembre 2000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LIMITI DI IMPEGNO PREVISTI DALL'ART. 8 DELLA LEGGE 30.11.1998, N.413
ELENCO DEGLI STANZIAMENTI CHE VERRANNO DISPOSTI ANNUALMENTE

(Gli importi tra parentesi indicano le cancellazioni dal bilancio ai sensi dell'art. 54, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449)

(Gli importi in neretto indicano le riscrizioni negli esercizi terminali conseguenti)

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTAL
Aug. Co 3, (see a)	(15)	(15)	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	195
Cap 354	---	(15)	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	210
(Manufacture)	---	---	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	150
TOTAL	0	0	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	0	0	0	0	0	600

[illegible][illegible][illegible]

LIMITI DI IMPEGNO PREVISTI DALL'ART.7 DELLA LEGGE 28.12.1998, N.522
ELENCO DEGLI STANZIAMENTI CHE VERRANNO DISPOSTI ANNUALMENTE

(Gli importi tra parentesi indicano le cancellazioni dal bilancio ai sensi dell'art. 54, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449)

(Gli importi in neretto indicano le riscrizioni negli esercizi terminali conseguenti)

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE CONTABILE DEI CAPITOLI ISTITUITI IN VIRTU' DI LEGGI DI SPESA A CARATTERE PLURIENNALE

Norma	importo limite di impegno \	anno di decorrenza	durata	totale previsto	importo iscritto in bilancio (per l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 30 del 28.2.1998)	importo cancellato (art. 14, co. 1, lett. a) del D.L. n. 30 del 28.2.1998)	importo totale dei contributi (compensazione degli oneri di bilancio calcolati con base del 4,75/100)	importo dei mutui autorizzati (in base ai limiti di bilancio calcolati con base del 4,75/100)	importo degli impegni assunti (a regime delle leggi dei comitati di lavoro di parte della loro autonomia)	avulso degli impegni assunti in base di impegno (impegno totale delle cose dei mutui per i quali è stato autorizzato l'impegno)	pagamenti effettuati (a 30 giugno 2000)
Art. 8 Legge 30 novembre 1998, n. 413 Comma 3, lettera a) Cap. 7574	15.000.000.000	1998	15	225.000.000.000	45.000.000.000	30.000.000.000	535.830.333.833	53.909.106.307	43.979.602.080	2.931.973.471	1.091.776.769
	15.000.000.000	1999	15	225.000.000.000	30.000.000.000	15.000.000.000					
	10.000.000.000	2000	15	150.000.000.000	10.000.000.000	0					
	40.000.000.000			600.000.000.000	85.000.000.000	45.000.000.000					
Comma 3, lettera b) Cap. 7575	5.000.000.000	1998	15	75.000.000.000	15.000.000.000	10.000.000.000	0	0	0	0	0
	10.000.000.000	1999	15	150.000.000.000	20.000.000.000	10.000.000.000					
	20.000.000.000	2000	15	300.000.000.000	20.000.000.000	0					
	35.000.000.000			525.000.000.000	55.000.000.000	20.000.000.000					
Comma 3, lettera d) Cap. 7576	4.000.000.000	1998	15	60.000.000.000	12.000.000.000	8.000.000.000	75.283.221.044	0	0	0	0
	4.000.000.000	1999	15	60.000.000.000	8.000.000.000	4.000.000.000					
	2.000.000.000	2000	15	30.000.000.000	2.000.000.000	0					
	10.000.000.000			150.000.000.000	22.000.000.000	12.000.000.000					
Art. 7 Legge 28 dicembre 1999, n. 522 Comma 1 Cap. 7577	5.000.000.000	2000	15	75.000.000.000	5.000.000.000	0	0	0	0	0	0
					(per l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 30 del 28.2.1998)						
Comma 2 Cap. 7577					15.000.000.000		0	0	0	0	0
					(per l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 30 del 28.2.1998)						
					50.000.000.000		0	0	0	0	0
					(per l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 30 del 28.2.1998)						

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**CENTRO DI RESPONSABILITA' 4 - NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA****LEGGI PLURIENNALI DI SPESA**

•Legge n. 84 del 1994 *di riordino della portualità*

cap. 1520 (Oneri derivanti dalle rate di ammortamento relative ai mutui contratti dalle Organizzazioni portuali, ecc.)

	a tutto il 1998	1999	2000	2001
Assegnazioni	624.000.000.000	91.000.000.000	91.000.000.000	43.000.000.000
Impegni	448.919.547.792	56.339.033.030	88.339.305.350	28.701.223.420
pagamenti	448.919.547.792	56.339.033.030	71.368.564.180	

In sede di predisposizione delle schede di bilancio è stata richiesta la riduzione a 31 miliardi dello stanziamento previsto per il 2001.

•D.L. n.344 del 1996 convertito L. n.641 *Sviluppo sociale ed economico delle aree depresse*

cap. 7263 (spese aree depresse)

	a tutto il 1998	1999	2000	2001
Assegnazioni	49.000.000.000	31.000.000.000	7.000.000.000	0
Impegni	49.000.000.000	31.000.000.000	3.978.707.500	
pagamenti	0	31.000.000.000	25.471.000.000	

Non sono state operate variazioni o rifinanziamenti alle autorizzazioni di spesa in essere

•D.L. n.67 del 1997 convertito L. n.135 del 1997 (art.1) *Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione*
cap. 7263 (spese aree depresse)

	a tutto il 1998	1999	2000	2001
Assegnazioni	6.500.000.000	70.500.000.000	45.000.000.000	93.000.000.000
Impegni	6.500.000.000	70.500.000.000	39.650.698.500	85.247.719.255
pagamenti	0	13.193.085.030	34.890.266.880	

Il Ministero del Tesoro ha effettuato la seguente variazione: 30 miliardi della competenza 2000 che ammontava a 75 miliardi, sono stati trasferiti alla competenza 2001 che è passata, quindi, da 63 a 93 miliardi di lire

•Legge. n.515 del 1996 *Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 2/8/1996, n.408, recante interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa (A)*

•Legge n. 295 del 1998 (art. 3, comma 2) *Disposizioni per il finanziamento di interventi ed opere di interesse pubblico (B)*
cap.7262 (somme A.P. Venezia)

	a tutto il 1998	1999	2000	2001
Assegnazioni (A)	9.500.000.000	6.000.000.000	6.000.000.000	6.000.000.000
(B)		1.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000
Impegni (A)	9.500.000.000	6.000.000.000		
Pagamenti A)	9.500.000.000	6.000.000.000		

Per lo stanziamento di 1 miliardo relativo all'anno 1999 è stato richiesto il rinvio all'anno terminale (2014) dei limiti di impegno in quanto l'A.P. di Venezia non ha stipulato il mutuo previsto dalla legge per l'erogazione dei fondi in tempo utile per impegnare la somma entro il 1999

• **Legge 413 del 1998 art. 9, comma 1** – *Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.*

cap. 7265 (opere infrastrutturali dei porti)

	a tutto il 1998	1999	2000	2001 fino al 2014
Assegnazioni Competenza	--	--	100.000.000.000	100.000.000.000
Impegno globale (2000-2014)			1.500.000.000.000	
pagamenti			50.000.000.000	

• **Legge 194 del 1998 art. 2 comma 12** – *Interventi nel settore dei trasporti (A)*

• **Legge 413 del 1998 art. 11** – (B)

cap. 7331 (spese sistema idroviario padano veneto)

	a tutto il 1998	1999	2000	2001
Assegnazioni (A) (B)	50.000.000.000	29.700.000.000	40.000.000.000	40.000.000.000
Impegni				
pagamenti				

Lo stanziamento 1999, inizialmente previsto in £.30 miliardi, è stato ridotto dell'1% dall'art.30 della legge n.144/99.

•Legge 426 del 1998 art. 4 – Nuovi interventi in campo ambientale

cap. 7264 (somme da assegnare all'A.P. di Genova a seguito della chiusura delle lavorazioni siderurgiche a caldo)

	a tutto il 1998	1999	2000	2001 fino al 2013
Assegnazioni	--	13.000.000.000	13.000.000.000	13.000.000.000
Impegno globale (1999 – 2013)		195.000.000.000		
pagamenti		13.000.000.000		

LEGGI PLURIENNALI DI SPESA PROMULGATE DAL 1° settembre 1999

• Legge n.488 del 1999 art.54 – *Legge finanziaria 2000*

cap. 7265 (opere infrastrutturali dei porti)

	2000	2001	2002	Anno terminale
Assegnazioni	--	45.000.000.000	45.000.000.000 41.000.000.000	2015 2016

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLA LEGGE 15.12.1990, n. 396

PAGINA BIANCA

LEGGE 15.12.1990, N.396**“RILOCALIZZAZIONE DELLE CASERME CAVOUR E MONTEZEMOLO DI ROMA”**

Nell'ambito della legge era prevista la rilocalizzazione delle caserme Cavour e Montezemolo sull'area dell'aeroporto di Centocelle per la quale il D.L. 30.12.1988, n.552 aveva stanziato 70 miliardi.

Al 31.12.1999 la somma stanziata risulta interamente impegnata; i pagamenti effettuati ammontano a 38,51 miliardi, pari a circa il 55,01% dell'impegnato.

I lavori sono suddivisi in 3 comparti.

Il comparto “A”, riappaltato a fine '96 alla ditta COM.EDILE, è stato realizzato al 30% circa; i lavori sono stati interrotti a seguito dell'annullamento della gara, con decisione del Consiglio di Stato, per violazione delle norme comunitarie.

Le opere afferenti i comparti “B” e “C” sono state ultimate (è in corso il collaudo dell'ultima opera relativa al comparto “C”).

(importi in miliardi di lire)

Estremi provvedimento	Durata	Ministeri Titoli Categorie Capitolo	Autorizzazioni di spesa					Impegni			Pagamenti			Economie a tutto il 1999	Perenzioni a tutto il 1999	Residui al 31.12.1999			primi 6 mesi 2000		
			Imp. compl.	A tutto il 1999	2000	2001	2002	2003 e succ.	1999	a tutto il 1999		1999	a tutto il 1999			Propri	Stanz.	Totale	Imp.	Pagam.	
										V.A.	% autov.		V.A.								% autov.
Legge n. 196/90 Riorganizzazione Caserme Cavour e Manutenzione (ROMA)		Difesa II X 8002	70,00	70,00				70,00	100,00	0,00	38,51	55,01	0,00	0,00							

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLA LEGGE 6.8.1984, n. 456

PAGINA BIANCA

Allegato A

LEGGE 6 Agosto 1984 , n.456

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE

AL TERMINE

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

I N D I C E

1. PREMESSA

- a. Natura e finalità dell'intervento
- b. Durata dei programmi e relativi stanziamenti

2. SITUAZIONE ANNUALE PER OGNI PROGRAMMA

a. Programma AM-X

- 1) Generalità
- 2) Composizione del Comitato e sua attività nel periodo 1.1.1999- 31.12.1999
- 3) Attività contrattuale ed impegni internazionali nel periodo 1.1.1999 - 31.12.1999
- 4) Riepilogo generale dei contratti, degli impegni internazionali e dello sviluppo pluriennale degli oneri:
 - a) Situazione relativa al periodo 1.1.1999 - 31.12.1999.
 - b) Situazione complessiva.
- 5) Settori industriali interessati alle forniture
- 6) Stato di attuazione del programma
- 7) Sviluppi futuri
- 8) Incremento costi del programma

b. Programma EH-101

- 1) Generalità
- 2) Composizione del Comitato e sua attività nel periodo 1.1.1999 - 31.12.1999
- 3) Attività contrattuale ed impegni internazionali nel periodo 1.1.1999 - 31.12.1999
- 4) Riepilogo generale dei contratti, degli impegni internazionali e dello sviluppo pluriennale degli oneri:
 - a) Situazione relativa al periodo 1.1.1999 - 31.12.1999.
 - b) Situazione complessiva.
- 5) Settori industriali interessati alle forniture
- 6) Stato di attuazione del programma
- 7) Sviluppi futuri
- 8) Incremento costi del programma

c. Programma CATRIN

- 1) Generalità
- 2) Composizione del Comitato e sua attività nel periodo 1.1.1999 - 31.12.1999
- 3) Attività contrattuale ed impegni internazionali nel periodo 1.1.1999 - 31.12.1999
- 4) Riepilogo generale dei contratti, degli impegni internazionali e sviluppo pluriennale degli oneri:
 - a) situazione relativa al periodo 1.1.1999 - 31.12.1999
 - b) situazione complessiva.
- 5) Settori industriali interessati alle forniture
- 6) Stato di attuazione del programma
- 7) Sviluppi futuri
- 8) Incremento costi del programma

3. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE COMPLESSIVE

1. PREMESSA**a. Natura e finalità dell'intervento**

La Legge 6 Agosto 1984, n. 456 ha avuto lo scopo di inscrivere nel bilancio della Difesa uno stanziamento pluriennale (996 Mld. per gli esercizi finanziari dal 1983 al 1989) da impiegare per la realizzazione dei sottoelencati programmi di ricerca e sviluppo d'interesse nazionale, da effettuare anche in collaborazione con altri Paesi, nei settori aeronautici e delle telecomunicazioni:

- velivolo ad ala fissa con compiti primari di supporto alle forze di superficie e secondari di concorso alla difesa del territorio (AM-X) ;
- aeromobile ad ala rotante nella versione di difesa antisommergibile (EH-101);
- sistema campale di trasmissioni e informazioni, con il compito di soddisfare le esigenze di collegamento ed acquisizione di dati informativi a livello di corpo d'armata (CATRIN).

La quota di spesa per ciascuno degli esercizi finanziari successivi al 1984 e' stata determinata annualmente con la legge finanziaria.

b. Durata dei programmi e relativi stanziamenti**1) PROGRAMMA AM-X**

L'importo di 470 Mld. e' così ripartito :

.. esercizio 1984 (compresa quota 1983)	mld. 240
.. esercizio 1985	mld. 60
.. esercizio 1986	mld. 10
.. esercizio 1987	mld. 35
.. esercizio 1988	mld. 66
.. esercizio 1989	mld. 59

2) PROGRAMMA EH-101

L'importo complessivo di mld.300 e' così ripartito:

.. esercizio 1984 (compresa quota 1983)	mld. 100
.. esercizio 1985	mld. 60
.. esercizio 1986	mld. 10
.. esercizio 1987	mld. 85
.. esercizio 1988	mld. 41
.. esercizio 1989	mld. 4

3) PROGRAMMA CATRIN

L'importo complessivo di Mld.226 e' così ripartito:

. esercizio 1984 (compresa quota 1983)	mld.	20
. esercizio 1985	mld.	60
. esercizio 1986	mld.	10
. esercizio 1987	mld.	85
. esercizio 1988	mld.	41
. esercizio 1989	mld.	10

2. SITUAZIONE ATTUALE DI CIASCUN PROGRAMMA

a. PROGRAMMA AM-X

1) Generalità.

Il "programma AM-X" e' nato intorno alla metà del 1977 dopo l'emissione, da parte dello SMA, di un dettagliato requisito militare per la realizzazione di un cacciabombardiere ricognitore leggero.

Il programma AM-X ebbe inizio come programma nazionale.

A seguito della partecipazione del Brasile, il programma AM-X e' stato trasformato da nazionale a programma congiunto e sono stati definiti quindi anche i nuovi impegni finanziari.

2) Composizione del Comitato.

Il Comitato é costituito dal Ministro della Difesa o da un Sottosegretario di Stato suo delegato, che lo presiede, ed è costituito da:

- un Magistrato del Consiglio di Stato ed un Magistrato della Corte dei Conti, non impegnati in altri incarichi;
- Presidente o Vicepresidente del Consiglio Superiore delle FF.AA., Sezione Aeronautica;
- Direttori Generali delle Costruzioni, delle Armi ed Armamenti Aeronautici e Spaziali, degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni;
- Direttore dell'ufficio Centrale Allestimenti Militari;
- Direttore Generale della Produzione Industriale o da un delegato;
- un ufficiale generale designato dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica;
- un funzionario del Ministro del Tesoro con qualifica non inferiore a dirigente superiore;

- un rappresentante del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;
- un rappresentante del Ministro degli Affari Esteri;
- un rappresentante del Ministro delle Partecipazioni Statali;
- Segretario Generale del Ministero della Difesa - Direttore Nazionale degli Armamenti (o da un ufficiale generale o ammiraglio da lui delegato),
- un Avvocato dello Stato.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un ufficiale designato dal Ministero della Difesa, coadiuvato da due dipendenti dello stesso Ministero.

I membri del Comitato sono nominati con decreto dal Ministro della Difesa.

3) Attività del Comitato nel periodo 1.1.1999 - 31.12.1999

Nel periodo in esame non è stato sottoposto al Comitato alcun provvedimento di spesa.

4) Riepilogo dei contratti degli impegni internazionali e dello sviluppo pluriennale degli oneri.

a) SITUAZIONE RELATIVA AL PERIODO 1.1.1999 - 31.12.1999

Nessun impegno di spesa.

b) SITUAZIONE COMPLESSIVA

Sono stati sottoscritti diversi impegni tra contratti e MOU per un importo complessivo di Mld. 1.028.57 (compresi revisione prezzi e differenza cambi).

Per il completamento del programma non sono previste ulteriori spese oltre l'anno 2000.

Il programma, ha quindi, un costo complessivo presunto di 1.028.57.

5) Settori interessati alle forniture.

Alle forniture sono interessate ditte italiane ed estere operanti nel settore aeronautico, motoristico, ed elettronico.

Il lavoro viene svolto in Italia per il 70% circa.

Le ditte italiane non hanno sede in regioni del Mezzogiorno.

6) Stato di attuazione del programma.

La Fase di Sviluppo del programma AM-X fu suddivisa in tre sottofasce successive.

La prima sottofase prevedeva essenzialmente oltre allo svolgimento di attività

proprie di sviluppo, la costruzione di n° 4 prototipi di cui n° 3 in versione base e n° 1 (il quarto) in variante brasiliana e attività di volo per un totale di 177 voli, di cui 27 peculiari della variante brasiliana.

La seconda sottofase prevedeva sia il completamento delle attività peculiari dello sviluppo sia la costruzione di ulteriori n° 2 prototipi (di cui uno in variante brasiliana), sia attività di volo per un totale di 393 voli di cui n° 43 specifici della variante brasiliana; per il raggiungimento dell'Initial Operation Clearance (IOC) sono stati inoltre previsti ulteriori 300 voli (per un totale quindi di 870 voli).

La terza sottofase prevedeva l'esecuzione di altri 570 voli per il raggiungimento delle Final Operational Clearances (FOC) al fine di rendere il sistema d'arma AM-X pienamente operativo. Nella terza sottofase era compreso il conferimento delle FOC anche alla versione biposto.

Sono stati inoltre stipulati altri due contratti relativi ad attività aggiuntive e di sviluppo per il conferimento di ulteriori capacità operative che hanno poi costituito la configurazione base del 3° lotto di velivoli.

7) Sviluppi futuri.

Nel prosieguo dell'evolversi dell'esigenza tecnica ed operativa, anche in funzione della "minaccia futura", sono prevedibili attività fra cui:

- attività aggiuntive di interesse degli SS.MM., alcune già finalizzate ed altre da definire.
- integrazione sul velivolo AM-X dell'armamento specifico ed integrazione di nuove configurazioni di armamento.
- integrazione sul velivolo AM-X dei sistemi JTIDS, GPS, NIS, etc.

8) Incremento costi del programma.

La legge ha assegnato fondi per Mld. 470 mentre le spese effettivamente sostenute e previste sino al 2000 ammontano a Mld. 1.028.57.

I fondi messi a disposizione dalla Legge sono risultati insufficienti in quanto:

- la legge 456/84 ha approvato il programma prevedendo però un finanziamento fisso, non aggiornabile neanche con il tasso di inflazione;
- il finanziamento è riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della Legge stessa, avvenuta circa tre anni dopo la stima degli oneri della impresa;

- la lievitazione dei costi di acquisizione nel settore aeronautico ha talvolta superato lo stesso tasso di inflazione;
- il rapporto di cambio della Lira (interessante l'aspetto contratti motori) con il dollaro si è mediamente modificato in maniera penalizzante per la prima.

Il maggior onere per la realizzazione del programma, pari a Mld. 558.57, è stato sostenuto dall'Aeronautica, attingendo ai fondi del bilancio ordinario.

b. PROGRAMMA EH 101

1) Generalità.

Il programma EH - 101 è volto a realizzare, in collaborazione con il Regno Unito, un aeromobile ad ala rotante nella versione di difesa antisommergibile (EH 101).

Tale programma prevede l'esecuzione delle attività connesse con lo sviluppo, le prove ed i collaudi degli elicotteri di pre-produzione che verranno realizzati nel numero complessivo di cinque e che saranno destinati :

- i primi tre, alla messa a punto della componentistica básica comune (piattaforma completa dei suoi sistemi dinamici e propulsivi);
- i rimanenti due, per la messa a punto degli allestimenti necessari per il soddisfacimento delle specifiche esigenze operative degli elicotteri (intesi come sistemi d'arma) rispettivamente della Marina Militare Italiana e della Royal Navy.

2) Composizione del Comitato.

Il Comitato è costituito dal Ministro della Difesa o da un Sottosegretario di Stato suo delegato, che lo presiede, ed è costituito da:

- un Magistrato del Consiglio di Stato ed un Magistrato della Corte dei Conti, non impegnati in altri incarichi;
- Presidente o Vicepresidente del Consiglio Superiore delle FF.AA., Sezione Marina;
- Presidente del Comitato per i progetti delle navi ed armamenti navali,
- Direttore dell'Ufficio Centrale Allestimenti Militari,
- Direttore Generale della Produzione Industriale o da un delegato,
- un Ufficiale Generale designato dal Capo di Stato Maggiore della Marina Militare,

- un funzionario del Ministero del Tesoro con qualifica non inferiore a dirigente superiore,
- un rappresentante del Ministro per il Coordinamento delle iniziative per la Ricerca Scientifica e Tecnologica,
- un rappresentante del Ministro degli Affari Esteri,
- un rappresentante dell'ex Ministro delle Partecipazioni Statali,
- Segretario Generale del Ministero della Difesa - Direttore Nazionale degli Armamenti (o da un Ufficiale Generale o Ammiraglio da lui delegato),
- un Avvocato dello Stato.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un Ufficiale designato dal Ministero della Difesa, coadiuvato da due dipendenti dello stesso Ministero.

I membri del Comitato sono nominati con Decreto dal Ministro della Difesa.

3) Attività del comitato nel periodo 1.1.1999 - 31.12.1999

Nel periodo indicato non è stato sottoposto al Comitato alcun provvedimento di spesa.

4) Riepilogo dei contratti e degli impegni internazionali e sviluppo pluriennale degli oneri.

a) Situazione relativa al periodo 1.1.1999 - 31.12.1999

Non sono stati sottoscritti impegni internazionali né sono stati approvati contratti; nel corso della seconda metà del 1999 è stato chiuso il contratto di sviluppo A26/21.

b) Situazione complessiva

Sono stati sottoscritti diversi impegni tra contratti e MOU, per un importo complessivo di Mld. 657,54.

Il programma di sviluppo, ha quindi, un costo complessivo, di Mld. 657,54.

5) Settori interessati alle forniture.

Alle forniture sono interessate ditte italiane operanti nel settore aeronautico, motoristico, elettronico ed informatico, dislocate in varie regioni italiane, comprese quelle del Mezzogiorno.

6) Stato di attuazione del programma.

Nel corso dell'anno 1999 sono stati effettuati numerosi voli dei vari prototipi.

raggiungendo complessive circa 6300 ore di volo dall'inizio del programma.

7) Sviluppi Futuri.

E' stato firmato, nel settembre 1991, il MOU n. 4 relativo alla fase di industrializzazione. E' stato altresì finalizzato il relativo contratto (1992).

8) Incremento costi del programma.

La legge ha assegnato fondi per mld. 300, mentre le spese effettivamente sostenute, ammontano a Mld. 657.54.

I fondi messi a disposizione dalla Legge sono insufficienti in quanto :

- la legge 456/84 ha approvato il programma, prevedendo però un finanziamento fisso, non aggiornabile neanche con il tasso di inflazione;
- il finanziamento e' riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della Legge stessa, avvenuta circa tre anni dopo la stima degli oneri della impresa;
- la lievitazione dei costi di acquisizione nel settore aeronautico ha talvolta superato lo stesso tasso di inflazione;
- introduzione modifiche al progetto, derivanti da requisiti operativi aggiuntivi;
- il rapporto di cambio della lira (interessante l'aspetto contratti motori) con il dollaro si e' mediamente modificato in maniera penalizzante per la prima.

Il maggior onere per la realizzazione del programma, pari a mld. 357.54, e' stato sostenuto dalla Marina, attingendo ai fondi del bilancio ordinario.

Ciò ha comportato il rinvio di altri programmi di notevole importanza ed impedirà il completamento di vitali programmi di ammodernamento della F.A., previsti sui fondi del bilancio ordinario.

c. PROGRAMMA CATRIN.

1. Generalità.

Il programma CATRIN ha lo scopo di approvvigionare il prototipo di un sistema pilota campale di trasmissioni ed informazioni che assicuri a livello Corpo d'Armata:

- la sorveglianza del campo di battaglia e l'acquisizione degli obiettivi in profondità nel dispositivo nemico, impiegando:
 - sensori di tipo diversificato, installati anche su piattaforme aeree;
 - appositi centri per la raccolta, correlazione e diffusione dei relativi dati;

- l'avvistamento "tattico" ed il comando ed il controllo delle componenti d'Artiglieria contraerei e dell'Aviazione dell'Esercito;
- un sistema di trasmissioni sicuro, dotato di alta capacità di sopravvivenza alle offese del nemico ed in grado di adeguarsi rapidamente alla situazione "tattica".

A tal fine il CATRIN è articolato nei seguenti tre sottosistemi, strettamente integrati nelle tecniche e nelle procedure:

- sottosistema di trasmissioni Integrate (SOTRIN);
- sottosistema di sorveglianza e acquisizione obiettivi (SORAO);
- sottosistema di avvistamento tattico comando e controllo (SOATCC).

Si tratta di un sistema campale caratterizzato da elevato indice di mobilità e flessibilità, idoneo anche ad essere impiegato per la gestione di situazioni di emergenza connesse con esigenze di protezione civile.

Il Sistema, oltre che ad esigenze militari nazionali, risponde anche ad esigenze prioritarie stabilite nel quadro dell'Alleanza Atlantica, consentendo l'armonica condotta di operazioni congiunte con unità alleate.

2. Composizione del Comitato

Il Comitato è presieduto dal Ministro della Difesa o da un Sottosegretario di Stato suo delegato, ed è costituito da:

- un Magistrato del Consiglio di Stato e da un Magistrato della Corte dei Conti non impegnati in altri incarichi;
- Presidente o Vicepresidente del Consiglio Superiore delle FF.AA., Sezione Esercito;
- Direttori Generali di MOTORDIFE, AMAT, COSTARMAEREO e TELECOMDIFE;
- Direttore dell'Ufficio Centrale Allestimenti Militari;
- Direttore Generale della Produzione Industriale o da un delegato;
- un ufficiale generale designato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito;
- un funzionario del Ministero del Tesoro con qualifica non inferiore a dirigente superiore;
- un rappresentante del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;
- un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri;

- un rappresentante dell'ex Ministero delle Partecipazioni Statali;
- Segretario Generale del Ministero della Difesa - Direttore Nazionale degli Armamenti (o un ufficiale generale/ammiraglio da questi delegato);
- un Avvocato dello Stato.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un ufficiale designato dal Ministro della Difesa, coadiuvato da due dipendenti dello stesso Ministero.

I membri del Comitato sono nominati con decreto del Ministro della Difesa.

3. Attività del Comitato nel periodo 1 Gen. '99 - 31 Dic. '99

Nel corso del 1999 il Comitato non si è mai riunito.

4. Riepilogo generale dei contratti e degli impegni internazionali e sviluppo pluriennale degli oneri.

a. Situazione relativa al periodo 01. gen. '99 - 31. dic. '99

Nel periodo in esame non sono stati stipulati contratti ed impegni internazionali.

b. Situazione complessivi.

Sono stati sottoscritti diversi impegni tra contratti e MOU, per un importo complessivo di 961.02 mld.

La sperimentazione e realizzazione del sistema pilota si concluderà presumibilmente nel 2000.

5. Settori interessati alla fornitura

Alle forniture è interessato un consorzio legalmente costituito da ditte italiane.

Il Consorzio si avvale, inoltre, di altre qualificate ditte italiane.

6. Stato di attuazione del programma

Il contratto "CATRIN" è divenuto operante nel 1987. Nei primi sette anni di attuazione le attività sono state essenzialmente incentrate su:

- intensi scambi di informazioni tra responsabili industriali e militari per il perfezionamento di conoscenze dottrinali e procedurali riguardanti i settori interessati;
- definizione delle specifiche tecniche relative ai singoli materiali indispensabili per proseguire l'attività di sviluppo;
- definizione delle specifiche generali dell'intero sistema;
- impostazione concordata di un sistema di pianificazione reticolare per consentire all'industria di procedere nei tempi e nei modi contrattuali allo

sviluppo del sistema ed all'Amministrazione della Difesa di effettuare tutte le indispensabili azioni di verifica e controllo delle singole fasi di sviluppo del programma stesso;

- definizione dei piani e procedure per il controllo della qualità e verifica dell'idoneità delle singole industrie a garantire il pieno rispetto delle procedure.
- stipula di atto aggiuntivo essenzialmente per la standardizzazione della rete informativa tra i calcolatori (anno 1991, onere di circa 20 mld.);
- realizzazione da parte del Consorzio dei complessi preprototipici.

Nel 1995 è iniziata la fase terminale dello sviluppo del prototipo.

7. Sviluppi futuri

Il sistema pilota CATRIN, pur consentendo tutte le sperimentazioni e simulazioni operative a livello Divisione, non è in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasmissione ed informative di tale livello di Comando.

E' stato, quindi, previsto un programma di completamento e integrazione, il cui onere finanziario è in corso di definizione.

8. Incremento costi del programma

La legge ha assegnato fondi per 226 mld. mentre l'impegno di spesa effettivamente sostenuto sino al 1999 ammonta a 961.02 mld..

I fondi messi a disposizione dalla legge sono risultati insufficienti in quanto:

- la legge ha approvato il programma prevedendo un finanziamento fisso, non aggiornabile neppure del tasso di inflazione;
- il finanziamento è stato riferito a condizioni economiche antecedenti l'approvazione della legge stessa, avvenuta alcuni anni dopo la stima degli oneri dell'impresa;
- i costi nel settore degli armamenti sono lievitati in misura maggiore a quello del tasso di inflazione.

Il maggior onere di 735.02 mld. è stato sostenuto dall'Esercito, attingendo ai fondi dal proprio bilancio ordinario.

Ciò ha comportato il rinvio di altri programmi di Ammodernamento della F.A. di notevole importanza, previsti sui fondi del bilancio ordinario.

3. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE COMPLESSIVE.

La fase di R/S dell'elicottero EH-101 è stata di fatto completata nel 1994.

I due programmi di ricerca e sviluppo (AM-X e CATRIN) hanno raggiunto, a tutto il 1997, un costo di Mld. 1.989,59 (1028,57 per l'AM_X e 961,02 per CATRIN) mentre il relativo finanziamento di legge era di Mld.696 (470 per l'AM_X e 226 per CATRIN)

L'insufficiente finanziamento e' deriva dal fatto che:

- la legge 456/84 ha approvato i programmi prevedendo finanziamento`fissi, non indicizzabili;
- il finanziamento e' stato riferito a condizioni economiche antecedenti, l'approvazione della legge stessa, avvenuta circa 3 anni dopo la stima degli oneri delle imprese ;
- la lievitazione dei costi nel settore degli armamenti ha superato il tasso di inflazione;
- il rapporto di cambio della lira con il dollaro si e' mediamente modificato in maniera penalizzante per la prima.

Il maggior onere di mld. 1.651,13 e' stato sostenuto dalle FF.AA., attingendo ai fondi stanziati sul loro bilancio ordinario.

Cio' ha comportato il rinvio di altri programmi di notevole importanza, inizialmente pianificati dalle FF.AA. sui fondi del loro bilancio ordinario.

(importi in miliardi di lire)

Estremi provvedimento	Durata	Ministeri Titoli Categorie Capitolo	Autorizzazioni di spesa							Impegni			Pagamenti			Economie a tutto il 1999	Perenzioni a tutto il 1999	Residui al 31.12.1999			primi 6 mesi 2000
			Imp. compl.	A tutto il 1993	1994	1995	1996	1997	1998 e succ.	1999	a tutto il 1999 V.A.	% autor.	1999	V.A.	% autor.			Propri	Stanz.	Totale	
Legge n.456/84	1983 1989	Difesa II IV	996,00	996,00						2.647,13		26,72	2.619,26			27,87		27,87			
Prog. CATRIN Prog. EH-101 Prog. AM-X		4011	226,00	226,00						961,02		11,85	958,85	99,77			2,17		2,17		
		4031/6402	300,00	300,00						637,54		0,00	637,54	100,00			0,00		0,00		
		4051/6503	470,00	470,00						1.028,57		14,87	1.002,87	97,50			25,70		25,70		

NOTE:

La fasc di R/S dell'elicottero EH-101 è stata di fatto completata nel 1994.
I programmi Catrin sono cessati nel 1991.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLA LEGGE 21.12.1978, N. 863

PAGINA BIANCA

LEGGE 21/12/1978 N. 863**Realizzazione rete nazionale per il rilevamento
dati meteorologici via satellite****A. PRIMA PARTE.****1. Natura e finalità.**

Trattasi di un intervento già finalizzato teso a sviluppare, in campo intereuropeo, un sistema di stazioni in grado di utilizzare ed integrare i dati meteorologici forniti dal satellite "METEOSAT", allo scopo di ampliare le capacità di studio e di ricerca nel settore e di fornire una maggiore e precisa mole di informazione da utilizzare per le attività relative alle previsioni del tempo.

2. Ammontare e durata del programma.

La Legge n. 863 ha previsto uno stanziamento di miliardi 2,5 nell'anno 1978 per la realizzazione del sistema di stazioni, peraltro già realizzato.

Ha previsto, inoltre, che per ciascun anno finanziario successivo alla realizzazione del sistema, debba essere stabilita la somma occorrente alla sua gestione.

Allo stato attuale risultano erogati finanziamenti per complessivi 24,64 miliardi.

3. Procedure previste dalla Legge.

La Legge n. 863 non prevede particolari procedure amministrative.

B. SECONDA PARTE.**1. Dati contabili.**

I dati contabili sono contenuti nella scheda allegata.

2. Stato di avanzamento dei programmi.

Il programma per la realizzazione della rete di stazioni è stato avviato nel 1980. Allo stato attuale l'intera rete di stazioni è stata completata e realizzata e, quindi, risulta operativa a tutti gli effetti.

(importi in miliardi di lire)

Estremi provvedimento	Durata	Ministeri Titoli Categoria Capitolo	Autorizzazioni di spesa						Impegni			Pagamenti			Economiche a tutto il 1999	Perequazioni a tutto il 1999	Residui al 31.12.1999			primi 6 mesi 2000			
			Imp. compl.	A tutto il 1999	2000	2001	2002	2003 e succ.	1999	V.A.	% autor.	1999	V.A.	% autor.			a tutto il 1999	Propri	Sianz.		Totale	Imp.	Pagam.
Legge n.863/78		Difesa IV XI 7233	24,64	2,10	1,10	1,20	0,00	0,00	0,87	16,42	66,00	0,16	14,82	84,00	3,25		0,65	0,67	1,32	0,58	0,01		

RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLA LEGGE 887/94

PAGINA BIANCA

**REALIZZAZIONE DEL PROGETTO F.I.O. 1985, N.16 -
DELIBERA CIPE DEL 6.12.1986 E PROGETTO F.I.O. 1986, N.31**

Infrastrutture addestrative per Sott.li A.M. aeroporto di Capua - I e II lotto.

Lo stanziamento di 60,35 miliardi per il I lotto - progetto n.16 - è stato interamente impegnato e le opere già realizzate e collaudate.

Il II lotto - progetto n.31 - è stato ammesso al finanziamento per 90,80 miliardi con delibera CIPE del 12.5.1988 interamente assegnati ed impegnati con una situazione pagamenti di 89,48 miliardi pari a circa il 98,5% dell'impegnato.

I lavori sono stati ultimati e collaudati.

(importi in miliardi di lire)

Estremi provvedimento	Durata	Ministeri Titoli Categoria Capitolo	Autorizzazioni di spesa						Impegni		Pagamenti		Economie a tutto il 1999	Perenzioni a tutto il 1999	Residui al 31.12.1999			primi 6 mesi 2000			
			Imp. compl.	A tutto il 1999	2000	2001	2002	2003 e succ.	1999	a tutto il 1999 V.A.	% autor.	1999			a tutto il 1999 V.A.	% autor.	Propri	Stanz.	Totale	Imp.	Pagam.
Legge n.887/94 Infrastrutture adestralive A.M.I.	I lotto	Difesa II IV 6223	60,35	60,35				60,35	100,00	60,03	99,50	0,00	0,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Scuola Sott'li Capua (progetto F.I.O. n.31)	II lotto		90,80	90,80				90,80	100,00	89,48	98,50	0,00	0,00	1,32	0,00	1,32	0,00	0,00			

**RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLA LEGGE 19.07.1993, N. 237**

PAGINA BIANCA

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N.237 - ARTICOLO 6**“INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E
RICONVERSIONE PRODUTTIVA DELL'INDUSTRIA BELLICA”****A. Parte prima.****1. Natura e finalità del programma.**

Acquisizione, nell'ambito di un programma di interventi per l'ammodernamento delle Forze Armate, di 4 Unità Navali classe LUPO (comma 1) incluso il relativo supporto logistico, munizionamento ed elicotteri.

2. Ammontare e durata del programma.

Per le predette finalità l'Amministrazione della Difesa è autorizzata dalla legge (comma 2) ad assumere impegni pluriennali, con effetto dal 1993, corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui o di altre operazioni finanziarie contratte dai fornitori, correlati a limiti di impegno decennali di 100 miliardi, con decorrenza 1993, e di 150 miliardi, con decorrenza 1994, per un ammontare complessivo di 2.500 miliardi.

3. Procedure previste dalla legge.

La legge non prevede, per quanto attiene il programma in questione, alcuna specifica procedura.

B. Parte seconda.**1. Dati finanziari.**

In allegato è riportato il quadro contabile relativo alla legge in oggetto (articolo 6, commi 1, 2 e 3) riferito alla data del 31.12.1999.

2. Stato di attuazione della legge.

Le risorse finanziarie assegnate alla Difesa, da utilizzarsi nei limiti degli impegni pluriennali stabiliti dal D.M. 17.12.1993, successivamente ridefiniti con il D.M. 10.4.1996, attengono l'acquisizione di:

a. 4 Unità Navali classe Lupo e relativo supporto logistico per un importo globale di **2.110,0 miliardi**, ripartito come segue:

- E.F.	1993	=	100,0	miliardi;
- E.F.	1994	=	250,0	miliardi;
- E.F.	1995	=	211,0	miliardi;
- E.E.F.F.	1996-2002	=	206,125	miliardi per ciascun e.f.;
- E.F.	2003	=	106,125	miliardi.

b. Munizionamento convenzionale e missilistico per un importo globale di **195,0 miliardi**, ripartito come segue:

- E.E.F.F.	1995	=	39,0	miliardi;
- E.E.F.F.	1996-2003	=	19,5	miliardi per ciascun e.f.;

(1) Il contratto di acquisizione delle 4 Unità Navali e relativo supporto logistico è operante (il Decreto di impegno è stato registrato alla Corte dei Conti il 25.3.1994) e prevede una spesa complessiva di **2.032,405 miliardi**, ripartita come segue:

- E.F.	1993	=	100,0	miliardi;
- E.E.F.F.	1994-2002	=	203,24	miliardi per ciascun e.f.;
- E.F.	2003	=	103,24	miliardi.

(2) Il contratto di acquisizione del munizionamento convenzionale e missilistico è operante (il Decreto di impegno è stato registrato alla Corte dei Conti il 28.5.1996) e prevede una spesa complessiva di **193,003 miliardi**, ripartita in quote annuali come indicato di seguito:

- E.F.	1995	=	38,6	miliardi;
- E.F.	1996-2003	=	19,3	miliardi per ciascun e.f..

(3) Tutte le 4 Unità Navali sono in servizio.

c. 5 elicotteri AB-212, incluso il relativo supporto logistico, per il quale è stato autorizzato un finanziamento pluriennale (periodo 1996-2003), pari a **195,0 miliardi**, con un limite di spesa annuale pari a **24,375 miliardi**.

(1) Al riguardo, La D.G. "Armamenti Aeronautici" ha stipulato, a tutto il 1999, due contratti, rispettivamente per l'acquisizione degli aeromobili e per la revisione della configurazione, con un impegno complessivo pari a circa **119,375 miliardi**.

I rimanenti fondi, per un importo pari a circa **75,625 miliardi**, saranno impegnati per l'acquisizione del supporto logistico.

(importi in miliardi di lire)

Estremi provvedimento	Durata	Ministeri Titoli Categoria Capitolo	Autorizzazioni di spesa (1)						Impegni		Pagamenti		Economie a tutto il 1999	Perequazioni a tutto il 1999	Residui al 31.12.1999			Pagamenti 2000 primi sei mesi			
			Imp. comp.	A tutto il 1999	2000	2001	2002	2003 e succ.	1999	a tutto il 1999 V.A.	% autor.	1999			V.A.	% autor.	Propri	Stanz.	Totale	Imp.	Pagam.
Legge n.237/93 Interventi urgenti a favore dell'economia"	1993 2003	Difesa II X 8102	2.695,00	1.544,49	249,99	249,99	249,99	149,99	240,90	1.507,10		240,90	1.507,10		11,60 (2)	46,76			222,54 (3)	222,54 (3)	
di cui:																					
a. acquisizione n.4 UUNN, e supporto log.			1.385,49	206,12	206,12	206,12	206,12	106,12	203,97	1.366,93	98,66	203,97	1.366,93	100,00	10,80 (2)	46,76			203,24 (4)	203,24 (4)	
b. acquisizione muniz. conv. e missilist.			117,00	19,50	19,50	19,50	19,50	19,50	19,30	115,80	98,97	19,30	115,80	100,00	0,80 (2)				19,30 (5)	19,30 (5)	
c. acquisizione elicotteri AB-212			42,00	24,37	24,37	24,37	24,37	24,37	17,63	24,37	72,00	17,63	24,37	72,00			6,74	6,74			

NOTE:

(1) Secondo la rimodulazione dei limiti di impegno annuali del D.M. 10.4.1996.

(2) Economie derivanti dalla differenza tra le autorizzazioni di spesa stabilite dal D.M. 10.4.1996 e gli impegni previsti dai contratti di acquisizione delle unità navali e del munizionamento. Tali risorse non sono state ritenute ascrivibili nella conservazione dei residui di stanziamento relativa agli E.E.F.F. progressi ed all'E.F. 1999. A decorrere dall'E.F. 2000 saranno inserite in bilancio le quote effettive stabilite dagli impegni contrattuali.

(3) Di cui 152,07 sul cap. 7126 (E.F. 2000) quale quota capitale e 70,47 sul cap. 1490 (E.F. 2000) quale quota interessi.

(4) Di cui 139,81 sul cap. 7126 (E.F. 2000) quale quota capitale e 63,43 sul cap. 1490 (E.F. 2000) quale quota interessi.

(5) Di cui 12,26 sul cap. 7126 (E.F. 2000) quale quota capitale e 7,04 sul cap. 1490 (E.F. 2000) quale quota interessi.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLA LEGGE 19.07.1993, N. 237**

PAGINA BIANCA

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N.237 - ARTICOLO 6**“INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE PRODUTTIVA DELL'INDUSTRIA BELLICA”****A. Parte prima.****1. Natura e finalità del programma.**

Acquisizione, nell'ambito di un programma di interventi per l'ammodernamento delle Forze Armate, di 4 Unità Navali classe LUPO (comma 1) incluso il relativo supporto logistico, munizionamento ed elicotteri.

2. Ammontare e durata del programma.

Per le predette finalità l'Amministrazione della Difesa è autorizzata dalla legge (comma 2) ad assumere impegni pluriennali, con effetto dal 1993, corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui o di altre operazioni finanziarie contratte dai fornitori, correlati a limiti di impegno decennali di 100 miliardi, con decorrenza 1993, e di 150 miliardi, con decorrenza 1994, per un ammontare complessivo di 2.500 miliardi.

3. Procedure previste dalla legge.

La legge non prevede, per quanto attiene il programma in questione, alcuna specifica procedura.

B. Parte seconda.**1. Dati finanziari.**

In allegato è riportato il quadro contabile relativo alla legge in oggetto (articolo 6, commi 1, 2 e 3) riferito alla data del 31.12.1999.

2. Stato di attuazione della legge.

Le risorse finanziarie assegnate alla Difesa, da utilizzarsi nei limiti degli impegni pluriennali stabiliti dal D.M. 17.12.1993, successivamente ridefiniti con il D.M. 10.4.1996, attengono l'acquisizione di:

a. 4 Unità Navali classe Lupo e relativo supporto logistico per un importo globale di **2.110,0 miliardi**, ripartito come segue:

- E.F.	1993	=	100,0	miliardi;
- E.F.	1994	=	250,0	miliardi;
- E.F.	1995	=	211,0	miliardi;
- E.E.F.F.	1996-2002	=	206,125	miliardi per ciascun e.f.;
- E.F.	2003	=	106,125	miliardi.

b. Munizionamento convenzionale e missilistico per un importo globale di **195,0 miliardi**, ripartito come segue:

- E.E.F.F.	1995	=	39,0	miliardi;
- E.E.F.F.	1996-2003	=	19,5	miliardi per ciascun e.f.;

(1) Il contratto di acquisizione delle 4 Unità Navali e relativo supporto logistico è operante (il Decreto di impegno è stato registrato alla Corte dei Conti il 25.3.1994) e prevede una spesa complessiva di **2.032,405 miliardi**, ripartita come segue:

- E.F.	1993	=	100,0	miliardi;
- E.E.F.F.	1994-2002	=	203,24	miliardi per ciascun e.f.;
- E.F.	2003	=	103,24	miliardi.

(2) Il contratto di acquisizione del munizionamento convenzionale e missilistico è operante (il Decreto di impegno è stato registrato alla Corte dei Conti il 28.5.1996) e prevede una spesa complessiva di **193,003 miliardi**, ripartita in quote annuali come indicato di seguito:

- E.F.	1995	=	38,6	miliardi;
- E.F.	1996-2003	=	19,3	miliardi per ciascun e.f..

(3) Tutte le 4 Unità Navali sono in servizio.

c. 5 elicotteri AB-212, incluso il relativo supporto logistico, per il quale è stato autorizzato un finanziamento pluriennale (periodo 1996-2003), pari a **195,0 miliardi**, con un limite di spesa annuale pari a **24,375 miliardi**.

(1) Al riguardo, La D.G. "Armamenti Aeronautici" ha stipulato, a tutto il 1999, due contratti, rispettivamente per l'acquisizione degli aeromobili e per la revisione della configurazione, con un impegno complessivo pari a circa **119,375 miliardi**.

I rimanenti fondi, per un importo pari a circa **75,625 miliardi**, saranno impegnati per l'acquisizione del supporto logistico.

(importi in miliardi di lire)

Estremi provvedimento	Durata	Ministeri Titoli Categoria Capitolo	Autorizzazioni di spesa (1)						Impegni a tutto il 1999			Pagamenti a tutto il 1999			Economie a tutto il 1999	Perenzioni a tutto il 1999	Residui al 31.12.1999		Pagamenti 2000 primi sei mesi	
			Imp. compl.	A tutto il 1999	2000	2001	2002	2003 e succ.	1999	V.A.	% autor.	1999	V.A.	% autor.	a tutto il 1999	a tutto il 1999	Propri	Stanz.	Imp.	Pagam.
Legge n.237/93 Interventi urgenti a favore dell'economia	1993-2003	Difesa II X 8102	2.695,00	1.544,49	249,99	249,99	249,99	149,99	240,90	1.507,10		240,90	1.507,10		11,60 (2)	46,76			222,54 (3)	222,54 (3)
di cui:																				
a. acquisizione n.4 UUN.N. e supporto log.			1.385,49	206,12	206,12	206,12	206,12	106,12	203,97	1.366,93	98,66	203,97	1.366,93	100,00	10,80 (2)	46,76			203,24 (4)	203,24 (4)
b. acquisizione muniz. coev. e missilisti			117,00	19,50	19,50	19,50	19,50	19,50	19,30	115,80	98,97	19,30	115,80	100,00	0,80 (2)				19,30 (5)	19,30 (5)
c. acquisizione elicotteri AB-212			42,00	24,37	24,37	24,37	24,37	24,37	17,63	24,37	72,00	17,63	24,37	72,00			6,74			

NOTE:

(1) Secondo la rimodulazione dei limiti di impegno annuali del D.M. 10.4.1996.

(2) Economie derivanti dalla differenza tra le autorizzazioni di spesa stabilite dal D.M. 10.4.1996 e gli impegni previsti dai contratti di acquisizione delle unità navali e del munizionamento. Tali risorse non sono state ritenute scrivibili nella conservazione dei residui di stanziamento relativa agli E.F.F. pregressi ed all'E.F. 1999. A decorrere dall'E.F. 2000 saranno iscritte in bilancio le quote effettive stabilite dagli impegni contrattuali.

(3) Di cui 152,07 sul cap. 7126 (E.F. 2000) quale quota capitale e 70,47 sul cap. 1490 (E.F. 2000) quale quota interessi.

(4) Di cui 139,81 sul cap. 7126 (E.F. 2000) quale quota capitale e 63,43 sul cap. 1490 (E.F. 2000) quale quota interessi.

(5) Di cui 12,26 sul cap. 7126 (E.F. 2000) quale quota capitale e 7,04 sul cap. 1490 (E.F. 2000) quale quota interessi.

PAGINA BIANCA

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(Ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

**LEGGI PLURIENNALI DI SPESA — ADEMPIMENTI DI CUI AL 3° E 4° COMMA
DELL'ART.15 DELLA LEGGE 468/78****RELAZIONE**

Come noto, l'attività del Ministero delle politiche agricole e forestali avviene attraverso le disponibilità recate dal bilancio ordinario dello Stato integrate dalle risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria e da quelle di altri provvedimenti legislativi in osservanza dei compiti e delle funzioni assegnate al Ministero dal decreto legislativo n.143/97 e dal decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999.

Nell'ambito delle azioni programmatiche di settore, in ordine allo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa emanate anteriamente al settembre 1999 si precisa quanto segue:

Legge 2 dicembre 1998, n. 423 "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e Zootecnico"

Come si ricorderà, la precedente legge pluriennale per gli interventi programmati in agricoltura per il quinquennio 1986/90, era stata la legge n.752/86, prolungata poi per il biennio 1990-91 con la legge n. 201/91; dal 1992 al 1998 si era invece provveduto con rifinanziamenti annuali attraverso fondi previsti in Tabella B dalle leggi finanziarie e disponibili nel corso dell'anno, senza che fosse pertanto possibile una reale programmazione; da quanto detto si arguisce che anche nel 1999, si è proceduto in questo modo.

In particolare, l'attività del 1999 è stata posta in essere con lo stanziamento recato dalla legge 2 dicembre 1998 n.423, che prevede "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico"

Questi fondi sono stati ripartiti con la delibera CIPE del 19 febbraio 1999 come segue:

- a) programmi interregionali (90 miliardi);
- b) azioni comuni con le regioni (96,5 miliardi) così suddivisi: 95 miliardi nel campo del miglioramento genetico animale, cioè per il controllo funzionale e la tenuta dei libri genealogici

e 1,5 miliardi per il miglioramento genetico vegetale);

c) mutui di miglioramento fondiario contratti dalle regioni in applicazione dell'articolo 18 della legge 984/77 (87,9 miliardi);

d) azioni realizzate dal MiPA, di cui all'articolo 2 del D.L.vo n.143/97 (84,05 miliardi);

e) interventi urgenti, con riferimento alla lotta agli incendi boschivi e altri interventi forestali (27,5 miliardi);

A tal proposito si riportano di seguito gli elementi informativi, relativi ai capitoli di competenza della Direzione Generale delle Politiche Agricole e Agroindustriali Nazionali, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. n.143/97. Si fa presente che nel seguente elenco non sono riportati i capitoli riguardanti i programmi interregionali e le altre attività di cui si parla in altra parte della presente relazione.

A) Raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni e di dati.

Cap. 7233 - Riguarda contributi per la realizzazione di progetti di informatica e telematica da parte di organismi specializzati per lo sviluppo dell'informazione in agricoltura, nonché per il miglioramento delle statistiche agrarie, anche attraverso l'uso del telerilevamento, ed in armonia con le esigenze del SIAN.

Cap. 7290- Il capitolo prevede l'assegnazione di contributi per la realizzazione, anche in cofinanziamento con le Regioni, di un Piano Nazionale di coordinamento per i servizi di sviluppo agricolo, con particolare riferimento alla formazione e all'aggiornamento dei divulgatori agricoli ai sensi del Reg. CEE 270/79, nonché per l'attività dell'Osservatorio pedologico.

C) Attività di ricerca e di informazione connesse alla programmazione nazionale della produzione agricola e forestale.

Cap. 1580: Prevede contributi per programmi di valorizzazione, divulgazione e trasferimento dei risultati della ricerca e sperimentazione, anche in cofinanziamento con le Regioni.

Cap.1598: Contributi per il potenziamento delle attività di certificazione del materiale di moltiplicazione nonché per iniziative dirette alla valorizzazione delle varietà vegetali ottenute da enti e da organismi pubblici, e all'accertamento delle caratteristiche qualitative dei prodotti vegetali

Cap.7205: Spese per favorire il recupero di popolazioni o gruppi etnici animali in via d'estinzione o a limitata diffusione appartenenti a specie di interesse zootecnico o in possesso di particolari caratteristiche genetiche

Cap.7240: Il capitolo prevede contributi a favore degli Istituti di ricerca e

sperimentazione agraria, Istituti universitari, o altri organismi, specializzati in programmi finalizzati e coordinati di ricerca, anche attraverso l'acquisizione o messa a disposizione delle necessarie attrezzature tecnico-scientifiche.

Cap.7241: Riguarda l'erogazione di contributi agli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria per l'ammodernamento e potenziamento di strutture immobiliari e delle attrezzature tecnico-scientifiche, nonché contributi per il conferimento di borse di studio a giovani laureati e diplomati nelle discipline interessate dai progetti di ricerca e sperimentazione agraria.

Cap. 7545. Prevede lo svolgimento di indagini, studi e ricerche sperimentali e iniziative di sperimentazione applicata nel campo della meccanizzazione agricola.

D) attività relative all'ordinamento e tenuta dei registri di varietà e dei libri genealogici, nonché ai relativi controlli funzionali.

Cap.7547- Contributi ad Enti e organismi specializzati per interventi volti ad accertare la qualità del materiale seminale del bestiame e per la raccolta e informatizzazione dei dati, nel quadro dell'applicazione della legge n.30/91, relativa alla disciplina della riproduzione animale.

Cap.7550 : Prevede contributi alle Associazioni di allevatori per l'attuazione dei programmi relativi all'attività di potenziamento del miglioramento genetico del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e la realizzazione e gestione dei centri genetici o altre strutture di supporto.

F) valorizzazione e controllo della qualità dei prodotti agricoli e agro-alimentari.

Cap.7244- Contributi a favore di Organismi a carattere associativo e altri Organismi per iniziative dirette alla valorizzazione delle qualità delle produzioni a denominazione di origine, anche attraverso iniziative agrituristiche.

Cap. 7283 - Contributi a favore di comitati nazionali, Consorzi di tutela, altri organismi specializzati e organismi a carattere associativo per la realizzazione di programmi di tutela e valorizzazione delle denominazioni di origine, dei marchi di qualità, di specificità dei prodotti agricoli, comprese le iniziative dirette a consolidare e estendere il sistema dei marchi e delle denominazioni di origine.

Cap.7291- Contributi ad Enti, Organismi, e Associazioni per interventi volti alla salvaguardia dell'immagine e tutela anche legale, in campo internazionale della produzione agro-alimentare nazionale a denominazione di origine o tipica.

I programmi interregionali

Con lo stanziamento recato dalla legge n.423/98, come detto, è stato finanziato anche il terzo anno dei programmi interregionali (90 miliardi), che consistono in azioni sussidiarie di quelle regionali o nazionali, con priorità a quelle che coinvolgono il maggior numero di regioni, operando in un regime di stretta concertazione tra l'Amministrazione Centrale, quella regionale e altri soggetti pubblici e privati che possono essere coinvolti.

La procedura per il riparto dei fondi da assegnare a ciascun programma, definita nella delibera CIPE del 18 dicembre 1996, prevede che il Ministero, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, trasmetta al CIPE la proposta di riparto; i singoli programmi vengono approvati dalla stessa Conferenza e quindi notificati al CIPE, evitando in questo modo l'allungamento dei tempi, con un nuovo passaggio presso quest'ultimo.

Per analoghe esigenze di semplificazione e coordinamento si è concordato sull'opportunità di iscrivere quelli che sono fondi regionali nel bilancio del MiPAF; quest'ultimo provvede al pagamento delle iniziative direttamente ai soggetti attuatori oppure al trasferimento alle regioni.

Circa il prosieguo dei programmi interregionali prima ricordati, che hanno costituito un aspetto innovativo nell'ambito della programmazione in agricoltura, questi proseguiranno, in numero ridotto rispetto ai primi tre anni e con la modalità del cofinanziamento; resta ancora da decidere quali saranno i programmi che avranno un seguito, come detto, per queste azioni la legge 499/99 ha destinato 49,6 miliardi.

Attualmente sono in corso o in fase di completamento le iniziative relative ai seguenti programmi:

a) "agricoltura e qualità", comprendente quattro misure, relative a: 1) qualificazione delle produzioni, 2) controllo dell'impiego dei fitofarmaci, 3) interscambio di dati, informazioni e prodotti agrometeorologici e 4) verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici.

b) "assistenza tecnica al settore zootecnico";

c) "comunicazione e educazione alimentare";

d) "sistema di interscambio tra i sistemi informativi";

e) "promozione commerciale sui mercati esteri";

f) "ristrutturazione del sistema delle statistiche agricole nazionali e regionali";

g) "prove varietali";

h) "supporti per il settore floricolo";

i) "assistenza tecnica e attività di studi e ricerche".

m) promozione di servizi orientati allo sviluppo rurale"; (finanziato con la prima e seconda annualità)

n) "formazione e aggiornamento di tecnici e divulgatori agricoli (di supporto ai programmi

stessi); (finanziato con la prima e seconda annualità)

o) "attività per lo sviluppo dell'agricoltura biologica"; (finanziato solo con la terza annualità)

p) "trasferimento delle innovazioni in agricoltura" (finanziato solo con la seconda annualità).

Inoltre, stanno adottando lo stesso meccanismo operativo dei programmi interregionali anche gli interventi nel campo dei biocombustibili e della varietà genetica, avviati ai sensi del decreto legislativo 173/98 e della legge 423/98; sono stati infatti elaborati i seguenti programmi:

- programma nazionale articolato in programmi operativi gestiti dalla regioni per il superamento della situazione di grave e persistente declino delle risorse genetiche animali e vegetali;

- programma articolato come sopra e denominato "Biocombustibili" in attuazione della conferenza di Kioto per la riduzione delle emissioni gassose.

In relazione all'attività del Comitato Nazionale Italiano per il Codex Alimentarius sono stati assegnati 100 milioni di lire sul capitolo 2493 (ex 2030) e 50 milioni di lire sul capitolo 2494 (ex 2040). Tali somme sono state messe effettivamente a disposizione nel mese di giugno 1999 e risultano, alla data odierna, interamente impegnate e, limitatamente al capitolo 2493, erogate.

Con i fondi del capitolo 2493 viene assicurata la partecipazione di funzionari del Comitato Nazionale Italiano per il Codex Alimentarius alle sessioni programmate dei Comitati internazionali sussidiari alla Commissione per il Codex Alimentarius ed alle riunioni di coordinamento in sede di Unione Europea.

Con i fondi del capitolo 2494 è in corso l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture tecniche ed operative dell'Ufficio di segreteria del Comitato Nazionale Italiano per il Codex Alimentarius.

Nell'ambito delle azioni tese alla prevenzione ed alla repressione delle frodi e delle sofisticazioni dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario o forestale, che trovano copertura finanziaria con i fondi della legge di che trattasi, nel corso dell'anno 1999, si è provveduto, soltanto, ad impegnare e liquidare fondi sui seguenti capitoli di bilancio:

Cap. 4573 (ex 5001) - Compensi per lavoro straordinario al personale applicato all'Ispettorato centrale repressione frodi L.300.000.000

L'Ispettorato centrale si trova spesso a dover fronteggiare situazioni contingenti dovute al verificarsi di eventi straordinari che, in quanto tali, non solo non sono preventivabili, ma necessitano d'interventi che impegnano il personale anche oltre l'orario di lavoro.

A ciò aggiungasi che nel corso dell'attività di prevenzione e repressione delle frodi gli ispettori,

nello svolgimento di compiti di polizia giudiziaria, si trovano costretti a ricorrere ineluttabilmente a prestazioni di lavoro straordinario qualora, durante lo svolgimento di sopralluoghi, si trovino nella necessità di effettuare lunghi e meticolosi accertamenti che non possono essere interrotti al fine di non pregiudicarne l'efficacia.

Nell'anno 1999, l'Ispettorato centrale repressione frodi ha dovuto fronteggiare più di una emergenza venutasi a determinare nei settori agroalimentari e, pertanto, è stata utilizzata l'intera somma stanziata che, comunque, si è rilevata insufficiente a remunerare le ore di lavoro straordinario autorizzate ed effettivamente svolte, tanto da dover ricorrere all'istituto dei riposi compensativi.

Cap. 4574 (ex 5002) — Spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti

L. 120.000.000

Nel corso dell'anno 1999 è stata accreditata agli Uffici periferici la complessiva somma di L. 70.858.730.

Cap. 4712 (ex 5050) — Spese per il funzionamento degli Uffici dell'Ispettorato centrale repressione frodi

L. 300.000.000

Lo stanziamento recato dalla legge pluriennale è stato utilizzato per complessive L. 298.000.000 per spese di funzionamento, trasloco e forniture di arredi e macchine d'ufficio degli Uffici centrali e periferici dell'Ispettorato centrale.

Cap. 4713 (ex 5051) — Spese per l'acquisto e la stampa di pubblicazioni tecnico-scientifiche

L. 15.000.000

Nel corso dell'anno 1999 è stata accreditata agli Uffici periferici la complessiva somma di L. 14.846.400.

Cap. 4715 (ex 5053) — Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto

L. 300.000.000

E' stata utilizzata la somma di L. 287.000.000 per l'acquisto di nuove autovetture da destinare agli Uffici periferici.

Cap. 4716 (ex 5055) - Spese per convenzioni con istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, istituti universitari ed istituti pubblici

L. 390.000.000

Nel corso dell'esercizio 1999 è stata impegnata la somma di L. 389.273.730 a favore di Istituti universitari ed altri Enti pubblici per convenzioni di collaborazione tecnico-scientifiche.

A fronte degli impegni assunti si è provveduto a liquidare la somma di L. 264.099.455.

Cap. 4719 (ex 5059) – Spese per la manutenzione delle attrezzature di laboratorio

L. 300.000.000

Lo stanziamento è stato interamente utilizzato per l'acquisto di attrezzature scientifiche per i laboratori dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

Cap. 8841 (ex 8600) - Spese per il potenziamento delle strutture centrali e periferiche dell'Ispettorato centrale per la prevenzione e la repressione delle frodi, per l'acquisizione delle attrezzature da destinare ai laboratori dell'Ispettorato centrale L. 2.265.000.000

Al 1° gennaio 1999 il predetto capitolo presentava una disponibilità di L. 569.000.000 provenienti da residui di stanziamento di anni precedenti.

Durante l'esercizio finanziario 1999 sono stati impegnati fondi per complessive L. 1.995 milioni.

Gli impegni assunti sono relativi all'acquisto di apparecchiature scientifiche ed ai lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dei laboratori di analisi degli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

Per quanto concerne l'attività della **Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche**, i fondi assegnati sono stati destinati alle seguenti finalità:

LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI

E' stata curata l'organizzazione e la gestione del servizio aereo e dei mezzi terrestri in appoggio per la difesa dei boschi dagli incendi. In particolare, si è provveduto alla gestione operativa della flotta aerea, costituita da 9 elicotteri Agusta AB 412 e 12 elicotteri Breda Nardi NH 500. E' stata eseguita la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature antincendio in dotazione ai gruppi meccanizzati AIB ed ai comandi stazione.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO (POLIZIA, REGOLAMENTI COMUNITARI, SERVIZIO CITES)

Sono state condotte attività di indagine sugli smaltimenti ed i movimenti illegali di rifiuti, transfrontalieri ed interni al territorio nazionale. Il CFS ha proseguito l'attività di vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno all'ambiente.

Nel corso del 1999 sono stati, inoltre, condotti controlli sull'applicazione dei regolamenti comunitari in materia agro-alimentare in numerose Regioni d'Italia.

Il servizio CITES del Corpo Forestale dello Stato, in applicazione delle norme comunitarie e di attuazione della Convenzione di Washington sul commercio internazionale di specie selvatiche di

flora e fauna minacciate di estinzione (CITES) è stato impegnato attraverso le proprie strutture (24 uffici e 15 nuclei operativi) nelle attività di controllo e di certificazione. Sono state rilasciate oltre 20.000 certificazioni ed effettuati oltre 10.000 controlli doganali.

Per le menzionate attività sono stati utilizzati i fondi destinati alle spese relative al personale ed all'acquisto di beni strumentali.

Per l'assolvimento delle funzioni inerenti alla lotta agli incendi boschivi e alle attività di controllo sono stati assegnati i seguenti fondi:

Spese per il personale (indennità, missioni ecc.) £ 1.900.000.000 (cap. 3319 ex 4013 e 3321 ex 4017)

Spese funzionamento £ 50.000.000 (cap. 3453 ex 4040)

Spese per interventi lotta incendi boschivi £ 22.000.000.000 (cap. 8212 ex 8223)

Spese di funzionamento e ordinaria amministrazione

E' proseguito il programma per l'informatizzazione ed il collegamento in rete degli uffici dell'Amministrazione forestale, con particolare riguardo ai Coordinamenti Regionali e Provinciali, nell'ambito del progetto del Sistema Informativo per la Montagna (SIM).

Si è provveduto all'adeguamento di numerose sedi di comandi stazione alla normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e sono stati finanziati lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Sono state acquistate le dotazioni di ufficio (mobilio ed attrezzature) delle nuove sedi di comandi stazione.

E' stata curata la gestione del parco automezzi dell'Amministrazione (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto).

Le assegnazioni finanziarie sono state le seguenti:

Manutenzione comandi stazione £ 2.000.000.000 (cap. 8211 ex 8221)

Spese sviluppo sistema informatico £ 550.000.000 (cap. 8251 ex 8240)

Conservazione della biodiversità

I fondi destinati alla ex Gestione Azienda di Stato per le Foreste Demaniali (ex ASFD) sono stati utilizzati per gli interventi volti alla tutela e valorizzazione dei parchi nazionali e delle aree di interesse naturalistico, ivi compresa la realizzazione e gestione dei centri visitatori in dette aree. E' stata, inoltre, curata la promozione ed il sostegno di attività didattiche e culturali per la protezione ambientale.

Sono stati attuati interventi mirati alla salvaguardia della biodiversità animale ed alla riqualificazione ambientale con particolare riguardo alla creazione di riserve genetiche statali finalizzate alla conservazione del germoplasma animale in pericolo estinzione.

Sono state, infine, condotte iniziative per la valorizzazione genetica forestale (conservazione "in situ" ed "ex situ") attraverso il miglioramento delle riserve biogenetiche e dei boschi da seme.

Le dotazioni assegnate sono state le seguenti:

Manutenzione strutture	£ 500.000.000 (cap. 8411 ex 8235)
Interventi nei parchi nazionali	£ 500.000.000 (cap. 8412 ex 8236)

LEGGE 17 FEBBRAIO 1982, N.41 MODIFICATA DALLA LEGGE 10 FEBBRAIO 1992, N.165

PIANO PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PESCA MARITTIMA

La legge 17 febbraio 1982, n.41 ha disposto, all'articolo 1, che il Comitato nazionale per la conservazione e la gestione delle risorse biologiche del mare, istituito ai sensi dell'articolo 3 della legge, elabori il piano nazionale degli interventi previsti dalla stessa, di durata triennale.

Gli interventi a favore delle imprese che esercitano la pesca marittima o l'acquacoltura in acque marine o salmastre devono essere effettuati per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, ai fini della razionalizzazione e dello sviluppo equilibrato della pesca e dell'acquacoltura:

- a) la gestione delle risorse biologiche del mare;
- b) l'incremento di talune produzioni e la valorizzazione delle specie massive della pesca italiana;
- c) la diversificazione della domanda, l'ampliamento e la razionalizzazione del mercato nonché l'aumento del consumo dei prodotti ittici nazionali;
- d) l'aumento del valore aggiunto dei prodotti ittici e relativi riflessi occupazionali;
- e) il miglioramento delle condizioni di vita, di lavoro e di sicurezza a bordo dei pescherecci;
- f) il miglioramento della bilancia commerciale del settore.

Le predette finalità costituiscono quindi la base dei "piani nazionali della pesca" da realizzare mediante lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica applicata, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche attuando la regolamentazione dello sforzo di pesca e l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolamento attivo, lo sviluppo dell'acquacoltura anche attraverso l'utilizzazione di zone marine costiere, l'incentivazione della cooperazione tra i pescatori e i loro consorzi e le associazioni di produttori, delle strutture a terra e della rete di distribuzione dei prodotti ittici, il potenziamento delle organizzazioni amministrative di controllo.

Dopo il primo stanziamento stabilito dalla suddetta legge, utilizzato per finanziare lo "schema preliminare di piano" di cui all'articolo 35, adottato con decreto del Ministro della Marina Mercantile 1° febbraio 1983, la legge 31/85 ha disposto ulteriori stanziamenti per il

finanziamento del I piano nazionale relativo al triennio 1984/1986, adottato con decreto del Ministro della Marina Mercantile 14 agosto 1985.-

Le leggi 67/88 e 267/91 hanno provveduto al rifinanziamento del II piano nazionale adottato con decreto del Ministro della Marina Mercantile 4 agosto 1988, del terzo piano nazionale approvato con delibera CIPE del 20 dicembre 1990 ed adottato con decreto ministeriale 15 gennaio 1991 e del quarto piano nazionale approvato con delibera CIPE del 30 novembre 1993 ed adottato con decreto del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali 21 dicembre 1993.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1997 è stato adottato il V Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 1997-1999, approvato dal CIPE nella seduta del 21 marzo 1997, per la cui attuazione sono utilizzati gli stanziamenti resi disponibili dalla legge finanziaria e dalla legge di finanziamento del piano il cui onere troverà copertura negli accantonamenti previsti dalle tabelle allegate alla medesima legge finanziaria. Il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione del citato Piano è quantificato in lire 270.000 milioni, in ragione di lire 90.000 milioni per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999. Tale disponibilità annua è ripartita tra i vari settori di intervento e, nell'ambito di questi, tra i sottoelencati capitoli di bilancio.

CAPITOLO 3100 - Sono imputate a questo capitolo le spese per le missioni del personale incaricato dall'Amministrazione dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione degli interventi strutturali in materia di pesca ed acquacoltura che fanno istituzionalmente carico a questo Centro di responsabilità.

CAPITOLO 3101 - Lo stanziamento del capitolo "Missioni all'estero" è destinato a coprire le spese di missioni nelle sedi internazionali ove si elaborano le strategie e si pianificano gli interventi sia di livello comunitario che extracomunitario per l'attuazione del Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura.

CAPITOLO 3534 - Lo stanziamento copre le spese per il funzionamento tecnico degli organi previsti dalla legge 17 febbraio 1982, n.41 (comitati, commissioni ecc.).

CAPITOLO 3535 - Con l'utilizzazione delle risorse finanziarie del capitolo si è dato avvio, nell'esercizio finanziario 1995, alla realizzazione del Sistema Informativo articolato in cinque sottosistemi tra loro integrati, mediante procedure operative, che hanno avuto una conclusione alla fine del decorso anno.

La realizzazione del sistema si è resa disponibile mediante lo sviluppo di una componente del Sistema Informativo Agricolo Nazionale che supportando lo svolgimento delle attività della Direzione nella sua componente centrale e periferica (le Capitanerie di Porto distribuite sul territorio) risponde alle richieste dell'Unione Europea anche nell'ottica di un servizio più aderente alle esigenze dell'utenza ed alla trasparenza dei provvedimenti.

Con il decreto ministeriale 23 dicembre 1997 è stato approvato l'Atto esecutivo con la Società realizzatrice del Sistema per il potenziamento dello stesso per l'anno 1998 e 1999.

Il servizio ha previsto l'acquisizione di dati relativi ai seguenti settori: gestione delle Licenze di pesca; gestione dei Finanziamenti; gestione dei Capitoli di Bilancio; Banca dati della produzione della pesca marittima; gestione dei finanziamenti per la Ricerca; gestione del ciclo di vita dei provvedimenti.

La spesa per la fornitura dei suddetti servizi verrà in parte sostenuta utilizzando le economie di spesa realizzate nello svolgimento delle attività di acquisizione dei beni e servizi effettuate nei pregressi esercizi nell'ambito dell'Atto esecutivo 29 dicembre 1995. Per l'anno 2000 è in fase di predisposizione la convenzione per la realizzazione dei procedimenti evolutivi del sistema in adeguamento alle variazioni normative intervenute.

CAPITOLO 3537 - Lo stanziamento viene utilizzato per le spese inerenti l'attuazione del sistema di rilevazione sugli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca ed acquacoltura realizzata dall'ISMEA mediante convenzione stipulata con l'Amministrazione.

CAPITOLO 3583 - Lo stanziamento del capitolo denominato "Fondo di solidarietà nazionale della pesca" è destinato, in attuazione della legge 5 febbraio 1992, n.72, alla concessione di contributi a parziale copertura dei danni subiti da operatori del settore in caso di calamità naturali o di avversità meteorologiche di carattere eccezionale.

CAPITOLO 3586 - La disponibilità del capitolo, recata dal V Piano triennale, è stata utilizzata per la concessione di un contributo all'Istituto Nazionale della Nutrizione per la ricerca nel campo della qualità alimentare e conservabilità dei prodotti ittici. Tale tipo di ricerca ha avuto una valenza importantissima anche nel periodo di validità del precedente Piano triennale, poiché ha consentito all'Amministrazione di dare risposte pronte ed efficaci, al fine di informare ed orientare la pubblica opinione in casi di manifestazione di alcuni fenomeni che hanno causato anche allarme sociale, quali il rinvenimento di mercurio in alcuni prodotti ittici.

CAPITOLO 3587 - Il capitolo è utilizzato per le spese relative alle Associazioni di categoria ed organismi specializzati per la realizzazione di programmi tendenti a potenziare lo sviluppo nel settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione, come previsto al punto 1.22 della Premessa generale del V Piano triennale.

CAPITOLO 7972 - Lo stanziamento è utilizzato per il finanziamento di studi e ricerche scientifiche applicate alla pesca ed all'acquacoltura che hanno consentito la formulazione di ipotesi operative utili all'avvio della prevista politica di salvaguardia delle risorse e di conversione degli addetti sulla base di nuovi modelli produttivi.

Sono state considerate prioritarie le ricerche economiche in tema di proseguimento e potenziamento dell'attività di monitoraggio e rilevazione dell'attività di pesca al fine del perseguimento degli obiettivi affidati dalla legge 165/92 all'Amministrazione in tema di regolamentazione dello sforzo di pesca in funzione degli indicatori bio-economici.

Il numero delle unità operative che, nelle varie istituzioni di ricerca sul territorio nazionale, stanno operando nel settore, è in continua ascesa.

Particolare attenzione va posta alle numerose Università coinvolte che, unitamente agli altri soggetti beneficiari dei contributi, (CNR, enti pubblici di ricerca e gruppi di ricerca della cooperazione) consentono di attivare progetti di interdisciplinarietà.

Il competente Comitato scientifico, di cui all'articolo 6 della legge 41/82 ha approvato numerosi progetti di ricerca per l'attuazione dei quali sono state erogate delle anticipazioni sui contributi concessi. La consistenza dei residui, pertanto, è determinata dai rimanenti importi di partite contabili da emettere al momento della definitiva realizzazione dell'intero progetto ammesso al contributo.

I progetti di ricerca approvati, in linea con gli obiettivi programmatici del V Piano triennale della Pesca, riguardano le tematiche delle risorse biologiche; della tecnologia della pesca e dell'acquacoltura; dell'igiene dei prodotti della pesca; dello sviluppo economico; dell'attività funzionale alla ricerca. L'esecuzione dei programmi è prevista nell'ambito di validità del Piano triennale in cui il progetto è stato ammesso e si colloca in un rapporto di continuità con i successivi piani.

CAPITOLO 7973 - L'intera disponibilità è annualmente versata sul c/c infruttifero n. 743, intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al fine di consentire la corresponsione di mutui a tasso agevolato sul Fondo Centrale per il credito peschereccio; di cui all'articolo 10 della

legge 41/82, che ha amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n.1041, con natura rotativa e durata indeterminata.

La citata legge 41/ 82 prevede la concessione dell'agevolazione per le seguenti iniziative: costruzione ed ammodernamento di pescherecci, impianti di acquacoltura ed impianti di trasformazione dei prodotti ittici, piani di ristrutturazione aziendale, iniziative consortili per le cooperative.

CAPITOLO 7974 - Il capitolo è utilizzato per la gestione dei residui relativi al pagamento di contributi in conto capitale sugli investimenti nel settore della pesca marittima, in particolare per ammodernamento di navi, per la costruzione ed adeguamento di impianti di acquacoltura, per l'acquisto di spacci e magazzini.

CAPITOLO 7975 - Lo stanziamento viene totalmente utilizzato per l'organizzazione di campagne promozionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura, anche mediante stampa o mezzi audiovisivi.

Questa Direzione ha intrapreso, negli ultimi anni, una strategia di comunicazione particolarmente complessa per far fronte alle specifiche condizioni socioeconomiche del settore pesca, anche allo scopo di attuare le indicazioni europee in materia di diminuzione dello sforzo di pesca, di istituzione delle riserve marine, di informazione dei cittadini ed, in particolare modo, dei consumatori.

L'attività di comunicazione, oltre a valorizzare il settore della pesca italiana, comprende anche azioni di educazione alimentare ed ambientale.

CAPITOLO 7979 - Lo stanziamento viene utilizzato per incentivare le iniziative intraprese dall'Associazione Piscicoltori per il ruolo di rappresentanza degli interessi sociali, ed in via subordinata, per le iniziative intraprese dalle aziende speciali delle Camere di Commercio specificatamente costituite per il sostegno dell'attività ittica, nonché dalle Fiere specializzate nel comparto ittico.

CAPITOLO 7983 - La disponibilità viene utilizzata per la concessione di contributi per la realizzazione degli accordi di programma e la ricapitalizzazione delle cooperative di pesca. Tale ultima misura, già disciplinata dal decreto legge 561/94, convertito con modificazioni in legge 30 novembre 1994, n.655, è stata nuovamente valutata al punto 2.3 degli Strumenti di intervento del vigente Piano.

Il V Piano triennale, nel riconoscere il ruolo fondamentale di rappresentanza degli interessi sociali e mutualistici della cooperazione, ha ribadito l'importanza dello strumento dell'accordo di programma tra l'Amministrazione e le Associazioni di categoria, già previsto nel sopracitato decreto legge 561/94.

Tale misura costituisce uno specifico ed innovativo strumento nel quale devono inserirsi progetti integrati finalizzati, tra l'altro, alla difesa e valorizzazione del prodotto ittico, all'incremento del suo valore aggiunto ed alla ricerca di nuovi segmenti di mercato, nell'intento di soddisfare esigenze di gestione non altrimenti perseguibili.

Le Associazioni nazionali hanno fatto pervenire le relazioni ed i progetti da realizzare nell'ambito dell'Accordo di programma, che hanno ottenuto il parere favorevole del Comitato dei Finanziamenti. La relativa attività programmata dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre 2000.

CAPITOLO 7985 — Lo stanziamento è utilizzato per l'erogazione di contributi per le iniziative strutturali previste dal Piano Triennale della Pesca. Sono stati concessi contributi per il finanziamento di alcuni progetti relativi a piani di ristrutturazione aziendale finalizzati al risanamento della gestione, presentati ai sensi della legge 41/82 e del decreto ministeriale 10 febbraio 1998 che ha definito le

modalità tecniche per l'attuazione di detta misura in linea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà. La realizzazione dei citati progetti sarà completata nel corso dell'anno 2001.

Per quanto concerne il settore dell'acquacoltura, si specifica che la legge 164/98 ha previsto, per il settore dell'acquacoltura in acqua dolce, uno stanziamento di lire 16.000 milioni per gli anni 1998-1999. Per l'attuazione di detta misura è stato predisposto un "Piano per lo sviluppo dell'acquacoltura in acqua dolce", integrativo del V Piano pesca, che ha ottenuto l'approvazione del CIPE con deliberazione 21 aprile 1999 e, in data 1° settembre 1999, la relativa circolare concernente le modalità di attuazione del piano stesso, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 29 ottobre 1999. L'Amministrazione ha effettuato l'istruttoria di oltre cinquanta richieste di intervento agevolativo prodotte dagli interessati nell'ambito delle varie misure ammesse al finanziamento.

CAPITOLO 7986 — Lo stanziamento è utilizzato per le spese inerenti agli incentivi alla cooperazione e per iniziative tendenti allo sviluppo dell'associazionismo, come previsto al punto 1.22 della Premessa generale del V Piano triennale.

LEGGE 28 AGOSTO 1989, N.302**DISCIPLINA DEL CREDITO PESCHERECCIO D'ESERCIZIO**

CAPITOLO 7977 - Lo stanziamento è utilizzato per le finalità della legge 302/89 in materia di credito peschereccio di esercizio, mediante la concessione ad imprese, singole o associate, di prestiti destinati alle attività di pesca, acquacoltura ed a quelle ad esse connesse o collaterali.

Detti finanziamenti agevolati in conto interesse, effettuati tramite gli intermediari creditizi, sono stati disciplinati dal Decreto interministeriale 11 marzo 1997 che ha modificato le norme attuative della legge al fine di consentire uno snellimento delle procedure di attivazione del prestito, assicurando, nel contempo, una più efficace ed organica gestione della materia creditizia anche in adeguamento alle norme dettate dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385 concernente il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia. Sono state introdotte significative innovazioni dettate dall'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e prevedere l'utilizzo di procedure informatiche per il collegamento con le banche, cui è affidata la fase istruttoria comprendente la verifica del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere all'agevolazione, nonché la valutazione economico-finanziaria dell'operazione.

Altra innovazione adottata, consiste nell'emanazione del contributo da parte del Ministero in forma attualizzata ed il suo accreditamento presso la Banca in favore del beneficiario.

LEGGE 10 NOVEMBRE 1997, N.408.

**ADESIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ALLA CONVENZIONE PER LA
REGOLAMENTAZIONE DELLA CACCIA ALLE BALENE, CON ANNESSO, FATTA A
WASHINGTON IL 2 DICEMBRE 1946, ED AL PROTOCOLLO RELATIVO, FATTO A
WASHINGTON IL 19 NOVEMBRE 1956, E LORO ESECUZIONE.**

CAPITOLO 3579 - L'onere per l'adesione alla convenzione sopracitata è stato valutato in lire 19 milioni annui per il triennio 1997-1999.

LEGGE 21 MAGGIO 1998, N.164.**MISURE IN MATERIA DI PESCA E DI ACQUACOLTURA.**

La legge sopracitata ha previsto una serie di misure in favore del settore della pesca e dell'acquacoltura, di cui alcune con stanziamenti aventi carattere pluriennale, che di seguito si illustrano.

- L'estensione dell'applicazione del canone meramente ricognitorio, previsto dall'articolo 27-ter della legge 17 febbraio 1982, n.41, e successive modificazioni, a tutte le concessioni di aree demaniali marittime ed a zone di mare territoriale interessate da attività di pesca produttive, nonché la diminuzione dell'importo del canone annuo per le concessioni di specchi acquei demaniali concernenti aree non occupate da strutture produttive, comportano un minore introito previsto dalla legge 164/98 in misura di lire 2.000 milioni per ciascuno degli anni 1998, 1999 e 2000.

- Per fronteggiare la grave crisi del comparto ittico è stato autorizzato l'aggiornamento del Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura, comprendendo tra gli interventi del Piano anche quelli diretti al settore dell'acquacoltura in acqua dolce. Per l'attuazione di detta misura è stato previsto un onere pari a lire 6.000 milioni per l'anno 1998 ed a lire 10.000 milioni per l'anno 1999.

LEGGE 4 GIUGNO 1997, N.169**ADESIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ALLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE DEI TONNIDI DELL'ATLANTICO**

CAPITOLO 3579 - L'attuazione della suddetta Convenzione comporta, per gli Stati aderenti, l'obbligo di costituire la Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico che svolge attività di studio e di ricerca finalizzata alla gestione e conservazione delle specie ittiche altamente migratrici, con particolare riferimento ai tonnidi.

L'onere derivante dall'attuazione della suddetta legge è stato valutato in lire 200 milioni annue per il triennio 1997-1999.

La sopracitata legge ha integrato, inoltre, gli stanziamenti necessari per l'attuazione del Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura per il triennio 1997-1999, di cui all'articolo 1 della legge 17 febbraio 1982, n.41, autorizzando l'ulteriore spesa di lire 45.000 milioni per ciascuno degli anni 1998-1999. La relativa disponibilità è stata ripartita tra i capitoli del Piano medesimo.

**LEGGI PLURIENNALI DI SPESA PROMULGATE A DECORRERE DAL 1°
SETTEMBRE 1999****Legge 23 dicembre 1999, n.499**

Nel 1999, è stata emanata dopo diversi anni di attesa, una nuova legge programmatica a carattere pluriennale riguardante il settore primario; si tratta della legge 23 dicembre 1999, n.499, recante "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, alimentare, agroindustriale e forestale"; la pluriennalità si riferisce al quadriennio 1999-2002, tuttavia, come si può osservare dalla sua data di emanazione, considerati i tempi necessari per le iscrizioni in bilancio e per gli atti successivi, non è stato possibile utilizzare le risorse stanziare nell'esercizio di competenza, ma l'efficacia di tale provvedimento inizierà solo a partire dal 2000.

Pertanto, i fondi recati per la prima annualità della legge 499/99 si sono trasformati direttamente in residui di stanziamento senza che l'Amministrazione abbia avuto la concreta possibilità di operare su di essi.

Ad ogni modo, gli stanziamenti resi disponibili per la prima annualità della legge 499/99 troveranno le seguenti utilizzazioni:

a) finanziamento dei regimi di aiuto previsti dal D.to L.vo n.173/98 (programmi interregionali in favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (250 miliardi per il 1999,);

b) finanziamento delle attività di competenza del MIPAF (250 miliardi per ciascuno dei quattro anni);

c) fondi destinati alle regioni per le attività svolte dalle Associazioni di Allevatori di bestiame (159,7 miliardi per il 1999);

d) fondi destinati alle regioni a copertura delle ultime rate dei mutui ex art.18 della legge n.984/77 (40 miliardi per il 1999);

e) fondi destinati alle regioni per il cofinanziamento relativo al prosieguo dei programmi interregionali di maggiore interesse (49,6 miliardi per il 1999);

f) somme la cui destinazione è da stabilirsi annualmente con il documento di programmazione economico-finanziaria del Governo (99,1 miliardi per il 2000 e 101,1 per ciascuno degli anni 2001 e 2002).

Nel complesso si tratta di 1800,6 miliardi, dei quali la quota relativa al 1999, pari a 749,3 miliardi si è trasformata direttamente in residui senza che l'Amministrazione abbia avuto la concreta possibilità di operare su di essi.

Inoltre, a completamento del trasferimento alle regioni delle dotazioni finanziarie necessarie per la piena attuazione della legge n.143/97 e del D. to L. vo n.112/88, sono stanziati 540 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001;

Dal punto di vista delle finalità, la programmazione degli interventi nel sistema agroalimentare, nell'ambito delle funzioni obiettivo della Direzione, era già fortemente indirizzata alla piena realizzazione di quelle stabilite dalla legge 499/99.

Infatti, tali finalità riassumono quelle che erano già state alla base delle di alcune importanti leggi di settore (D.L.vo n.173/98, Legge 2 dicembre 1998 n.423) emanate in questi ultimi anni e precisamente si tratta di: a) assicurare coerenza programmatica e continuità pluriennale agli interventi pubblici nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale, e forestale, favorendone l'evoluzione strutturale; b) accrescere, mediante l'armonizzazione ai costi medi di produzione degli altri membri della UE, le capacità concorrenziali del sistema agroalimentare italiano nel mercato europeo e internazionale, perseguendo la massima valorizzazione delle produzioni agricole e la tutela del consumatore, nonché il riequilibrio delle strutture produttive nelle diverse aree del paese; c) promuovere le politiche di sviluppo e di salvaguardia del mondo rurale attraverso il sostegno all'economia multifunzionale, nel quadro di uno sviluppo sostenibile e di riequilibrio territoriale.

Un primo passo fondamentale nell'applicazione di detta legge sarà costituito dal predisposizione del "Documento programmatico agroalimentare" (art.2, comma 5) che prevede la piena collaborazione di tutti i soggetti istituzionali in qualche modo interessati al sistema agroalimentare.

In tale documento dovranno trovare sintesi e rappresentatività i programmi agricoli regionali, i programmi interregionali e le azioni svolte comunque in forma cofinanziata, le attività realizzate da parte del Ministero agricolo, gli interventi previsti dal decreto legislativo n.173/98, i programmi predisposti dalla società Sviluppo Italia e da altre strutture analoghe, nonché i programmi di formazione professionale miranti ad agevolare l'insediamento dei giovani nel settore primario.

Sono quindi state individuate come prioritarie da realizzare, le azioni collegate al miglioramento della competitività delle imprese, anche attraverso la riduzione dei costi, in attuazione del decreto legislativo n.173/98 che reca "Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 15 e 14 della legge 27 dicembre 1997 n.449", nonché la predisposizione di iniziative e strumenti per le situazioni di crisi, la modernizzazione degli aspetti più arretrati del settore.

Uò premesso, in relazione a quanto richiesto, si rimette in allegato la sottoindicata documentazione:

ANNUALITA' 1999:

- copia decreto n. 50359 in data 29 febbraio 2000 con il quale il Ministro delle politiche agricole e forestali, ai sensi dell'art.4 della legge citata, provvede a ripartire la disponibilità finanziaria autorizzata per il 1999 con la legge medesima;
- copia decreto n. 29785 in data 18 maggio 2000 con il quale il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sulla base delle richieste del Mi.P.A.F., ha disposto le variazioni di bilancio in termini di residui sui pertinenti capitoli di bilancio

ANNUALITA' 2000:

- copia decreto n. 50931 in data 12 luglio 2000 con il quale il Ministro delle politiche agricole e forestali, ai sensi dell'art.4 della legge citata, provvede a ripartire la disponibilità finanziaria autorizzata per il 2000 con la legge medesima;

Il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica concernente le relative variazioni di bilancio è in corso di predisposizione.

VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002

In data 25 maggio 2000, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con delibera n. 50/2000, ha approvato il VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002, adottato in pari data con decreto ministeriale.

Il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione del Piano triennale, registrato alla Corte dei Conti il 28 giugno 2000, registro n.2, foglio n. 96 – pubblicato nella G.U. n. 121 del 27 luglio 2000, è stato quantificato in lire 269.957 milioni (di cui 6.257 milioni relativi a risorse da ripartire fra i vari settori di intervento), in ragione di lire 87.900 milioni per ciascun anno, suddiviso tra interventi gestiti dallo Stato ed interventi gestiti dalle Regioni.

Le relative variazioni di bilancio sono in corso di predisposizione.

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO**

RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

Pag. Successiva

Pag. Precedente

Sezione 3 - Stato attuazione (anno 1999)

PAG. 20

Pagina INIZIALE

N.B. La presente sezione, che deve essere compilata si riferisce ai dati relativi all'anno solare 1999

Stanziamenti Impegni ed Erogazioni disposti per l'anno 1999

IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE

Capitolo/i o unità previsionali di base su cui sono iscritte le risorse finanziarie 7100

Anno	Stanziamenti *	Impegni *	Erogazioni *
1999	1.058.300	938.600	766.336

* i dati devono essere riferiti solo all'anno finanziario 1999

N.B. La presente sezione, che deve essere compilata si riferisce ai dati relativi all'anno solare 199

IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE

DISPONIBILITÀ *

247,000

al 31.12.98

119,845

al 31.12.99

* La disponibilità è determinata come differenza fra gli stanziamenti complessivi (compresi eventuali residui e quelli su esercizi futuri) e le somme impegnate in relazione a iniziative approvate

IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE

Tab.3.6 Ammontare agevolazioni approvate per tipologia beneficiario e regione - anno 1999

[illegible]

Pagina INIZIALE PAG. 32 Sezione 3 - Stato attuazione (1999) Pag. Precedente Pag. Successiva

IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE

Tab.3.8 Ammontare agevolazioni approvate per tipologia beneficiario e settore di intervento - anno 1999

SETTORE	PI	MI	GI	Imprese non class.	Tot. Imprese	Cons./Assoc. Imprese	Altro	Benef. non classif.	Totale Generale
AGRICOLTURA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
PESCA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
INDUSTRIA	0,000	0,000	0,000	951,000	951,000	0,000	0,000	0,000	951,000
Industria estrattiva	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Industria manifatturiera	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Industria costruzioni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
ARTIGIANATO	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TERZIARIO	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Commercio	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Trasporti	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Turismo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE SETTORI	0,000	0,000	0,000	951,000	951,000	0,000	0,000	0,000	951,000

Pag. Precedente	Pag. Successiva

Pag. Precedente

Sezione 3 - Stato attuazione (1999)

PAG.36

Pagina INIZIALE

IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE

Tab.3.12 Ammontare agevolazioni Erogate per tipologia beneficiario e regione - anno 1999

REGIONI	PI	MI	GI	Imprese non class.	Tot Imprese	Cons/Assoc Imprese	Altro	Benef. non classif.	Totale Generale
Piemonte	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Valle d'Aosta	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Lombardia	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Trentino Alto Adige	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Veneto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Friuli Venezia-Giulia	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Liguria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Emilia-Romagna	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Toscana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Umbria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Marche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Lazio	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Non Class. Centro-Nord	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Abruzzo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Molise	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Campania	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Puglia	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Basilicata	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Calabria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Sicilia	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Sardegna	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Non Class. Mezzogiorno	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Regione non classificabile	0,000	0,000	0,000	766,336	766,336	0,000	0,000	0,000	766,336
ITALIA	0,000	0,000	0,000	766,336	766,336	0,000	0,000	0,000	766,336
di cui C. Nord.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
di cui Mezzog.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
di cui non classif.	0,000	0,000	0,000	766,336	766,336	0,000	0,000	0,000	766,336

A. Legge 11 marzo 1988 n.67 (Legge Finanziaria 1988) Articolo 15, commi 13 e 14

Contributi agli enti di gestione o a società per azioni da essi direttamente o indirettamente partecipate per la realizzazione nel Mezzogiorno di un programma di installazione di Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (CISI).

Le risorse finanziarie disposte dalla normativa in oggetto — ammontanti a L.100.000.000.000 — provengono dal disciolto Ministero delle Partecipazioni Statali e sono confluite nel bilancio del Ministero dell'Industria, al capitolo 7562 che ha cambiato successivamente numerazione: nel 1999 era capitolo 7203. La denominazione del capitolo è quella suddetta.

- a) Il capitolo ha avuto uno stanziamento iniziale di L.100.000.000.000, ridottosi a L.99.983.000.000, essendo andata in economia nell'esercizio finanziario 1991 la somma di L.17.000.000.

Nel 1999 e per tale anno il capitolo è stato rifinanziato con L.10.000.000.000 a seguito della delibera del CIPE 133/98 dell'11.11.98 sulla base della Legge 30 giugno 1998, n.208, art.1, sulla quale si riferisce nel successivo paragrafo B.

- b) Il suddetto stanziamento iniziale era stato impegnato come segue:

- L. 7.700.000.000 per il CISI di Taranto;
- L.20.927.000.000 per il CISI di Napoli;
- L.10.500.000.000 per il CISI di Catania (BIC Sicilia);
- L.11.780.000.000 per il CESIC (CISI di Montalto Uffugo — Cosenza);
- L.14.900.000.000 per il CESIS (CISI di Sassari);
- L.11.176.000.000 per il CISI Abruzzo (già CISI di Teramo);
- L.11.300.000.000 per il CISI di Lecce;
- L.11.700.000.000 per il CISI di Salerno-Fuorni.

Successivamente, a seguito della rinuncia da parte, rispettivamente dell'EFIM e dell'ENI/TERFIN, alla realizzazione dei Centri CESIC di Montalto Uffugo e CISI di Salerno/Fuorni, sono stati revocati i relativi impegni di spesa, costituiti dalle somme di L.7.888.500.000 (contributo riconosciuto al CESIC di Montalto Uffugo decurtato della somma di L.3.891.500.000 già erogata all'EFIM per l'avvio dell'iniziativa), nonché di L.11.700.000.000 per il CISI di Salerno-Fuorni. Tali somme sono state riversate in conto entrata per l'importo complessivo di L.19.588.500.000 (residuo di stanziamento al 31.12.1996).

Di detto importo, nel corso del 1997 è stato reimpegnato l'ammontare di L.11.753.100.000, in favore della SPI, con distinti Decreti n.1.122.681/51-97/984 del 15.5.1997 per L.3.917.700.000 (CESIC di Montalto Uffugo) e n.1.123.273/51-97/987 del 3.11.1997 per L.7.835.400.000 (CISI Salerno-Fuorni).

Inoltre nel corso del 1998 sono state reimpiegate a favore della SPI L.3.970.800.000 per il CESIC di Montalto Uffugo (Decreto 1396813/98-4 del 18.12.1998) e L.3.864.600.000 per il CISI di Salerno-Fuorni (Decreto 1296812/98-7 del 18.12.1998).

Pertanto alla data del 31.12.1999 sull'originario stanziamento sono state complessivamente impegnate L.99.983.000.000 che corrispondono allo stanziamento stesso, al netto della somma (L.17.000.000), andata, com'è già detto, in economia.

c) Al 31.12.1999, erano state effettuate sul capitolo erogazioni per complessive L.67.131.500.000 di cui:

- L. 7.700.000.000 per il CISI di Taranto;
- L.20.927.000.000 per il CISI di Napoli;
- L.10.500.000.000 per il CISI di Catania (BIC Sicilia);
- L. 3.891.500.000 per il CESIC (CISI di Montalto Uffugo/Cosenza);
- L.11.176.000.000 per il CISI Abruzzo;
- L.11.300.000.000 per il CISI di Lecce;
- L. 1.637.000.000 per il CISI di Salerno/Fuorni.

Quest'ultima cifra è stata erogata nel 1999.

d) Al 31.12.1999 i residui perenti sul capitolo ammontavano a L.14.900.000.000, somma costituita dall'intero contributo per il CISI di Sassari.

L'esistenza di tali residui è una conseguenza della messa in liquidazione dell'EFIM che avrebbe dovuto realizzare l'iniziativa del CISI di Sassari; pertanto si è dovuto rielaborare il progetto dell'iniziativa e sul finire del 1998 si è potuto stipulare una convenzione tra il Ministero dell'Industria e la SPI per l'esecuzione del progetto rielaborato che ha assunto la denominazione di CISI Sardegna, prevedendosi la costruzione di un secondo incubatore nell'isola, ad Ottana (Nuoro).

Nel corso del 1999 si sono effettuati i complessi adempimenti per consentire la revoca dell'impegno a suo tempo assunto per l'EFIM e l'adozione di un analogo impegno in favore della SPI per l'attuazione del progetto citato.

- B. **Legge 30 giugno 1998, n. 208, art.1** (attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse).
(Quota di tali risorse destinate dal CIPE alla 1^a fase del completamento della rete dei CISI).

La delibera CIPE 133/98 dell'11.11.98 ha assegnato L.70.000.000.000 al Ministero dell'Industria per realizzare la prima fase del piano di completamento della rete dei CISI, ripartendo la somma come segue: 10.000.000.000 nel 1999, 25.000.000.000 nel 2000, 35.000.000.000 nel 2001. Il capitolo di bilancio 1999 dello stesso Ministero interessato da detta assegnazione è il 7203, ossia il medesimo capitolo sul quale vi sono le risorse finanziarie dell'art.15 della legge 11.3.1988, n.67, su cui si è prima riferito.

Nel 1999 sono state impegnate (decreto 845479 del 27.12.99) per la realizzazione di un CISI ad Avezzano (L'Aquila) L.10.000.000.000. In tale anno non si è potuto effettuare alcuna erogazione a causa della riorganizzazione delle società di promozione imprenditoriale (decreto legislativo 9.1.1999, n.1), tra le quali la SPI che sta realizzando la rete dei CISI e che recentemente è stata incorporata da Sviluppo Italia.

Ovviamente sui fondi di cui alla citata delibera del CIPE non esistono residui al 31.12.99 poiché il 1999 è il primo anno interessato dalla delibera stessa.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	50/52 - Interventi straordinari per calamità naturali		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Tesoro e Bilancio		
Soggetto Attuatore:	Ministero Tesoro e Bilancio		
Descrizione:	Agevolazioni alle imprese danneggiate da pubblica calamità		
Finalità:	- Interventi straordinari per calamità naturali		
Settore di attività:	Industria - Artigianato - Commercio - Turismo		
Area di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Interventi a garanzia - Mutuo diretto		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti		
Cofinanziamento UE:	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	17.000		
Disponibilità alla data del 31/12/1999: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	17.685		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1998 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):	7.5		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000: (Lit/mld):	23		
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):		
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

50/52 - Interventi straordinari per calamità naturali

	Dati finanziari (Lit./mld)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	20,00	23,00	23,00	84,00
Impegni	15,86	4,83	9,20	47,85
Agevolazioni Erogate	15,47	11,47	8,82	41,96

	Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	8	2	10
Importo. richiesto	-	10,950	7,755	18,705
Dom. Approvate	27	7	4	114
Importo. approvato	8,760	5,890	4,296	55,526

Aree di applicazione	Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)							
	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	8,03	10,95	5,89	7,75	4,29	18,70	18,20
Sud	-	0,73	-	-	-	0,01	-	0,74
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	8,76	10,95	5,89	7,75	4,30	18,70	18,95

Regioni	Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)											
	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	2	2,06	2	9,83	1	4,83	-	-	1	4,00
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	3	0,67	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,26	1	0,26
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	1	0,04	-	-	-	-	-	-	1	0,03
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	12	4,66	6	1,12	6	1,06	-	-	-	-
Lazio	-	-	5	0,60	-	-	-	-	1	7,50	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	4	0,73	-	-	-	-	-	-	1	0,01
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	27	8,76	8	10,95	7	5,89	2	7,75	4	4,30

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	1068/64 - Agevolazioni creditizie per investimenti produttivi delle imprese artigiane		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Artigiancassa		
Descrizione:	Investimenti produttivi delle imprese artigiane		
Finalità:	Equilibrio della gestione finanziaria - Miglioramento condizioni creditizie		
Settore di attività:	Artigianato		
Area di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Consorzi/Associazioni di imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Interventi a garanzia		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti		
Cofinanziamento UE	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	SI		
Disponibilità alla data del 31/12/1998. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	215,800		
Disponibilità alla data del 31/12/1999. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	206,300		
Esigibilità finanziaria alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

1068/64 - Agevolazioni creditizie per investimenti produttivi delle imprese artigiane

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	50,00	-	-	50,00
Impegni	21,40	19,40	9,70	117,50
Agevolazioni erogate	-	-	0,60	0,60

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	7.066	5.917	4.516	30.875
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	6.822	5.658	3.825	30.720
Importo approvato	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	72	-	74	-	52	-	53	-	38	-	35	-
Valle d'Aosta	4	-	3	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Lombardia	99	-	92	-	52	-	44	-	40	-	39	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	67	-	76	-	52	-	52	-	24	-	24	-
Friuli-Venezia Giulia	50	-	53	-	28	-	33	-	26	-	23	-
Liguria	68	-	71	-	78	-	64	-	68	-	67	-
Emilia-Romagna	40	-	48	-	27	-	27	-	13	-	12	-
Toscana	885	-	911	-	533	-	552	-	348	-	297	-
Umbria	103	-	103	-	81	-	87	-	57	-	48	-
Marche	977	-	1.021	-	614	-	653	-	301	-	265	-
Lazio	172	-	153	-	119	-	127	-	72	-	59	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	196	-	210	-	197	-	179	-	129	-	140	-
Molise	56	-	47	-	81	-	77	-	39	-	37	-
Campania	997	-	887	-	935	-	838	-	777	-	667	-
Puglia	858	-	770	-	888	-	826	-	772	-	635	-
Basilicata	224	-	207	-	206	-	174	-	118	-	104	-
Calabria	728	-	690	-	546	-	547	-	345	-	331	-
Sicilia	1.036	-	1.020	-	978	-	900	-	906	-	621	-
Sardegna	434	-	386	-	449	-	425	-	443	-	420	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.066	-	6.822	-	5.917	-	5.658	-	4.516	-	3.825	-

L. 266 art. 1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	517/75 - Credito agevolato al commercio	
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria	
Descrizione	Finanziamenti agevolati a favore dell'apparato distributivo	
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti	
Settore di attività	Commercio - Turismo	
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale	
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Consorzi/Associazioni di imprese	
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale - Contributo in c/interessi c/canoni	
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo	
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti	
Cofinanziamento UE	NO	
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO	
Disponibilità alla data del 31/12/1998. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Disponibilità alla data del 31/12/1999. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttorie di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

517/75 - Credito agevolato al commercio

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	220,00	220,00
Impegni	-	-	250,00	250,00
Agevolazioni Erogate	167,00	-	280,20	447,20

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	-
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	-	-	-	-
Importo approvato	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	517/75 art.7 - Fondo centrale di garanzia (per il commercio)		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Mediocredito Centrale		
Descrizione:	Garanzia su finanziamenti alle imprese commerciali		
Finalità:	Equilibrio della gestione finanziaria Miglioramento condizioni creditizie		
Settore di attività:	Commercio		
Area di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Interventi a garanzia		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti		
Cofinanziamento UE:			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			13.000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			12.937
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):			0,05
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 (Lit/mld):			-
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):			-
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):			-

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziabile: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

517/75 art. 7 - Fondo centrale di garanzia (per il commercio)

	Dati finanziari (Lit./mid)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanzamenti	-	-	-	-
Impegni	0,30	0,20	-	2,00
Agevolazioni Erogate	3,49	0,20	-	6,36

	Domanda di agevolazione (Nr. e Lit./mid)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	2	11	-	45
Importo richiesto	1,100	2,030	-	10,270
Dom. Approvate	2	10	-	12
Importo approvato	0,720	1,520	-	2,520

Area di applicazione	Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)							
	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	0,50	0,72	1,93	1,50	-	-	9,42	2,50
Sud	0,60	-	0,10	0,02	-	-	0,85	0,02
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1,10	0,72	2,03	1,52	-	-	10,27	2,52

Regioni	Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)											
	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	1	0,50	1	0,56	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	0,16	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	9	1,93	9	1,50	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	0,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	2	0,10	1	0,02	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	1,10	2	0,72	11	2,03	10	1,52	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	675/77 art.3, 4 - Ristrutturazione industriale		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Sostegno alla ristrutturazione e riconversione industriale		
Finalità:	Razionalizzazione di settore - Riconversione		
Settore di attività:	Industria manifatturiera		
Aree di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale - Contributo in c/interessi c/canoni - Mutuo diretto - Contributi su emissioni obbligatorie		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi		
Cofinanziamento UE:	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	6,000		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	25,000		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):	25		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld):	13		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	Riferito alle domande approvate nell'anno 1999:	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	Riferito alle domande approvate nell'anno 1999:	-	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

675/77 art. 3, 4 - Ristrutturazione industriale

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	60,00	30,00	50,00	334,00
Impegni	60,00	25,59	23,00	299,59
Agevolazioni Erogate	77,00	50,60	37,00	164,60

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	41	41
Importo richiesto	-	3,690	28,607	32,297
Dom. Approvate	4	9	23	36
Importo approvato	60,000	2,900	27,660	90,560

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	3,00	3,44	2,65	13,58	13,42	17,02	19,07
Sud	-	57,00	0,25	0,25	15,02	14,24	15,27	71,49
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	60,00	3,69	2,90	28,61	27,66	32,30	90,56

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,40	2	0,40
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	3,29	2	2,50	8	12,74	6	12,74
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,02	2	0,02
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	1	3,00	-	-	-	-	4	0,07	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	0,05	2	0,05	-	-	-	-
Umbria	-	-	1	-	-	0,10	1	0,10	6	0,27	4	0,26
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,08	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	35,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	1	22,00	-	0,10	1	0,10	4	0,45	4	0,45
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	1	7,10	1	7,10
Sicilia	-	-	1	-	-	0,05	1	0,05	6	6,74	4	6,69
Sardegna	-	-	-	-	-	0,10	2	0,10	6	0,74	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regioni non classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	4	60,00	-	3,69	9	2,90	41	28,61	23	27,66

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	902/76 - Credito agevolato all'industria		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Finanziamenti agevolati al settore industriale		
Finalità:	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investitori		
Settore di attività:	Industria estrattiva - Industria manifatturiera		
Aree di applicazione:	Centro-Nord e Regioni del mezzogiorno dove si sono verificate calamità naturali		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/interessi c/canoni		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti		
Cofinanziamento UE:			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			11,000
Disponibilità alla data del 31/12/1999: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			15,000
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):			-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld):			-
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):		-
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):		-

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziabile: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

902/76 - Credito agevolato all'industria

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	15,00	10,00	-	40,00
Impegni	10,00	1,85	-	13,85
Agevolazioni Erogate	37,00	15,64	8,43	173,07

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	92	92
Importo richiesto	-	-	7,787	7,787
Dom. Approvate	72	32	57	161
Importo approvato	11,000	11,000	6,217	29,217

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	11,00	-	11,00	7,45	6,22	7,45	28,22
Sud	-	-	-	-	0,34	-	0,34	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	11,00	-	11,00	7,79	6,22	7,79	28,22

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	1,00	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	8,00	-	-	-	2,00	6	0,75	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	1,00	-	-	-	2,00	5	3,14	3	2,94
Friuli-Venezia-Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	3,00	-	-	-	1,00	56	3,36	52	3,11
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	1,00	1	-	-	-
Toscana	-	-	-	1,00	-	-	-	1,00	5	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	2,00	12	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	1,00	2	0,05	1	0,02
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,14	1	0,14
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,23	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,11	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	72	-	-	-	32	-	-	-	-	-
Totale	-	-	72	11,00	-	-	32	11,00	92	7,79	57	6,22

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	46/82 art. 14, 19 - Fondo innovazione tecnologica (FIT)	
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria	
Descrizione	Agevolazioni per programmi di innovazione tecnologica	
Finalità	Ricerca e sviluppo - Sviluppo precompetitivo	
Settore di attività	Industria manifatturiera	
Area di applicazione	Intero territorio nazionale	
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese	
Tipologia dell'agevolazione	Mutuo diretto	
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo	
Investimenti agevolabili	Attrezzature/macchinari/impianti	
Cofinanziamento UE	NO	
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO	
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1998 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

46/82 art. 14, 19 - Fondo innovazione tecnologica (FIT)

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	50,50	-	-	50,50
Impegni	320,12	620,73	624,84	2.217,69
Agevolazioni Erogate	298,65	236,43	332,30	1.629,04

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	577
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	171	256	289	1.063
Importo approvato	318,885	620,730	624,843	2.215,410

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	295,62	-	604,26	-	608,53	-	1.508,41
Sud	-	23,27	-	16,47	-	16,31	-	56,05
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	318,88	-	620,73	-	624,84	-	1.564,46

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	24	35,91	-	-	41	135,85	-	-	32	96,68
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	1	2,18	-	-	2	1,53
Lombardia	-	-	57	102,08	-	-	78	112,52	-	-	100	226,14
Trentino-Alto Adige	-	-	1	0,51	-	-	-	-	-	-	2	4,53
Veneto	-	-	27	39,66	-	-	35	67,36	-	-	41	70,11
Friuli-Venezia Giulia	-	-	2	5,85	-	-	4	23,06	-	-	4	7,27
Liguria	-	-	3	14,00	-	-	3	10,67	-	-	2	3,56
Emilia-Romagna	-	-	31	43,42	-	-	49	86,54	-	-	68	134,27
Toscana	-	-	7	14,92	-	-	13	24,10	-	-	9	18,53
Umbria	-	-	3	10,41	-	-	1	1,42	-	-	4	7,35
Marche	-	-	4	12,01	-	-	7	14,54	-	-	9	10,95
Lazio	-	-	6	17,04	-	-	16	126,03	-	-	9	27,50
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	3	4,27	-	-	-	-	-	-	1	5,65
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	2	12,80	-	-	4	7,81	-	-	2	4,19
Puglia	-	-	1	6,20	-	-	2	5,33	-	-	1	2,12
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,67
Sicilia	-	-	-	-	-	-	1	1,36	-	-	2	3,69
Sardegna	-	-	-	-	-	-	1	1,98	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	171	318,88	-	-	256	620,73	-	-	289	624,84

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	752/82 art.9 - Ricerca mineraria		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Attività per ricerca mineraria operativa		
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Industria estrattiva		
Area di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze		
Cofinanziamento UE			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			SI
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			-
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			-
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			53,564
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			42,8
Incremento occupazionale previsto/realizzato	[Riferito alle domande approvate nell'anno 1999]		-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	[Riferito alle domande approvate nell'anno 1999]		-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

752/82 art. 9 - Ricerca mineraria

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	9,02	9,02
Impegni	-	-	9,09	9,09
Agevolazioni Erogate	-	0,80	6,98	7,79

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	2	50	52
Importo richiesto	-	11,550	85,787	97,337
Dom. Approvate	-	-	6	6
Importo approvato	-	-	9,023	9,023

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	28,55	1,36	28,55	1,36
Sud	-	-	11,55	-	57,23	7,66	68,78	7,66
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	11,55	-	85,79	9,02	97,34	9,02

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	6	5,35	1	1,36
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	6	18,79	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,08	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,28	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,76	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,29	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,36	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3,45	1	1,10
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	2	11,55	-	-	22	52,42	4	6,56
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	2	11,55	-	-	50	85,79	6	9,02

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	752/82 art.12 - Coltivazione, preparazione e valorizzazione delle sostanze minerali		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Attività per la coltivazione, preparazione e valorizzazione delle sostanze minerali		
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Industria estrattiva		
Area di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/interessi c/canoni		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze		
Cofinanziamento UE			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			35.000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			24.274
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			7,9
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		-

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

752/82 art. 12 - Coltivazione, preparazione e valorizzazione delle sostanze minerali

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	22,00	21,00	10,00	97,00
Impegni	-	13,12	10,73	47,84
Agevolazioni Erogate	-	2,25	6,19	8,44

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	4	8	2	22
Importo richiesto	-	14,600	7,534	22,134
Dom. Approvate	-	3	6	9
Importo approvato	-	13,118	10,726	23,844

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	14,60	13,12	7,53	10,73	22,13	23,84
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	14,60	13,12	7,53	10,73	22,13	23,84

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	3	0,45	-	-	1	0,15	4	1,12
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	1	0,75	-	-	-	-	1	2,23
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	1	7,38	1	7,38
Toscana	-	-	-	-	2	5,90	2	5,94	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	2	7,50	1	7,17	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4	-	-	-	8	14,60	3	13,12	2	7,53	6	10,73

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	752/82 art.17 - Attività mineraria all'estero		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Attività all'estero per ricerca mineraria operativa e per coltivazione di miniere all'estero		
Finalità	Internazionalizzazione - Penetrazione commerciale - Investimenti diretti all'estero - Collaborazioni e partenariati		
Settore di attività	Industria estrattiva		
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	ENI, IRI, Società minerarie regionali e Società concessionarie minerarie nazionali		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale - Mutuo diretto		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi		
Cofinanziamento UE			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			SI
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			37,000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			0,177
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			24,052
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 (Lit/mld)			30
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

752/82 art. 17 - Attività mineraria all'estero

Dati finanziari (Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	4,31	12,09	16,41
Impegni	8,76	4,10	11,91	28,90
Agevolazioni Erogate	1,77	0,42	3,10	5,30

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	14	6	4	31
Importo, richiesto	32,930	27,277	19,152	79,359
Dom. Approvate	4	2	4	10
Importo, approvato	8,762	4,102	11,915	24,779

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	32,93	8,76	27,28	4,10	19,15	11,91	79,36	24,78
Totale	32,93	8,76	27,28	4,10	19,15	11,91	79,36	24,78

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia-Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	14	32,93	4	8,76	6	27,28	2	4,10	4	19,15	4	11,91
Totale	14	32,93	4	8,76	6	27,28	2	4,10	4	19,15	4	11,91

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	887/82 - Consorzi garanzia fidi nel commercio e turismo		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Contributi a favore di cooperative e consorzi di garanzia fidi		
Finalità	Equilibrio della gestione finanziaria - Miglioramento condizioni creditizie		
Settore di attività	Commercio - Turismo		
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Consorzi/Associazioni di imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Interventi a garanzia		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Prestazioni di garanzie a favore delle imprese commerciali socie		
Cofinanziamento UE	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate (Lit/mld)	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 (Lit/mld)	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

887/82 - Consorzi garanzia fidi nel commercio e turismo

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	20,00	30,00	30,00	115,00
Impegni	-	14,00	43,00	92,00
Agevolazioni Erogate	7,55	14,00	43,00	64,55

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	125	126	131	609
Importo richiesto	34,000	44,000	30,000	108,000
Dom. Approvate	113	58	169	340
Importo approvato	7,000	11,000	43,000	61,000

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	34,00	7,00	44,00	11,00	30,00	43,00	108,00	61,00
Totale	34,00	7,00	44,00	11,00	30,00	43,00	108,00	61,00

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vallée d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non-Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	125	34,00	113	7,00	126	44,00	58	11,00	131	30,00	169	43,00
Totale	125	34,00	113	7,00	126	44,00	58	11,00	131	30,00	169	43,00

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	49/85 - "Mancora" - Cooperative		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Fondo speciale per la salvaguardia dei livelli occupazionali		
Finalità	Occupazione - Salvaguardia posti di lavoro		
Settore di attività	Industria manifatturiera		
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Consorzi/Associazioni di imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Partecipazioni al Capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi - Fabbisogno capitale circolante		
Cofinanziamento UE	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	135.000		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	140.000		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	10		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-	

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziabile: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

49/85 - "Marcora" - Cooperative

Dati finanziari (Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	50,00	-	5,00	135,00
Impegni	11,30	-	-	62,40
Agevolazioni Erogate	10,60	3,81	13,60	28,01

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	7	16	-	52
Importo richiesto	11,300	3,890	-	66,290
Dom. Approvate	7	16	-	52
Importo approvato	11,300	3,890	-	66,290

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	3,04	3,04	-	-	65,44	65,44
Sud	-	-	0,85	0,85	-	-	0,85	0,85
Non Classificabili	11,30	11,30	-	-	-	-	11,30	11,30
Totale	11,30	11,30	3,89	3,89	-	-	77,59	77,59

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	3	0,97	3	0,97	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	2	0,37	2	0,37	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	1	0,18	1	0,18	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	2	0,37	2	0,37	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	5	0,59	5	0,59	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	1	0,56	1	0,56	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	2	0,85	2	0,85	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	7	11,30	7	11,30	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7	11,30	7	11,30	16	3,89	16	3,89	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	49/85 art.1 - Credito alla cooperazione e misure per la salvaguardia dei livelli occupazionali		
Amm.no di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Coopercredito SpA		
Descrizione	Finanziamento a tasso agevolato di investimenti effettuati da cooperative		
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Agricoltura - Pesca - Industria - Artigianato - Terziario		
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/interessi c/canoni		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi		
Cofinanziamento UE			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			SI
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			-128,500
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			50,000
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			.
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			10
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

49/85 art. 1 - Credito alla cooperazione e misure per la salvaguardia dei livelli occupazionali

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanzamenti	-	-	125,00	125,00
Impegni	-	-	75,00	75,00
Agevolazioni Erogate	-	58,30	63,90	122,20

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	19	26	45
Importo richiesto	-	31,100	40,800	71,900
Dom. Approvate	-	54	51	105
Importo approvato	-	63,300	63,600	126,900

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	27,10	63,30	34,60	61,60	61,70	124,90
Sud	-	-	4,00	-	6,20	2,00	10,20	2,00
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	31,10	63,30	40,80	63,60	71,90	126,90

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	1	1,80	1	0,70	1	1,50
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	2	4,00	6	6,50	1	-	5	4,10
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,00	-	-
Veneto	-	-	-	-	2	4,00	6	8,40	1	2,00	2	2,70
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,10
Liguria	-	-	-	-	-	-	1	0,10	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	13	19,10	29	32,70	17	25,90	32	41,00
Toscana	-	-	-	-	-	-	8	9,70	1	2,00	5	7,80
Umbria	-	-	-	-	-	-	1	2,00	-	-	1	0,60
Marche	-	-	-	-	-	-	1	0,70	-	-	1	1,60
Lazio	-	-	-	-	-	-	1	1,40	1	2,00	1	0,20
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	3	4,20	1	2,00
Puglia	-	-	-	-	1	2,00	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,00	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	1	2,00	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale					19	31,10	54	63,30	26	40,80	51	63,60

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	41/86 art.11 - Mercati e centri commerciali all'ingrosso	
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria	
Descrizione:	Costruzione di mercati agro - alimentari e centri commerciali all'ingrosso	
Finalità:	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti	
Settore di attività:	Commercio	
Area di applicazione:	Intero territorio nazionale	
Soggetti Beneficiari:	Consorzi/Associazioni di imprese - Società Consortili a maggioranza di capitale pubblico	
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale - Contributo in c/interessi c/canoni	
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo	
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze	
Cofinanziamento UE:	NO	
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:	NO	
Disponibilità alla data del 31/12/1998. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	83,000	
Disponibilità alla data del 31/12/1999. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	45,000	
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):	282,292	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld):	45	
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):	-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

41/86 art. 11 - Mercati e centri commerciali all'ingrosso

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	59,00	85,80	50,00	277,30
Impegni	59,00	31,80	34,10	207,40
Agevolazioni Erogate	44,50	153,03	101,30	375,93

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	-
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	2	1	-	4
Importo approvato	42,300	21,800	-	153,050

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	42,30	-	21,80	-	-	-	64,10
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	42,30	-	21,80	-	-	-	64,10

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	1	17,10	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	1	25,20	-	-	1	21,80	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2	42,30	-	-	1	21,80	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L. 266 art. 1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	64/86 - Investimenti attività produttive nel Mezzogiorno.		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Agevolazioni alle attività produttive ed alla ricerca		
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Industria - Terziario		
Aree di applicazione	Mezzogiorno		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale - Contributo in c/interessi c/canoni		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi		
Cofinanziamento UE	☐ SI		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	☐ NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			
Incremento occupazionale previsto/realizzato	Riferito alle domande approvate nell'anno 1998	1	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	Riferito alle domande approvate nell'anno 1999	3	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziabile: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

64/86 - Investimenti attività produttive nel Mezzogiorno

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	170,50	-	-	7.312,50
Impegni	22,10	-	-	7.312,50
Agevolazioni Erogate	1.792,90	1.170,40	784,80	9.410,70

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	-
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	2	6	2	6.637
Importo approvato	22,100	6,700	2,800	7.322,000

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	22,10	-	6,70	-	2,80	-	31,60
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	22,10	-	6,70	-	2,80	-	31,60

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	2	0,10	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	1	18,50	-	-	-	-	-	-	1	0,40
Puglia	-	-	-	-	-	-	2	4,80	-	-	1	2,40
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	1	3,60	-	-	1	0,10	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	1	1,70	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2	22,10	-	-	6	6,70	-	-	2	2,80

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	181/89 art.5, 7, 8 - Reindustrializzazione aree siderurgiche		
Amm.no di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	SPI		
Descrizione	Reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica		
Finalità	Razionalizzazione di settore - <i>Riconversione</i>		
Settore di attività	Industria estrattiva - Industria manifatturiera		
Area di applicazione	Aree di crisi siderurgica individuate nelle delibere CIPi del 13/10/89, 12/4/90 e 20/12/90: Genova, Terni, Napoli, Taranto, Trieste, Lovere, Villadossola, Massa, Piombino.		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale - Contributo in c/interessi c/canoni - Interventi a garanzia - Mutuo diretto - Partecipazioni al Capitale - Prefinanziamenti		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi - Software, arredamento		
Cofinanziamento UE	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	325,000		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	314,000		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	78,45		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	120,5		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	1429	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	1,553	

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziabile: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

181/89 art. 5, 7, 8 - Reindustrializzazione aree siderurgiche

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanzamenti	24,10	-	98,35	309,15
Impegni	63,20	11,95	68,85	408,02
Agevolazioni Erogate	57,77	73,16	86,63	297,65

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	58	29	11	181
Importo richiesto	300,467	413,923	105,337	1.456,618
Dom. Approvate	21	16	21	85
Importo approvato	115,800	120,570	250,214	657,243

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	128,59	70,65	49,54	48,54	14,00	43,36	403,46	215,37
Sud	171,88	45,15	364,38	72,03	91,34	206,88	1.053,16	441,87
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	300,47	115,80	413,92	120,57	105,34	250,21	1.456,62	657,24

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	3	5,40	1	1,39	-	-	-	-	-	-	1	1,26
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	1	4,20	-	-	1	4,08	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	1	4,50	1	4,50	-	-	-	-	1	0,70	1	0,70
Liguria	4	12,36	2	8,20	-	-	1	0,91	-	-	1	3,00
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	20	72,77	6	44,05	5	22,77	7	33,38	3	5,22	8	19,53
Umbria	11	33,55	2	12,50	5	22,58	3	14,25	1	4,00	4	18,87
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	9	100,91	6	35,47	8	73,27	5	72,03	3	36,69	2	21,26
Puglia	10	70,97	3	9,68	10	291,11	-	-	2	54,65	4	185,59
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	58	300,47	21	115,80	29	413,92	16	120,57	11	105,34	21	250,21

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	181/89 art.5, 7, 8 - Risanamento siderurgia	
Am.m.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	IRI	
Descrizione:	Incentivi alla reindustrializzazione in attuazione del piano di ristrutturazione della siderurgia	
Finalità:	Razionalizzazione di settore - Riconversione	
Settore di attività:	Industria manifatturiera	
Aree di applicazione:	Aree prioritarie di crisi siderurgica: Genova, Terni, Napoli, Taranto	
Soggetti Beneficiari:	Grandi imprese	
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale	
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo	
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti	
Cofinanziamento UE:		NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:		NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):		-
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):		-
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):		-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 / -Lit/mld):		-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):	-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

181/89 art. 5, 7, 8 - Risanamento siderurgia

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanzamenti	-	-	-	-
Impegni	-	-	-	-
Agevolazioni Erogate	-	-	-	10,40

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	-
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	-	-	-	-
Importo approvato	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	408/89 - Reindustrializzazione aree siderurgiche		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	SPI		
Descrizione:	Reindustrializzazione dell'area di crisi siderurgica di Taranto		
Finalità:	Razionalizzazione di settore - Riconversione		
Settore di attività:	Industria - Terziario		
Area di applicazione:	Area di crisi siderurgica di Taranto individuata con delibera CIPI del 20 dicembre 1991		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale - Contributo in c/interessi c/canoni - Interventi a garanzia - Mutuo diretto - Partecipazioni al Capitale - Prefinanziamenti		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi		
Cofinanziamento UE:	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - L.1/mid):	34,000		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - L.1/mid):	34,000		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate (L.1/mid):	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 (L.1/mid):	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):	21		
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):	101		

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziata: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

408/89 - Reindustrializzazione aree siderurgiche

Dati finanziari (Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	45,20	-	59,20
Impegni	-	8,49	19,17	31,57
Agevolazioni Erogate	75,52	38,67	3,85	188,93

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	2	1	4
Importo richiesto	-	17,195	7,500	3.936,695
Dom. Approvate	-	1	2	5
Importo approvato	-	6,380	18,315	94,757

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	17,20	6,38	7,50	18,31	3.936,70	94,76
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	17,20	6,38	7,50	18,31	3.936,70	94,76

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia-Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	2	17,20	1	6,38	1	7,50	2	18,31
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	2	17,20	1	6,38	1	7,50	2	18,31

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	221/90 art.3 - Politiche minerarie		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Incentivi alle attività economiche sostitutive nelle aree interessate da ristrutturazione o cessazione delle attività minerarie		
Finalità	Razionalizzazione di settore Riconversione		
Settore di attività	Industria manifatturiera - Artigianato - Commercio - Trasporti - Turismo		
Area di applicazione	Territori dei Comuni individuati dalle Deliberazioni CIPE del 30 luglio 1991, del 20 dicembre 1991 e del 4 agosto 1993, dichiaranti i bacini di crisi mineraria		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi		
Cofinanziamento UE			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			79.000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			-
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1998 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			-
Stanzamenti previsti per l'anno 2000 (Lit/mld)			-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		
		890	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

221/90 art. 3 - Politiche minerarie

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	30,00	20,00	20,00	140,00
Impegni	4,50	-	83,34	132,84
Agevolazioni Erogate	-	10,13	6,03	16,16

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	133	69	202
Importo richiesto	-	137,666	104,697	242,363
Dom. Approvate	12	45	64	121
Importo approvato	-	44,690	83,336	128,026

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	89,67	13,41	17,20	32,21	106,86	45,62
Sud	-	-	48,00	31,28	87,50	51,12	135,50	82,41
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	137,67	44,69	104,70	83,34	242,36	128,03

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	5	2,17	-	-	5	2,17	5	2,15
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	71	87,50	34	13,41	45	15,03	44	30,06
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	57	48,00	11	31,28	19	87,50	15	51,12
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	12	-	133	137,67	45	44,69	69	104,70	64	83,34

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	10/91 - Risparmio energetico		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Incentivi per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo delle fonti rinnovabili (risparmio energetico)		
Finalità	Tutela ambientale - Risparmio energetico		
Settore di attività	Industria - Terziario		
Area di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese - Consorzi/Associazioni di imprese - Aziende comunali, delle province e delle regioni e relativi consorzi		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze		
Cofinanziamento UE	☐ SI		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	☐ NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	22.000		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

10/91 - Risparmio energetico

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	56,00	-	-	142,40
Impegni	39,90	-	-	126,30
Agevolazioni Erogate	55,11	25,05	28,69	334,74

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	-
Importo richiesto	-	-	-	4.649.000
Dom. Approvate	-	-	-	367
Importo approvato	-	-	-	631.000

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	3.459,00	394,00
Sud	-	-	-	-	-	-	1.190,00	237,00
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	4.649,00	631,00

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	317/91 art.17, 23, 34 - Consorzi per innovazione e sviluppo		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Interventi a favore dei consorzi di servizi e dei centri per l'innovazione		
Finalità	Sviluppo produttivo - Promozione di accordi/consorzi tra imprese - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Industria - Artigianato - Terziario		
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Consorzi/Associazioni di imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale - Contributo in c/interessi c/canoni		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi - Formazione personale		
Cofinanziamento UE	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - L./mld)	-		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - L./mld)	-		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - L./mld)	-		
Stanzamenti previsti per l'anno 2000 - L./mld)	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

317/91 art. 17, 23, 34 - Consorzi per innovazione e sviluppo

Dati finanziari (Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanzamenti	-	-	-	153,30
Impegni	-	59,00	-	153,30
Agevolazioni Erogate	2,24	27,03	470,07	541,11

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	888
Importo richiesto	-	119,032	-	438,632
Dom. Approvate	-	237	-	562
Importo approvato	-	59,000	-	347,000

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	68,89	34,81	-	-	236,49	185,81
Sud	-	-	50,14	24,19	-	-	202,14	161,19
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	119,03	59,00	-	-	438,63	347,00

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	5,81	10	3,03	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	9,85	26	4,97	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	6,34	9	3,17	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	2,02	3	0,96	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	5,37	8	2,68	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	13,17	60	6,85	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	8,75	28	4,11	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	13,25	17	6,79	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	3,23	12	1,67	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	1,11	5	0,58	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	8,12	9	3,75	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	2,36	3	1,07	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	16,73	22	8,53	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	12,22	13	5,92	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	3,81	5	1,97	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	3,00	4	1,38	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	3,90	3	1,57	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regioni non classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	119,03	237	59,00	-	-	-	-

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	317/91 art.8 - Ricerca e sviluppo della PMI	
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria	
Descrizione	Agevolazioni alle PMI per spese di ricerca	
Finalità	Ricerca e sviluppo - Sviluppo precompetitivo	
Settore di attività	Industria - Terziario	
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale	
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese	
Tipologia dell'agevolazione	Credito di imposta/bonus fiscale	
Tipologia di procedimento (*)	Automatico	
Investimenti agevolabili	Progettazione/studi/consulenze	
Cofinanziamento UE	NO	
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO	
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

317/91 art. 8 - Ricerca e sviluppo delle PMI

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziam.enti	-	-	-	-
Impegni	-	-	-	-
Agevolazioni Erogate	10,73	25,60	-	181,67

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	1.405
Importo richiesto	-	25,600	-	25,600
Dom. Approvate	-	98	-	98
Importo approvato	-	25,600	-	25,600

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	25,60	25,60	-	-	25,60	25,60
Totale	-	-	25,60	25,60	-	-	25,60	25,60

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	25,60	98	25,60	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	25,60	98	25,60	-	-	-	-

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	317/91 art.5, 6, 12 - Investimenti innovativi		
Amm.no di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Agevolazioni alle PMI per investimenti innovativi		
Finalità:	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività:	Industria - Terziario		
Aree di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale - Credito di imposta/bonus fiscale		
Tipologia di procedimento (*):	Automatico		
Investimenti agevolabili:	Attrezzature/macchinari/impianti		
Cofinanziamento UE:	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	-		
Disponibilità alla data del 31/12/1999: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	-		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld):	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

317/91 art. 5, 6, 12 - Investimenti innovativi

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	-	-
Impegni	-	-	-	-
Agevolazioni Erogate	45,98	-	61,14	240,59

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	126
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	403	-	17	2.504
Importo approvato	63,258	-	3,084	234,370

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	9,58	-	-	-	2,17	-	11,75
Sud	-	53,68	-	-	-	0,91	-	54,59
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	63,26	-	-	-	3,08	-	66,34

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	12	1,01	-	-	-	-	-	-	1	0,05
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	32	1,87	-	-	-	-	-	-	8	0,83
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	29	1,76	-	-	-	-	-	-	4	0,85
Friuli-Venezia Giulia	-	-	1	0,03	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	1	0,05	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	19	1,49	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	11	1,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	15	1,39	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	7	0,30	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	8	0,66	-	-	-	-	-	-	2	0,44
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	28	4,05	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	1	0,17	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	114	26,17	-	-	-	-	-	-	2	0,91
Puglia	-	-	65	8,97	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	5	0,78	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	5	1,37	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	46	10,98	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	4	1,18	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	403	63,26	-	-	-	-	-	-	17	3,08

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	317/91 art.27 - Società consortili miste		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Contributi alle società consortili miste per servizi alle PMI nel campo dell'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa		
Finalità:	Sviluppo produttivo - Creazione nuove imprese		
Settore di attività:	Industria - Artigianato - Terziario		
Area di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Consorzi/Associazioni di imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi - Formazione personale		
Cofinanziamento UE	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - L.10/mld)	-		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - L.10/mld)	-		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - L.10/mld	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - L.10/mld	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-	

(*) Automatico, nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

317/91 art. 27 - Società consortili miste

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	-	83,00
Impegni	-	20,00	-	83,00
Agevolazioni erogate	-	2,21	22,77	51,99

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	183
Importo richiesto	-	77,137	-	145,137
Dom. Approvate	-	65	-	121
Importo approvato	-	20,001	-	85,001

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	22,48	5,94	-	-	59,48	39,94
Sud	-	-	54,65	14,06	-	-	85,65	45,06
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	77,14	20,00	-	-	145,14	85,00

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	2,16	3	0,56	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	1,53	2	0,39	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	1,00	1	0,26	-	-	-	-
Emilia-Venezia-Giulia	-	-	-	-	-	1,45	1	0,37	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	0,55	1	0,14	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	4,06	6	1,04	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	8,35	9	2,15	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	3,40	3	1,03	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	7,29	5	1,86	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	38,15	26	9,82	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	5,49	4	1,41	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	1,80	2	0,46	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	1,92	2	0,49	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	77,14	65	20,00	-	-	-	-

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	317/91 art.33 - Programmi gestionali confidi		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Contributi ai confidi per programmi di sviluppo organizzativo e gestionale		
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Industria - Artigianato - Terziario		
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	CONFIDI		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Attrezzature/macchinari/impianti - Formazione personale		
Cofinanziamento UE			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			1,000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			-
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

317/91 art. 33 - Programmi gestionali confidi

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	3,00	6,62
Impegni	0,16	-	0,03	1,99
Agevolazioni Erogate	-	0,47	0,89	1,92

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	36	33	36	137
Importo richiesto	1,656	1,734	1,168	177,902
Dom. Approvate	3	21	66	206
Importo approvato	0,157	0,567	2,079	6,284

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Area di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	99,00	2,69
Sud	-	-	-	-	-	-	76,00	0,94
Non Classificabili	1,66	0,16	1,73	0,57	1,17	2,08	4,56	2,80
Totale	1,66	0,16	1,73	0,57	1,17	2,08	179,56	6,44

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Venezia-Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regioni non classificabili	36	1,66	3	0,16	33	1,73	21	0,57	36	1,17	66	2,08
Totale	36	1,66	3	0,16	33	1,73	21	0,57	36	1,17	66	2,08

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	215/92 - Imprenditorialità femminile		
Am.m.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità femminile		
Finalità	Sviluppo produttivo - Creazione nuove imprese - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Agricoltura - Industria - Artigianato - Commercio - Trasporti - Turismo		
Area di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - il 10% fondi è destinato ad interventi per soggetti vari (Imprese ed Enti Pubblici e Privati) che promuovono Formazione ed Assistenza Tecnica.		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale - Credito di imposta/bonus fiscale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi - Formazione personale - Spese generali		
Cofinanziamento UE			SI
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			199.000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			158.001
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			300
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		2363
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		3.374

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

215/92 - Imprenditorialità femminile

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	49,20	72,00	105,00	226,20
Impegni	-	35,67	53,18	88,85
Agevolazioni Errogate	-	14,16	24,92	39,08

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	4.356	5.017	5.437	14.810
Importo. richiesto	421,137	519,785	625,932	1.566,855
Dom. Approvate	-	375	598	973
Importo. approvato	-	35,668	53,180	88,848

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	172,92	-	200,43	10,00	205,41	16,14	578,76	26,14
Sud	248,22	-	319,36	25,67	420,52	37,04	988,10	62,70
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	421,14	-	519,79	35,67	625,93	53,18	1.566,86	88,85

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	232	16,74	-	-	302	21,96	7	0,23	217	17,25	23	1,06
Valle d'Aosta	11	0,68	-	-	14	0,58	1	0,03	11	0,85	-	-
Lombardia	389	26,52	-	-	437	33,02	24	1,35	338	25,84	34	1,71
Trentino Alto Adige	6	0,38	-	-	11	0,62	-	-	12	0,75	-	-
Veneto	258	20,45	-	-	332	22,34	15	1,40	285	21,02	31	1,69
Friuli-Venezia-Giulia	53	3,38	-	-	47	3,00	2	0,09	44	3,57	5	0,11
Liguria	139	8,23	-	-	205	11,45	8	0,60	214	13,37	9	0,50
Emilia-Romagna	395	25,22	-	-	459	30,77	15	0,42	398	31,45	25	1,71
Toscana	301	20,40	-	-	305	19,95	20	1,54	312	23,21	23	1,53
Umbria	156	12,63	-	-	187	13,55	14	1,04	173	14,03	18	1,88
Marche	136	11,40	-	-	156	12,31	10	0,74	137	9,15	14	1,43
Lazio	286	25,89	-	-	290	30,89	28	2,58	368	44,92	44	4,53
Non-Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	136	17,69	-	-	133	15,23	27	3,79	123	12,60	21	1,82
Molise	78	12,53	-	-	88	13,32	8	0,32	72	6,95	7	0,38
Campania	434	50,74	-	-	499	67,87	42	4,73	823	119,10	90	11,06
Puglia	503	60,11	-	-	584	75,04	56	5,59	684	84,78	107	9,48
Basilicata	137	20,72	-	-	156	20,43	14	1,37	128	16,71	37	3,18
Calabria	395	48,64	-	-	429	59,35	46	5,82	608	93,30	66	7,15
Sicilia	235	30,95	-	-	289	59,87	31	3,21	382	72,85	38	3,40
Sardegna	76	6,83	-	-	94	8,25	7	0,84	108	14,23	6	0,57
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.356	421,14	-	-	5.017	519,78	375	35,67	5.437	625,93	598	53,18

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	257/92 - Riconversione produzione amianto	
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria	
Descrizione	Riconversione delle produzioni di amianto	
Finalità	Razionalizzazione di settore - Riconversione	
Settore di attività	Industria	
Area di applicazione	Intero territorio nazionale	
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese	
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale - 40% delle scorte	
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo	
Investimenti agevolabili	Terrani/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - SERVIZI INFRASTRUTTURALI - SCORTE (LIMITE 40%)	
Cofinanziamento UE	NO	
Possibilità di presentare nuove domanda per l'anno 2000	NO	
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

257/92 - Riconversione produzione amianto

	Dati finanziari (Lit./mld)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	9,70	-	-	19,70
Impegni	6,16	-	-	16,16
Agevolazioni Erogate	-	36,24	2,65	38,89

	Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	15
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	15	-	-	15
Importo approvato	45,714	-	-	45,714

Aree di applicazione	Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)							
	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	45,47	-	-	-	-	-	45,47
Sud	-	0,24	-	-	-	-	-	0,24
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	45,71	-	-	-	-	-	45,71

Regioni	Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)											
	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	4	26,84	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	4	8,36	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	1	1,19	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	4	8,68	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	1	0,41	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	1	0,24	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	15	45,71	-	-	-	-	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	488/92 Turismo		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Estensione al settore turistico-alberghiero delle agevolazioni della legge 488/92		
Finalità:	Sviluppo produttivo Sostegno agli investitori		
Settore di attività:	Turismo		
Aree di applicazione:	Area depresse		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Spese per "servizi annessi"		
Cofinanziamento UE:	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:	SI		
Disponibilità alla data del 31/12/1998: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	-		
Disponibilità alla data del 31/12/1999: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	-		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld):	1000		
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):	12.658	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

488/92 Turismo

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	952,00	952,00
Impegni	-	-	952,00	952,00
Agevolazioni Erogate	-	-	-	-

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	2.573	2.573
Importo richiesto	-	-	2.631,500	2.631,500
Dom. Approvate	-	-	1.136	1.136
Importo approvato	-	-	951,600	951,600

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	207,20	108,80	207,20	108,80
Sud	-	-	-	-	2.424,30	842,80	2.424,30	842,80
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	2.631,50	951,60	2.631,50	951,60

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	41	11,00	41	11,00
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	4	0,40	4	0,40
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1,40	3	0,90
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	75	31,40	55	14,70
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	15	37,30	9	15,40
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	44	27,40	28	15,70
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	8	3,60	7	2,10
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	146	48,00	66	23,60
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	107	33,20	44	14,20
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	23	6,20	14	3,50
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	17	7,30	17	7,30
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	117	55,30	65	23,50
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	35	30,70	12	10,50
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	550	393,30	295	190,90
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	464	473,20	156	149,20
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	64	57,40	24	20,00
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	286	375,60	113	118,40
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	446	741,10	146	242,30
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	128	297,70	37	90,00
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale									2.573	2.631,50	1.136	951,60

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	488/92 art.1 c. 2 - Attività produttive nelle aree depresse		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese		
Finalità	Sviluppo produttivo Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Industria - Servizi		
Aree di applicazione	Area depressa		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Media imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenza - Brevetti/licenze/marchi		
Cofinanziamento UE		SI	
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000		SI	
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)		286.000	
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)		6.000	
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)		-	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 (Lit/mld)		4150	
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		51758	
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		48.600	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

488/92 art. 1 c. 2 - Attività produttive nelle aree depresse

Dati finanziari (Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanzamenti	4.500,00	4.282,50	3.898,00	19.885,10
Impegni	4.810,10	3.996,50	3.892,00	19.487,70
Agevolazioni Erogate	3.772,56	5.061,20	1.098,30	12.151,82

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	6.208	12.410	10.145	43.108
Importo richiesto	8.362,308	14.130,494	11.997,100	43.263,135
Dom. Approvate	4.230	3.488	4.267	18.375
Importo approvato	4.703,299	3.842,500	3.892,500	19.096,243

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	877,85	781,24	1.351,78	466,70	1.670,70	702,30	5.529,55	2.993,52
Sud	7.484,46	3.922,06	12.778,72	3.375,80	10.326,40	3.190,20	37.733,58	16.102,73
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	8.362,31	4.703,30	14.130,49	3.842,50	11.997,10	3.892,50	43.263,14	19.096,24

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	371	236,89	366	211,24	698	290,89	222	106,80	387	155,90	258	112,80
Valle d'Aosta	1	2,04	1	2,04	2	1,12	2	1,10	-	-	-	-
Lombardia	87	23,80	86	23,38	243	88,19	44	21,70	164	58,40	68	26,90
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	226	81,46	226	81,46	457	185,79	98	48,20	645	252,10	331	154,60
Friuli Venezia Giulia	22	6,38	22	6,38	50	34,81	10	15,40	41	24,60	39	15,10
Liguria	139	51,20	139	51,20	203	75,83	70	39,90	419	177,10	194	89,70
Emilia-Romagna	95	27,88	49	19,39	145	45,58	24	11,80	137	34,70	75	19,00
Toscana	582	151,75	582	150,64	763	242,10	151	88,00	556	172,50	290	100,10
Umbria	209	80,93	157	61,41	465	164,89	134	44,50	667	410,00	217	75,90
Marche	152	51,27	85	29,81	368	121,86	88	34,60	388	331,40	130	61,80
Lazio	210	164,25	195	144,29	202	100,73	105	54,70	127	54,00	115	46,40
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	348	487,35	81	95,47	515	540,24	112	116,40	278	314,10	110	112,10
Molise	78	205,44	25	45,07	103	240,02	30	52,60	74	120,10	25	37,30
Campania	1.014	1.874,13	763	1.244,95	2.344	3.510,54	793	1.037,40	1.697	2.719,30	706	912,60
Puglia	1.027	1.448,60	528	638,83	1.994	2.218,80	552	563,90	1.391	1.713,20	575	519,70
Basilicata	239	386,10	54	88,59	430	817,61	84	155,00	363	751,50	119	166,00
Calabria	705	1.216,30	325	518,46	1.645	2.083,60	418	463,80	1.248	1.648,60	390	449,00
Sicilia	470	1.149,91	446	994,19	1.413	2.615,21	414	765,60	1.291	2.450,20	563	782,60
Sardegna	233	716,63	100	296,48	372	752,69	137	221,10	272	509,40	62	210,90
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.208	8.362,31	4.230	4.703,30	12.410	14.130,49	3.488	3.842,50	10.145	11.997,10	4.267	3.892,50

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	237/93 art.6 - Riconversione settore materiale d'armamento		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione delle imprese del settore della produzione di materiale d'armamento		
Finalità:	Razionalizzazione di settore - Riconversione - Dismissione		
Settore di attività:	Industria manifatturiera		
Aree di applicazione:	Aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di produzione e manutenzione di materiali di armamento, individuate con D.M. 20/12/1993		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Costi di trasferimento		
Cofinanziamento UE:		NO	
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:		SI	
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):		195,000	
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):		30,125	
 fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):		-	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld):		115,4	
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):		-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):		-	

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

237/93 art. 6 - Riconversione settore materiale d'armamento

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	65,00	65,00	130,00
Impegni	25,30	65,50	64,88	434,17
Agevolazioni Erogate	118,80	30,00	64,00	212,80

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	13	5	8	68
Importo richiesto	192,20	66,71	321,29	580,20
Dom. Approvate	10	8	12	30
Importo approvato	56,80	35,27	88,64	180,72

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Area di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	192,20	56,80	66,71	35,27	321,29	88,64	580,20	180,72
Totale	192,20	56,80	66,71	35,27	321,29	88,64	580,20	180,72

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	13	192,20	10	56,80	5	66,71	8	35,27	8	321,29	12	88,64
Totale	13	192,20	10	56,80	5	66,71	8	35,27	8	321,29	12	88,64

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	481/94 art.1-b - Ristrutturazione siderurgica		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Ristrutturazione comparto siderurgico - contributi per la riconversione		
Finalità:	Razionalizzazione di settore - Riconversione		
Settore di attività:	Industria manifatturiera		
Area di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	indennizzo distruzione fisica impianti		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze		
Cofinanziamento UE:			NO
Rossibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			-
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			-
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld:			-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld:			100,69
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):		-
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):		701

- (*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

481/94 art. 1-b - Ristrutturazione siderurgica

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	39,35	39,35
Impegni	-	-	39,35	39,35
Agevolazioni Erogate	-	-	37,00	37,00

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	58	58
Importo richiesto	-	-	152,163	152,163
Dom. Approvate	-	-	39	39
Importo approvato	-	-	75,016	75,016

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	141,73	75,02	141,73	75,02
Sud	-	-	-	-	10,44	-	10,44	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	152,16	75,02	152,16	75,02

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6,20	1	6,20
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	54	121,14	38	68,82
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	1	14,39	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	1	8,02	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,41	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale					-	-	-	-	58	152,16	39	75,02

481/94 art. 1-a - Ristrutturazione settore siderurgico

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	80,00	80,00	10,65	340,65
Impegni	11,00	80,00	10,65	680,65
Agevolazioni Erogate	77,00	74,00	98,61	625,62

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	2	5	-	54
Importo richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	2	5	-	29
Importo approvato	11,000	60,000	-	650,000

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	42,00	-	-	-	42,00
Sud	-	-	-	18,00	-	-	-	18,00
Non Classificabili	-	11,00	-	-	-	-	-	11,00
Totale	-	11,00	-	60,00	-	-	-	71,00

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	4	-	4	42,00	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	1	-	1	18,00	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	2	-	2	11,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	-	2	11,00	5	-	5	60,00	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	481/94 art.1-a - Ristrutturazione settore siderurgico		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Ristrutturazione comparto siderurgico - contributi per la distruzione degli impianti		
Finalità:	Razionalizzazione di settore - Riconversione		
Settore di attività:	Industria manifatturiera		
Area di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Medie imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Indennizzo distruzione fisica impianti		
Tipologia di procedimento (*):	Valutativo		
Investimenti agevolabili:	Spese distruzione impianti		
Cofinanziamento UE:	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:	NO		
Disponibilità alla data del 31/12/1998: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	-		
Disponibilità alla data del 31/12/1999: (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):	-		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld:	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld:	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato: (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato: (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):	-		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

341/95 art. 9 - Assistenza tecnica al commercio

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	-	250,00
Impegni	-	8,80	-	8,80
Agevolazioni Errogate	-	13,47	-	13,47

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	2.606	-	-	3.348
Importo. richiesto	-	-	-	32,000
Dom. Approvate	236	625	336	1.197
Importo. approvato	18,000	60,764	25,211	103,975

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	4,29	-	2,31	-	6,60
Sud	-	-	-	56,47	-	22,91	32,00	79,38
Non Classificabili	-	18,00	-	-	-	-	-	18,00
Totale	-	18,00	-	60,76	-	25,21	32,00	103,97

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	95	-	-	-	-	-	26	1,40	-	-	7	0,38
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	25	-	-	-	-	-	5	0,42	-	-	4	1,11
Trentino Alto Adige	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	42	-	-	-	-	-	7	0,14	-	-	3	0,14
Friuli-Venezia Giulia	17	-	-	-	-	-	2	0,04	-	-	-	-
Ulguna	40	-	-	-	-	-	5	0,40	-	-	2	0,07
Emilia-Romagna	11	-	-	-	-	-	1	0,08	-	-	3	0,10
Toscana	49	-	-	-	-	-	8	1,11	-	-	4	0,12
Umbria	24	-	-	-	-	-	5	0,09	-	-	1	-
Marche	12	-	-	-	-	-	5	0,11	-	-	1	0,03
Lazio	41	-	-	-	-	-	13	0,51	-	-	3	0,36
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	28	-	-	-	-	-	14	1,16	-	-	6	0,20
Molise	20	-	-	-	-	-	4	0,33	-	-	4	0,23
Campania	657	-	-	-	-	-	157	17,17	-	-	102	6,00
Puglia	487	-	-	-	-	-	105	9,75	-	-	49	4,12
Basilicata	143	-	-	-	-	-	38	3,80	-	-	14	0,99
Calabria	267	-	-	-	-	-	58	7,34	-	-	35	3,50
Sicilia	388	-	-	-	-	-	95	8,91	-	-	55	4,78
Sardegna	259	-	-	-	-	-	77	8,01	-	-	43	3,09
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	236	18,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.606	-	236	18,00	-	-	625	60,76	-	-	336	25,21

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	341/95 art.9 - Assistenza tecnica al commercio		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Incentivi al settore distributivo per progetti di assistenza tecnica o di innovazione tecnologica		
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Commercio		
Aree di applicazione	Aree depresse		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Formazione personale		
Cofinanziamento UE	NO		
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	SI		
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	122,000		
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	55,000		
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)	-		
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 (Lit/mld)	70		
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-		
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

341/95 art. 1 - Incentivi automatici Aree depresse

Dati finanziari (Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	200,00	640,00
Impegni	28,90	990,00	-	1.203,53
Agevolazioni Erogate	22,86	-	89,02	111,99

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	38	7.737	-	10.043
Importo richiesto	35,000	1.360,488	-	1.395,488
Dom. Approvate	186	7.572	-	9.402
Importo approvato	28,571	987,719	-	1.198,513

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	2,58	370,10	267,53	-	-	370,10	270,11
Sud	-	25,99	990,38	720,19	-	-	990,38	746,18
Non Classificabili	35,00	-	-	-	-	-	35,00	-
Totale	35,00	28,57	1.360,49	987,72	-	-	1.395,49	1.016,29

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	4	-	24	1,05	1.112	103,61	1.089	75,13	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	14	1,46	14	1,09	-	-	-	-
Lombardia	-	-	3	0,14	242	22,20	237	16,31	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	1	0,01	1	0,00	-	-	-	-
Veneto	3	-	12	0,31	934	67,20	920	49,27	-	-	-	-
Friuli-Venezia-Giulia	-	-	1	0,13	52	4,42	50	3,27	-	-	-	-
Liguria	-	-	2	0,06	177	13,09	168	8,54	-	-	-	-
Emilia-Romagna	1	-	7	0,34	227	15,85	220	11,41	-	-	-	-
Toscana	3	-	12	0,39	1.052	80,02	1.031	57,88	-	-	-	-
Umbria	-	-	1	0,02	289	26,21	284	18,86	-	-	-	-
Marche	-	-	3	0,07	313	23,14	301	16,86	-	-	-	-
Lazio	-	-	4	0,08	124	12,88	116	8,91	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	16	-	35	1,96	521	112,78	507	79,72	-	-	-	-
Molise	-	-	2	0,11	61	10,21	60	7,55	-	-	-	-
Campania	4	-	40	4,53	888	273,26	880	202,28	-	-	-	-
Puglia	4	-	31	2,57	997	248,96	985	183,91	-	-	-	-
Basilicata	2	-	1	0,01	142	85,77	136	63,61	-	-	-	-
Calabria	1	-	1	0,05	80	46,82	74	34,44	-	-	-	-
Sicilia	-	-	3	0,20	373	128,30	362	88,33	-	-	-	-
Sardegna	-	-	4	16,47	138	84,27	137	60,35	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	35,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	38	35,00	186	28,57	7.737	1.360,49	7.572	987,72	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	341/95 art.1 - Incentivi automatici Aree depresse		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione	Bonus fiscale per l'acquisto di nuovi macchinari e impianti nelle aree depresse		
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività	Industria estrattiva - Industria manifatturiera		
Area di applicazione	Aree depresse		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Credito di imposta/bonus fiscale		
Tipologia di procedimento (*)	Automatico		
Investimenti agevolabili	Attrezzature/macchinari/impianti - Brevetti/licenze/marchi - Certificazione ambientale		
Cofinanziamento UE			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			-
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			-
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

35/95 art. 3 bis - Alluvioni novembre 1994

	Dati finanziari (Lit./mlrd)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	-	70,00
Impegni	-	-	0,05	66,25
Agevolazioni erogate	-	0,11	0,05	66,36

	Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)			
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	-	2.597
Importo, richiesto	-	-	-	69.800
Dom. Approvate	9	-	-	2.528
Importo, approvato	-	-	-	68.080

Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	69,60	68,08
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	69,60	68,08

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L. 266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	35/95 art.3 bis - Alluvioni novembre 1994
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria
Soggetto Attuatore:	Artigiancassa

Descrizione	Agevolazioni alle attività produttive colpite dall'alluvione del novembre 1994

Finalità	

Interventi straordinari per calamità naturali

Settore di attività	Artigianato
Aree di applicazione	Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna e Toscana
Soggetti Beneficiari	Imprese artigiane di cui alla legge 443/85
Tipologia dell'agevolazione	Contributo in c/capitale
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti

Cofinanziamento UE	NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	4,026
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	3,976
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld	-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato (Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	662/96 art.2 - Fondo centrale di garanzia		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Mediocredito Centrale		
Descrizione	Garanzia a banche e intermediari finanziari per finanziamenti alle PMI		
Finalità	Equilibrio della gestione finanziaria - Miglioramento condizioni creditizie		
Settore di attività	Industria - Terziario		
Area di applicazione	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Medie imprese - Consorzi/Associazioni di imprese		
Tipologia dell'agevolazione	Interventi a garanzia		
Tipologia di procedimento (*)	Valutativo		
Investimenti agevolabili	Terreni/fabbricati - Attrezzature/macchinari/impianti - Passività a breve, prestiti partecipativi e partecipazioni.		
Cofinanziamento UE			SI
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000			SI
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			128,000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)			164,537
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)			74,4
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)			20
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)		
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

662/96 art. 2 - Fondo centrale di garanzia

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanzamenti	50,00	-	164,54	214,54
Impegni	-	-	-	-
Agevolazioni Erogate	-	-	0,02	0,02

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	115	115
Importo richiesto	-	-	74,400	74,400
Dom. Approvate	-	-	-	-
Importo approvato	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Classificabili	-	-	-	-	74,40	-	74,40	-
Totale	-	-	-	-	74,40	-	74,40	-

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli-Venezia-Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	115	74,40	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	115	74,40	-	-

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	140/97 - Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione	
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria	
Descrizione:	incentivazioni automatiche per la ricerca e l'innovazione	
Finalità:	Ricerca e sviluppo - Sviluppo precompetitivo	
Settore di attività:	Industria estrattiva - Industria manifatturiera	
Aree di applicazione:	Intero territorio nazionale	
Soggetti Beneficiari:	Piccole imprese - Medie imprese - Grandi imprese	
Tipologia dell'agevolazione:	Credito di imposta/bonus fiscale	
Tipologia di procedimento (*)	Automatico	
Investimenti agevolabili:	Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi - costi del personale di ricerca	
Cofinanziamento UE	NO	
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000	NO	
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)	-	
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld	-	
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld	-	
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario

Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative

Negoziale: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

140/97 - Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	350,00	-	350,00
Impegni	-	150,00	-	150,00
Agevolazioni Erogate	-	104,69	307,55	412,24

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	1.559	3.478	5.037
Importo richiesto	-	153,466	327,896	481,362
Dom. Approvate	-	1.240	3.323	4.563
Importo approvato	-	121,764	316,015	437,779

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	145,87	117,11	307,42	297,32	453,28	414,43
Sud	-	-	7,60	4,65	20,48	18,69	28,08	23,34
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	153,47	121,76	327,90	316,01	481,36	437,78

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)													
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999				
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	
Piemonte	-	-	-	-	247	24,06	206	20,14	570	49,61	554	48,51	
Valle d'Aosta	-	-	-	-	1	0,12	1	0,12	1	0,12	1	0,12	
Lombardia	-	-	-	-	320	30,36	261	24,96	772	73,13	735	71,03	
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	9	1,13	7	0,90	16	1,62	16	1,59	
Veneto	-	-	-	-	220	20,50	183	17,77	537	46,21	523	45,39	
Friuli-Venezia-Giulia	-	-	-	-	18	2,30	11	1,74	52	5,00	51	5,00	
Liguria	-	-	-	-	20	2,53	15	1,51	26	2,46	22	2,29	
Emilia-Romagna	-	-	-	-	293	25,03	230	20,01	637	57,72	603	54,84	
Toscana	-	-	-	-	196	20,20	151	16,61	373	35,78	355	33,90	
Umbria	-	-	-	-	44	6,20	30	3,07	79	7,78	77	7,69	
Marche	-	-	-	-	65	6,53	47	4,56	131	11,80	126	11,45	
Lazio	-	-	-	-	53	6,92	47	5,70	108	16,18	100	15,50	
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Abruzzo	-	-	-	-	24	2,12	18	1,87	41	5,25	38	4,72	
Molise	-	-	-	-	1	0,12	-	-	3	0,25	3	0,25	
Campania	-	-	-	-	20	2,72	13	1,23	47	4,86	42	4,72	
Puglia	-	-	-	-	16	1,86	9	0,85	36	4,88	34	4,07	
Basilicata	-	-	-	-	4	0,39	3	0,31	9	0,89	6	0,63	
Calabria	-	-	-	-	2	0,10	2	0,10	10	0,79	9	0,79	
Sicilia	-	-	-	-	5	0,21	5	0,21	24	2,72	23	2,69	
Sardegna	-	-	-	-	1	0,09	1	0,09	6	0,66	5	0,82	
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-	1.559	153,47	1.240	121,76	3.478	327,90	3.323	316,01	

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	266/97 art.8 - Incentivi Automatici intero territorio nazionale	
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria	
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria	
Descrizione	Bonus fiscale per l'acquisto di nuovi macchinari e impianti	
Finalità	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti	
Settore di attività	Industria - Servizi	
Aree di applicazione	Intero territorio nazionale	
Soggetti Beneficiari	Piccole imprese - Media imprese	
Tipologia dell'agevolazione	Credito di imposta/bonus fiscale	
Tipologia di procedimento (*)	Automatico	
Investimenti agevolabili	Attrezzature/macchinari/impianti - Progettazione/studi/consulenze - Brevetti/licenze/marchi	
Cofinanziamento UE		NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:		NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)		-
Disponibilità alla data del 31/12/1999. (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld)		-
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld)		-
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld)		-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998)	-
Incremento occupazionale previsto/realizzato	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999)	-

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

266/97 art. 8 - Incentivi Automatici intero territorio nazionale

Dati finanziari (Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	-	-
Impegni	-	-	-	-
Agevolazioni Erogate	-	-	8,97	8,97

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	-	16.928	16.928
Importo richiesto	-	-	1.181,558	1.181,558
Dom. Approvate	-	-	15.999	15.999
Importo approvato	-	-	564,814	564,814

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mld)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	-	650,21	312,90	650,21	312,90
Sud	-	-	-	-	531,35	251,91	531,35	251,91
Non Classificabili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	1.181,56	564,81	1.181,56	564,81

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mld)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	1.376	74,25	1.318	35,32
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	4	0,28	4	0,15
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	4.267	229,17	4.090	112,30
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	30	1,48	21	0,43
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	2.368	107,33	2.260	51,45
Friuli Venezia-Giulia	-	-	-	-	-	-	-	-	355	14,52	330	6,89
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	140	6,59	123	2,59
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-	-	-	-	1.937	91,95	1.836	43,89
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	1.559	62,15	1.495	30,55
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	248	10,98	223	5,10
Marche	-	-	-	-	-	-	-	-	952	34,90	882	17,00
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	335	16,64	303	7,24
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	450	44,38	421	22,10
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	44	5,57	43	2,79
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	1.061	185,55	997	86,33
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	978	117,51	937	58,16
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	170	27,27	150	10,32
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	142	36,18	127	17,71
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	422	88,17	358	41,19
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	92	26,71	81	13,31
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale									16.928	1.181,56	15.999	564,81

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L.266 art.1

Rilevazione incentivi alle attività economiche e produttive

Scheda di sintesi

Legge:	449/97 art.11 - Incentivi automatici al commercio e al turismo		
Amm.ne di riferimento:	Ministero Industria		
Soggetto Attuatore:	Ministero Industria		
Descrizione:	Promuovere la riqualificazione della rete distributiva attraverso la concessione di un credito di imposta alle piccole e medie imprese commerciali		
Finalità:	Sviluppo produttivo - Sostegno agli investimenti		
Settore di attività:	Commercio - Turismo		
Aree di applicazione:	Intero territorio nazionale		
Soggetti Beneficiari:	Piccola imprese - Medie imprese		
Tipologia dell'agevolazione:	Credito di imposta/bonus fiscale		
Tipologia di procedimento (*):	Automatico		
Investimenti agevolabili:	Attrezzature/macchinari/impianti		
Cofinanziamento UE:			NO
Possibilità di presentare nuove domande per l'anno 2000:			NO
Disponibilità alla data del 31/12/1998 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			250,000
Disponibilità alla data del 31/12/1999 (Compresi gli eventuali residui e gli stanziamenti su esercizi futuri - Lit/mld):			272,300
Fabbisogno finanziario alla data del 31/12/1999 per domande presentate e non ancora esaminate - Lit/mld):			225,075
Stanziamenti previsti per l'anno 2000 - Lit/mld):			250
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1998):		
Incremento occupazionale previsto/realizzato:	(Riferito alle domande approvate nell'anno 1999):		

(*) Automatico: nel caso di procedimenti che non prevedono un'attività istruttoria di carattere tecnico-economico-finanziario
 Valutativo: nel caso di procedimenti che prevedono una istruttoria ed una selezione delle iniziative
 Negoziato: nel caso di procedimenti che prevedono la definizione delle iniziative sulla base di una negoziazione

449/97 art. 11 - Incentivi automatici al commercio e al turismo

Dati finanziari (Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Stanziamenti	-	-	250,00	250,00
Impegni	-	210,00	18,66	228,66
Agevolazioni Erogate	-	-	222,12	222,12

Domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)				
	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anni 95-99
Dom. presentate	-	45.646	43.218	88.864
Importo. richiesto	-	-	-	-
Dom. Approvate	-	39.153	3.607	42.760
Importo. approvato	-	207,993	18,664	226,657

Distribuzione territoriale delle domande di agevolazione (Lit./mid)								
Aree di applicazione	Anno 1997		Anno 1998		Anno 1999		Anni 95-99	
	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate	Agevolaz. richieste	Agevolaz. approvate
Centro-Nord	-	-	-	166,98	-	-	-	166,98
Sud	-	-	-	41,02	-	-	-	41,02
Non Classificabili	-	-	-	-	-	18,66	-	18,66
Totale	-	-	-	207,99	-	18,66	-	226,66

Distribuzione regionale delle domande di agevolazione (Nr. e Lit./mid)												
Regioni	Anno 1997				Anno 1998				Anno 1999			
	Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate		Dom. presentate		Dom. approvate	
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo
Piemonte	-	-	-	-	3.263	-	2.869	14,66	2.078	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	208	-	187	0,73	180	-	-	-
Lombardia	-	-	-	-	6.404	-	5.440	28,82	6.281	-	-	-
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	1.691	-	1.507	8,91	1.542	-	-	-
Veneto	-	-	-	-	5.726	-	4.905	26,84	5.162	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	1.549	-	1.409	5,82	1.151	-	-	-
Liguria	-	-	-	-	2.457	-	2.041	9,18	1.754	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	5.829	-	5.320	27,94	5.093	-	-	-
Toscana	-	-	-	-	4.063	-	3.639	20,01	3.649	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	887	-	742	4,08	1.038	-	-	-
Marche	-	-	-	-	1.889	-	1.639	7,44	1.993	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	2.055	-	1.716	12,54	2.192	-	-	-
Non Class. Centro-Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	-	1.030	-	924	5,69	1.024	-	-	-
Molise	-	-	-	-	175	-	161	0,79	202	-	-	-
Campania	-	-	-	-	1.762	-	1.305	8,36	2.537	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	2.319	-	1.911	10,23	2.248	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	468	-	378	1,58	414	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	958	-	694	3,20	939	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	2.138	-	1.678	7,84	2.039	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	775	-	686	3,34	802	-	-	-
Non Class. Mezzogiorno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione non classificabi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.607	18,66
Totale	-	-	-	-	45.646	-	39.153	207,99	43.218	-	3.607	18,66

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

Legge 21 dicembre 1999, n. 513.

Con legge 21 dicembre 1999, n. 513, è stata autorizzata la spesa di lire 10.000.000.000 per il 1999, di lire 25.000.000.000 per il 2000 e di lire 15.000.000.000 per il 2001, per un totale di lire 50.000.000.000, da destinare alla realizzazione di interventi di potenziamento delle attrezzature delle biblioteche, di acquisizione e restauro del patrimonio librario, di sostegno alla promozione del libro.

L'On. Ministro per i Beni e le Attività culturali ha sottoscritto il relativo piano straordinario di spesa in data 10 aprile 2000, ed il relativo decreto è stato registrato all'Ufficio centrale del bilancio al n. 134 del 2 maggio 2000.

La legge speciale n.567/1992 ("Progetto Leopardi nel mondo") ha previsto uno stanziamento complessivo di £ 10.000.000.000 per 9 esercizi finanziari a partire dal 1992 con scadenza 2000 (cap. 7905 ora cap. 7451).

Nell'anno 1999 è stata erogata la somma di £ 1.000.000.000 pari all'intero stanziamento. Per l'esercizio finanziario 2000 è prevista la somma di £ 2.000.000.000.

DIVISIONE EDITORIA

LEGGE 5 AGOSTO 1981, N. 416 - ART. 34.

"Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria"

La Legge 5.8.1981, n. 416 prevede all'art. 34 la concessione di contributi in conto interessi su mutui agevolati stipulati dagli Istituti di credito, di cui all'art. 30, all'editoria libraria per opere di elevato valore culturale.

La determinazione dell'elevato valore culturale e scientifico dei programmi editoriali presentati dalle case editrici viene effettuata da un'apposita Commissione di esperti istituita ai sensi dell'art. 25 della legge in oggetto.

Per il pagamento dei suddetti contributi in conto interessi sui finanziamenti agevolati è stato istituito, presso questo Ministero, uno speciale fondo (Cap. 7908 ora 7551) al quale sono stati assegnati L. 2.000 milioni per il primo esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore della presente legge, di L. 4.000 milioni per i nove esercizi successivi e di L. 2.000 milioni per l'ultimo esercizio.

Le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 34 sono state dettate dal decreto del M.B.C.A. del 23.3.1983, registrato alla Corte dei Conti il 4.5.1983, reg. 12, fg. 61 e parzialmente modificate dal D.M. 11.3.1985, registrato alla Corte dei Conti il 23.4.1985, reg. 10, fg. 274.

I predetti decreti sono stati sostituiti dal decreto 14 febbraio 1997, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.1997 reg. 1 fg. 70 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 4 aprile 1997.

Con la legge 25.2.1987, n. 67 all'art. 21 è stato rifinanziato l'art. 34 della legge 5.8.1981, n. 416, autorizzando una spesa di 4.000 milioni di lire per ciascuno degli anni finanziari dal 1986 al 1985 quale ulteriore contributo dello Stato al fondo di cui al sesto comma del citato art. 34.

Con la Legge 28.12.1995, n. 549 all'art. 2 - comma 32 - è stato ulteriormente rifinanziato l'art. 34 della suddetta legge, "autorizzando una spesa di 5.000 milioni di lire per ciascuno degli anni finanziari dal 1996 al 2005 quale ulteriore contributo dello Stato al fondo di cui al sesto comma dell'art. 34 della Legge 5.8.1981, n. 416. Il 50 per cento di tale fondo è riservato alle imprese editoriali con fatturato inferiore ai 10 miliardi di lire".

Successivamente, con la legge 23.12.1995 n. 650 all'art. 1 - comma 38 - viene soppressa la riserva del 50 per cento del fondo, indicata all'ultimo periodo del comma 32 - art. 2 - della legge 28.12.1995 n. 549.

Al 31.12.1999 sono stati esaminati dalla Commissione di cui all'art. 25, 1954 programmi editoriali presentati da varie Case editrici e gli Istituti di credito hanno deliberato finanziamenti, in base a questa legge, per L. 241.563.604.421 corrispondenti ad un totale di contributi impegnati e parzialmente liquidati di L. 79.846.684.729.

Si precisa che con lo stanziamento di cui al cap. 7908 (ora 7551) si deve far fronte ad una spesa pluriennale che verrà liquidata in un momento successivo a quello del relativo impegno da parte dell'Amministrazione e la cui entità, essendo commisurata al variare dei tassi d'interesse, è del pari soggetta a variazione. Infatti la liquidazione delle rate di ammortamento comporta un sistema amministrativo-contabile del tutto peculiare nel quale la materiale erogazione del contributo in conto interessi dipende da una serie di variabili difficili da prevedere in anticipo, data la complessità del sistema di finanziamento posto in essere dagli Istituti di credito.

Gli impegni assunti diverranno definitivi solo al momento in cui, spesso dopo un intervallo di qualche anno, i suddetti Istituti invieranno i contratti di mutuo con la relativa documentazione, prevista dalla legge e attestante la congruità della spesa e la realizzazione dei programmi editoriali approvati dalla Commissione.

Si spiega così l'alta entità dei residui sul capitolo in questione e la notevole differenza d'importo tra impegno provvisorio e definitivo riscontrata al momento della liquidazione del contributo.

I pagamenti dei ratei dei contributi, dovuti in base agli impegni stabiliti nel decreto ministeriale definitivo, vengono infatti erogati a scadenze semestrali su esercizi progressi alle date stabilite nei piani di ammortamento, trasmessi con i relativi contratti di mutuo dagli Istituti di credito.

Nonostante le difficoltà amministrativo-contabili riscontrate durante la gestione dei fondi stanziati, i contributi concessi in base a questa legge hanno comunque raggiunto le finalità in ordine alle quali erano stati a suo tempo introdotti tra le agevolazioni all'editoria; essi tuttora rappresentano un intervento indispensabile per la pubblicazione di opere e di collane particolarmente significative per la ricerca scientifica e per la cultura, ma altrettanto impegnative sotto il profilo degli investimenti finanziari.

LEGGE 23 DICEMBRE 1996 N. 662

Cap. 8203: Spese per l'adeguamento funzionale e strutturale dei locali adibiti a sedi di Archivi di Stato.

Ai sensi dell'art.3, comma 83 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 è stata prevista l'assegnazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali di una quota degli utili erariali del gioco del Lotto.

La quota assegnata all'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici sul cap.8203 per gli esercizi finanziari 1998 e 1999 è stata complessivamente di 60 miliardi, ripartita in parti uguali per ognuno dei due esercizi.

Lo stanziamento è stato interamente impegnato per l'esecuzione di interventi di recupero e restauro di immobili sedi di Istituti archivistici.

Al 31.12.1999 l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati era di f. 18.740 milioni.

**LEGGE n.641 del 20 dicembre 1996 - Conversione in legge del
DECRETO LEGGE n. 548 DEL 23 ottobre 1996. Interventi per le aree depresse
e protette, per manifestazioni sportive internazionali.**

Con D.M. 9.9.1998 è stata approvata la pianificazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite con le delibere CIPE del 18.12.1996 e 17.3.1998, per complessive lire 200 miliardi, nonché la gerarchizzazione temporale degli interventi stessi nel quadriennio 1998/2001.

In merito all'attuazione degli interventi, la delibera CIPE del 6.5.98, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.g. n. 159 del 10/7/98, ha previsto le prescrizioni con le quali sono state modificate le precedenti direttive sui termini di affidamento e di avvio dei lavori, stabilendo a tal fine il termine massimo del 15 ottobre 1998 e del 15 novembre 1998 per gli interventi gestiti dai funzionari delegati, per le relative aggiudicazioni, anche al fine di assicurare la rimodulazione prospettata al punto 5.2 della menzionata delibera del 17.3.1998.

Con D.M. del 1.2.1999 è stata approvata la rimodulazione della pianificazione per Lire 200.000.000.000 degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse recate dalla Legge 641/96 nonché, della gerarchizzazione temporale degli interventi stessi nel quadriennio 1998/2001 per il cap.7773 ex 8040 per Lire 71.700.000.000 per gli anni 1998-1999-2000-2001 così ripartiti:

Cap. 7773:	25.000.000.000	(1998)
	20.000.000.000	(1999)
	20.000.000.000	(2000)
	6.700.000.000	(2001)
	71.700.000.000	Totale

e per il cap. 7716 ex 8131 per Lire 128.300.000.000 per gli anni 1999-2000-2001 così ripartiti:

Cap. 7716:	34.287.000.000	(1999)
	30.000.000.000	(2000)
	64.013.000.000	(2001)
	128.300.000.000	Totale

Attualmente per il Cap. 7773 sono stati interamente accreditati i fondi relativi agli anni 1998 e 1999 mentre per il 2000 solo lire 15.000.000.000 in relazione alla disponibilità di cassa, per la differenza di lire 5.000.000.000 è stata avanzata richiesta per l'assestamento del bilancio, con nota n.1693 del 15/5/2000.

Sul Cap. 7716 è stato interamente accreditato l'importo relativo all'anno 1999, mentre per il 2000 solo lire 20.000.000.000 in relazione alla disponibilità di cassa, per la differenza di lire 10.000.000.000 è stata avanzata richiesta in assestamento di bilancio, con la nota sopra citata.

LEGGE 29 DICEMBRE 1987, n. 545 art. 1 c.2, rifinanziata con Legge n. 242 del 1997.**Disposizioni per il definitivo consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi**

La legge 29 dicembre 1987 n. 545 ha autorizzato all'art. 1, comma 2, la spesa di lire 120 miliardi per interventi di competenza del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, di recupero, restauro, conservazione, valorizzazione ed utilizzazione degli edifici, nonché dei beni e delle spese di pertinenza degli stessi a Todi ed Orvieto in ragione di lire 5, 15, 20, e 20 miliardi per ciascuno degli anni dal 1987 al 1990, sulla base di un programma che garantisca continuità di realizzazione e completamento delle opere in corso. Per gli anni successivi al 1990 fino al 1993 gli stanziamenti relativi ai singoli esercizi finanziari sono stati quantificati dalla legge finanziaria in ragione di lire 20 miliardi annui ridotti nel 1991 a lire 16.506.000.000, per gli effetti della legge 193/91 sul Duomo di Orvieto, che ha utilizzato la somma di lire 3.494.000.000 per gli interventi relativi, riducendo lo stanziamento del Cap. 8113 della legge 545/87.

Con D.M. 6.7.89 è stata approvata la convenzione rep. n. 234 del 5.7.89 con la quale sono stati affidati in concessione i lavori riguardanti la legge 545/87 alla Società Bonifica S.p.A. per l'importo iniziale di lire 100 miliardi ridotti in seguito a lire 89.518.000.000 per gli effetti della citata legge 193/91.

Al 31/12/99 risulta la seguente somma perente :
Lire 481.706.166 Cap. 8028

Con la legge n. 242 del 1997 di rifinanziamento della legge 29.12.1987, n.545 per il consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi, è stato autorizzato un contributo straordinario di lire 80 miliardi, delle quali lire 21 miliardi, per la realizzazione di interventi di cui al 4° comma dell'art. 1 della predetta legge n.545, per il triennio 1997/1999

Con D.M. 4.12.1997 è stato approvato il piano di spesa per la somma complessiva di lire 21 miliardi, il cui onere viene posto a carico dei Capitoli 7765 ex 8028 e 7710 ex 8113 per gli anni finanziari 1997-1998-1999 così come di seguito indicato:

Capitolo 7765 (beni statali)

Anno finanziario 1997 L. 1.000.000.000
Anno finanziario 1998 L. 675.000.000
Anno finanziario 1999 L. 675.000.000

Totale Capitolo 7765 L. 2.350.000.000

Capitolo 7710 (beni non statali)

Anno finanziario 1997 L. 7.000.000.000
Anno finanziario 1998 L. 5.825.000.000
Anno finanziario 1999 L. 5.825.000.000

Totale Capitolo 7710 L. 18.650.000.000

Riepilogo:

Anno finanziario 1997 L. 8.000.000.000

Anno finanziario 1998 L. 6.500.000.000

Anno finanziario 1999 L. 6.500.000.000

Totale Generale L. 21.000.000.000

Si precisa che gli importi precedentemente indicati, relativi agli anni 1997, 1998 per i capitoli 7710 e 7765 sono stati interamente impegnati (con D.D.G. 18/12/97 e D.D.G. 12/2/99) e completamente accreditati. Al riguardo si fa presente, che gli interventi, già previsti ed approvati per gli anni 1998 e 1999 con D.M. 4/12/97, hanno subito il rinvio di un anno finanziario per effetto della legge 27/12/1997, n. 450 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998)", che ha previsto i relativi finanziamenti negli anni 1999 e 2000 nella Tabella F concernente "importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali".

Attualmente il finanziamento trasporato all'anno 2000 di lire 6.500.000.000 di cui lire 675.000.000 sul cap. 7765 e lire 5.825.000.000 sul cap. 7710 è stato interamente accreditato.

**LEGGE N. 226 del 13 luglio 1999 - Conversione in legge del
DECRETO LEGGE N.132 del 13 maggio 1999. Interventi urgenti in
materia di protezione civile.**

L' art. 2, comma 3 del decreto-legge 13/5/99, n. 132, convertito in legge 13/7/1999, n. 226, per gli ulteriori interventi da attuarsi sui Beni culturali colpiti dal sisma del 9/9/1998, autorizza i Soprintendenti per i Beni Ambientali e Architettonici della Basilicata e della Calabria, sulla base di una ripartizione effettuata da questo Ministero, a contrarre mutui ventennali con la Banca europea degli investimenti, il Fondo di sviluppo sociale del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi e prestiti ed altri enti creditizi nazionali ed esteri, nel limite d'impegno ventennale, a decorrere dal 2000 e fino al 2019, di lire 3 miliardi, i cui proventi affluiscono direttamente alle contabilità speciali intestate agli stessi soprintendenti.

Successivamente, l'Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.S. ha invitato la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza e la Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Cosenza a fare pervenire le proposte concordate per l'importo complessivo di lire 34.405.408.527 derivante dalla contrazione del mutuo ventennale definito dalla Soprintendenza per i Beni A. e A. di Potenza con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

In relazione alle richieste pervenute è stato predisposto da parte di questo Ufficio Centrale il relativo piano di spesa per complessive lire 34.405.408.527 così ripartito:

SOP. B. A. e A. POTENZA	Lire 28.980.000.000
Fondo di riserva per imprevisti	<u>Lire 712.338.866</u>
TOTALE	Lire 29.692.338.866
SOP. B. A.A.A.S. COSENZA	Lire 4.600.000.000
Fondo di riserva per imprevisti	<u>Lire 113.069.661</u>
TOTALE	Lire 4.713.069.661

Totale Generale Lire 34.405.408.527

La legge n. 488 del 23/12/1999, legge finanziaria 2000, ha assegnato al Cap. 7804 per l'anno finanziario 2000 lire 3.000.000.000, successivamente con decreto del Direttore Generale del 4/4/2000 è stato emesso un ordine di accreditamento commutabile in quietanza di contabilità speciale n. 2811 a favore della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza sul Capitolo 7804 di lire 3.000.000.000 corrispondente alla prima annualità del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'attuazione degli interventi di consolidamento e restauro degli edifici monumentali danneggiati dal sisma del 9/9/1998.

LEGGE n. 208 del 30 giugno 1998

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse.

Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

La legge n. 208 del 30 giugno 1998, per assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 1 della legge n. 135/1997, autorizza la spesa complessiva di 12.200 miliardi di lire per il periodo 1999-2004 di cui lire 1.700 miliardi per l'anno 1999 e lire 2.100 miliardi per ciascuno degli anni dal 2000 al 2004, specificando che le predette risorse affluiscono al Fondo di cui all'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite le indicazioni di priorità della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Con Delibera CIPE n. 70/98 del 9/7/98 sono stati attribuiti 3.500 miliardi alle intese istituzionali di programma per il completamento di opere infrastrutturali, con successiva Delibera CIPE n. 52 del 21/4/99 concernente il riparto dei 3.500 miliardi, è stato previsto per la realizzazione di interventi di competenza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ed in particolare dell'Ufficio per i Beni A.A.A.S. un importo complessivo di Lire 62.183.600.000.

Successivamente il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in applicazione delle Leggi n. 208 e n. 144, ha disposto nello stato di previsione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'anno finanziario 1999 variazioni di bilancio sul Capitolo 7790 di nuova istituzione "Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse", per lire 11.647.913.000.

Con Delibera CIPE n. 135 del 6/8/99 è stata prevista la ripartizione delle risorse destinate alle aree depresse del Mezzogiorno per il quadriennio 1999-2002

Con D.M. 12/11/99 è stato approvato il piano di spesa concernente la Deliberazione CIPE n. 52 del 21/4/99 per complessive lire 62.183.600.000, riguardante il capitolo 7790, per gli anni finanziari 1999, 2000, 2001, e 2002 così come di seguito specificato:

Anno 1999	L.	11.647.913.000
Anno 2000	L.	14.576.612.000
Anno 2001	L.	8.405.061.000
Anno 2002	L.	<u>27.554.014.000</u>
Totale	L.	62.183.600.000

A fronte di una assegnazione di lire 14.576.612.000 nell'anno finanziario 2000, si è provveduto a liquidare interamente il 1999 (lire 11.647.913.000), mentre per l'anno finanziario 2000 è stato disposto un primo accreditamento di lire 2.928.699.000.

LEGGE 30 MARZO 1998, n. 61 — conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi.

La legge 30/3/1998, n. 61 autorizza all'art. 8, comma 4, per gli interventi da attuarsi da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Soprintendente per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici dell'Umbria e il Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici delle Marche a contrarre mutui ventennali con la Banca europea degli investimenti, il Fondo di sviluppo sociale del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi e prestiti ed altri enti creditizi nazionali ed esteri, nel limite di impegno annuo, a decorrere dal 1999 fino al 2018, di lire 15.000.000.000. I proventi dei mutui sono affluiti direttamente alle contabilità speciali intestate agli stessi Soprintendenti.

Per l'anno 1999 sono stati impegnati e disposti pagamenti con i D.M. del 2/6/99 n.389 e del 10/6/99 n.391 rispettivamente lire 8.996.010.000 e lire 5.795.225.757.

Attualmente il Cap. 7803 ex 8128 è stato soppresso, e il quadro contabile si trasporta al cap. 2321 per le quote interessi, e al cap. 9531 per la quota capitale, per tenere in distinta evidenza le due quote, in relazione ai criteri di classificazione economica delle spese.

Sul cap. 2321 a fronte di 10.000.000.000 di stanziamento per le quote interessi, sono stati impegnati e pagati con D.M. 5/6/2000 lire 9.993.517.730 di cui lire 3.687.649.780 a favore del Dipartimento del Tesoro movimenti fondi con l'estero, e lire 6.305.867.950 a favore della Banca Europea per gli investimenti.

Sul cap. 9531 a fronte di uno stanziamento di 5.000.000.000 sono stati impegnati e pagati con lo stesso D.M. lire 4.999.997.460 di cui lire 2.309.938.225 a favore del Dip. del Tesoro movimenti fondi con l'estero, e lire 2.690.059.235 a favore della Banca Europea per gli investimenti.

LEGGE 15 dicembre 1998, n. 444 Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali

Per la prosecuzione e la migliore efficacia degli interventi su immobili adibiti a teatro, la legge 15 dicembre 1998 n. 444, ha autorizzato all'art. 1 la spesa di lire 18.000.000.000 per l'anno 1998 e di lire 10.000.000.000 per ciascuno degli anni 1999 e 2000, da destinare all'apposito conto speciale istituito nell'ambito del Fondo di intervento di cui all'art. 2 della legge 14 agosto 1971, n. 819.

Per la realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo, l'art. 3 della legge n. 444 autorizza un limite di impegno ventennale di lire 3.000.000.000 a decorrere dall'anno 1999.

La legge n. 448 del 23/12/99 – legge finanziaria 2000 ha autorizzato la spesa di lire 24.000.000.000 per l'anno finanziario 2000, sulla legge n. 444, di cui lire 19.000.000.000 a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, così ripartito:

CAP. 7717 Lire 4.000.000.000

Attualmente la predetta somma risulta interamente impegnata con D.M. 8/3/2000 e interamente liquidata a favore del Comune di Siena per interventi volti alla tutela del patrimonio monumentale e artistico della città di Siena.

CAP. 7719 Lire 5.000.000.000

Attualmente la predetta somma risulta interamente impegnata con D.M. 7/3/2000 e interamente liquidata a favore del Soprintendente per i Beni Ambientali, Architettonici, artistici e storici di Bari per consentire le operazioni relative alla ricostruzione e alla rimessa in pristino del Teatro Petruzzelli di Bari (lire 4.000.000.000 per l'anno 1999 e lire 1.000.000.000 per l'anno 1998, per liquidare residui di stanziamento). In sede di assestamento di bilancio sono stati chiesti lire 6.000.000.000 miliardi per coprire con lire 5.000.000.000 la competenza dell'anno finanziario 2000 e con lire 1.000.000.000 i residui propri dell'anno finanziario 1999,

CAP. 7721 Lire 10.000.000.000

Attualmente la predetta somma risulta interamente impegnata con D.M. 8/3/2000 e interamente liquidata a favore della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, a titolo di contributo dello Stato, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Duomo di Milano.

LEGGE n. 237 del 12 luglio 1999

Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alle normative sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali.

L'art. 8 della legge 12 luglio 1999, n. 237 ha autorizzato la spesa di lire 73.422 milioni nel 1998, lire 3.098 milioni nel 1999 e lire 6.895 milioni nel 2000, per l'attuazione del piano di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 1997, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 1/7/97, n. 203.

Per le predette finalità, inoltre, i soprintendenti, in relazione agli interventi di rispettiva competenza, sono autorizzati a contrarre mutui ventennali con la Banca europea degli investimenti, il Fondo di sviluppo sociale del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi e prestiti ed altri enti creditizi nazionali ed esteri, nel limite di impegno annuo, a decorrere dal 1999 e fino al 2018, di lire 12.600 milioni, i cui proventi affluiscono direttamente alle contabilità speciali intestate agli stessi soprintendenti.

Per quanto concerne, gli stanziamenti di bilancio per gli anni 1998 1999, aggiuntivi rispetto all'importo derivante dal mutuo, lo scrivente Ufficio Centrale ha predisposto un piano di spesa sulla base delle richieste già formulate in occasione della programmazione 2000 e delle ulteriori richieste straordinarie pervenute.

Le risorse stanziare nello stato di previsione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono da intendersi attribuite a ciascun centro di responsabilità amministrativa secondo la consueta ripartizione percentuale del 70% al centro di responsabilità Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici, e del 15% a ciascuno dei due centri di responsabilità Beni Librari, istituzioni culturali ed editoria e Beni Archivistici.

In relazione a tali direttive, l'Ufficio Centrale Beni A.A.A.S. ha predisposto un primo piano di spesa di lire 58.415.000.000, corrispondente alla quota di propria competenza da imputare agli stanziamenti già previsti sul Capitolo 7253 dell'anno finanziario 1999 del centro di responsabilità 2 - Affari Generali, Amministrativi e del Personale.

Con D.M. 27/1/2000 è stato approvato il predetto piano di spesa di lire 58.415.000.000 di cui all'art. 8 della legge 12/7/99, n. 237, di rifinanziamento del piano di cui all'art. 1 del D.L. 6/5/97, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 1/7/97, n. 203 concernente "impianti di prevenzione e sicurezza a tutela del patrimonio culturale".

Attualmente per quanto concerne il Cap. 7776 - "spese per acquisto di opere e beni da esporre nei musei statali della fotografia e della cultura", visto il decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 177912 del 4/11/99 che assegnava lire 8.000.000.000 in termini di competenza e cassa, sul predetto capitolo per l'anno finanziario 1999, con D.D.G. del 22/11/99 ne è stato disposto l'impegno di spesa per l'acquisto, anche mediante mostre con premi, di opere e beni da esporre nei musei della fotografia e dell'architettura in corso di realizzazione.

La legge n. 488 del 23/12/1999, legge finanziaria 2000 ha assegnato al Cap. 7776 per l'anno finanziario 2000 lire 4.000.000.000, attualmente non spesi e non impegnati.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA

INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Procedure
3. Stato di attuazione del Programma
4. Stato di attuazione a livello di Parco

ALLEGATI

Allegato 1

- Quadro di sintesi dello stato di attuazione degli impegni e delle economie conseguite, per Parco
- Quadro di sintesi dello stato di avanzamento del programma e dei trasferimenti, per Parco
- Quadro di sintesi dello stato di attuazione dei pagamenti, per Parco e per anno

Allegato 2

- Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni e delle economie conseguite, per progetto e per Parco
- Tavola 2 - Stato di avanzamento della spesa e dei trasferimenti, per progetto e per Parco

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire. Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma Natour per la valorizzazione e fruizione delle aree naturali, la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 71 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 17.3.98 si rendevano disponibili e, quindi, impegnabili, le suddette assegnazioni disposte dal Comitato medesimo.

Ai fini dell'attuazione del Programma, con decreto direttoriale n. 15505 del 12.10.98, la somma stanziata veniva impegnata e ripartita negli ee. ff. 1998, 1999 e 2000 rispettivamente per lire 25 miliardi, 25 miliardi e 21 miliardi.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedurali.

2. PROCEDURE

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, è stata effettuata la individuazione definitiva degli interventi, comunicata agli Enti Parco beneficiari con nota del Ministro dell'Ambiente del 5.11.98, e si è proceduto alla emanazione di circolari esplicative per quanto riguarda l'acquisizione degli stati di avanzamento, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite.

In particolare, con circolare SCN/3D/13045 del 21.7.99 è stata trasmessa agli Enti Parco una apposita scheda di monitoraggio, predisposta dal Servizio quale strumento per la rilevazione delle seguenti informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere:

- stato di attuazione della progettazione, aggiudicazione, contratto e relative autorizzazioni;
- tempi di realizzazione;

- quadro economico definitivo conseguente all'avvenuta aggiudicazione;
- quadro economico conseguente ad eventuali varianti/modifiche intervenute e gli estremi dei relativi atti di approvazione;
- stato di avanzamento della spesa;
- estremi approvazione del collaudo finale;
- incremento occupazionale in fase di cantiere e in fase di gestione.

Gli adempimenti richiesti all'Amministrazione centrale dalle norme citate, espletabili sulla base delle informazioni contenute nelle suddette schede, sono i seguenti:

- controllo della tempistica di cui al punto 2.2.2 della delibera CIPE 6.5.98 e 2.2 della delibera CIPE 21.4.99;
- rideterminazione del finanziamento a seguito dell'avvenuta aggiudicazione ed assunzione dell'impegno definitivo di cui al punto 3.1.1 della delibera CIPE 6.5.98;
- accantonamento delle economie conseguite in fase di appalto nei limiti finanziari stabiliti al punto 4.1 della delibera CIPE del 6.5.98, utilizzabili secondo le finalità nello stesso indicate;
- trasferimento dell'anticipazione di cui al punto 3.1.2 della delibera CIPE 6.5.98;
- trasferimento dei ratei e del saldo di cui al punto 3.1.3 della delibera CIPE 6.5.98;
- eventuali revocche dei finanziamenti di cui al punto 6.2.1 della delibera CIPE 6.5.98;
- predisposizione relazioni periodiche di cui al punto 6.3 della delibera CIPE 6.5.98;
- monitoraggio delle economie riallocabili secondo le finalità stabilite al punto 4.2 della delibera CIPE 6.5.98, come modificato dal punto 1.2 della delibera CIPE 21.4.99.

Con circolare SCN/99/3D/16908 del 30.9.99 sono state fornite ulteriori precisazioni in merito all'utilizzo delle economie conseguite in fase di appalto di cui al punto 4.1 della richiamata delibera CIPE del 6.5.98.

Con circolare SCN/3D/2000/2773 del 16.2.2000, si è reso necessario puntualizzare i riferimenti temporali per l'ammissibilità delle spese sostenute inerenti la realizzazione degli interventi.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 129 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, compreso l'accantonamento di cui al punto 4.1 della delibera CIPE 6.5.98, ammontano a 61 miliardi di lire, pari all'86% del finanziamento assegnato, e riguardano 124 interventi aggiudicati (95% di quelli previsti).

Risultano da impegnare 10 miliardi di lire, di cui 5,1 miliardi di lire derivano dalle economie conseguite in fase di appalto o nelle diverse fasi procedurali, al netto dell'accantonamento previsto, e sono destinate alla realizzazione di impianti a pannelli solari, 4,9 miliardi di lire afferiscono a 4 interventi ancora da appaltare.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione dei finanziamenti tra i Parchi Nazionali e lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma.

Parco	Finanziamento assegnato (in milioni di lire)	Numero Progetti			
		Finanziati	Aggiudicati	da aggiudicare	Revocati
Abruzzo	7.250	24	24	0	0
Arcipelago Toscano	750	1	1	0	0
Aspromonte	3.074	3	3	0	0
Cilento	4.669	1	1	0	0
Dolomiti Bellunesi	4.399	12	11	1	0
Foreste Casentinesi	5.930	20	20	0	0
Gargano	4.068	8	8	0	0
Gran Paradiso	6.015	6	6	0	0
Gran Sasso	4.922	7	7	0	0
Maiella	4.843	5	5	0	0
Monti Sibillini	8.526	9	8	0	1
Pollino	5.531	18	16	2	0
Stelvio	3.275	5	5	0	0
Val Grande	4.080	6	6	0	0
Vesuvio	1.665	3	3	0	0
Riserva Marina Isola di Ustica	2.000	1	1	1	0
TOTALE	70.997	129	124	4	1

Il quadro di sintesi dello stato di attuazione degli impegni e delle economie conseguite, per Parco, è riportato nell'allegato 1.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta complessivamente pari al 29,1 %.

Le risorse erogate assommano a 25.049 miliardi di lire, pari al 42% del finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione o dopo variante.

I quadri di sintesi relativi allo stato di avanzamento del programma e dei trasferimenti, per Parco, ed allo stato di attuazione dei pagamenti, per Parco e per anno, sono riportati nell'allegato 1.

Per quanto riguarda i risvolti occupazionali connessi all'attuazione del Programma, i dati disponibili risultano ancora frammentari e disomogenei.

4. STATO DI ATTUAZIONE A LIVELLO DI PARCO

Parco Nazionale D'Abruzzo

L'importo del finanziamento, relativo ai 24 interventi presentati ammonta a £.7.250.000.000 ridotto a £.6.662.162.651 dopo le aggiudicazioni, modifiche, varianti e riformulazioni, pari al 92% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 29,6%.

Le risorse erogate assommano a: £. 1.384.636.822 quale anticipazione del 20% dei 24 interventi più £.1.559.340.197 quale pagamento per il 1° e 2° rateo per un totale complessivo di £.2.943.977.018, pari al 44% del finanziamento rideterminato.

Nelle schede di monitoraggio degli interventi nn. 8 - 22 - 23 - 24 l'importo delle spese sostenute risulta zero; per l'intervento n.17 la scheda di monitoraggio è stata stralciata dal pagamento del 2° rateo, in quanto carente nella documentazione, con nota del 29/5/2000 n.3027 il Parco ottemperava a quanto richiesto.

Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

L'importo del finanziamento, relativo ad 1 intervento presentato ammonta a £.750.000.000 ridotto a £. 696.865 dopo l'aggiudicazione, pari al 93% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento dell'intervento aggiudicato, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 70,3%.

Le risorse erogate assommano a: £.139.413.702 quale anticipazione del 20% più £.391.733.091 quale pagamento per il 1° e 2° rateo per un totale complessivo di £.531.146.793, pari al 76% del finanziamento rideterminato.

Parco Nazionale dell'Aspromonte

L'importo del finanziamento, relativo ai 3 interventi presentati ammonta a £.3.074.000.000 ridotto a £.2.785.735.303 dopo le aggiudicazioni e le varianti.

Sono state erogate £.570.210.449 con DD n.18212 del 19/11/1998, pari al 20% del finanziamento rideterminato e sono relative al trasferimento dell'anticipazione.

Più volte sollecitato all'invio delle schede di monitoraggio (SCN/99/3D/13045 del 21/7/99 e SCN/99/3D/15928 del 16/9/99) l'ENTE PARCO inviava quanto richiesto con nota del 1/2/2000 n.299, tali schede non erano conformi a quanto stabilito dalle delibere CIPE 18/12/96 e 6/5/98. Il servizio scrivente con nota n. prot.SCN/3D/2000/3083 del 22/2/2000 faceva delle osservazioni su n.2 interventi e restava in attesa di ricevere le schede integrate ed aggiornate. Con nota del 18/5/2000 l'ente parco inviava una sola scheda che da sola non superava l'80% del trasferimento precedente erogato come previsto dal punto 3.1.3 CIPE 6/5/98. Con nota del 30/5/2000 prot.n.SCN/3D/2000/9073 il servizio scrivente sollecitava l'invio delle schede di monitoraggio.

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

L'importo del finanziamento relativo a un intervento presentato ammonta a £.4.669.000.000 ridotto a £.3.450.763.472 dopo l'aggiudicazione.

Sono state erogate: £.816.944.887 quale anticipazione del 20% con DD. N.18219 del 19/11/98 più £.659.904.840 quale pagamento 1° rateo con DD.N.751 del 31/8/99 più £.398.744.860 quale pagamento 2° rateo con DD.N.112 del 2/2/2000 più £.392.502.010 quale pagamento 3° rateo con DDn.533 del 30/5/2000 in corso di registrazione, per un totale complessivo di £.2.268.096.597.

Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

L'importo del finanziamento, relativo a 12 interventi presentati ammonta a £.4.399.000.000 ridotto a £.3.738.509.265 dopo l'aggiudicazione di 11 interventi pari all'85% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 33,4%.

Le risorse erogate assommano a: £.624.525.717 quale anticipazione del 20% per n.11 interventi più £.1.033.355.942 quale pagamento per il 1° e 2° rateo per un totale complessivo di £.1.593.210.876, pari al 43% del finanziamento rideterminato.

Per l'intervento "Realizzazione museo La Valle Agordina" non è stata erogata l'anticipazione in quanto i lavori non sono stati appaltati e dalla scheda di monitoraggio non risultano aggiudicati. Avvisato il Parco del termine ultimo, del 30/9/2000, per l'apertura del cantiere, pena la revoca del finanziamento, come previsto dal punto 2.2. della delibera CIPE 21/4/99.

Parco Nazionale Foreste Casentinesi

L'importo del finanziamento, relativo a 20 interventi presentati ammonta a £.5.930.000.000 ridotto a £.5.447.197.346, dopo le aggiudicazioni, le varianti e al netto dei cofinanziamenti pari al 92% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 26,5%.

Le risorse erogate assommano a: £.1.139.434.340 quale anticipazione del 20% più £.1.147.864.264 quale pagamento per il 1° rateo per un totale complessivo di £.2.287.298.604, pari al 42% del finanziamento rideterminato.

Nelle schede di monitoraggio degli interventi nn.2 - 8 -9- 12 - 14- 15 l'importo sostenuto risulta zero; non risultano agli atti le schede degli interventi n.11 e n.18 mentre gli interventi nn. 1- 3- 13- 19- 20 sono stati ultimati come risulta dai relativi certificati di regolare esecuzione approvati dall'ente Parco.

Parco Nazionale del Gargano

L'importo del finanziamento relativo agli 8 interventi presentati ammonta a £.4.068.000.000 ridotto a £.2.771.881.918 dopo l'aggiudicazione e le modifiche intervenute in corso d'opera nel rispetto dei limiti finanziari previsti dal punto 4.1. della delibera CIPE. Per quanto riguarda l'intervento "OASI NATURALISTICA LAGO SALASO EX DAUNA RISI" è stata concessa una ulteriore proroga fino all'arrivo della stagione estiva con nota del 27/4/2000 l'anticipazione del 20% non è stata erogata.

Sono state erogate: £.414.578.756 quale anticipazione del 20% con DD N.18218 del 19/11/98 per n.5 interventi più £.188.050.110 quale anticipazione del 20% con DD.N.683 del 22/7/99 per n.2 interventi più £. 1.124.210.480 quale pagamento 1° rateo con DD.N.962 del 18/10/99; per un totale complessivo di £.1.726.916.949 (per un errore di calcolo risulta erogata una somma inferiore di £.77.604 rispetto al dovuto).

Parco Nazionale del Gran Paradiso

L'importo del finanziamento, relativo a 6 interventi presentati ammonta a £.6.015.000.000 ridotto a £.5.324.381.473 dopo le aggiudicazioni, le varianti e al netto dei cofinanziamenti pari all'89% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 37,6 %.

Le risorse erogate assommano a: £.1.186.242.823 quale anticipazione del 20% più £.1.553.478.542 quale pagamento per il 1° rateo per un totale complessivo di £.2.739.721.365, pari al 51% del finanziamento rideterminato.

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

L'importo del finanziamento, relativo a 7 interventi presentati ammonta a £.4.922.000.000 ridotto a £.3.569.744.296 dopo le aggiudicazioni pari al 73% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 10,6%.

Le risorse erogate assommano a £.532.231.246 e sono relative al trasferimento dell'anticipazione, per n.5 interventi, pari al 15% del finanziamento rideterminato.

Più volte sollecitato all'invio delle schede di monitoraggio aggiornate ed integrate e sentito telefonicamente il 23/2/2000 il responsabile programma NATOUR dell'ente parco assicurava l'impegno ad attivare i referenti e con nota n.1485 del 7/3/2000 comunicava alla scrivente "....che questo Ente provvederà all'apertura dei cantieri entro il mese di settembre del corrente anno."

Parco Nazionale della Majella

L'importo del finanziamento, relativo ai 5 interventi presentati ammonta a £.4.843.000.000 ridotto a £.4.176.612.148 dopo le aggiudicazioni pari all'86% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 39,9%.

Le risorse erogate assommano a: £.874.688.744 quale anticipazione del 20% più £.1.313.711.833 quale pagamento del 1° e 2° rateo per un totale complessivo di £.2.188.400.577, pari al 52% del finanziamento rideterminato.

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

L'importo del finanziamento, relativo a 8 dei 9 interventi presentati ammonta a £.8.526.161.000 ridotto a £. 7.292.145.381 pari all'86% del finanziamento assegnato al Parco. Il finanziamento relativo all'intervento "Rifugio escursionistico Cessapalombo, loc. Monastero" è stato revocato ed autorizzato l'utilizzo di £.354.000.000 per l'ampliamento dell'intervento "Sentiero per tutti".

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 4,2%.

Le risorse erogate assommano a £.1.542.980.243, pari al 21% del finanziamento rideterminato e sono relative al trasferimento dell'anticipazione.

Il Parco è stato sollecitato all'invio delle schede di monitoraggio con nota n.SCN/3D/2000/7788 del 9/5/2000 per procedere al trasferimento dei ratei successivi.

Parco Nazionale del Pollino

L'importo del finanziamento relativo ai 18 interventi presentati ammonta a £.5.531.000.000 ridotto a £.4.538.272.807 dopo l'aggiudicazione. Per quanto riguarda l'intervento "RISTRUTTURAZIONE E ARREDI RIFUGIO GRISOLIA" non sono stati ancora consegnati i lavori; per l'intervento "COMPLESSO TURISTICO RICREATIVO BOSCO AVENO, MONTE CARAMOLO" è scaduta la 2ª proroga concessa, i lavori non sono stati consegnati e l'anticipazione del 20% non è stata erogata; l'ente parco è stato avvisato con nota del 16/5/2000 n.SCN/3D/2000/8202.

Sono state erogate: £.809.501.173 quale anticipazione del 20% con DD.N.18217 del 19/11/98 per n.12 interventi più £.143.316.460 quale anticipazione del 20% con DD.N.682 del 22/7/99 più £.1.456.037.050 quale pagamento 1° rateo con DD N.1072 del 17/11/99 più £.540.470.055 quale pagamento 2° rateo con DDN.488 del 16/5/2000, per un totale complessivo di £.2.949.324.738.

Parco Nazionale dello Stelvio

L'importo del finanziamento, relativo ai 5 interventi presentati ammonta a £.3.275.072.000 ridotto a £.3.122.342.642 dopo le aggiudicazioni, pari al 95% del finanziamento assegnato al Parco.

Non sono state fornite informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati che risulta attualmente pari a zero.

Le risorse erogate assommano a £.649.381.840 e sono relative al trasferimento dell'anticipazione per i 5 interventi, pari al 21% del finanziamento rideterminato.

Il Parco è stato sollecitato all'invio delle schede di monitoraggio con nota n.SCN/SD/2000/9227 del 01/06/2000.

Parco Nazionale della Val Grande

L'importo del finanziamento, relativo ai 6 interventi presentati ammonta a £.4.079.930.000 ridotto a £.3.944.993.073 dopo le aggiudicazioni, pari al 97% del finanziamento assegnato al Parco.

Lo stato di avanzamento degli interventi aggiudicati, in termini di spese sostenute riferite al finanziamento rideterminato, risulta pari al 39,9%.

Le risorse erogate ammontano a £.812.503.648 quale anticipazione del 20% più £.1.250.587.109 quale pagamento del 1° e 2° rateo per un totale complessivo di £.2.063.090.757, pari al 52% del finanziamento rideterminato.

Parco Nazionale del Vesuvio

L'importo del finanziamento, relativo ai 3 interventi presentati ammonta a £.1.665.000.000 ridotto a £.884.594.017 dopo aggiudicazioni, modifiche e cofinanziamenti. La notevole differenza tra risorse finanziate e risorse impegnate deriva principalmente dalla rideterminazione del finanziamento relativo all'intervento "BOTTEGHE ARIGIANALI, S. SEBASTIANO AL VESUVIO" cofinanziato per £.1.100.000.000 a fronte di un costo previsto di £.1.600.000.000, inoltre, per l'intervento "PROGETTO M.A.R.I.C.A." è stato escluso dal finanziamento l'affitto dei locali per 10 anni.

Sono state erogate: £.305.814.568 quale anticipazione del 20% con DD N.18215 del 19/11/98 per n.3 interventi più £.157.573.030 quale pagamento 1° rateo con DDN.1197 del 30/11/99, per un totale complessivo di £.463.387.598 (per ridotta disponibilità di cassa sono state trasferite £.42.449.000 in meno rispetto al dovuto).

Riserva Marina Isola di Ustica

L'importo del finanziamento per l'intervento "Acquario Mediterraneo" ammonta a £.1.627.000.000 (in sostituzione dell'intervento "Servizi di informazione culturale e intrattenimento" finanziato per 2 mld.) pur risultando impegnate le relative risorse, mancano sia il quadro economico conseguente all'aggiudicazione sia informazioni relative allo stato di avanzamento dell'intervento. Non è stata erogata alcuna somma.

La riserva marina è stata sollecitata all'invio della scheda di monitoraggio con nota n.SCN/3D/2000/

9065 del 30/05/2000 per procedere al trasferimento dell'anticipazione del 20% dell'importo aggiudicato come previsto al punto 3.1.2 della delibera CIPE 6/5/98.

Si allegano le relative tabelle.

Allegato 1 (Quadri di sintesi)

PAGINA BIANCA

Delibera CIPE 18/12/96 - Programma Natour

Quadro di sintesi dello stato di avanzamento del Programma

Parco	Importo assegnato al Parco A	Importo dopo applicazioni/ variazioni B	% B/A	Totale risorse erogate (Autic. + rates) C	% C/B	Totale erogato precedente (Autic. + rates) D	Totale anticipaz. 20% E	Spese sostenute candidati F	% Avanz. D/B	% Spese/ erogato preced. G/D
Abnuzzo	L. 7.250.000.000	L. 6.662.162.651	92%	L. 2.943.977.018	44%	L. 2.167.562.693	L. 1.384.636.821	L. 1.989.613.794	29,6%	91%
Archeologo Toscano Agronomo	L. 750.000.000 L. 3.074.000.000	L. 696.865.660 L. 2.785.735.303	93% 91%	L. 531.146.793 L. 570.210.449	76% 20%	L. 277.445.881 L. 570.210.449	L. 139.413.702 L. 570.210.449	L. 489.702.000 L. 224.400.000	70,3% 8,1%	177% 3%
Clerico	L. 4.669.000.000	L. 3.450.763.472	74%	L. 2.288.096.592	66%	L. 1.875.594.582	L. 816.944.887	L. 1.901.362.800	55,1%	101%
Dolomiti Bellunesi	L. 4.399.000.000	L. 3.730.509.265	85%	L. 1.593.210.876	43%	L. 1.593.210.876	L. 624.525.717	L. 1.248.004.372	33,4%	78%
Foreste Casentinesi	L. 5.930.000.000	L. 5.447.197.346	92%	L. 2.287.236.604	42%	L. 1.139.434.340	L. 1.139.434.340	L. 1.442.538.926	26,5%	127%
Gargano	L. 4.068.010.000	L. 2.771.881.918	68%	L. 1.726.916.949	62%	L. 1.726.916.949	L. 602.706.465	L. 1.435.592.033	51,9%	83%
Gran Paradiso	L. 6.015.000.000	L. 5.324.381.473	89%	L. 2.739.721.365	51%	L. 1.186.242.823	L. 1.186.242.823	L. 1.959.520.183	37,6%	165%
Gran Sasso	L. 4.922.000.000	L. 3.568.744.286	73%	L. 532.231.246	15%	L. 532.231.246	L. 532.231.246	L. 379.181.549	10,6%	71%
Isola	L. 4.943.000.000	L. 4.176.612.148	85%	L. 2.188.400.577	52%	L. 2.188.400.577	L. 874.688.744	L. 1.667.034.943	36,9%	76%
Monti Simili	L. 8.526.161.000	L. 7.292.145.381	86%	L. 1.542.980.243	21%	L. 1.542.980.243	L. 1.542.980.243	L. 309.141.471	4,2%	20%
Polino	L. 5.531.000.000	L. 4.538.372.807	82%	L. 2.946.324.737	65%	L. 2.408.854.682	L. 952.817.634	L. 2.507.574.845	55,3%	104%
Sterio	L. 3.275.072.000	L. 3.122.342.642	95%	L. 649.381.840	21%	L. 649.381.840	L. 649.381.840	L. -	0,0%	0%
Val Grande	L. 4.079.930.000	L. 3.944.993.073	97%	L. 2.063.090.757	52%	L. 2.063.090.757	L. 812.503.648	L. 1.572.534.446	39,9%	76%
Vesuvio	L. 1.665.000.000	L. 864.594.017	52%	L. 463.387.598	54%	L. 463.387.598	L. 305.614.568	L. 304.783.849	35,3%	66%
Riserva marina Isola di Ustica	L. 2.000.000.000	L. 1.627.000.000	81%	L. -	-	L. -	L. -	L. -	0,0%	804/04
Totali	L. 70.997.173.000	L. 60.013.301.452	85%	L. 25.049.375.644	42%	L. 20.384.945.535	L. 12.134.533.127	L. 17.450.897.213	29,1%	86%

Delibera CIPE 18/12/96 - Programma Natour

Quadro di sintesi delle economie conseguite									
Parco	Finanziamento assegnato (A)	Interventi aggiudicati (B)	% B/A	Finanziamento rideterminato dopo l'aggiudicazione	Economie conseguite	Finanziamento rideterminato + accantonamenti 7% (C)	% CIA	Sottrazione (A-C)	% DIA
Abruzzo	L. 7.250.000.000	L. 7.250.000.000	100%	L. 6.582.182.665	L. 587.817.345	L. 6.815.831.745	94%	L. 434.188.255	6%
Archipelago Toscano	L. 750.000.000	L. 750.000.000	100%	L. 698.865.680	L. 51.134.340	L. 735.452.486	98%	L. 14.547.514	2%
Aspromonte	L. 3.074.000.000	L. 3.074.000.000	100%	L. 2.785.735.303	L. 288.264.697	L. 2.913.159.655	95%	L. 160.843.345	5%
Cilento	L. 4.669.000.000	L. 4.669.000.000	100%	L. 3.450.763.472	L. 1.218.236.528	L. 3.711.505.181	79%	L. 957.494.819	21%
Dolomiti Bellunesi	L. 4.399.000.000	L. 3.899.000.000	89%	L. 3.728.509.265	L. 160.490.735	L. 3.870.801.319	88%	L. 28.008.681	1%
Foreste Casentinesi	L. 5.930.000.000	L. 5.930.000.000	100%	L. 5.447.197.346	L. 482.802.654	L. 5.743.001.648	97%	L. 186.998.352	3%
Gargano	L. 4.068.010.000	L. 3.468.010.000	85%	L. 2.771.881.918	L. 696.128.082	L. 2.916.894.690	72%	L. 551.125.310	14%
Gran Paradiso	L. 6.015.000.000	L. 6.015.000.000	100%	L. 5.324.361.473	L. 690.618.527	L. 5.699.794.433	94%	L. 345.205.567	6%
Gran Sasso	L. 4.922.000.000	L. 3.927.000.000	80%	L. 3.589.744.298	L. 357.255.704	L. 3.739.698.280	78%	L. 187.303.740	4%
Marche	L. 4.843.000.000	L. 4.843.000.000	100%	L. 4.176.612.146	L. 666.387.852	L. 4.414.684.812	91%	L. 428.335.188	9%
Monti Sibillini	L. 8.526.161.000	L. 8.023.961.000	94%	L. 7.292.145.378	L. 731.815.622	L. 7.653.382.354	90%	L. 370.578.646	4%
Pollino	L. 5.531.000.000	L. 5.080.000.000	92%	L. 4.538.372.807	L. 541.627.193	L. 4.766.953.776	86%	L. 313.048.224	6%
Stivio	L. 3.275.072.000	L. 3.275.072.000	100%	L. 3.122.342.842	L. 152.729.358	L. 3.256.147.525	96%	L. 18.924.475	1%
Via Grande	L. 4.079.630.000	L. 4.079.630.000	100%	L. 3.944.993.073	L. 134.636.927	L. 4.059.499.987	99%	L. 20.430.013	1%
Vesuvio	L. 1.665.000.000	L. 1.665.000.000	100%	L. 864.594.017	L. 800.405.983	L. 972.818.080	58%	L. 692.181.920	42%
Riserva marina Isola di Ustica	L. 2.000.000.000	L. 1.627.000.000	81%	L. 1.627.000.000	n.d.	n.d.	0%	L. 373.000.000	19%
Totale	L. 70.997.473.000	L. 67.575.973.000	95%	L. 58.013.301.453	L. 1.592.671.547	L. 61.238.990.960	86%	L. 5.982.281.050	7%

Delibera CIPE 18/12/96 - Programma Natour

Stato di attuazione dei pagamenti erogati, per anno														
Parco	1998				1999				2000				TOTALE	
	Anticipazione		Rettali		Anticipazione		Rettali		Anticipazione		Rettali			
	Importo	D.D.	Importo	D.D.	Importo	D.D.	Importo	D.D.	Importo	D.D.	Importo	D.D.		
Abruzzo	1.090.171.694	n. 1830 del 18.11.98		n. 1000 del 4.11.99	59.324.560					59.324.560		n. 215 del 14.3.00 e n. 456 del 4.5.00	1.794.280.763	2.943.977.817
Arcipelago Toscano	139.413.702	n. 1821 del 19.11.98								138.032.180	n. 1065 del 15.11.99		253.700.910	531.146.793
Aspromonte	8.770.210.449	n. 1822 del 19.11.98							0					570.218.469
Cilento	816.944.887	n. 18219 del 19.11.98												
Dolomiti Bellunesi	573.895.717	n. 18218 del 19.11.98			50.630.000	n. 1039 del 10.11.99	968.685.160	n. 1038 del 10.11.99		1.019.315.160			791.246.870	2.268.096.597
Foreste Casentinesi	1.124.913.167	n. 18275 del 19.11.98							0					1.593.210.877
Gargano	414.578.756	n. 18218 del 19.11.98	188.050.110	n. 683 del 22.7.99 (1)						1.312.260.590				2.287.398.606
Gran Paradiso	1.186.242.823	n. 18220 del 19.11.98							0					
Gran Sasso	105.400.000	n. 18199 del 19.11.98	426.831.240	n. 684 del 22.7.99						426.831.240				1.726.839.346
Isola d'Elba	874.688.744	n. 18200 del 19.11.98					753.690.420	n. 892 del 5.10.99		753.690.420				2.188.400.574
Monti Sibillini	938.273.882	n. 18213 del 19.11.98							0			n. 160 del 22.2.00	584.706.361	1.542.980.243
Pollino	809.501.173	n. 18217 del 19.11.98	143.316.461	n. 682 del 22.7.99	1.456.037.050	n. 1072 del 17.11.99			1.599.353.511				540.470.055	2.949.324.779
Stelvio	649.381.840	n. 18214 del 19.11.98							0					649.381.840
Val Grande	812.503.648	n. 18197 del 18.11.98			1.250.587.110	n. 709 del 29.7.99 e n. 1109 del 23.11.99			1.250.587.110					2.063.090.759
Vesuvio	305.814.568	n. 18215 del 19.11.98			157.573.030	n. 1197 del 30.11.99 (2)			157.573.030					463.387.598
Riserva marina Isola di Ustica									0					0
TOTALE	10.431.935.050		868.352.371		6.508.720.270				7.377.072.641		834.168.104		6.406.122.244	25.049.298.039

(1) L'ammontare dell'anticipazione erogata risulta inferiore di L. 77.604 rispetto al dovuto

(2) Per ridotta disponibilità di cassa sono stati trasferiti L. 42.449.000 in meno rispetto al dovuto

(1) L'ammontare dell'anticipazione erogata risulta inferiore di £ 77.604 rispetto al dovuto

(2) Per ridotta disponibilità di cassa sono stati trasferiti £ 42.449.000 in meno rispetto al dovuto

PAGINA BIANCA

Allegato 2

(Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni e delle economie conseguite, per progetto e per Parco)

PAGINA BIANCA

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale d'Abruzzo								
Interventi/Località	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziari rideterminati + 7%	Sollecitazione
Completamento informativo e riassetto (Convenzione)	L. 833.556.000	L. 833.556.000	L.	L. 833.556.000	L. 58.348.920	-58.348.920	L. 833.556.000	L.
Realizzazione di un centro scuole sportive (Convenzione)	L. 1.475.534.000	L. 1.475.534.000	L.	L. 1.475.534.000	L. 103.287.380	-103.287.380	L. 1.475.534.000	L.
Ristrutturazione fabbricato "C", Val Fondillo	L. 369.132.370	L. 306.215.691	L. 62.916.679	L. 254.844.328	L. 17.839.103	45.077.578	L. 324.054.794	L. 45.077.578
Ristrutturazione fabbricato "D", Val Fondillo	L. 550.172.196	L. 456.540.308	L. 93.631.888	L. 379.974.020	L. 26.598.181	67.033.707	L. 483.138.499	L. 67.033.707
Ristrutturazione Centro visita, Pescasseroli	L. 227.788.944	L. 191.810.700	L. 36.178.244	L. 189.909.800	L. 11.183.696	24.984.558	L. 202.804.386	L. 24.984.558
Ristrutturazione Centro visita, Chiusella Alghera	L. 238.705.749	L. 205.561.144	L. 33.144.605	L. 174.111.620	L. 12.187.813	20.958.782	L. 218.748.957	L. 20.958.782 (1)
Impianto depurazione Centro visita, Pescasseroli (1)	L. 58.406.380	L. 44.734.323	L. 10.672.057	L. 37.023.536	L. 2.591.848	8.060.408	L. 44.734.323	L. 10.672.057 (1) (*)
Centro visita, Opi	L. 68.892.488	L. 53.348.865	L. 15.543.601	L. 43.781.048	L. 3.063.273	12.480.528	L. 56.411.938	L. 12.480.528
Centro visita Villavallonga	L. 36.928.304	L. 36.928.475	L. 2.163.829	L. 31.488.083	L. 2.204.166	-40.337	L. 36.928.475	L. 2.163.829 (1) (*)
Ufficio di zona Barrea	L. 15.692.989	L. 13.253.158	L. 2.439.831	L. 11.089.198	L. 774.844	1.694.987	L. 14.028.002	L. 1.694.987 (1) (*)
Completamento fabbricato "B", Val Fondillo	L. 110.580.498	L. 93.007.367	L. 17.573.101	L. 70.073.296	L. 4.905.129	12.667.972	L. 97.912.526	L. 12.667.972
Completamento fabbricato "A", Val Fondillo	L. 416.350.000	L. 364.778.462	L. 51.571.538	L. 278.426.462	L. 19.489.862	32.063.696	L. 364.298.304	L. 32.063.696 (1)
Museo della foresta, Val Fondillo	L. 382.788.431	L. 298.719.231	L. 84.069.200	L. 225.552.184	L. 15.788.851	38.278.549	L. 314.507.882	L. 38.278.549
Impianto di depurazione	L. 270.000.000	L. 208.308.470	L. 60.691.530	L. 192.746.300	L. 13.492.171	47.201.359	L. 222.788.941	L. 47.201.359
Impianto di telecontrollo orsi, sale proiezioni centro visita	L. 178.000.000	L. 130.000.000	L. 48.000.000	L. 120.000.000	L. 8.400.000	37.600.000	L. 130.000.000	L. 48.000.000
Ristrutturazione ufficio di zona, Pescasseroli (2)	L. 36.000.000	L. 36.000.000	L.	L. 36.000.000	L. 2.520.000	-2.520.000	L. 36.000.000	L. (2)
Ristrutturazione centri visita di S. Sebastiano e Pescasseroli (3)	L. 439.745.000	L. 439.745.000	L.	L. 356.769.845	L. 24.973.889	-24.973.889	L. 439.745.000	L. (3)

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour									
Parco nazionale d'Abruzzo									
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziari rideterminati + 7%	Solarizzazione	
Impianto telecontrollo orso interno ed esterno del centro visita	L. 70.000.000	L. 67.962.000	L. 2.048.000	L. 59.952.000	L. 4.196.640	-2.148.640	L. 70.000.000	L.	-
Impianto telecontrollo orso area faunistica (2)	L. 254.000.000	L. 254.000.000	L.	L. 224.515.200	L. 15.716.064	-15.716.064	L. 254.000.000	L.	(2)
Sistemazione strade e parcheggi VF4 (4)	L. 585.283.071	L. 534.763.075	L. 50.519.996	L. 189.480.000	L. 13.263.600	37.256.396	L. 550.479.139	L. 34.803.932	(4)
Completamenti centri visita (2)	L. 344.120.168	L. 344.120.168	L.	L. 349.130.200	L. 24.156.114	-24.156.114	L. 344.120.168	L.	(2)
Circuiti per disabili ed attraversamento pedonale sul Fondillo	L. 198.341.834	L. 198.553.865	L. 31.787.948	L. 108.321.877	L. 7.582.531	24.205.418	L. 174.136.418	L. 24.203.418	
Ripristino ambientale esterno del risibonci "C" e "D" per attività del centro scuola educativo e ambientale	L. 80.000.000	L. 63.116.913	L. 16.883.087	L. 42.711.289	L. 2.989.790	13.893.297	L. 66.106.703	L. 13.893.297	
Personale attrezzato (5)	L. 41.819.600	L. 41.819.600	L.	L. 41.819.600	L. 2.927.372	-2.927.372	L. 41.819.600	L.	(5)
Totali	L. 7.250.000.000	L. 6.862.162.865	L. 687.637.348	L. 6.692.768.329	L. 398.493.918		6.816.531.746	434.184.238	

N.B.: dati rilevati dalle schede di monitoraggio

(*) Intervento co-finanziato. L'importo del finanziamento rideterminato + 7% corrisponde al conto definitivo

(1) Intervento variante

(2) Il costo dopo l'aggiudicazione risulta superiore rispetto al finanziamento assegnato.

(3) Lavori e forniture eseguiti negli anni 95-96-97-98

(4) Forniture e allestimenti: 299.968.769, oltre l'appalto dei lavori

(5) Lavori, consulenze e forniture anni 95-96-97

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato (in lire)	Differenza economie - 7%	Finanziari rideterminati + 7%	Solanzizzazione
Laboratorio didattico presso la ex tonnara dell'Enfola, Portoferraio	L. 750.000.000	L. 606.966.680	L. 53.134.340	L. 591.240.373	L. 38.586.828	14.547.514	L. 735.452.488	L. 14.547.514
Totale	L. 750.000.000	L. 606.966.680	L. 53.134.340	L. 591.240.373	L. 38.586.828	L. 14.547.514	L. 735.452.488	L. 14.547.514

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale dell'Aspromonte								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato (in lire)	Differenza economie - 7%	Finanziem rideterminato + 7%	Solanzazione
Riqualificazione ambientale e recupero patrimonio edilizio "Rudens Convento S. Francesco" per centro visita, museo e aree espositive, Gerace	L. 1.494.000.000	L. 1.278.033.310	L. 215.966.690	L. 825.463.310	L. 57.782.432	158.184.258	L. 1.335.815.742	L. 158.184.258
Orto botanico a Soverato	L. 380.000.000	L. 380.000.000	L.	L. 370.000.000	L. 25.900.000	25.900.000	L. 380.000.000	L.
Realizzazione di itinerari naturalistici attrezzati con agriturismo e strutture complementari per la valorizzazione della montagna, Ciminà (*)	L. 1.200.000.000	L. 1.127.701.993	L. 72.298.007	L. 994.841.714	L. 69.638.920	2.659.087	L. 1.197.340.913	L. 2.659.087
Totali	L. 3.074.000.000	L. 2.788.735.303	L. 288.264.697	L. 2.190.305.024	L. 153.321.352		L. 2.912.166.660	L. 180.843.345

(*) A causa di rinuncia della ditta aggiudicataria, i lavori sono stati appaltati alla ditta 2° classificata

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie -7%	Finanziari rideterminati +7%	Solarizzazione
Interventi di riqualificazione di beni culturali ed ambientali del Monte Bugheria e del Medio Mingardo	L. 4.669.000.000	L. 3.450.763.472	L. 1.218.236.528	L. 3.724.881.552	L. 260.741.709	957.494.819	L. 3.711.505.181	L. 957.494.819
Totali	L. 4.669.000.000	L. 3.450.763.472	L. 1.218.236.528	L. 3.724.881.552	L. 260.741.709		L. 3.711.505.181	L. 957.494.819

N.B.: I dati sono rilevati dalla scheda di monitoraggio. L'intervento è cofinanziato per un importo pari a L. 851.436.695 al netto degli espropri.

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale Dolomiti Bellunesi								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziem rideterminato +7%	Solarizzazione
Realizzazione Museo La Valle Agordina	L. 500.000.000							
Rifacimento vasca antincendio Casera Ere (1)	L. 90.000.000	L. 90.000.000	L. -	L. 90.000.000	L. 6.300.000	-6.300.000	L. 90.000.000	L. -
Ristrutturazione Caserma Monsampian	L. 450.000.000	L. 450.000.000	L. -	L. 450.000.000	L. 31.500.000	-31.500.000	L. 450.000.000	L. -
Progetto sentieri 1° stralcio - Progetto sentieri 2° stralcio	L. 253.276.457	L. 253.150.000	L. 126.457	L. 232.796.936	L. 16.295.786	-16.169.329	L. 253.150.000	L. 126.457
Sentiero "La via degli Ospizi" Sentiero S. Gotardo Valle Imperina	L. 100.403.393	L. 100.403.393	L. -	L. 91.421.155	L. 6.399.481	-6.399.481	L. 100.403.393	L. -
Sentiero-Valle di S. Martino Feltrina	L. 96.047.100	L. 96.047.100	L. -	L. 78.857.600	L. 5.520.032	-5.520.032	L. 96.047.100	L. -
Manutenzione ordinaria sentieri "Col dei Caval" Sovramonte (1)	L. 16.273.650	L. 16.243.650	L. 3.029.400	L. 16.243.650	L. 1.137.056	-1.692.345	L. 16.243.650	L. 3.029.400
Completamento Pendana di Brendol	L. 90.000.000	L. 90.000.000	L. -	L. 90.000.000	L. 6.300.000	-6.300.000	L. 90.000.000	L. -
Riqualificazione dell'Azienda agricola Agre	L. 384.000.000	L. 336.394.136	L. 27.605.862	L. 273.111.598	L. 19.117.812	6.488.050	L. 355.511.950	L. 6.488.050
Ristrutturazione della Malga Pramper	L. 860.000.000	L. 636.404.800	L. 24.595.200	L. 615.904.800	L. 43.113.336	-18.516.136	L. 860.000.000	L. -
Racupero Casera dei Boschi	L. 936.000.000	L. 876.936.714	L. 59.063.286	L. 772.613.967	L. 54.096.979	4.966.307	L. 931.033.693	L. 4.966.307
Polo per la vendita di prodotti in Col dei Mich	L. 650.000.000	L. 603.929.470	L. 46.070.530	L. 484.029.470	L. 34.582.063	11.488.467	L. 638.511.533	L. 11.488.467
Totali	L. 4.398.000.000	L. 3.738.806.266	L. 166.489.735	L. 3.205.179.196	L. 224.362.644		L. 3.870.901.319	L. 28.096.661

N.B.: i dati sono rilevati dalle schede di monitoraggio.

(1) Interventi cofinanziati

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour

Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziem rideterminato +7%	Sottorizzazione
Vivato forestale di Campi, Poppi	L. 60.000.000	L. 54.370.186	L. 5.629.834	L. 53.631.566	L. 3.754.210	1.875.624	L. 58.124.376	L. 1.875.62
Mantenimento Giardino Botanico di Valbonetta, S. Sofia	L. 60.000.000	L. 72.605.676	L. 7.384.124	L. 71.313.986	L. 4.991.980	2.402.144	L. 77.597.836	L. 2.402.14
Area di sosta Via della Meta, Chiusi della Verna	L. 20.000.000	L. 19.891.675	L. 108.125	L. 19.199.675	L. 1.343.981	-1.235.806	L. 20.000.000	L.
Stralcio funzionale del Centro Congressi a Bagno di Romagna (1)	L. 800.000.000	L. 648.886.108	L. 150.110.892	L. 726.254.625	L. 50.837.838	98.273.054	L. 700.726.946	L. 98.273.05
Museo comunale, Palazzo Niccolini, Bibbiena (1)	L. 580.000.000	L. 518.052.576	L. 60.947.424	L. 498.268.389	L. 34.878.787	28.068.637	L. 553.931.363	L. 28.068.63
Strutture ricettive a Chiusi della Verna	L. 450.000.000	L. 440.000.739	L. 9.999.261	L. 380.586.676	L. 26.641.761	-18.642.520	L. 450.000.000	L.
Strutture e servizio del Centro visita del Parco a Londa (1)	L. 140.000.000	L. 118.066.222	L. 20.904.778	L. 135.979.312	L. 9.518.552	11.386.226	L. 128.613.774	L. 11.386.22
Struttura turistica a Badia Prataglia, Poppi	L. 620.000.000	L. 577.561.276	L. 42.438.724	L. 396.525.407	L. 27.696.778	14.751.946	L. 606.248.054	L. 14.751.94
Osservatorio faunistico a Moggiona, Poppi	L. 150.000.000	L. 138.326.105	L. 11.673.895	L. 109.384.668	L. 7.656.927	4.016.968	L. 145.963.032	L. 4.016.96
Centro turistico in Portico S. Benedetto (1)	L. 450.000.000	L. 437.579.651	L. 12.420.349	L. 335.739.207	L. 23.503.144	-11.062.795	L. 450.000.000	L.
Ostello in loc. Casalino, Pratovecchio	L. 440.000.000	L. 376.070.653	L. 64.929.147	L. 334.283.124	L. 23.398.919	41.529.328	L. 398.470.672	L. 41.529.32
Completamento Centro visita e parcheggio, Premilcuore (1)	L. 230.000.000	L. 220.119.250	L. 9.880.750	L. 205.169.250	L. 14.361.846	-4.481.096	L. 230.000.000	L.
Completamento Centro visita, Premilcuore	L. 220.000.000	L. 219.674.326	L. 325.674	L. 176.714.326	L. 12.300.003	-11.974.329	L. 220.000.000	L.
Completamento Centro visita, S. Godenzo	L. 300.000.000	L. 287.833.698	L. 12.166.101	L. 211.133.698	L. 14.779.373	-2.613.272	L. 300.000.000	L.
Completamento Rifugio "La Burraia", S. Sofia (1)	L. 450.000.000	L. 426.751.646	L. 23.248.352	L. 451.207.626	L. 31.584.548	-8.336.196	L. 450.000.000	L.

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziari rideterminati +7%	Solartizzazione
Sistemazione area verde attrezzata Parco fluviale attrezzato, Stia	L. 340.000.000	L. 332.829.599	L. 7.370.411	L. 258.243.427	L. 18.077.040	-10.706.629	L. 340.000.000	L.
Centro visita, Tredozio (1) (2)	L. 350.000.000	L. 321.808.442	L. 28.191.558	L. 555.298.442	L. 38.870.191	-10.678.633	L. 360.678.633	L. 10.678.6
Area attrezzata per campeggio a Ridracoli- Bagno di Romagna (1)	L. 200.000.000	L. 184.838.745	L. 15.063.255	L. 558.138.000	L. 39.069.660	-24.006.405	L. 200.000.000	L.
Completamento campeggio a Premilcuore (1)	L. 41.000.000	L. 41.000.000	L.	L. 44.163.840	L. 3.091.469	-3.091.469	L. 44.091.469	L. 3.091.4
Adeguamento impianti elettrici, campeggio a Premilcuore (1)	L. 9.000.000	L. 9.000.000	L.	L. 7.648.640	L. 535.475	-535.475	L. 9.535.475	L. 535.4
Totali	L. 8.930.000.000	L. 8.447.197.346	L. 482.802.664	L. 8.528.905.689	L. 596.583.413		L. 8.743.001.646	L. 108.968.38

(1) Interventi cofinanziati

(2) Interventi modifiche in corso d'opera

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale del Gargano								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziari rideterminati +7%	Sollecitazione
Oasi naturalistica lago Salice ex Cauris Risi (*)	L. 600.000.000							
Restauro torre costiera loc. Torre Milleto, Sannicandro Garganico (*)	L. 500.000.000	L. 428.820.354	L. 73.179.646	L. 334.089.098	L. 23.384.837	49.794.809	L. 450.205.191	L. 49.794.809
Ristrutturazione ex caserma forestale- struttura ricettiva loc. Cutinelli, S. M. in Lemis (*)	L. 285.000.000	L. 213.551.074	L. 51.448.926	L. 184.017.600	L. 12.881.232	38.567.694	L. 228.432.308	L. 38.567.694
Ristrutturazione ex caserma forestale, loc. Bosco Quarto (*)	L. 228.240.000	L. 189.507.535	L. 38.732.465	L. 152.180.694	L. 10.652.653	28.079.802	L. 200.180.198	L. 28.079.802
Restauro Centro Informazione loc. Quartiere S. Giacomo	L. 690.770.000	L. 668.365.000	L. 222.405.000	L. 503.390.000	L. 35.235.200	257.169.800	L. 633.600.200	L. 257.169.800
Area sosta e sensibilistica loc. Monte Castedano	L. 300.000.000	L. 294.559.380	L. 5.440.620	L. 290.933.680	L. 19.265.372	-12.624.732	L. 300.000.000	L.
Ristrutturazione ex caserma forestale loc. "Homo morto" a Vieste	L. 384.000.000	L. 310.087.691	L. 73.912.309	L. 298.383.772	L. 19.646.664	55.265.445	L. 328.734.655	L. 55.265.445
Ristrutturazione centro informazione loc. "Boeco Isola" Agro di Lesina	L. 900.000.000	L. 738.960.664	L. 161.039.116	L. 553.733.667	L. 38.761.357	122.247.759	L. 777.752.241	L. 122.247.759
Totale	L. 4.088.010.000	L. 2.771.681.918	L. 696.128.082	L. 2.254.678.911	L. 167.827.524		L. 2.916.884.680	L. 581.128.310

N.B.: Importi dopo aggiudicazione rilevati dalle schede di monitoraggio.

(*) Gli importi sono stati modificati successivamente a seguito di variante approvata dall'Ente

(**) Concessa proroga

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale del Gran Paradiso								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziari rideterminati +7%	Solarizzazione
Ricupero e sistemazione sentieri, Valle Soana	L. 660.000.000	L. 788.464.725	L. 71.535.275	L. 721.538.725	L. 50.507.711	21.027.564	L. 838.972.438	L. 21.027.56
Ricupero e sistemazione sentieri, Valle Orco	L. 737.000.000	L. 598.658.781	L. 141.143.219	L. 530.969.881	L. 37.167.871	103.975.348	L. 633.024.852	L. 103.975.34
Ricupero baita della Vaudsiataz, Valle di Rhemes	L. 1.478.000.000	L. 1.372.345.000	L. 105.655.000	L. 1.137.345.000	L. 79.614.150	28.040.850	L. 1.451.959.150	L. 28.040.85
Centro museale Chiesa di S. Francesco di Locana, Valle Soana, allestimento museale cucina del rame Ronco Canavese (1)	L. 750.000.000	L. 589.858.643	L. 160.141.357	L. 551.284.803	L. 38.588.922	121.555.835	L. 628.444.165	L. 121.555.83
Ricupero Casa reale di caccia del Gran Piano, Noasca	L. 1.000.000.000	L. 924.909.050	L. 75.090.950	L. 780.159.050	L. 54.611.134	20.479.817	L. 979.520.184	L. 20.479.81
Ricupero antica cucina del rame, Ronco Canavese, Valle Soana (1)	L. 1.190.000.000	L. 1.052.950.274	L. 137.049.726	L. 1.213.193.902	L. 84.923.573	52.126.153	L. 1.137.873.647	L. 52.126.15
Totali	L. 6.015.000.000	L. 5.324.381.473	L. 696.618.827	L. 4.934.470.881	L. 1.196.242.823		L. 5.888.794.433	L. 345.206.687

N.B.: Gli importi sono rilevati dalle schede di monitoraggio
(1) Co-finanziato

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'applicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiustato	7% Importo applicato	Differenza economica - 7%	Finanziamento rideterminato + 7%	Contribuzione
Ristrutturazione di capanne Dolci nell'area dei Monti Garnelli	L. 1.000.000.000	L. 807.582.943	L. 82.447.057	L. 879.537.775	L. 47.583.844	44.863.413	L. 925.109.587	L. 44.863.413
Area di restauro dell'area dei Monti Garnelli	L. 800.000.000	L. 421.899.848	L. 78.300.450	L. 386.702.089	L. 26.869.145	83.331.310	L. 468.868.988	L. 83.331.310
Centro servizi ecologici, Valle del Chitino	L. 400.000.000	L. 318.860.238	L. 80.449.766	L. 321.800.233	L. 15.805.018	84.944.749	L. 328.055.251	L. 84.944.749
Centro servizi Arischia, Valle del Chitino	L. 800.000.000	L. 478.759.121	L. 21.244.879	L. 428.015.748	L. 28.421.103	-4.578.223	L. 600.000.000	
Area di ecoturismo alla Valle del Chitino (1)	L. 1.800.000.000	L. 983.891.780	L. 36.308.220	L. 494.891.780	L. 32.542.425	6.788.796	L. 986.341.305	L. 6.788.796
Campeggio a Civitella Castellana	L. 527.000.000	L. 818.608.999	L. 7.363.001	L. 447.704.829	L. 21.338.317	-23.978.318	L. 527.000.000	
Centro ecoturistico, area scelta e pianificata a Montebello Portese	L. 395.000.000	L. 358.857.673	L. 26.142.327	L. 298.689.340	L. 20.798.254	17.373.473	L. 377.824.427	L. 17.373.473
Totale	L. 4.922.000.000	L. 3.055.744.298	L. 357.395.796	L. 3.893.521.464	L. 295.894.803		L. 3.735.694.399	L. 197.393.748

(1) Al 30.8.96, appalti 2 sub interventi per gli altri 2 manca ancora il progetto esecutivo approvato

Dellibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale della Maiella								
Intervento/Località	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziamento rideterminato +7%	Sottorizzazione
Centro di accoglienza, Pizzoferrato	L. 1.828.000.000	L. 1.372.690.400	L. 258.309.600	L. 1.147.490.400	L. 80.324.328	174.985.272	L. 1.453.014.728	L. 174.985.272
Centro orientamento, Rapino (1)	L. 800.000.000	L. 828.344.154	L. 73.655.846	L. 434.390.670	L. 30.405.247	43.250.589	L. 558.748.401	L. 43.250.589
Centro visita, Palena (2)	L. 1.382.000.000	L. 1.210.678.874	L. 181.124.326	L. 928.199.352	L. 64.783.956	86.300.371	L. 1.275.639.629	L. 86.300.371
Centro accoglienza, Fara S. Martino	L. 725.000.000	L. 617.808.120	L. 107.090.880	L. 618.908.120	L. 38.183.638	70.907.242	L. 654.052.758	L. 70.907.242
Centro visita, Montanerodomo	L. 828.000.000	L. 448.782.800	L. 78.207.200	L. 378.792.800	L. 26.375.496	52.831.704	L. 475.188.296	L. 52.831.704
Totale	L. 4.843.000.000	L. 4.178.612.148	L. 686.387.662	L. 3.400.712.342	L. 238.052.664		L. 4.414.864.812	L. 428.335.188

(1) Il costo dell'intervento dopo variante, approvata con delibera presidenziale del 25.6.99, è pari a € 540.725.280 (€ 14.382.126 in più in base ai limiti stabiliti dalla delibera CIPE 6.5.98)

(2) Interventuta variante nei limiti previsti

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale dei Monti Sibillini								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'applicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziari rideterminati +7%	Solertizzazione
Grande anello dei Sibillini	L. 682.551.000	L. 585.337.571	L. 87.213.429	L. 500.083.673	L. 35.005.857	52.207.572	L. 630.343.428	L. 52.207.572
Rifugio escursionistico e area esterna Visso, loc. Cupi	L. 1.392.548.000	L. 1.276.093.727	L. 116.454.273	L. 855.200.629	L. 60.864.058	48.590.215	L. 1.342.957.785	L. 48.590.215
Rifugio escursionistico e area esterna Rastres loc. Tribbio	L. 833.200.000	L. 774.258.898	L. 58.944.112	L. 541.136.325	L. 37.879.123	21.064.989	L. 812.135.011	L. 21.064.989
Rifugio escursionistico e area esterna Cesepalomba, loc. Monastero (1)	L. 502.200.000							
Rifugio escursionistico e area esterna Amandola, loc. Garula	L. 1.144.517.000	L. 1.035.824.220	L. 108.692.780	L. 758.011.807	L. 53.060.828	55.741.954	L. 1.088.775.046	L. 55.741.954
Rifugio escursionistico e area esterna Nardis, loc. Campi Vecchio	L. 1.206.631.000	L. 1.079.228.032	L. 126.302.968	L. 785.210.296	L. 55.564.721	72.736.247	L. 1.132.782.753	L. 72.736.247
Rifugio escursionistico e area esterna Montegallo, loc. Colle	L. 688.725.000	L. 643.898.153	L. 43.026.845	L. 412.364.103	L. 28.878.487	14.147.158	L. 672.577.842	L. 14.147.158
Servizi per tutti, Forca di Presta, Colle le Cese, Arquata	L. 1.052.719.000	L. 936.848.783	L. 112.873.237	L. 571.129.818	L. 39.978.659	72.894.381	L. 879.824.619	L. 72.894.381
Ristrutturazione rifugio Colle le Cese	L. 1.026.170.000	L. 947.761.822	L. 78.408.178	L. 890.200.674	L. 62.214.047	32.194.131	L. 953.975.869	L. 32.194.131
Totale:	L. 8.526.161.000	L. 7.392.148.378	L. 731.818.622	L. 6.169.828.223	L. 381.236.878		L. 7.553.382.364	L. 376.878.646

(1) Autorizzato l'utilizzo di 8.364.000.000 per l'implemento dell'intervento "Servizi per tutti". Chiesto l'utilizzo della restante quota per la progettazione degli interventi inseriti nel programma N.B.: L'importo aggiudicato esposto deve essere verificato in quanto l'IVA non sembra calcolata correttamente

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale del Pollino								
Intervento/Località	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'applicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Impone applicata	Differenza economie - 7%	Finanziamento determinato - 7%	Sollecitazione
Recupero strutture ricettive C.M. Alto Sini (*)	L. 1.000.000.000	L. 830.981.810	L. 168.018.190	L. 747.437.298	L. 52.320.811	116.697.579	L. 863.302.421	L. 116.697.579
Completamento Ostello della gioventù, Civita	L. 379.000.000	L. 361.882.908	L. 17.117.094	L. 335.871.708	L. 23.508.819	-8.389.725	L. 379.000.000	L.
Arredamenti rifugio Parco comunale Cassola, Cerchiara (*)	L. 108.000.000	L. 88.114.800	L. 17.688.800	L. 86.332.960	L. 8.043.307	11.842.194	L. 88.114.800	L. 17.688.800
Ampliamento rifugio Lungre	L. 612.000.000	L. 521.686.386	L. 90.313.614	L. 480.516.151	L. 33.238.271	57.775.343	L. 554.224.837	L. 57.775.343
Ristrutturazione rifugio Piana del Poggio (1)	L. 171.000.000	L. 152.133.367	L. 18.866.633	L. 100.287.666	L. 7.020.438	11.846.166	L. 169.163.865	L. 11.846.166
Adeguamento impianti Colonia Montana Castegners	L. 86.000.000	L. 84.080.000	L. 3.920.000	L. 79.360.000	L. 8.858.600	-1.838.600	L. 86.000.000	L.
Manutenzione, amodo e attrezzatura rifugio montano Madonna del Pollino	L. 211.000.000	L. 200.318.824	L. 10.681.176	L. 183.232.900	L. 10.726.303	-45.927	L. 211.045.827	L. 45.927
Ristrutturazione rifugio Ca Caspari, Vigliorello	L. 880.000.000	L. 579.783.674	L. 76.214.326	L. 483.279.885	L. 31.729.582	38.484.734	L. 811.518.266	L. 38.484.734
Amodo strutture ricettive comunale S. Seati (1)	L. 864.000.000	L. 602.737.233	L. 51.272.767	L. 947.396.976	L. 38.318.688	12.857.078	L. 841.042.921	L. 12.857.078
Ristrutturazione ostello della gioventù Bosco Magliana (1)	L. 380.000.000	L. 336.780.850	L. 53.819.150	L. 325.170.088	L. 22.781.807	31.057.243	L. 358.942.797	L. 31.057.243
Strutture ricettive Colonia montana Parneta, Neopoli	L. 52.000.000	L. 51.386.353	L. 134.848	L. 48.868.585	L. 3.480.575	-3.358.930	L. 52.000.000	L.
Manutenzione rifugio Acquafredda	L. 75.000.000	L. 54.734.181	L. 20.265.819	L. 53.990.481	L. 3.778.334	18.486.485	L. 58.513.515	L. 18.486.485
Recupero rifugio Tontora	L. 220.000.000	L. 216.746.746	L. 281.254	L. 186.368.967	L. 13.043.877	-12.794.623	L. 220.000.000	L.
Ristrutturazione parte di locale da adibire a struttura ricettiva - Grimaldi (2)	L. 51.000.000					0	L.	
Ristrutturazione edificio esistente per albergo, Civita	L. 320.000.000	L. 320.000.000	L.	L. 278.894.100	L. 18.316.367	-18.316.367	L. 320.000.000	L.
Completo turistico ricettivo Bosco Aveno, Monte Carmine (2)	L. 400.000.000							
Ristrutturazione e adeguamento rifugio Monte Carmine	L. 62.000.000	L. 53.158.800	L. 8.841.200	L. 50.036.790	L. 3.504.185	5.336.625	L. 58.663.175	L. 5.336.625
Manutenzione rifugio Caserma Monte Carmine	L. 80.000.000	L. 80.471.183	L. 8.328.813	L. 88.062.725	L. 4.763.648	-4.563.186	L. 85.434.834	L. 4.563.186
Totale	L. 6.531.808.000	L. 4.622.372.807	L. 641.627.193	L. 3.873.683.448	L. 276.116.841		L. 4.764.963.776	L. 213.846.224

R.L.R.: Dati rilevati dalla scheda di monitoraggio

(*) Collaudata

(1) Intervento modificato in corso d'opera

(2) Concesso privilegio del tempo di aggiudicazione

(3) Con nota 23980 del 30.12.98 autorizzata la sostituzione dell'intervento "Ristrutturazione e amodo rifugio Grimaldi"

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale dello Stelvio								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% Importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziem. rideterminato +7%	Solvenza
Centro di accoglienza visitatori Prato dello Stelvio (*)	L. 1.986.072.000	L. 1.887.228.548	L. 113.843.451	L. 2.022.056.189	L. 141.543.933	-27.700.462	L. 1.986.072.000	L.
Ristrutturazione malga Val Rabai (*)	L. 240.000.000	L. 240.000.000	L.	L. 240.000.000	L. 16.800.000	-16.800.000	L. 240.000.000	L.
Restauro casafico museo, Sonribbi (*)	L. 240.000.000	L. 240.000.000	L.	L. 240.000.000	L. 16.800.000	-16.800.000	L. 240.000.000	L.
Struttura accoglienza Vezza d'Oglio	L. 400.000.000	L. 381.114.083	L. 38.885.917	L. 255.163.377	L. 18.061.432	18.824.475	L. 381.075.629	L. 18.824.475
Recupero sentimentale e manufatti Prima Guerra mondiale (*)	L. 400.000.000	L. 400.000.000	L.	L. 400.000.000	L. 28.000.000	-28.000.000	L. 400.000.000	L.
Totale	L. 3.276.072.000	L. 3.122.342.642	L. 152.729.368	L. 3.157.218.806	L. 222.105.365		L. 3.256.147.525	L. 18.824.475

N.B.: Mancano i quadri economici

(*) Lavori eseguiti in economia

(1) Contributo e parziale copertura del progetto "Aquesrad" di importo pari a L. 7.893.000.000

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale della Val Grande								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziamento rideterminato +7%	Solarizzazione
Senderistica area Parco, Comunità montana Valle Ossola	L. 786.000.000	L. 729.661.361	L. 56.338.639	L. 716.803.621	L. 50.176.253	5.162.386	L. 779.837.614	L. 5.162.386
Infrastrutture turistiche Pinete di S. Maria Maggiore	L. 1.581.000.000	L. 1.568.797.440	L. 21.202.560	L. 1.303.867.440	L. 91.277.021	-70.074.461	L. 1.581.000.000	L.
Museo del Parco, Melegnano	L. 852.000.000	L. 846.288.089	L. 5.711.911	L. 871.080.889	L. 36.874.248	-34.262.337	L. 852.000.000	L.
Scuola di educazione ambientale di Cossogno	L. 238.930.000	L. 237.364.695	L. 1.565.405	L. 154.534.545	L. 10.817.418	-6.252.013	L. 238.930.000	L.
Costruzione di rifugio, Comune di Trossano	L. 673.000.000	L. 560.625.900	L. 22.474.100	L. 461.190.000	L. 34.380.500	-11.908.400	L. 573.000.000	L.
Centri visita, Comuni di Premosello Chiovenda	L. 250.000.000	L. 221.356.688	L. 28.643.312	L. 191.085.488	L. 13.378.684	15.267.628	L. 234.732.372	L. 15.267.628
Totali	L. 4.079.930.000	L. 3.944.983.073	L. 134.836.927	L. 3.428.891.783	L. 240.002.125		L. 4.068.489.987	L. 20.430.013

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Parco nazionale del Vesuvio								
Intervento/Località	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo ragguaglio (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziamento rideterminato + 7%	Solvenza
Botteghe artigianali, S. Sebastiano al Vesuvio (1)	L. 600.000.000	L. 108.998.389	L. 280.133.611	L. 801.831.205	L. 56.128.184	L. 526.998.427	L. 173.001.573	L. 326.998.427
Sonderistica Treccani (2)	L. 600.000.000	L. 238.233.882	L. 264.766.118	L. 171.832.388	L. 12.028.265	L. 252.730.673	L. 247.288.127	L. 252.730.673
Progetto laboratorio artigianale MA, RI, CA (prodotti con forno senza glutine) (3)	L. 600.000.000	L. 618.483.789	L. 146.506.211	L. 472.184.480	L. 33.052.914	L. 112.482.620	L. 532.647.380	L. 112.482.620
Totale	L. 1.800.000.000	L. 965.694.017	L. 686.405.940	L. 1.545.848.073	L. 101.209.363		L. 972.818.080	L. 682.181.320

M.B.: Dati rilevati dalla scheda di monitoraggio

(1) Intervento cofinanziato: costo €1.800.000.000, di cui € 600.000.000 PTIA 91-93 e € 800.000.000 fondi comunitari

(2) Il c.a. esposto nella scheda di monitoraggio comprende le economie conseguite e gli espropri

(3) Oggetto di tre appalti (opere edili, macchinari, mezzi di trasporto). Escluso dal finanziamento locale per 10 anni (€ 117.600.000)

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour								
Riserva marina di Ustica								
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento (in lire)	Importo del finanziamento dopo l'aggiudicazione (in lire)	Economie conseguite	Importo aggiudicato	7% importo aggiudicato	Differenza economie - 7%	Finanziaria rideterminata +7%	Solarizzazione
Acquario mediterraneo	L. 1.627.000.000							L. 373.000.000
Totale	L. 1.627.000.000	L. -	L. -	L. -	-		L. -	L. 373.000.000

N.B. Autorizzata sostituzione dell'intervento "Servizi di informazione culturale e intrattenimento" (L. 2.000.000.000), richiesta dell'Ente il 4.1.00 prot. 12, con nota n. 596 del 14.1.00.

**Allegato 2 - Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa
e dei trasferimenti, per progetto e per Parco**

PAGINA BIANCA

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour											
Parco nazionale d'Abruzzo											
Avanzamento n° 2 al 20/3/2000											
Intervento/Locality	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti
1 Completamento informativo e riassetto (Convenzione) (1)	L. 833.556.000	L. 833.556.000	L. 431.830.309	L. 166.711.200	L. 166.711.200	L. 331.598.886	L.	L. 331.598.886	39,76%	L. 265.119.109	L.
2 Realizzazione di un centro scacchi sportivo (Convenzione) (1)	L. 1.475.534.000	L. 1.475.534.000	L. 678.402.800	L. 295.106.800	L. 295.106.800	L. 479.120.000	L.	L. 479.120.000	32,47%	L. 383.296.000	L.
3 Ricostruzione fabbricato "C", Via Fondillo	L. 369.132.370	L. 306.215.691	L. 175.199.543	L. 175.199.543	L. 67.774.186	L. 137.959.748	L.	L. 137.959.748	45,05%	L. 107.425.357	L.
4 Ricostruzione fabbricato "D", Via Fondillo	L. 550.172.196	L. 456.540.308	L. 194.942.200	L. 194.942.200	L. 101.039.163	L. 120.591.796	L.	L. 120.591.796	26,11%	L. 93.903.037	L.
5 Ricostruzione Centro visita, Pescasseroli	L. 227.708.944	L. 191.610.700	L. 64.532.174	L. 64.532.174	L. 42.295.047	L. 28.536.000	L.	L. 28.536.000	14,09%	L. 22.237.127	L.
6 Ricostruzione Centro visita, Ovella Alfedena (2)	L. 239.705.749	L. 206.561.144	L. 165.759.393	L. 165.759.393	L. 43.909.544	L. 154.744.523	L.	L. 154.744.523	74,91%	L. 121.049.849	L.
7 Impianto depurazione Centro visita, Pescasseroli (2)	L. 55.406.380	L. 44.734.323	L. 42.698.027	L. 42.698.027	L. 9.960.191	L. 42.698.027	L.	L. 42.698.027	95,45%	L. 32.737.836	L.
8 Centro visita, Opi	L. 68.892.466	L. 53.348.665	L. 11.971.010	L. 11.971.010	L. 11.971.010	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.
9 Centro visita Vissalunga (2)	L. 39.092.304	L. 36.928.475	L. 32.664.846	L. 32.664.846	L. 7.987.674	L. 31.488.083	L.	L. 31.488.083	85,27%	L. 24.677.172	L.
10 Ufficio di zona Barrea (2)	L. 15.692.989	L. 13.253.158	L. 11.086.335	L. 11.086.335	L. 2.970.433	L. 10.460.392	L.	L. 10.460.392	78,93%	L. 8.115.902	L.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour												
Parco nazionale d'Abruzzo						Avanzamento n° 2 al 20/3/2000						
Intervento/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo assegniature/varianti	Totale risorse erogate (Anticip. + Rassei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Rassei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Rassei cumulati	Rassei precedenti	Rassei attuali
11 Completamento fabbricato "g", Val Fondillo	L. 110.580.498	L. 93.007.397	L. 68.751.701	L. 68.751.701	L. 20.530.358	L. 61.880.861	L. 61.880.861	L.	66,53%	L. 48.221.343	L. 48.221.343	L.
							21.2.00			0	21.2.00	
12 Completamento fabbricato "A", Val Fondillo (2)	L. 416.350.000	L. 364.776.452	L. 139.332.881	L. 139.332.881	L. 77.476.025	L. 78.537.734	L. 78.537.734	L.	21,53%	L. 61.856.856	L. 61.856.856	L.
							21.2.00			0	21.2.00	
13 Museo della foresta, Val Fondillo	L. 352.786.431	L. 298.719.231	L. 175.208.599	L. 175.208.599	L. 65.854.312	L. 140.279.732	L. 140.279.732	L.	46,96%	L. 109.354.287	L. 109.354.287	L.
							21.2.00			0	21.2.00	
14 Impianto di Rieducazione	L. 270.000.000	L. 209.306.470	L. 54.495.712	L. 54.495.712	L. 46.956.320	L. 9.720.000	L. 9.720.000	L.	4,64%	L. 7.539.392	L. 7.539.392	L.
							21.2.00			0	21.2.00	
15 Impianto di telecontrollo orso, sala proiezioni centro visita (2 totti)	L. 176.000.000	L. 130.000.000	L. 65.294.240	L. 65.294.240	L. 27.820.000	L. 47.677.150	L. 47.677.150	L.	36,67%	L. 37.474.240	L. 37.474.240	L.
							21.2.00			0	21.2.00	
16 Ristrutturazione ufficio di zona, Pescasseroli (1)	L. 36.000.000	L. 36.000.000	L. 12.420.000	L. 7.704.000	L. 7.704.000	L. 6.000.000	L.	L. 6.000.000	16,67%	L. 4.716.000	L.	L. 4.716.000
							20/03/2000	20/03/2000		20/03/2000	0	20/03/2000
17 Ristrutturazione centri-visita di S. Sebastiano e Pescasseroli (1)	L. 439.745.000	L. 439.745.000	L. 94.105.430	L. 94.105.430	L. 94.105.430	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
							20/03/2000	20/03/2000		20/03/2000		20/03/2000
18 Impianto telecontrollo orso interno ed esterno del centro visita	L. 70.000.000	L. 67.952.000	L. 19.990.400	L. 19.990.400	L. 13.590.400	L. 8.000.000	L. 8.000.000	L.	11,77%	L. 6.400.000	L. 6.400.000	L.
							21.2.00			0	21.2.00	
19 Impianto telecontrollo orso area faunistica (2)	L. 254.000.000	L. 254.000.000	L. 151.933.474	L. 151.933.474	L. 50.800.000	L. 125.416.842	L. 125.416.842	L.	49,77%	L. 101.133.474	L. 101.133.474	L.
							21.2.00			0	21.2.00	

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour												
Parco nazionale d'Abruzzo						Avanzamento n° 2 al 20/3/2000						
Intervento/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/varianti	Totale risorse erogate (Anticip. + fondi cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Rintel. precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Rintel. cumulat.	Rintel. precedenti	Retro attuale
Sistemazione strade e parcheggi VF-4 (1)	L. 545.783.071	L. 534.783.071	L. 120.191.014	L. 106.952.614	L. 106.952.614	L. 16.548.000	L. 16.548.000	L. 16.548.000	3,09%	L. 13.238.400	L. 13.238.400	L. 13.238.400
						al 20/3/00		al 20/3/00		al 20/3/00		al 20/3/00
Completamenti centri visita (1)	L. 344.120.168	L. 344.120.168	L. 178.868.850	L. 68.824.034	L. 68.824.034	L. 137.556.020	L. 137.556.020	L. 137.556.020	39,97%	L. 110.044.816	L. 110.044.816	L. 110.044.816
						al 20/3/00		al 20/3/00		al 20/3/00		al 20/3/00
Orti per disabili ed attraversamento pedonale sul Forlino (2 lotti)	L. 198.341.834	L. 166.553.885	L. 33.310.777	L. 33.310.777	L. 33.310.777	L. 0	L. 0	L. 0	0,00%	L. 0	L. 0	L. 0
						al 21.2.00 Spesa = 0	al 21.2.00 Spesa = 0			al 21.2.00 Spesa = 0		
Ripristino ambientale dentro del fabbricato "C" e "D" per attività del centro scuola educativo e ambientale	L. 80.000.000	L. 63.116.913	L. 12.623.383	L. 12.623.383	L. 12.623.383	L. 0	L. 0	L. 0	0,00%	L. 0	L. 0	L. 0
						al 21.2.00 Spesa = 0	al 21.2.00 Spesa = 0			al 21.2.00 Spesa = 0		
Percorso attrezzato (1)	L. 41.819.600	L. 41.819.600	L. 8.363.920	L. 8.363.920	L. 8.363.920	L. 0	L. 0	L. 0		L. 0	L. 0	L. 0
						al 20/3/2000		al 20/3/2000		al 20/3/2000		al 20/3/2000
Totale	L. 7.250.000.000	L. 6.662.182.651	L. 2.943.977.016	L. 2.167.562.693	L. 1.394.636.821	L. 1.969.613.794	L. 998.990.888	L. 970.622.906	29,56%	L. 1.559.340.197	L. 782.925.872	L. 776.414.325

Speso su già erogato 91%

R.S. Quil. Offici della scuola di Montebelluno

(1) Intervento rifinito e sigillato numero P.A.J.S.C.M. del 9/7/00

(2) Intervento variante

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour											
Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano						Avanzamento n° 2 al 01/03/00					
Intervento/Locality	Importo del finanziamento	Importo dopo espletamento/verifica	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti
Laboratorio didattico presso la ex barriera dell'Enfite, Portoferraio (1)	L. 750.000.000	L. 686.865.660	L. 531.146.793	L. 277.445.881	L. 139.413.702	L. 489.702.000	L. 175.120.000	L. 914.582.000	70,27%	L. 391.733.091	L. 138.032.179
						al 15.02.00	al 30.9.99			al 15.02.00	al 30.9.99
Totale	L. 750.000.000	L. 686.865.660	L. 531.146.793	L. 277.445.881	L. 139.413.702	L. 489.702.000	L. 175.120.000	L. 914.582.000	70,27%	L. 391.733.091	L. 138.032.179
											L. 253.700.912

174,5%

Speso su già erogato

Nota: i dati sono derivati dalla scheda di monitoraggio
 (1) Intervento previsto entro i limiti finanziari previsti dalla delibera CIPE 6.5.96.

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour												
Parco nazionale dell'Aspromonte							Avanzamento n° 1 al					
Intervento/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Rateo attuale
Riquadratura ambientale e recupero patrimonio edifico "Ridotto Convento S. Francesco" per centro visita, museo e area espositiva, Genoa	L. 1.494.000.000	L. 1.278.033.310	L. 287.409.128	L. 287.409.128	L. 287.409.128	al 1.2.2000	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
Oro botanico a Bovefino	L. 380.000.000	L. 380.000.000	L. 76.000.000	L. 76.000.000	L. 76.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
Realizzazione di itinerari naturalistici attrezzati con agri-canopie e strutture complementari per la valorizzazione della montagna, Orinoli (*)	L. 1.200.000.000	L. 1.127.701.993	L. 206.801.321	L. 206.801.321	L. 206.801.321	L. 224.400.000	L.	L. 224.400.000	19,90%	L. 183.248.865	L.	L. 183.248.865
Totale	L. 3.074.000.000	L. 2.785.735.303	L. 570.210.449	L. 570.210.449	L. 570.210.449	L. 224.400.000	L.	L. 224.400.000	8,05%	L. 183.248.865	L.	L. 183.248.865

39,4%

Speso/gli erogato

(*) In caso di rinuncia della ditta aggiudicatrice, i lavori sono stati affidati alla ditta T. ed. ed. ed. ed.

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour												
Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano						Avanzamento n° 3 al 10/5/2000						
Interventi/Localtà	Importo del finanziamento	Importo dopo aggiudicazione/verifica	Totale risorse erogate (Anticipi + Ratei cumulati)	Totale erogato (Anticipi + Ratei precedenti)	Totale anticipi 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Rateo attuale
Interventi di riqualificazione di beni culturali ed ambientali del Monte Bulgheria e del Medio Mingardo	L. 4.669.000.000	L. 3.450.763.472	L. 2.288.098.592	L. 1.875.594.502	L. 816.944.887	L. 1.901.262.800	L. 1.387.016.447	L. 514.246.353	55,10%	L. 1.451.151.705	L. 1.058.649.695	L. 392.502.010
						10/05/2000	al 15.10.99			10/05/2000	al 15.10.99	L.
Totale	L. 4.669.000.000	L. 3.450.763.472	L. 2.288.098.592	L. 1.875.594.502	L. 816.944.887	L. 1.901.269.458	L. 1.387.016.447	L. 514.248.353	55,10%	L. 1.451.151.705	L. 1.058.649.695	L. 392.502.010

101%

Spesa/erogato precedente

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour											
Parco nazionale Dolomiti Bellunesi						Avanzamento n° 2 al 30.10.99					
Intervento/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo aggiudicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticipi + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticipi + Ratei precedenti)	Totale anticipi 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti
Realizzazione Museo La Valle Auradina	L. 500.000.000	L.		L.	L.	L.	L.	L.			
Rafforzamento vasca anticondanno Casera Ere (1)	L. 90.000.000	L. 90.000.000	L. 83.848.799	L. 83.848.799	L. 18.000.000	L. 88.348.799	L. 88.348.799	L.	98,17%	L. 65.848.799	L. 65.848.799
						al 14.9.99	al 14.9.99			al 14.9.99	
Ristrutturazione Caserma Montcampian	L. 450.000.000	L. 450.000.000	L. 162.691.200	L. 162.691.200	L. 90.000.000	L. 90.864.000	L. 90.864.000	L.	20,19%	L. 72.691.200	L. 72.691.200
						al 14.9.99	al 14.9.99			al 14.9.99	
Progetto sentieri: Comprensorio Monte S. Mauro - Monte Gaver; Colagiam, tra Forcella Franche e la muliniera di Valle Impegnata	L. 253.276.457	L. 253.150.000	L. 50.630.000	L. 50.630.000	L. 50.630.000	L. 80.838.400	L.	L. 80.838.400	31,93%	L. 64.670.784	L. 64.670.784
						al 24.1.99		al 24.1.99		al 24.1.99	
Sentiero "La via degli Ozioli" Sentiero S. Goltardo Valle Imperia	L. 100.403.393	L. 100.403.393	L. 25.630.776	L. 25.630.776	L. 18.284.231	L. 8.982.228	L. 8.982.228	L.	8,95%	L. 7.346.495	L. 7.346.495
						al 8.6.99	al 8.6.99			al 8.6.99	
Sentiero Valle di S. Martino Felle	L. 86.047.100	L. 86.047.100	L. 57.624.315	L. 57.624.315	L. 15.771.500	L. 51.245.572	L. 51.245.572	L.	59,56%	L. 41.852.815	L. 41.852.815
						al 1.9.99	al 1.9.99			al 1.9.99	
Mantenimento ordinaria sentieri "Col del Canal" Sarnonzo (1)	L. 19.273.050	L. 16.243.650	L. 15.431.468	L. 15.431.468	L. 3.248.730	L. 16.243.650	L. 16.243.650	L.	100,00%	L. 12.182.738	L. 12.182.738
						al 18.8.99	al 18.8.99			al 18.8.99	
Completamento Pendenza di Brendol	L. 90.000.000	L. 90.000.000	L. 27.547.968	L. 27.547.968	L. 18.000.000	L. 11.934.960	L. 11.934.960	L.	13,26%	L. 9.547.968	L. 9.547.968
						al 14.9.99	al 14.9.99			al 14.9.99	
Riqualificazione dell'Adena agricola Agre	L. 364.000.000	L. 338.394.138	L. 169.233.982	L. 169.233.982	L. 53.132.620	L. 137.879.010	L. 137.879.010	L.	40,99%	L. 116.101.362	L. 116.101.362
						al 1.9.99	al 1.9.99			al 1.9.99	
Ristrutturazione della Mappa Prampre	L. 860.000.000	L. 835.404.800	L. 298.045.799	L. 298.045.799	L. 111.000.000	L. 215.706.685	L. 215.706.685	L.	25,02%	L. 187.045.799	L. 187.045.799
						al 1.9.99	al 1.9.99			al 1.9.99	

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour

Avanzamento n° 1 al 23/05/2000												
Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona												
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento	Importo dopo appalti/azioni/varianti	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Rateo attuale
Viveto forestale di Cerreta, Poppi	L. 60.000.000	L. 54.370.166	L. 33.631.566	L.		L. 33.631.566	L.	L. 33.631.566	98,64%	L. 33.631.566	L.	L. 51,63
						atto approvazione colloquio D.D. 570 32/11/99		atto approvazione colloquio D.D. 570 32/11/99		atto approvazione colloquio D.D. 570 32/11/99		atto approvazione colloquio D.D. 570 32/11/99
Manutenzione Giardino Botanico di Vabonella, S. Sofia	L. 80.000.000	L. 72.605.876	L. 14.521.175	L. 14.521.175	L. 14.521.175	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
Area di sosta Val della Mesa, Chiusi della Verna	L. 20.000.000	L. 19.891.875	L. 19.199.875	L. 4.000.000	L. 4.000.000	L. 19.199.875	L.	L. 19.199.875	96,52%	L. 15.199.875	L.	L. 15,19
						atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99
Strada funzionale del Centro Congressi a Bagno di Ronsegna (1)	L. 800.000.000	L. 649.888.108	L. 394.264.603	L. 143.699.701	L. 143.699.701	L. 308.857.727	L.	L. 308.857.727	47,52%	L. 240.564.902	L.	L. 240,564
						atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99
Museo comunale, Palazzo Niccolini, Bibbiena (1)	L. 580.000.000	L. 519.082.576	L. 310.798.078	L. 111.077.251	L. 111.077.251	L. 254.097.744	L.	L. 254.097.744	48,95%	L. 199.720.827	L.	L. 199,720
						atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99
Struttura ricettiva a Chiusi della Verna	L. 450.000.000	L. 440.000.739	L. 116.488.209	L. 90.000.000	L. 90.000.000	L. 33.299.448	L.	L. 33.299.448	7,57%	L. 26.488.209	L.	L. 26,488
						atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99
Struttura a servizio del Centro visita del Parco a Londa (1)	L. 140.000.000	L. 119.095.222	L. 58.788.695	L. 26.676.436	L. 26.676.436	L. 41.381.377	L.	L. 41.381.377	34,75%	L. 32.112.259	L.	L. 32,112
						atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99
Struttura turistica a Badia Prataglia, Poppi	L. 620.000.000	L. 577.561.276	L. 123.598.113	L. 123.598.113	L. 123.598.113	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
						atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99
Osservatorio faunistico a Magliana, Poppi	L. 150.000.000	L. 138.376.105	L. 29.601.786	L. 29.601.786	L. 29.601.786	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
						atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99		atto approvazione colloquio D.D. 531 19/5/99

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour

Avanzamento n° 1 al 23/05/2000												
Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona												
Intervento/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo aggiudicazione/ variante	Totale risorse erogate (anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Rateo attuale
Centro turistico in Portico S. Benedetto (1)	L. 450.000.000	L. 437.579.651	L. 288.142.657	L. 90.105.704	L. 90.105.704	L. 249.390.938 al 8/5/2000	L.	L. 249.390.938 al 8/5/2000	56,99%	L. 198.036.753 al 29.9.99 al 8/5/2000	L.	L. 198.036.753 al 8/5/2000
Ostello in loc. Casale, Pratovecchio	L. 440.000.000	L. 375.070.853	L. 81.228.163	L. 81.228.163	L. 81.228.163	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
Completamento Centro visita e parcheggio, Premilcuore (1)	L. 230.000.000	L. 220.119.250	L. 46.000.000	L. 46.000.000	L. 46.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
Completamento Centro visita, Premilcuore	L. 220.000.000	L. 219.674.326	L. 217.714.327	L. 44.000.000	L. 44.000.000	L. 217.714.327 Alto approv. cent. resp. esecuz. n. 68 del 15/12/99	L.	L. 217.714.327 Alto approv. cent. resp. esecuz. n. 68 del 15/12/99	99,11%	L. 173.714.327 Alto approv. cent. resp. esecuz. n. 68 del 15/12/99	L.	L. 173.714.327 Alto approv. cent. resp. esecuz. n. 68 del 15/12/99
Completamento Centro visita, S. Godenzo	L. 300.000.000	L. 287.833.899	L. 60.000.000	L. 60.000.000	L. 60.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
Completamento Rifugio "La Buraia", S. Sofia (1)	L. 450.000.000	L. 426.751.648	L. 90.000.000	L. 90.000.000	L. 90.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.
Sistemazione area verde attrezzata Parco fluviale attrezzato, Sile	L. 340.000.000	L. 332.629.589	L. 128.861.492	L. 68.000.000	L. 68.000.000	L. 76.500.640 al 21/4/2000	L.	L. 76.500.640 al 21/4/2000	23,00%	L. 60.861.492 al 21/4/2000	L.	L. 60.861.492 al 21/4/2000
Centro visita, Tredoto (1) (2)	L. 350.000.000	L. 321.808.442	L. 192.845.325	L. 70.000.000	L. 70.000.000	L. 154.439.007 al 7.7.99	L.	L. 154.439.007 al 7.7.99	47,99%	L. 120.845.325 al 7.7.99	L.	L. 120.845.325 al 7.7.99
Area attrezzata per campeggio a Ridracoli-Bagno di Ronaglia (1)	L. 200.000.000	L. 184.936.745	L. 39.576.463	L. 39.576.463	L. 39.576.463	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.	L.

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour											
Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona						Avanzamento n° 1 al 23/05/2000					
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumdati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumdati	Ratei precedenti
Completamento campoaglio e Premilcuore (1)	L. 41.000.000	L. 41.000.000	L. 27.447.896	L. 7.349.548	L. 7.349.548	L. 27.447.896	L.	L. 27.447.896	66,95%	L. 20.098.348	L.
Adeguamento impianti elettrici, campoaglio e Premilcuore (1)	L. 9.000.000	L. 9.000.000	L. 6.590.382	L.		L. 6.590.382	L.	L. 6.590.382	73,23%	L. 6.590.382	L.
Totali	L. 5.030.000.000	L. 5.447.197.346	L. 2.787.298.604	L. 1.139.434.340	L. 1.139.434.340	L. 1.442.550.926	L.	L. 1.442.550.926	26,48%	L. 1.147.864.264	L.

Spesa su già erogato 137%

in L. Importi in euro da ridare.

(1) Interventi cofinanziati

(2) Interventi modificati in corso d'opera

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour												
Parco nazionale del Gargano						Avanzamento n° 1 al 27/9/99						
Intervento/Località	Importo del finanziamento (in lire)	Importo dell'intervento dopo aggiustamenti/ variante (in lire)	Totale importo erogato cumulato + Anticipazione (in lire)	Totale importo erogato precedente + Anticipazione (in lire)	Totale anticipaz. 20% erogata (in lire)	Spese sostenute cumulate (in lire)	Spese sostenute precedenti (in lire)	Spese sostenute attuali (in lire)	% Avanz.	Importo erogato cumulato (in lire)	Importo erogato precedente (in lire)	Importo da erogare attuale (in lire)
Oasi naturalistica lago Salice ex Dauria Risi	L. 600.000.000					L.	L.	L.				
Riserva torre costiera loc. Torre Milleto, Sanicandro Gargano (*)	L. 500.000.000	L. 426.820.354	L. 342.514.045	L. 97.682.647	L. 97.682.647	L. 317.493.322	L.	L. 317.493.322	74,39%	L. 244.831.398	L.	L. 244.831.398
Ristrutturazione ex caserma forestale struttura ricettiva loc. Olinelli, S. Marco in Lamis (*)	L. 265.000.000	L. 213.551.074	L. 127.328.128	L. 47.796.472	L. 47.796.472	L. 102.465.152	L.	L. 102.465.152	47,98%	L. 79.531.656	L.	L. 79.531.656
Ristrutturazione caserma forestale, loc. Bosco Quarto (*)	L. 228.235.000	L. 189.507.535	L. 137.546.325	L. 40.150.667	L. 40.150.667	L. 123.578.174	L.	L. 123.578.174	65,21%	L. 97.395.858	L.	L. 97.395.858
Riserva Centro Informazione loc. Quindici S. Giacomo	L. 890.765.000	L. 598.365.000	L. 478.120.755	L. 128.050.110	L. 128.050.110	L. 445.382.500	L.	L. 445.382.500	74,43%	L. 350.070.645	L.	L. 350.070.645
Aree scosce e sensibili loc. Monte Castellana - S. Giovanni Rotondo	L. 300.000.000	L. 294.559.380	L. 241.885.125	L. 60.077.600	L. 60.077.600	L. 228.389.224	L.	L. 228.389.224	77,54%	L. 181.807.525	L.	L. 181.807.525
Ristrutturazione ex caserma forestale loc. "Homo morio" a Vieste	L. 384.000.000	L. 310.087.691	L. 142.200.573	L. 68.194.301	L. 68.194.301	L. 94.870.034	L.	L. 94.870.034	30,59%	L. 74.006.272	L.	L. 74.006.272
Ristrutturazione centro informazione loc. "Bosco Isola" Agro di Lesina	L. 900.000.000	L. 738.990.884	L. 257.321.798	L. 160.754.668	L. 160.754.668	L. 123.413.627	L.	L. 123.413.627	16,70%	L. 96.567.130	L.	L. 96.567.130
Totali	L. 4.068.000.000	L. 2.771.881.918	L. 1.726.915.949	L. 602.706.465	L. 602.706.465	L. 1.435.592.033	L.	L. 1.435.592.033	51,75%	L. 1.124.210.484	L.	L. 1.124.210.484

Speso su già erogato 238%

R.B.: Dati rilevati dalle schede di monitoraggio (*) Interventi parte di variante

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour											
Parco nazionale del Gran Paradiso						Avanzamento n° 1 al 17/2/2000					
Interventi/Luoghi	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/ varianza	Totale risorse erogate (Anticip. + Radd. cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Radd. precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Radd. cumulati	Radd. precedenti
Recupero e sistemazione serir, Valle Soana	L. 860.000.000	L. 788.464.725	L. 407.104.444	L. 172.000.000	L. 172.000.000	L. 300.701.002	L. -	L. 300.701.002	38,14%	L. 235.104.444	L. -
						al 17/02/2000				al 17/02/2000	
Recupero e sistemazione serir, Valle Orco	L. 737.000.000	L. 595.655.781	L. 368.631.399	L. 133.191.473	L. 133.191.473	L. 303.218.059	L. -	L. 303.218.059	50,89%	L. 235.439.826	L. -
						al 17/02/2000				al 17/02/2000	
Recupero bella della Vaudolera, Valle di Rhenes	L. 1.478.000.000	L. 1.372.345.000	L. 859.948.434	L. 295.600.000	L. 295.600.000	L. 707.808.856	L. -	L. 707.808.856	51,59%	L. 555.348.434	L. -
						al 17/02/2000				al 17/02/2000	
Centro museale Chiesa di S. Francesco di Lione, Valle Soana. Allevamento museale fucine del rena Ronco Canavese (1)	L. 750.000.000	L. 509.855.643	L. 402.637.656	L. 147.451.350	L. 147.451.350	L. 340.238.480	L. -	L. 340.238.480	57,65%	L. 255.186.106	L. -
						al 17/02/2000				al 17/02/2000	
Recupero Cesa reale di caccia del Gran Paradiso, Noasca	L. 1.000.000.000	L. 924.909.050	L. 472.399.632	L. 200.000.000	L. 200.000.000	L. 347.553.786	L. -	L. 347.553.786	37,59%	L. 272.399.632	L. -
						al 17/02/2000				al 17/02/2000	
Recupero antica fucina del rena, Ronco Canavese, Valle Soana (1)	L. 1.190.000.000	L. 1.052.850.274	L. 238.000.000	L. 238.000.000	L. 238.000.000		L. -	L. -	0,00%	L. -	L. -
						al 17/02/2000				al 17/02/2000	
Totale	L. 6.015.000.000	L. 5.324.381.473	L. 2.739.721.345	L. 1.186.242.823	L. 1.186.242.823	L. 1.999.570.183	L. -	L. 1.999.570.183	37,55%	L. 1.553.478.842	L. -

Speso su più erogato 169%

R.E.11 dati sono riferiti dalla scheda di monitoraggio (1) Continuato

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour												
Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga						Avanzamento al 30/08/99						
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Rateo attuale
Recupero di capanne troiane nell'area dei Monti Gemelli	L. 1.000.000.000	L. 907.553.943	L. 1.089.452.996	L. 1.089.452.996	L. 189.452.996	L. 112.225.596 al 30.8.99	L.	L. 112.225.596 al 30.8.99	12,37%	L. 88.798.340 al 30.8.99	L.	L. 88.798.340 al 30.8.99
Area di sosta didattica- museale Valle del Chiarino	L. 500.000.000	L. 421.699.545	L. 91.640.061	L. 91.640.061	L. 91.640.061	L. 2.200.000 al 30.8.99	L.	L. 2.200.000 al 30.8.99	0,57%	L. 1.771.915 al 30.8.99	L.	L. 1.771.915 al 30.8.99
Centro servizi orobiano, Valle del Chiarino	L. 400.000.000	L. 319.538.235	L. 70.737.750	L. 70.737.750	L. 70.737.750	L. 74.384.341 al 30.8.99	L.	L. 74.384.341 al 30.8.99	23,28%	L. 57.918.132 al 30.8.99	L.	L. 57.918.132 al 30.8.99
Centro servizi Archeologia, Valle del Chiarino	L. 500.000.000	L. 478.755.121				L.	L.					
Area di accesso alla Valle del Chiarino (1)	L. 1.600.000.000	L. 565.691.780				L.	L.					
Campagna a Orvieto Cesana	L. 527.000.000	L. 519.636.999	L. 105.400.000	L. 105.400.000	L. 105.400.000	L. 105.400.000 al 30.8.99	L.	L. 105.400.000 al 30.8.99	20,28%	L. 84.021.307 al 30.8.99	L.	L. 84.021.307 al 30.8.99
Centro accoglienza, area sosta e serviziistica a Montebello Bertone	L. 395.000.000	L. 356.857.673	L. 75.000.439	L. 75.000.439	L. 75.000.439	L. 84.971.612	L.	L. 84.971.612	23,81%	L. 67.113.209	L.	L. 67.113.209
Totale	L. 4.922.000.000	L. 3.589.744.296	L. 532.231.246	L. 532.231.246	L. 532.231.246	L. 379.181.549	L.	L. 379.181.549	10,62%	L. 299.572.903	L.	L. 299.572.903

Speso su già erogato 71%

(1) Realizzato applicando solo 2 sct. interventi su 4 previsti

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour												
Parco nazionale della Maiella							Avanzamento n° 3 al					
Intervento/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo aggiudicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedentemente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedente	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Rateo attuale
Centro di accoglienza, Pizzoferrato	L. 1.628.000.000	L. 1.372.690.400	L. 369.598.056	L. 369.598.056	L. 293.755.746	L. 96.491.489 al 26.1.2000	L. 96.491.489	L.	7,03%	L. 75.842.310 al 26.1.2000	L. 75.842.310	L.
Centro orientamento, Rapino (1)	L. 600.000.000	L. 526.344.154	L. 500.042.688	L. 500.042.688	L. 106.130.926	L. 509.622.152 al 26.1.2000	L. 509.622.152	L.	96,82%	L. 393.911.762 al 26.1.2000	L. 393.911.762	L.
Centro visita, Palera ex convento S. Antonio (2)	L. 1.362.000.000	L. 1.210.875.674	L. 1.017.546.129	L. 1.017.546.129	L. 246.527.861	L. 968.122.966 al 26.1.2000	L. 968.122.966	L.	79,95%	L. 771.018.268 al 26.1.2000	L. 771.018.268	L.
Centro accoglienza, Faro S. Martino	L. 725.000.000	L. 617.909.120	L. 172.032.316	L. 172.032.316	L. 132.232.552	L. 50.635.832 al 26.1.2000	L. 50.635.832	L.	8,19%	L. 39.799.764 al 26.1.2000	L. 39.799.764	L.
Centro visita, Montenerodomo	L. 528.000.000	L. 448.792.800	L. 129.181.387	L. 129.181.387	L. 96.041.659	L. 42.162.504 al 26.1.2000	L. 42.162.504	L.	9,37%	L. 33.139.728 al 26.1.2000	L. 33.139.728	L.
Totale	L. 4.843.000.000	L. 4.176.612.148	L. 2.188.400.577	L. 2.188.400.577	L. 874.688.744	L. 1.667.034.943	L. 1.667.034.943	L.	39,91%	L. 1.313.711.833	L. 1.313.711.833	L.

Spesa su già erogato 76,2%

N.B.: I dati aggiornati sono riferiti dalle schede di monitoraggio

(1) Il costo dell'intervento dopo variante, approvata con delibera presidenziale del 25.6.99, è pari a L. 540.726.280 (L. 14.594.094 in più); l'importo esposto è quello calcolato in base ai limiti stabiliti dalla delibera CIPE 6.5.98

(2) Intervenza variante entro i limiti finanziari previsti dalla delibera CIPE 6.5.98.

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour											
Parco nazionale dello Stelvio						Avanzamento n° 1 al					
Intervento/Localtà	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulative	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti
Centro di accoglienza visitatori Prato dello Stelvio (1)	L. 1.995.072.000	L. 1.881.228.549	L. 393.381.840	L. 393.381.840	L. 393.381.840	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.
Ristrutturazione malga Val Rabbì (*)	L. 240.000.000	L. 240.000.000	L. 48.000.000	L. 48.000.000	L. 48.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.
Restauro caseificio museo, Sonrabbi (*)	L. 240.000.000	L. 240.000.000	L. 48.000.000	L. 48.000.000	L. 48.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.
Struttura accoglienza Vezza d'Oglio	L. 400.000.000	L. 361.114.093	L. 80.000.000	L. 80.000.000	L. 80.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.
Recupero sentimentale e manufatti Prima Guerra mondiale (*)	L. 400.000.000	L. 400.000.000	L. 80.000.000	L. 80.000.000	L. 80.000.000	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.
Totale	L. 3.275.072.000	L. 3.132.342.642	L. 649.381.840	L. 649.381.840	L. 649.381.840	L.	L.	L.	0,00%	L.	L.

Speso su già erogato 0%

N.B.: Mancano i quadri economici

(*) Lavori eseguiti in economia

(1) Contributo a parziale copertura del progetto "Aquaparc" di importo pari a L. 7.893.000.000

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour											
Parco nazionale della Val Grande						Avanzamento n° 2 al 30/10/99					
Interventi/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo applicazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticip. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Rateo attuale
Sonderistica area Parco, Comunità montana Valle Ossola	L. 785.000.000	L. 729.661.361	L. 233.610.392	L. 233.610.392	L. 156.147.531	L. 98.553.258	L. 98.553.258	13,51%	L. 77.463.861	L. 77.463.861	L.
						L.	SAL 1			SAL 1	
Infrastrutture turistiche Pineta di S. Maria Maggiore	L. 1.581.000.000	L. 1.559.797.440	L. 908.863.181	L. 613.797.637	L. 316.200.000	L. 743.355.110	L. 373.265.510	47,66%	L. 592.663.181	L. 297.597.637	L. 295.065
						di 2.9.99	SAL 1 + progetti			SAL 1 + progetti	
Museo del Parco, Malenco	L. 652.000.000	L. 646.208.089	L. 297.318.376	L. 297.318.376	L. 130.400.000	L. 209.110.000	L. 209.110.000	32,36%	L. 166.918.376	L. 166.918.376	L.
						L.	SAL 1, 2			SAL 1, 2	
Scuola di educazione ambientale di Cossogno	L. 238.930.000	L. 237.364.595	L. 219.971.998	L. 219.971.998	L. 47.786.000	L. 215.587.945	L. 215.587.945	90,83%	L. 172.185.998	L. 172.185.998	L.
						L.	SAL 1, 2 + parc., pubbl. piattaforma			SAL 1, 2 + parc., pubbl. piattaforma	
Costruzione di rifugio, Comune di Trontano	L. 573.000.000	L. 550.525.900	L. 236.342.935	L. 142.183.807	L. 114.600.000	L. 153.747.779	L. 34.835.279	27,93%	L. 121.742.935	L. 27.583.807	L. 94.159
						di 15.7.99	SAL 1			SAL 1	
Centri visita, Comuni di Premosello Chiovenda	L. 250.000.000	L. 221.355.688	L. 166.983.875	L. 166.983.875	L. 47.370.117	L. 152.180.354	L. 152.180.354	68,75%	L. 119.613.758	L. 119.613.758	L.
						L.	SAL 1, 2 + parc., pubbl.			SAL 1, 2 + parc., pubbl.	
Totali	L. 4.079.930.000	L. 3.944.993.073	L. 2.063.090.757	L. 1.673.866.086	L. 812.503.648	L. 1.572.534.446	L. 1.083.532.346	39,86%	L. 1.250.567.109	L. 861.362.438	L. 389.224.1

N.B.: I dati aggiornati sono rilevati dalle schede di monitoraggio

Speso/ erogato precedente: 94%

valgrande.it

Ministero dell'Ambiente
Servizio Conservazione della Natura

22/11/1999

Delibera CIPE 18/12/1996- Programma Natour

Avanzamento n° 1 al 15/11/99												
Parco nazionale del Vesuvio												
Intervento/Località	Importo del finanziamento	Importo dopo approvazione/ variante	Totale risorse erogate (Anticip. + Ratei cumulati)	Totale erogato precedente (Anticip. + Ratei precedenti)	Totale anticipaz. 20%	Spese sostenute cumulate	Spese sostenute precedenti	Spese sostenute attuali	% Avanz.	Ratei cumulati	Ratei precedenti	Ratio attuale
Botteghe artigianali, S. Sebastiano al Vesuvio (1)	L. 500.000.000	L. 109.868.389	L. 87.954.429	L. 80.635.382	L. 80.635.382	L. 27.509.049	L. -	L. 27.509.049	25,04%	L. 7.319.047	L. -	L. 7,31
						al 5.11.99				al 5.11.99		
Sentieristica Trincee (2)	L. 500.000.000	L. 235.233.882	L. 152.992.997	L. 92.179.186	L. 92.179.186	L. 100.000.000	L. -	L. 100.000.000	42,51%	L. 60.813.811	L. -	L. 60,81
						al 5.11.99				al 5.11.99		
Progetto laboratorio artigianale MAJOLICA (prodotti con farina senza glutine) (3)	L. 665.000.000	L. 519.483.786	L. 264.889.177	L. 133.000.000	L. 133.000.000	L. 177.274.800	L. -	L. 177.274.800	34,12%	L. 131.889.177	L. -	L. 131,09
						al 5.11.99				al 5.11.99		
Totale	L. 1.665.000.000	L. 844.594.017	L. 505.836.602	L. 305.814.568	L. 305.814.568	L. 304.783.849	L. -	L. 304.783.849	35,25%	L. 200.022.034	L. -	L. 200,022

L. 483.387.598

L. 305.814.568

Spese/ erogato

100%

L. 157.573.330

M.B.: Dati rilevati dalle schede di monitoraggio

1) Intervento cofinanziato costo € 1.600.000.000, di cui € 600.000.000 PTA 91-93 e € 900.000.000 fondi comunitari.

Il conto sociale dopo la variazione intervenuta risulta pari a € 1.309.827.795; l'importo esposto corrisponde al 50,2% del punto 4.1 della Delibera Cipe 6.3.98

La spesa sostenuta sono corrisposta al fine rideterminato dopo vendita (7,03%)

?) Il q.e. esposto nella scheda comprende le economie conseguite e gli esposti

1) Oggetto di tre appalti (cavare colla, macchinari, mezzo di trasporto). Escluso dal finanziamento l'otto per cento

Indicando la vostra risposta con un segno di croce (+) o un segno di meno (-) nella colonna accanto.

Il nuovo regolamento di attuazione del D.L. 112/98, in vigore dal 28.11.98, è stato approvato dal Consiglio di Stato il 23.11.98.

Programmi di interventi urgenti di cui al comma 2. dell'art. 1 del D.L. 180/93*

Disponibilità economiche - Il D.L. 180/98 (art. 8, comma 2) ha stanziato 1.100 miliardi di lire per il finanziamento di programmi di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico negli anni 1998, 1999 e 2000.

Tali fondi sono stati ridotti dalla legge finanziaria 1999 a 1.077 miliardi di lire dei quali complessivamente sono già stati trasferiti alle Regioni 923,75 miliardi di lire.

I rimanenti fondi previsti per le annualità 1999-2000, pari a 145,25 miliardi di lire, sono stati destinati, ai sensi del D.P.C.M. 30 settembre 1999[®], al finanziamento di un programma nazionale di interventi di particolare valenza ed urgenza, che è in fase di definizione.

Per l'annualità 2001 la legge finanziaria 2000 prevede un ulteriore stanziamento di 300 miliardi di lire.

Tale quadro economico generale è sintetizzato nella Tabella 1

A valere sui fondi già trasferiti alle regioni, sono stati approvati con DPCM programmi di interventi urgenti per 919 miliardi di lire che individuano 732 interventi (Tabella 3).

Va notato che per il solo completamento degli interventi urgenti parzialmente finanziati con programmi già approvati, sono necessari finanziamenti il cui importo è stimato in circa 800 miliardi di lire (Tabella 2).

Oltre al completamento degli interventi già parzialmente finanziati, si renderà, inoltre, necessario finanziare altri interventi urgenti ricadenti in aree a rischio molto elevato.

Con riferimento a tali situazioni di rischio, le Regioni e le Autorità di bacino hanno già predisposto la documentazione necessaria all'istruttoria di interventi urgenti i cui importi sono complessivamente stimati in oltre 1.600 miliardi di lire (Tabella 2).

* Il decreto, dal titolo *Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania*, è stato convertito e modificato dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 e successivamente modificato dal D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche dalla Legge 13 luglio 1999, n. 226; nel testo ci si riferisce a tale norma come D.L. 180/98

® Decreto dal titolo *Ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2 del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267*, nel quale è stata riconosciuta la non corrispondenza tra le tabelle di riparto dei fondi, stilate in base ai parametri superficie-popolazione, e le reali necessità di difesa del suolo delle Regioni.
Nel decreto tale incongruenza è stata corretta con il finanziamento del programma nazionale di interventi di particolare valenza ed urgenza a valere su una quota dei fondi pari al 15%.

Tabella 1

**D.L. 180/98, ART. 1, COMMA 2: PROGRAMMI DI INTERVENTI URGENTI
ANNUALITA' 1998, 1999, 2000 e 2001**

Dati riepilogativi dei fondi disponibili, ripartiti, accantonati e previsti

	1998 *	1999 *	2000 *	2001 *	Totale *
Fondi stanziati dal DL 180/98	110	495	495		1.100
Decurtazioni apportate dalla finanziaria 1999	-33				-33
Previsione della finanziaria 2000				300	300
Fondi disponibili	77	495	495	300	1.367

Fondi trasferiti alle Regioni	77	426	420,75		923,75
Fondi da impegnare nel 2000**		69	74,25		143,25
Fondi da impegnare nel 2001				300	300

* Miliardi di lire

** Fondi da destinare al finanziamento del programma nazionale di interventi di particolare valenza ed urgenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 30/9/1999.
Tale programma può essere predisposto solo dopo la definizione, in base alle proposte delle Regioni, di tutti i programmi di interventi urgenti da finanziare con i fondi già ripartiti.
Si fa presente che il capitolo di spesa 7008 (U.P.B. n. 1.2.1.1.), sul quale grava il finanziamento, dispone solo di 8 miliardi di lire di cassa. Pertanto dovrà essere richiesto un aumento di cassa pari a lire 135,25 miliardi.

Tabella 2

Stato di attuazione degli interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico
(DL 180/98, art 1, comma 2)

Regioni	n. Interventi urgenti finanziati				Importi Int. Urg. finanziati (milioni di lire)				Persone messe in sicurezza dagli interventi DL 180/98 **		Importi necessari al completamento (milioni di lire)	Altre aree a rischio molto elevato all'iniziativa già definiti ***		
	D.L. 180		183/89		D.L. 180		183/89		1998	1999-2000		n. *	importo * (milioni di lire)	n.
	1998	1999-2000	*	*	1998	1999-2000	*	*						
Valle D'Aosta	1	3	1	5	1.500	6.551			2.400	455	12.450	4	2.500	4
Piemonte	1	15	6	2	5.000	62.587	7.547	2.500	200	10.200	4.953	2	43.500	1
Lombardia	13	63	8	13	11.000	89.244	2.000		5.465	29.735	30.900	22	8.300	8
Veneto	1	25	6		6.500	55.481	8.665		300	4.770	82.633	3	650	1
Friuli Venezia Giulia	1	5			5.000	20.807			23.611	21.362	49.995	0	0	0
Prov. Aut. di Trento	0	2		9	0	12.186		11.600	0	4	1.000	33	40.886	31
Prov. Aut. di Bolzano	0	33			0	15.000			0	1.825	14.520	19	296.400	19
Liguria	1	27	3	1	6.000	20.718	760	150	600	10.635	27.080	73	31.985	13
Emilia-Romagna	9	52			6.500	56.588			1.130	11.575	1.500	8	2.150	8
Toscana	31	88	18		9.300	54.928	14.864		4.250	3.790	134.270	218	411.175	213
Umbria	2	17	17		4.000	19.090	19.144		5.010	5.430	43.254	46	-	46
Lazio	5	59	45	4	7.000	58.761	59.611	5.434	1.300	4.220	5.394	168	27.942	57
Marche	4	40	3	4	4.000	25.063		1.700	340	68.704	24.008	19	33.000	1
Abruzzo	8	30	20		4.550	25.259	12.193		1.030	812	84.527	121	4.091	48
Molise	4	6	10	1	2.000	9.887	3.466	1.000	80	10	29.393	71	68.422	18
Campania	7	40	20	4	10.500	56.955	16.667	8.405	3.700	43.550	62.886	533	456.219	186
Puglia	3	36	2		4.100	54.147	6.088		4.540	2.706	173.981	95	-	0
Basilicata	2	18			5.000	19.603			330	30	1.897	9	11.650	6
Calabria	2	26	26	7	5.000	36.073			650	52	407	48	4.500	5
Sicilia	6	23	1	1	8.400	65.819	22.000		1.260	46	0	6	-	0
Sardegna	8	15			4.650	44.438			4.250	30	32.879	3	195.429	3
Totali	109	623	186	51	110.000	809.185	173.005	30.789	60.446	219.944	817.929	1.504	1.638.799	669
													1.122.979	

* dati parziali

** dati forniti dalle regioni e dalle Autorità di Bacino

*** dati forniti dalle Autorità di Bacino Nazionali e Interregionali

Tabella 3

D.L. 180/98 - Quadro di sintesi degli interventi urgenti finanziati a valere sui fondi dell'art. 8, comma 2

Annualità	Provvedimenti di approvazione	Importo complessivo (miliardi di lire)	Numero di interventi finanziati
1998-1999	D.P.C.M. 12/01/1999	110	109
1999-2000	D.P.C.M. 21/12/1999 D.P.C.M. xx/8/2000 (in pubblicazione)	809	623
Totale		919 *	732 *

* Altri tre interventi per un importo complessivo di 4,4 miliardi di lire devono ancora essere individuati dalle regioni Sicilia e Campania e dalla provincia autonoma di Trento

MONITORAGGIO DEL SOTTOPROGRAMMA 2

(Valutazione e salvaguardia delle aree naturali di interesse naturale)

INDICE

1. Programma
2. Stato di attuazione del Sottoprogramma 2
 - 2.1 Stato di attuazione finanziaria
 - 2.2 Stato di attuazione fisica
3. Stato di attuazione delle Misure
 - 3.1 Stato di attuazione finanziaria
 - 3.2 Stato di attuazione fisica

ALLEGATI**Allegato 1**

Quadro di sintesi dello stato di attuazione degli impegni, per misura e per anno

Quadro di sintesi dello stato di attuazione della spesa, per misura e per anno

Quadro di sintesi dello stato di attuazione fisica, per misura e per indicatore

Quadro di sintesi dei trasferimenti risorse FESR accreditate

Allegato 2

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni, per misura, per progetto e per anno

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa, per misura, per progetto e per anno

Tavola 3a - Stato di attuazione fisica della misura 1, per progetto e per indicatore

Tavola 3b - Stato di attuazione fisica della misura 3, per progetto e per indicatore

Tavola 3c - Stato di attuazione fisica della misura 4, per progetto e per indicatore

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempi di realizzazione, per misura e per progetto

1. PROGRAMMA

Il programma approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee del 5.12.97 era articolato, per il sottoprogramma 2, nel seguente piano finanziario, espresso in ECU, dettagliato per misure.

Misure	Impegni previsti
2.1. Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette dei Parchi Nazionali	6.750.000
2.2. Interventi di promozione e valorizzazione delle Aree protette e dei Parchi Nazionali	2.340.000
2.3. Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	1.800.000
TOTALE	10.890.000

I risultati attesi dalla attuazione del programma, indicati nelle rispettive schede misura, erano i seguenti:

Misure	Indicatori	Risultati attesi
2.1. Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette dei Parchi Nazionali	- Creazione di vivai con essenze vegetali autoctone - Interventi di ricostruzione/riconversione boschiva - Riqualificazione di aree naturali e strutture ricettive	3 3 2
2.2. Interventi di promozione e valorizzazione delle Aree protette e dei Parchi Nazionali	- Sportelli informativi nei Parchi - Sportelli informativi nelle Comunità Montane - Nodo centrale presso il Ministero	7 30 1
2.3. Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	Realizzazione carta ecopedologica	1

Nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del 9.12.98 è stata formalizzata la proposta di riprogrammazione delle misure e della relativa dotazione finanziaria, richiesta dal Ministero dell'ambiente - Servizio Conservazione Natura - con procedura scritta del 10.11.98, in considerazione dell'interesse dimostrato dai soggetti beneficiari alle tipologie di attività previste e delle esigenze dello stesso Ministero. Il programma rimodulato è stato notificato alla Commissione Europea il 23.3.99.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le modifiche intervenute ed il piano finanziario rimodulato, espresso in EURO, per misure.

Misure	Modifiche apportate	Impegni previsti
2.1. Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette dei Parchi Nazionali	Incremento della dotazione finanziaria di 1.890.000 ECU	8.640.000
2.2. Interventi di promozione e valorizzazione delle Aree protette e dei Parchi Nazionali	Soppressa	-
2.3. Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	Inalterata	1.800.000
2.4. Iniziative di pubblicità e informazione finalizzate alla	Misura di nuova istituzione	810.000

promozione delle aree protette nelle regioni obiettivo I		
TOTALE		11.250.000

I risultati attesi a seguito della riprogrammazione, indicati nelle rispettive schede misura, sono i seguenti:

Misure	Indicatori	Risultati attesi
2.1. Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette dei Parchi Nazionali	• Creazione di vivai con essenze vegetali autoctone • Interventi di ricostruzione/riconversione boschiva • Riqualificazione di aree naturali e strutture ricettive	3 8 6
2.2. Interventi di promozione e valorizzazione delle Aree protette dei Parchi Nazionali		-
2.3. Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	• Realizzazione carta ecopedologica	1
2.4. Iniziative di pubblicità e informazione finalizzate alla promozione delle aree protette nelle regioni obiettivo I	• Sito internet • N. campagne informative a mezzo stampa • N. conferenze	1 4 1

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA 2

2.1 Stato di attuazione finanziaria

Entro il termine ultimo fissato con decisione della Commissione delle Comunità Europee del 5.12.97 al 31.12.99, risultano interamente impegnate le risorse previste per la realizzazione degli interventi inseriti nel Programma.

Nel seguente prospetto sono evidenziati, per misura, gli impegni assunti rapportati a quelli programmati.

Misure	Programma rimodulato	Impegni assunti
2.1. Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette dei Parchi Nazionali	8.640.000	8.821.773
2.3. Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	1.859.245	1.859.245
2.4. Iniziative di pubblicità e informazione finalizzate alla promozione delle aree protette nelle regioni obiettivo 1	810.000	810.374
TOTALE	11.309.245	11.491.401

Rispetto al Programma rimodulato, si evidenzia che l'ammontare degli impegni assunti risulta superiore rispetto alla disponibilità di 182.147 EURO (£ 352.686.047), di cui 118.870 EURO (£ 230.164.999) corrispondono a spese sostenute prima del termine iniziale di sovvenzionabilità (24.1.95).

Le spese sostenute eleggibili ammontano complessivamente al 63 % degli impegni programmati.

I quadri di sintesi dello stato di attuazione degli impegni e dello stato di attuazione della spesa, per misura e per anno, sono riportati nell'allegato 1.

2.2 Stato di attuazione fisica

Con riferimento agli indicatori previsti nelle schede misura del programma rimodulato, i risultati attesi in fase di programmazione risultano modificati in fase di attuazione in relazione alla tipologia delle iniziative in atto.

Le variazioni rilevate sono evidenziate nel seguente prospetto.

Misure	Indicatori	Risultati attesi	
		Programma rimodulato	Programma attuale
2.1	• Creazione di vivai con essenze vegetali autoctone	3	0
	• Interventi di ricostruzione/riconversione boschiva	8	13
	• Riqualificazione di aree naturali e strutture ricettive	6	10
2.3	• Realizzazione carta ecopedologica	1	1
2.4	• Sito internet	1	1
	• N. campagne informative a mezzo stampa	4	16
	• N. conferenze	1	4

In fase di attuazione del programma, il Ministero del Tesoro, Bilancio e P.e. — Dipartimento R.G.S. — nell'ambito del proprio S.I. per la rilevazione dei dati di attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, ha individuato nuovi indicatori di avanzamento fisico e di risultato rispetto a quelli previsti dal POMA nelle rispettive schede misura. Tali indicatori rappresentano quindi il punto di riferimento attuale per la rilevazione dell'avanzamento fisico del programma.

Tra gli indicatori previsti dalla R.G.S., sono stati scelti, in accordo con il monitore (ERNST & YOUNG), quelli più coerenti con le tipologie degli interventi finanziati.

Gli indicatori di avanzamento fisico e di risultato individuati sono esposti nel seguente prospetto.

Misure	Indicatori	Unità di misura
2.1. Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette dei Parchi Nazionali	• Aree attrezzate • Aree recuperate/ripristinate • Edifici ristrutturati • Percorsi turistici/didattici • Visitatori potenziali annuali	mq mq mq km n.
2.3. Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	• Banche dati • Carte tematiche • Aree bersaglio	n. n. kmq
2.4. Iniziative di pubblicità e informazione finalizzate alla promozione delle aree protette nelle regioni obiettivo I	• Iniziative di educazione, informaz. e sensibilizz. di cui: Siti di educazione ambientale • Pubblicazioni • Pannelli espositivi • Prodotti audiovisivi • Conferenze • Utenti potenziali annuali	n. n. n. n. n. n.

Per ciascuno degli indicatori di avanzamento fisico è anche prevista la specificazione del tipo di intervento cui fanno riferimento (nuovo, recupero, ampliamento, investimenti vari).

Attualmente risultano avviate il 100 % delle iniziative previste, mentre quelle ultimate rappresentano il 54 %.

Il quadro di sintesi dello stato di attuazione fisica, per misura, riferito ai nuovi indicatori fisici e di risultato individuati, è riportato nell'allegato 1.

3. STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE

3.1 Stato di attuazione finanziaria

Misura II.1 — Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette e dei Parchi nazionali nelle regioni Obiettivo 1

Gli impegni assunti al 31.12.99 risultano pari a circa 8.821.773 EURO (£ 17.081.333.947) e riguardano la realizzazione di 23 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali dell'Aspromonte, del Cilento e Vallo di Diano, del Gargano, del Pollino, del Vesuvio e della Riserva Marina dell'Isola di Ustica, ricadenti nelle regioni obiettivo 1. Dei 23 interventi, 5 sono stati suddivisi in sub interventi dagli Enti beneficiari (Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e parco Nazionale del Gargano) in relazione alla localizzazione.

Rispetto al Programma rimodulato, l'ammontare degli impegni assunti risulta superiore rispetto alla disponibilità di una quota pari a 181.773 EURO (£ 351.961.147), di cui 118.870 EURO (£ 230.164.999) corrispondono a spese sostenute prima del termine iniziale di sovvenzionabilità (24.1.95).

Le spese sostenute eleggibili ammontano complessivamente a 6.867.133 EURO (£ 13.296.623.821), pari a circa il 79,0% degli impegni programmati.

Misura II.3 — Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica

Gli impegni previsti dal programma risultano pari a 1.859.245 EURO (£ 3.600.000.000) ed afferiscono alla realizzazione della carta ecopedologica nelle regioni obiettivo 1.

L'iniziativa in atto è oggetto di una apposita convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e il Centro Comune di Ricerca di Ispra, in base alla quale il costo dell'intervento ammonta a £ 4.000.000.000, di cui £ 1.800.000.000 di contributo comunitario.

L'impegno è stato assunto con decreto del 31.12.97, registrato il 26.1.98.

Le spese sostenute e liquidate assommano a 206.583 EURO (£ 400.000.000), pari all'11% degli impegni programmati, e riguardano il 1° rateo delle attività di tipologia a) previsto dalla convenzione. Per quanto riguarda il 1° rateo delle attività di tipologia b), pari a £ 500.000.000, è stata riavviata la procedura per il relativo pagamento in quanto, trattandosi di fondi colpiti da perenzione amministrativa, la richiesta di iscrizione per l'esercizio finanziario 1999 non è stata assentita.

E' stata certificata l'attuazione della seconda fase di lavoro sia per le attività di tipologia a) sia per quelle di tipologia b), per un importo previsto di £ 900.000.000; sono in corso le procedure previste dalla convenzione ai fini del relativo pagamento.

Misura II.4 – Iniziative di pubblicità e informazione finalizzate alla promozione delle aree protette nelle regioni Obiettivo 1

Gli impegni assunti al 31.12.99 ammontano complessivamente a 810.374 EURO (£ 1.569.103.600) e riguardano:

- iniziative di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, attraverso la realizzazione di materiale relativo alla promozione delle aree protette ricadenti nell'obiettivo 1, oggetto di una apposita convenzione stipulata tra Ministero dell'ambiente e le due associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative – Legambiente e WWF, per un importo di £ 427.680.000, IVA inclusa, che risulta totalmente impegnato;
- pubblicazione di due volumi redatti a cura del Parco Nazionale del Vesuvio, concernenti "Interventi di sistemazione idrogeologica sul Somma-Vesuvio negli ultimi 250 anni" e "Elementi di biodiversità del parco Nazionale del Vesuvio", per un importo di £ 100.000.000, che risulta totalmente impegnato;
- realizzazione di un'area di educazione ambientale nell'ambito del sito del Servizio Conservazione Natura, oggetto di un apposito contratto con la società di servizi Orchestra s.r.l., vincitrice di gara, per un importo di £ 196.860.000, IVA inclusa, che risulta totalmente impegnato;
- realizzazione di 4 workshop all'interno delle aree dei Parchi Nazionali dell'Aspromonte, del Cilento, del Gargano e del Pollino, finalizzati alla programmazione integrata del territorio. Gli atti di impegno assunti dagli Enti Parco assommano a £ 400.000.000;
- realizzazione di pubblicazioni finalizzate alla diffusione delle conoscenze sui siti di importanza comunitaria e delle zone a protezione speciale ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno, oggetto di una apposita convenzione stipulata tra Ministero dell'ambiente e la Società Botanica Italiana, per un importo di £ 320.000.000, IVA inclusa;
- fornitura di materiale divulgativo finalizzato ai workshop, oggetto di due contratti con la Società T-Scrivo, inerenti la fornitura di materiali con logo ed immagini personalizzate "Ministero Ambiente", per un importo di £ 94.803.600, IVA inclusa, e di borse, per un importo di £ 29.760.000, IVA inclusa.

Rispetto al Programma fimodulato, l'ammontare degli impegni assunti risulta superiore rispetto alla disponibilità di una quota pari a 374 EURO (£ 724.900).

Le spese sostenute e liquidate assommano a 61.002 EURO (£ 118.116.000), pari al 7,5% degli impegni programmati.

Lo stato di attuazione degli impegni, per misura, per progetto e per anno, è riportato nell'allegato 2 - Tavola 1.

Lo stato di attuazione della spesa, per misura, per progetto e per anno, è riportato nell'allegato 2 - Tavola 2.

3.2 Stato di attuazione fisica

Misura II.1 - Interventi di salvaguardia e recupero delle aree protette e dei Parchi nazionali nelle regioni Obiettivo 1

Con riferimento a ciascun indicatore di avanzamento fisico e di risultato individuato per la misura 1, il quadro risultante dall'attuazione degli interventi è il seguente.

- Aree attrezzate: realizzazione di 450 mq di nuove aree attrezzate e recupero ed ampliamento rispettivamente di 84.000 mq e 515.600 mq di aree attrezzate esistenti, per un totale di 606.915 mq, ricadenti nei Parchi Nazionali del Pollino e del Vesuvio. Gli interventi risultano tutti avviati mentre quelli ultimati hanno riguardato il recupero ed ampliamento di 599.600 mq, pari al 99% di avanzamento fisico ed al 100% degli impegni previsti. Sotto l'aspetto finanziario mancano i dati relativi all'intervento "Porta del Parco - Somma Vesuviana" del Parco Nazionale del Vesuvio.
- Aree recuperate/ripristinate: recupero di 11.653.604 mq di aree degradate ed altri investimenti su 3.918.950 mq, per un totale di 15.572.554 mq, ricadenti nei Parchi Nazionali dell'Aspromonte, del Cilento, del Gargano, del Pollino, del Vesuvio e della Riserva Marina Isola di Ustica. Gli interventi risultano tutti avviati, mentre quelli realizzati hanno riguardato il recupero di 13.122.204 mq, pari all'84 % di avanzamento fisico ed al 74% degli impegni previsti. Sotto l'aspetto finanziario non sono disponibili i dati disaggregati per ciascun parametro relativi agli interventi "Ristrutturazione Rocca della Falconiera" della Riserva Marina Isola di Ustica e "Porta del Parco - Somma Vesuviana" del Parco Nazionale del Vesuvio.
- Edifici ristrutturati: recupero ed ampliamento di 825 mq di edifici esistenti localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali del Vesuvio e della Riserva Marina Isola di Ustica. Gli interventi risultano tutti avviati, mentre quelli realizzati hanno riguardato il recupero di 520 mq di edifici esistenti, pari al 63% di avanzamento fisico e all'87% degli impegni previsti. Non sono compresi i dati di avanzamento fisico relativi agli interventi "Recupero struttura ai fini della fruizione turistica" del Parco Nazionale del Gargano e "Progetto del centro visita del

Parco" del Parco Nazionale del Vesuvio in quanto non disponibili; sotto l'aspetto finanziario mancano i dati relativi all'intervento "Porta del Parco - Somma Vesuviana" del Parco Nazionale del Vesuvio.

Percorsi turistici/didattici: realizzazione di 12,5 km di nuovi percorsi e recupero di 2,5 km di percorsi esistenti, per un totale di 15 km, all'interno delle aree dei Parchi Nazionali del Gargano, del Vesuvio e della Riserva Marina Isola di Ustica. Gli interventi risultano tutti avviati mentre quelli realizzati hanno riguardato la realizzazione di 11 km di percorsi archeologici e subacquei, pari al 70% di avanzamento fisico ed al 14% degli impegni previsti. Non sono compresi i dati di avanzamento fisico relativi agli interventi "Progetto Trecase invita al Parco" e "Progetto di riqualificazione sentiero in loc. Castelluccia" del Parco Nazionale del Vesuvio, in quanto non disponibili; sotto l'aspetto finanziario mancano i dati relativi all'intervento "Porta del Parco - Somma Vesuviana" del Parco Nazionale del Vesuvio.

Visitatori potenziali annuali: I dati disponibili non sono completi.

Lo stato di attuazione fisica della misura 1, per progetto e per indicatore, è riportato nell'allegato 2 - Tavola 3a).

Misura II.3 - Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica

L'iniziativa in atto, oggetto di una apposita convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e il Centro Comune di Ricerca di Ispra, prevede l'analisi e la classificazione della struttura dei suoli, la descrizione degli usi del suolo, anche attraverso rilevamenti in campo, limitatamente alle aree ricadenti nelle Regioni obiettivo 1, per una superficie totale di 196,8 kmq, mediante la creazione di una banca dati e la elaborazione di 100 carte tematiche.

Lo stato di attuazione fisica della misura 3, per progetto e per indicatore, è riportato nell'allegato 2 - Tavola 3b).

Misura II.4 - Iniziative di pubblicità e informazione finalizzate alla promozione delle aree protette nelle regioni Obiettivo 1

E' prevista l'attuazione di 53 iniziative di educazione, informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche relative all'ambiente, che risultano tutte avviate.

Con riferimento a ciascun indicatore di avanzamento fisico e di risultato individuato per la misura 4, il quadro risultante dall'attuazione delle iniziative è il seguente:

- Siti di educazione ambientale: creazione di un'area di educazione ambientale nell'ambito del sito internet del Servizio Conservazione della Natura, nell'ambito del contratto con la società Orchestra;
- Pubblicazioni: 16 pubblicazioni, di cui: 7, previste dalla convenzione in corso di attuazione con le associazioni WWF e Legambiente, inerenti la conservazione della biodiversità e delle zone umide, la salvaguardia dell'Appennino, delle aree protette marine e dei Parchi nazionali e gli interventi di tutela attivati; 7, previste dalla convenzione in corso di attuazione con la società Botanica Italiana, finalizzate alla diffusione delle conoscenze sui siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale presenti nelle regioni del Mezzogiorno; 2, a cura dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, inerenti gli elementi di biodiversità del Parco e gli interventi di sistemazione idrogeologica sul Somma-Vesuvio negli ultimi 250 anni;
- Pannelli espositivi: 30 pannelli espositivi, da utilizzarsi in occasioni convegnistiche ed espositive in genere, previsti dalla convenzione in corso di attuazione con le associazioni WWF e Legambiente;
- Prodotti audiovisivi: un video, rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie, e un CD-ROM, da utilizzarsi come strumento di divulgazione in occasione di fiere ed altre manifestazioni rivolte ad un vasto pubblico, previsti dalla convenzione in corso di attuazione con le associazioni WWF e Legambiente;
- Conferenze: 4 workshop nelle aree dei Parchi Nazionali dell'Aspromonte, del Cilento, del Gargano e del Pollino, finalizzati alla programmazione integrata del territorio. Inoltre, divulgazione di materiali (felpe, T-shirt, mouse-pad, adesivi, quaderni, borse) con logo ed immagini personalizzati, nell'ambito di detti workshop, la cui fornitura è stata assegnata alla Società T-Scrivo;
- Utenti potenziali annuali: i dati disponibili non sono completi.

Lo stato di attuazione fisica della misura 4, per progetto e per indicatore, è riportato nell'allegato 2 - Tavola 3c).

PAGINA BIANCA

Allegato 1 Quadri di sintesi

PAGINA BIANCA

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Quadro di sintesi dello stato di attuazione degli impegni

Importi in lire									
Impegni assunti									
Programma rimodulato		Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale	di cui eleggibili (*) B
A									% B/A
Misura 1	16.729.372.800	1.162.579.281	6.478.501.481	4.240.503.801	2.787.305.770	765.598.303	1.646.845.311	17.081.333.947	16.729.372.800
Misura 3	3.600.000.000	0	0	0	0	3.600.000.000	0	3.600.000.000	3.600.000.000
Misura 4	1.568.378.700	0	0	0	0	0	1.569.103.600	1.569.103.600	1.568.378.700
Totale	21.897.751.500	1.162.579.281	6.478.501.481	4.240.503.801	2.787.305.770	4.365.598.303	3.215.948.911	22.250.437.547	21.897.751.500

Importi in EURO

Impegni assunti									
Programma rimodulato		Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale	di cui eleggibili (*) B
A									% B/A
Misura 1	8.640.000	600.422	3.345.867	2.190.037	1.439.523	395.399	850.525	8.821.773	8.640.000
Misura 3	1.859.245	0	0	0	0	1.859.245	0	1.859.245	1.859.245
Misura 4	810.000	0	0	0	0	0	810.374	810.374	810.000
Totale	11.309.245	600.422	3.345.867	2.190.037	1.439.523	2.254.643	1.660.899	11.491.392	11.309.245

(*) Al netto delle spese sostenute prima del termine iniziale di sovvenzionabilità (24.1.95) e delle somme eccedenti la disponibilità finanziaria prevista dal Programma.

Quadro di sintesi dello stato di attuazione della spesa

Quadro di sintesi dello stato di attuazione della spesa													
Importi in lire													
Programma rimodulato	Impegni assunti	Spese sostenute							Spese da sostenere				
		Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000	Totale C	di cui eleggibili D	% D/A	% C/B	(B-C)
Misura 1	16.729.372.800	17.081.333.947	2.335.848.182	5.921.109.361	2.639.827.117	681.899.677	1.717.939.484	0	13.526.788.820	13.296.623.821	79,48	79,19	3.554.545.127
Misura 3	3.600.000.000	0	0	0	0	0	400.000.000	0	400.000.000	400.000.000	11,11	11,11	3.200.000.000
Misura 4	1.568.378.700	0	0	0	0	0	118.116.000	0	118.116.000	118.116.000	7,53	7,53	1.450.987.600
Totale	21.897.751.500	22.250.437.547	2.335.848.182	5.921.109.361	2.639.827.117	681.899.677	2.236.055.484	0	14.044.904.820	13.814.739.821	63,09	63,12	8.205.532.727

Importi in EURO													
Spese sostenute													
Programma rimodulato	Impegni assunti	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000	Totale C	di cui eleggibili D	Spese da sostenere		
											% D/A	% C/B	(B-C)
Misura 1	8.640.000	118.870	1.206.365	3.057.998	1.363.357	352.172	887.242	0	6.986.003	6.867.133	79,48	79,19	1.835.769
Misura 3	1.859.245	0	0	0	0	0	206.583	0	206.583	206.583	11,11	11,11	1.652.662
Misura 4	810.000	0	0	0	0	0	61.002	0	61.002	61.002	7,53	7,53	749.373
Totale	11.309.245	118.870	1.206.365	3.057.998	1.363.357	352.172	1.154.826	0	7.253.588	7.134.718	63,09	63,12	4.237.804

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Quadro di sintesi dello stato di attuazione fisica in Milioni di lire											
		PREVISTO		AVVIATO		REALIZZATO		% Avanzamento			
INDICATORI	Unità di misura	Valore A	Costo totale B	Valore C	Costo totale D	Valore E	Costo totale F	C/A	E/A	D/B	F/B
MISURA 1											
Aree attrezzate	mq	606.915	675	606.915	675	599.600	675	100	99	100	100
di cui: Nuovo	mq	450	n.d.	450	n.d.	0	0	100	0	####	####
Recupero	mq	90.865	205	90.865	205	84.000	205	100	92	100	100
Ampliamento	mq	515.600	470	515.600	470	515.600	470	100	100	100	100
Investimenti vari	mq										
Aree recuperate/ ripristinate	mq	15.572.554	13.440	15.572.554	13.440	13.122.204	9.938	100	84	100	74
di cui: Recupero	mq	11.653.604	11.286	11.653.604	11.286	10.784.604	8.669	100	93	100	77
Investimenti vari	mq	3.918.950	2.154	3.918.950	2.154	2.337.600	1.269	100	60	100	59
Edifici ristrutturati	mq	825	1.505	825	1.505	520	1.308	100	63	100	87
di cui: Recupero	mq	625	1.505	625	1.505	520	1.308	100	83	100	87
Ampliamento	mq	200	n.d.	200	n.d.	0	0	100	0	####	####
Investimenti vari	mq										
Percorsi turistici/ didattici	km	15	1.461	15	1.461	11	202	100	70	100	14
di cui: Nuovo	km	13	1.408	13	1.408	10	149	100	76	100	11
Recupero	km	3	53	3	53	1	53	100	43	100	100
Ampliamento	km										
Visitatori potenziali annuali	n.	73.500		73.500		60.700					
Totale importi misura 1			17.081		17.081		12.123			100	71
MISURA 3											
Banche dati	n.	1	0	1	0	0	0	100	0	####	####
di cui: Nuovo	n.	1	0	1	0	0	0	100	0	####	####
Ampliamento	n.										
Carte tematiche	n.	100	3.600	100	3.600	0	0	100	0	100	0
Aree bersaglio	kmq	197		197		0					
Totale importi misura 3			3.600		3.600		0			100	0
MISURA 4											
Iniziative di educazione, informazione e sensibilizz.	n.	53	1.569	53	1.569	0	0	100	0	100	0
di cui: Siti di educazione amb.le	n.	1	197	1	197	0	0	100	0	100	0
Pubblicazioni	n.	16	662	16	662	0	0	100	0	100	0
Pannelli espositivi	n.	30	18	30	18	0	0	100	0	100	0
Prodotti audiovisivi	n.	2	168	2	168	0	0	100	0	100	0
Conferenze	n.	4	525	4	525	0	0	100	0	100	0
Utenti potenziali annuali	n.	336.312		336.312							
Totale importi misura 4			1.569		1.569		0			100	0
TOTALE IMPORTI											
			22.250		22.250		12.123			100	54

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

**Quadro di sintesi dello stato di attuazione fisica
in MioEURO**

		PREVISTO		AVVIATO		REALIZZATO		% Avanzamento			
INDICATORI	Unità di misura	Valore A	Costo totale B	Valore C	Costo totale D	Valore E	Costo totale F	C/A	E/A	D/B	F/B
MISURA 1											
Aree attrezzate	mq	606.915	0,349	606.915	0,349	599.600	0,349	100	99	100	100
di cui: Nuovo	mq	450	#VALORE!	450	#VALORE!	0	0,000	100	0	####	####
Recupero	mq	90.865	0,106	90.865	0,106	84.000	0,106	100	92	100	100
Ampliamento	mq	515.600	0,243	515.600	0,243	515.600	0,243	100	100	100	100
Investimenti vari	mq	0	0,000	0	0,000	0	0,000				
Aree recuperate/ ripristinate	mq	15.572.554	6,941	15.572.554	6,941	13.122.204	5,133	100	84	100	74
di cui: Recupero	mq	11.653.604	5,829	11.653.604	5,829	10.784.604	4,477	100	93	100	77
Investimenti vari	mq	3.918.950	1,112	3.918.950	1,112	2.337.600	0,655	100	60	100	59
Edifici ristrutturati	mq	825	0,777	825	0,777	520	0,675	100	63	100	87
di cui: Recupero	mq	625	0,777	625	0,777	520	0,675	100	83	100	87
Ampliamento	mq	200	#VALORE!	200	#VALORE!	0	0,000	100	0	####	####
Investimenti vari	mq	0	0,000	0	0,000	0	0,000				
Percorsi turistici/ didattici	km	15	0,754	15	0,754	11	0,104	100	70	100	14
di cui: Nuovo	km	13	0,727	13	0,727	10	0,077	100	76	100	11
Recupero	km	3	0,027	3	0,027	1	0,027	100	43	100	100
Ampliamento	km	0	0,000	0	0,000	0	0,000				
Visitatori potenziali annuali	n.	73.500		73.500		60.700					
Totale importi misura 1			8,822		8,822		6,261			100	71
MISURA 3											
Banche dati	n.	1	0,000	1	0,000	0	0,000	100	0	####	####
di cui: Nuovo	n.	1	0,000	1	0,000	0	0,000	100	0	####	####
Ampliamento	n.	0	0,000	0	0,000	0	0,000				
Carte tematiche	n.	100	1,859	100	1,859	0	0,000	100	0	100	0
Aree bersaglio	kmq	197		197		0					
Totale importi misura 3			1,859		1,859		0,000			100	0
MISURA 4											
Iniziative di educazione, informazione e sensibilizz.	n.	53	0,810	53	0,810	0	0,000	100	0	100	0
di cui: Siti di educazione amb.le	n.	1	0,102	1	0,102	0	0,000	100	0	100	0
Pubblicazioni	n.	16	0,342	16	0,342	0	0,000	100	0	100	0
Pannelli espositivi	n.	30	0,009	30	0,009	0	0,000	100	0	100	0
Prodotti audiovisivi	n.	2	0,087	2	0,087	0	0,000	100	0	100	0
Conferenze	n.	4	0,271	4	0,271	0	0,000	100	0	100	0
Utenti potenziali annuali	n.	336.312		336.312		0					
Totale importi misura 4			0,810		0,810		0,000			100	0
TOTALE IMPORTI			11,491		11,491		6,261			100	54

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Trasferimenti risorse FESR accreditate dalla Commissione Europea (in lire)										
Ente Parco beneficiario	Risorse trasferite									
	1° accreditato ()		2° accreditato (saldo '96, 1° e 2° anticipo '97 e '98)		3° accreditato		4° accreditato		Totale	
	Importo trasferito	Autorizz trasferim	Importo trasferito	Autorizz trasferim	Importo trasferito	Autorizz trasferim	Importo trasferito	Autorizz trasferim		
Abruzzo	1.000.000.000	D.D. n. 1267 del 2.12.99	700.000.000	nota n. 125 del 4.1.00					1.700.000.000	
Arcipelago Maddalena			900.000.000	nota n. 125 del 4.1.00					900.000.000	
Arcipelago Toscano									0	
Asinara			392.831.464	nota n. 125 del 4.1.00					392.831.464	
Aspromonte									0	
Cilento	1.348.801.360	D.D. n. 1269 del 2.12.99							1.348.801.360	
Dolomiti Bellunesi									0	
Foreste Cilentinesi									0	
Gargano									0	
Gran Paradiso									0	
Gran Sasso									0	
Maiella									0	
Monti Sibillini									0	
Pollino									0	
Stelvio									0	
Val Grande									0	
Vesuvio	2.000.000.000	D.D. n. 1268 del 2.12.99	1.500.000.000	nota n. 125 del 4.1.00					3.500.000.000	
Riserva marina Isola di Ustica									0	
Totale trasferimenti (B)	4.348.801.360		3.492.831.464		0		0		7.841.632.824	
Risorse accreditate (A)	4.362.260.160		3.492.831.464						7.855.091.624	
Risorse residue (A-B)	13.458.800		0		0		0		13.458.800	

PAGINA BIANCA

Allegato 2 Tavola 1 Stato di attuazione
degli impegni, per misura, per progetto e per anno

PAGINA BIANCA

Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

Tavola 1 - Stato di attuazione degli Impegni (in milioni di lire)																		
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto		Impegni assunti						Impegni da assumere	Totale Impegni B	Estremi atto impegno	Estremi Impegno finanziari	Note	Data aggiorn.	
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998							1999
Sottoprogramma 2, misura 1																		
1,00	Interventi di forestazione Pidi	Ente Parco N. Aspromonte				2.427,02		2.427,00						2.427,00	100,00		dal G.E. n. 2007 del 29.3.95	18/1/00
Totale Parco Niz. Aspromonte																		
1,00	Bonifica montana - M. S. Giacomo, Sassano, Sarza, Teggiuso	Ente Parco N. Cilento																
1,01	Ministrone Ischia Comune Monta S. Giacomo loc. Mangia	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			460,00	0,00	459,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459,98	100,00		delibera G.E. n. 252 del 1.6.95	30/9/99
1,02	Ministrone Ischia Comune Tregliano loc. Superfiori-Persona-Palidromo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			100,00		99,99						99,99	100,00		delibera G.E. n. 197 del 12.4.95	30/9/99
1,03	Rimboschimento Comune di Sassano loc. Monte Parnaso	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			30,00		30,00						30,00	100,00		delibera G.E. n. 197 del 12.4.95	30/9/99
1,04	Rimboschimenti ex novo Comune di Sassano loc. Monte Parnaso	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			30,00		30,00						30,00	100,00		delibera G.E. n. 382 del 15.9.95	30/9/99
1,05	Ministrone Ischia Comune di Sassano loc. Monte Parnaso	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			90,00		90,00						90,00	100,00		delibera G.E. n. 197 del 12.4.95	30/9/99
1,06	Rimboschimenti ex novo Comune di Sassano loc. Monte Parnaso	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			40,00		40,00						40,00	100,00		delibera G.E. n. 292 del 27.6.95	30/9/99
2,00	Bonifica montana - Sassano, S. Rufo, Sarza, S. Pietro al Tanagro, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento				753,36	0,00	0,00	753,36	0,00	0,00	0,00	0,00	753,36	100,00		delibera G.E. n. 239 del 2.5.96	30/9/99
2,01	Rimboschimento Comune di Sassano loc. Campo Filato	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			220,00			220,00					220,00	100,00		delibera G.E. n. 279 del 2.1.96	30/9/99
2,02	Cure naturali Comune di S. Rufo loc. Triglio Livetti	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			100,00			100,00					100,00	100,00		delibera G.E. n. 279 del 2.1.96	30/9/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto			Impegni assunti							Impegni da assumere	Totale impegni B	Estimato atto impegno	Estimato impegno finanziario	Note	Data ultima aggiorn.
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B					
2,03	Manutenzione parco Comune di S. Ruffo loc. Tempoli	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			156,00			156,00				156,00	100,00			delibera G.E. n. 229 del 2.5.96	(1)	5.8.99
2,04	Cure culturali ai nuclei abitati Comune Sarno loc. Vallone Russo-Aquaviva	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			180,00			180,00				180,00	100,00			delibera G.E. n. 229 del 2.5.96	(1)	5.8.99
2,05	Rimboscimento Comune S. Pietro al Toppo loc. Circeo loc. Lago	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			81,36			81,36				81,36	100,00			delibera G.E. n. 230 del 2.5.96	(1)	5.8.99
2,06	Manutenzione archivio comune di Bonafide loc. Muro Carmelo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			14,00			14,00				14,00	100,00			delibera G.E. n. 229 del 2.5.96	(1)	5.8.99
3,00	Bonifica montana - S. Ruffo, Sarnano, S. Pietro, Sarno, Buonabruzzo	Ente Parco N. Cilento				653,40	0,00	0,00	0,00	653,40	0,00	0,00	653,40	100,00					
3,01	Manutenzione bacini nel Comune di S. Ruffo loc. Triglio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			41,00				41,00			41,00	100,00			delibera G.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5.8.99
3,02	Manutenzione al rimboscimento comune Bonafide loc. Costa S. Pila	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			104,37				104,37			104,37	100,00			delibera G.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5.8.99
3,03	Rimboscimento ex novo Comune di S. Ruffo loc. Livetti	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			41,00				41,00			41,00	100,00			delibera G.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5.8.99
3,04	Manutenzione rimboscimenti Comune di S. Pietro al Toppo loc. Circeo loc. Aquaviva	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			120,00				120,00			120,00	100,00			delibera G.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5.8.99
3,05	Manutenzione rimboscimenti Comune di Sarnano loc. Circeo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			87,50				87,50			87,50	100,00			delibera G.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5.8.99
3,06	Manutenzione archivio Comune di Sarno loc. Cisternino	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			91,42				91,42			91,42	100,00			delibera G.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5.8.99
3,07	Manutenzione archivio Comune di Sarno loc. Monte Carmelo e Montevito	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vello di Diano			51,75				51,75			51,75	100,00			delibera G.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5.8.99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)																	
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto			Impegni assunti					Impegni da assumere	Totale Impegni B	Estremi atto Impegno	Estremi Impegno finanzia	Note	Data aggiorn.
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998						
3,00	Mantenimento bacino in Comune di Buonabitacolo Inc. Pignone-Capelle	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano			105,00					104,36	100,00	104,36		Libera O.E. n. 242 del 13.3.97	(1)	5/8/99
4,00	Forestazione e bonifica montana - Capaccio, Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento				537,71	0,00	355,81	181,89	0,00	0,00	0,00	537,71				
4,01	Forestazione e bonifica montana - Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano			219,23		219,23					219,23		O.E. 322 del 28.4.95	(1)	18/8/99
4,02	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano			136,37		136,37					136,37		O.E. 322 del 28.4.95	(1)	18/8/99
4,03	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano			181,89			181,89				181,89		C.D. 41 del 16.1.98	(1)	18/8/99
5,00	Risanamento costone - Ottusi	Ente Parco N. Cilento	Impresa Lombardi			200,00	300,00						300,00		O. Cons. 18295 del 21.9.94		4/8/99
Totale Parco Naz. Cilento																	
1,00	Recupero struttura al fine della fruizione turistica - Vieste	Ente Parco N. Gargano	Ditta Nunziante A.			2.607,07	300,00	815,79	935,26	635,40	0,00	0,00	2.704,45				
2,00	Conversione biodiversità loc. Bosco Cornello - S. Giovanni Rotondo	Ente Parco N. Gargano	Consorzio Agricolo Erganico			150,00			105,26				105,26		Libera O.E. n. 896 del 23.12.96	(2)	21/7/00
3,00	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano				92,63				76,64			76,64		Libera O.C. 337 del 25.3.97 e 18.1.97 e 4253 del 6.2.97 del 11.12.97	(2)	21/7/00
3,01	Miglioramento bacino in località "Tascapella" - Mignano Garganico	Ente Parco N. Gargano	Comune di Mignano Garganico			2.228,30	0,00	0,00	0,00	1.441,27	765,60	0,00	2.206,87				
3,02	Miglioramento bacino in località "Pescatore Calore" - Pechel	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Pigna			300,00				289,12			289,12		C.D. 11.11.97 n. 88		24/7/00
3,03	Miglioramento bacino in località "S. Michele" - Pechel	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. Il Parco			250,00					250,00		250,00		C.D. n. 5 del 24.1.98, contratto 11.11.97 reg. 29.6.98		24/7/00
3,04	Miglioramento bacino in località "S. Michele" - Pechel	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. Il Parco			369,71					369,71		369,71		C.D. n. 38 del 22.6.98, contratto 11.11.97 reg. 9.12.98		24/7/00

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto		Impegni assunti						Impegni da assumere	Totale impegni B	Estremi atto impegno	Estremi impegno finanz.	Note	Data aggiorn.
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B			
3,04	Ricostruzione boschiva in località "Vergine del Lago" - Mattinata	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l.		150,00						143,89		143,89	100,00	C.D. n. 87 del 24.1.98, contratto del 11.11.97 reg. 8.1.98		24/1/00
3,05	Ricostruzione boschiva in località "Bifolce" - M. S. Angelo	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Montanara		360,32					356,88			356,88	100,00	C.D. n. 109 del 24.11.97, contratto del 11.11.97 reg. 8.1.98		24/1/00
3,06	Lavori di miglioramento boschivo in località "Cavallaccia"	Ente Parco N. Gargano	n.l.		150,00					150,00			150,00	100,00	C.D. n. 99 del 24.11.97, contratto del 11.11.97 reg. 8.1.98		24/1/00
3,07	Miglioramento pineta in località "Spina Marittima" - Vico del Gargano	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. S. Maria Pama		393,28					393,28			393,28	100,00	C.D. n. 91 del 24.11.97, contratto del 11.11.97 reg. 8.1.98		25/1/00
3,08	Lavori miglioramento boschivo in località "Romacchio" - Cagnano Varano	Ente Parco N. Gargano	Comune di Cagnano Varano		250,00					250,00			250,00	100,00	C.D. n. 80 del 24.11.97, contratto del 11.11.97		24/1/00
Totale Parco Naz. Gargano																	
1,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sinni		2.470,92	0,00	0,00	0,00	105,26	1.517,91	765,60	0,00	2.388,76	100,00			
2,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sinni		749,70	749,70							749,70	100,00		(1)	5/7/99
3,00	Forestazione - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sinni		808,50	808,50							808,50	100,00		(1)	5/7/99
3,00	Forestazione - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sinni		1.120,00	1.120,00							1.120,00	100,00		(1)	5/7/99
4,00	Orto botanico di S. Paolo - Giardino botanico di Cersosimo - Area picnic - Sentieristica e recupero sorgenti Comunità Valsamundo (Sulicchio)	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Samunto													(1)	5/7/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto			Impegni assunti					Impegni da assumere	Totale Impegni B	Estremi atto Impegno	Estremi Impegno finanziari	Note	Data aggiorn.
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B			
5,00	Forestazione: ricostruzione di boschi, aree picnic, ripristino sorgenti, Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmiento			1.495,06	1.495,06						1.495,06	100,00		delibera C.C. n.3 del 10.3.95	5/7/99
6,00	Forestazione: recupero Lago Duglia, area picnic, ripristino sorgenti e scenderistica, Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmiento			1.773,80			1.773,80				1.773,80	100,00		delibera C.C. n.12 del 21.4.96	5/7/99
Totale Parco Naz. Pollino																	
1,00	Ristrutturazione Rocca della Falconiera - Unica	Gestore Riserva Marina Unica	n.i.			862,33	862,38	0,00	3.033,26	616,00	0,00	0,00	6.563,06	100,00	0,00	D.G.C. 31293	20/1/00
3,00	Attrezzature e completamento Laboratorio marino - Unica	Gestore Riserva Marina Unica	n.i.			334,95		182,45	157,44				339,89	100,00		D.G.M. 30394, 20795, 21.9.96, 21/7/96, 21/7/96	20/1/00
4,00	Personi archeologici - Unica	Gestore Riserva Marina Unica	n.i.			59,50			59,50				59,50	100,00		D.G.C. 25096	20/1/00
5,00	Personi subacquei - Unica	Gestore Riserva Marina Unica	n.i.			89,25			89,25				89,25	100,00		D.G.C. 24996	20/1/00
Totale Riserva Marina di Unica							1.349,03	862,58	306,19	0,00	0,00	0,00	1.351,22	100,00	0,00		(4)
1,00	Progetto Treacce invita al Parco - 2° stralcio	Ente Parco N. Vessuvio	Ditta Consorzio dell'Industria del Coprisole di Inverro			1.145,75						1.090,05	1.090,05	100,00		Determina dirigenza appal. n.137 del 28.12.99	21/1/00
2,00	Progetto del Centro Visita del Parco - Ristitut. ex casa cantoniera S. Vito in Ercolano	Ente Parco N. Vessuvio	Ditta Fini Costruzioni			251,75						197,51	197,51	100,00		Determina appal. n.102 del 27.12.99	21/1/00
3,00	Riquadrificazione sentiero in loc. Castellaccia (Massetta di Somma)	Ente Parco N. Vessuvio	S.I.E.D. srl			212,36						163,86	163,86	100,00		Determina appal. n.107 del 28.12.99	21/1/00

PAGINA BIANCA

Allegato 2 Tavola 2 Stato di attuazione
della spesa, per misura, per progetto e per anno

PAGINA BIANCA

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute							Totale B	di cui eleggibili	%	Spese da sostenere (A-B)	Estremi collaudati	Note	Data aggiorn.
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000							
Sottoprogramma 2, misura 1																		
1,00	Interventi di forestazione - Plaia	Ente Parco N. Aspromonte	0,00	2.427,00								721,38	721,38	29,72	1.705,62			18/1/00
	Totale Parco Naz. Aspromonte			2.427,00	0,00	0,00	0,00	721,38	0,00	0,00	0,00	721,38	721,38	29,72	1.705,62			
1,00	Bonifica montana - M. S. Giacomo, Sassano, Senza, Teggiano	Ente Parco N. Cilento																
1,01	Manutenzione boschivo Comune Monte S. Giacomo loc. Mangone	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	459,98	0,00	422,19	37,79	0,00	0,00	0,00	0,00	459,98	459,98	100,00	0,00		(1)	5/8/99
1,02	Manutenzione rimboscimento Comune Teggiano loc. Sapinico-Petrose-Piedimonte	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	99,99		99,99						99,99	99,99	100,00	0,00		(1)	5/8/99
1,03	Rimboscimento Comune di Sassano loc. Monte Panno	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	50,00		29,00	21,00					50,00	50,00	100,00	0,00		(1)	5/8/99
1,04	Rimboscimento ex novo Comune di Senza loc. Monte Rotondo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	50,00		50,00						50,00	50,00	100,00	0,00		(1)	5/8/99
1,05	manutenzione rimboscimento Comune di Senza loc. Monticello	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	90,00		73,21	16,79					90,00	90,00	100,00	0,00		(1)	5/8/99
1,06	Rimboscimento ex novo Comune di Senza loc. Monte Rotondo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	40,00		40,00						40,00	40,00	100,00	0,00		(1)	5/8/99
2,00	Bonifica montana - Sassano, S. Ruffo, Senza, S. Pietro al Tanagro, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento		130,00		130,00						130,00	130,00	100,00	0,00		(1)	5/8/99
2,01	Rimboscimento Comune di Sassano loc. Campo Filato	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	753,36	0,00	0,00	753,36	0,00	0,00	0,00	0,00	753,36	753,36	100,00	0,00		(1)	5/8/99
	Totale			220,00			220,00					220,00	220,00	100,00	0,00		(1)	5/8/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto			Impegni assunti						Impegni da assumere	Totale impegni B	Esistenti attivo impegno	Estremi impegni finanziati	Note	Data aggiorn.
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B				
2.03	Manutenzione pascoli Comune di S. Ruffo loc. Torroni	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			156,00			156,00				156,00	100,00		delibera G.E. n. 219 del 2.5.96	(1)	5/8/99
2.04	Cura colturali ai boschi esistenti Comune Sanza loc. Valle Rose-Agrarulo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			180,00			180,00				180,00	100,00		delibera G.E. n. 219 del 2.5.96	(1)	5/8/99
2.05	Rimboscimento Comune S. Pietro al Tanagro loc. Cerreto loc. Lago	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			83,36			83,36				83,36	100,00		delibera G.E. n. 219 del 2.5.96	(1)	5/8/99
2.06	Manutenzione boschive comune di Buonabitacolo loc. Monte Carmelo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			14,00			14,00				14,00	100,00		delibera G.E. n. 219 del 2.5.96	(1)	5/8/99
3.00	Bonifica montana - S. Ruffo, Sassano, S. Pietro, Sanza, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento	Cilento			656,00	0,00	0,00	0,00	653,40	0,00	0,00	653,40	100,00				
3.01	Manutenzione boschive nel Comune di S. Ruffo loc. Triglio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			43,00				43,00			43,00	100,00		delibera G.E. n. 242 del 13.5.97	(1)	5/8/99
3.02	Manutenzione al rimboscimento comune Buonabitacolo loc. Costa S. Elia	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			104,37				104,37			104,37	100,00		delibera G.E. n. 242 del 13.5.97	(1)	5/8/99
3.03	Rimboscimento ex novo Comune di S. Ruffo loc. Livelli	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			43,00				43,00			43,00	100,00		delibera G.E. n. 242 del 13.5.97	(1)	5/8/99
3.04	Manutenzione rimboscimenti Comune di S. Pietro al Tanagro loc. Cerreto Ausilifrice	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			120,00				120,00			120,00	100,00		delibera G.E. n. 242 del 13.5.97	(1)	5/8/99
3.05	Manutenzione rimboscimenti Comune di Sassano loc. Canuto	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			87,50				87,50			87,50	100,00		delibera G.E. n. 242 del 13.5.97	(1)	5/8/99
3.06	Manutenzione boschive Comune di Sanza loc. Centurmo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			93,42				93,42			93,42	100,00		delibera G.E. n. 242 del 13.5.97	(1)	5/8/99
3.07	Manutenzione boschive Comune di Sanza loc. Monte Carmelo e Mombello	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano			51,75				51,75			51,75	100,00		delibera G.E. n. 242 del 13.5.97	(1)	5/8/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto		Impegni assunti						Impegni da assumere	Totale Impegni B	Estremi inizio impegno	Estremi fine impegno	Note	Data aggiorn.
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B			
3.08	Miglioramento bacchio Comune di Buonabitacolo loc. Peglio-Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Valle di Diano	1		105,00				104,36			104,36	100,00		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	3/8/99
4.00	Forestazione e bonifica montana - Capaccio, Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento				537,71	0,00	355,81	181,89	0,00	0,00	0,00	537,71	100,00			
4.01	Forestazione e bonifica montana - Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano			219,23		219,23					219,23	100,00		G.E. 322 del 20.4.95	1/8/99
4.02	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano			136,37		136,37					136,37	100,00		G.E. 322 del 20.4.95	1/8/99
4.03	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano			181,89			181,89				181,89	100,00		C.G. 41 del 16.3.96	1/8/99
5.00	Risanamento costone - Ottavi	Ente Parco N. Cilento	Impresa Lombardi			200,00	300,00						300,00	100,00		G.C. 50 del 18.2.95 e 21.9.94	4/8/99
Totale Parco Niz. Cilento																	
1.00	Recupero struttura ai fini della fruizione turistica - Vieste	Ente Parco N. Gargano	Ditta Nunziante A.			2.607,07	300,00	815,79	935,26	633,40	0,00	0,00	2.704,45	100,00		n. 896 del 23.12.96	21/1/00
2.00	Convenzione biodiversità loc. Bocca Comisello - S. Giovanni Rotondo	Ente Parco N. Gargano	Consorzio Agricolo Berganico			92,63				76,64			76,64	100,00		delibera G.C. 237 del 18.3.97 e 4.6.92 del 6.2.97 del 26.9.97	21/1/00
3.00	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano				2.228,30	0,00	0,00	0,00	1.441,27	765,60	0,00	2.206,87	100,00			
3.01	Miglioramento bacchio in località "Tancaglia" - Mignano Garganico	Ente Parco N. Gargano	Comune di Mignano Garganico			300,00				289,12			289,12	100,00		C.D. 11.11.97 n. 88	24/1/00
3.02	Miglioramento bacchio in località "Pianone Calore" - Peschici	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Futura			250,00					250,00		250,00	100,00		C.D. n. 89 del 11.11.97	24/1/00
3.03	Miglioramento bacchio in località "S. Michele" - Vieste	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. Il Parco			369,71					369,71		369,71	100,00		C.D. n. 38 del 22.6.96, contratto reg. 9.12.96	24/1/00

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola I - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)													
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto		Impegni assunti						Impegni da assumere	Totale impegni B
				Quota comun.	Quota n.az.	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B
3,04	Ricostruzione boschiva in località "Vignone del Lupo" - Montebate	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l.	130,00						145,89		145,89	100,00
3,05	Ricostruzione boschiva in località "Bifolara" - Monte S. Angelo	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Montanara	365,32					356,88			356,88	100,00
3,06	Lavori di miglioramento boschivo in località "Candelicchio"	Ente Parco N. Gargano	n.l.	130,00					130,00			130,00	100,00
3,07	Miglioramento pineta in località "Ponte Marini" - Vico del Gargano	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. S. Maria Piuma	395,28					395,28			395,28	100,00
3,08	Lavori miglioramento boschivo in località "Romeocello" - Capriano Varano	Ente Parco N. Gargano	Comune di Capriano Varano	250,00					250,00			250,00	100,00
Totale Parco Naz. Gargano				2.470,92	0,00	0,00	0,00	105,25	1.517,91	765,60	0,00	2.388,76	100,00
1,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sini	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sini	749,70			749,70					749,70	100,00
2,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sini	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sini	808,50			808,50					808,50	100,00
3,00	Forestazione - Comunità M. Alto Sini	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sini	1.120,00				1.120,00				1.120,00	100,00
4,00	Orto botanico di S. Paolo - Giardino botanico di Cersosimo - Area picnic - Sentieristica e recupero sorgenti Comunità Valsamento (Stralcio)	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Samento	616,00					616,00			616,00	100,00

Estremi impegno finanziario	Estremi atto impegno	Data scadenza
C.D. n. 87 del 11.11.97	C.D. n. 109 del 24.1.98	24/1/00
C.D. n. 90 del 11.11.97	C.D. n. 109 del 24.1.98	24/1/00
C.D. n. 93 del 11.11.97	C.D. n. 109 del 24.1.98	24/1/00
C.D. n. 91 del 11.11.97	C.D. n. 109 del 24.1.98	24/1/00
C.D. n. 86 del 11.11.97	C.D. n. 86 del 11.11.97	24/1/00
delibera C.C. n. 11 del 26.6.95	delibera C.C. n. 11 del 26.6.95	5/7/99
delibera C.C. n. 11 del 26.6.95	delibera C.C. n. 11 del 26.6.95	5/7/99
delibera C.C. n. 109 del 9.5.96	delibera C.C. n. 109 del 9.5.96	5/7/99
delibera C.C. n. 6 del 13.5.97	delibera C.C. n. 6 del 13.5.97	5/7/99

Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto		Impegni assunti					Impegni da assumere	Totale Impegni B	Estremi atto Impegno	Estremi Impegno finanziato	Note	Data ultima
				Quota comun.	Quota nazion.	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B			
5,00	Forfezione: ricostruzione di boschi, aree picnic, ripristino sorgenti. Comunità Valsamerno	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Samerno				1.495,06					1.495,06	100,00	delibera C.C. n.3 del 10.3.95	(1)	5/7/99
6,00	Forfezione: recupero Lago Duglia, area picnic-ripristino sorgenti e sentieristica. Comunità Valsamerno	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Samerno					1.773,80				1.773,80	100,00	delibera C.C. n.12 del 23.4.96	(1)	5/7/99
Totale Parco Naz. Pollino																
1,00	Ristrutturazione Rocca della Falconiera - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.			862,58						862,58	100,00	contratto 23.4.94 n. 4.594	(3)	20/1/00
3,00	Altrezzature e completamento laboratorio marino - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.				182,45	157,44				339,89	100,00	contratti n. 112.95, 20956, 21295, 21996, 21194, 21196		20/1/00
4,00	Percorsi archeologici - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.					59,50				59,50	100,00	contratto 20.1.96 n. 211.06		20/1/00
5,00	Percorsi subacquei - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.					89,25				89,25	100,00	Disciplinare d'incarico del 26.10.96		20/1/00
Totale Riserva Marina di Ustica																
1,00	Progetto Treccase invito al Parco - 2° stralzo	Ente Parco N. Vesuvio	Ditta Consorzio dell'Ind. En. Cooperative di lavoro				1.349,03	862,58	0,00	0,00	0,00	1.351,22	100,00		(4)	
2,00	Progetto del Centro Visita del Parco - Ristrut. ex casa cantoniera S. Vito in loc. Castelluccia Ercolano	Ente Parco N. Vesuvio	Ditta Fini Costruzioni				1.145,75				1.090,05	1.090,05	100,00	Determina d'ingegn. n.137 del 28.12.99	(5)	21/1/00
3,00	Progetto di riqualificazione sentiero in loc. Castelluccia (Massa di Somma)	Ente Parco N. Vesuvio	S.I.E.D. srl				251,75				197,51	197,51	100,00	Determina agg. n.102 del 28.12.99	(5)	21/1/00
Totale Parco N. Vesuvio																
								89,25	306,19	0,00	0,00	89,25	100,00	D.G.C. 24696		20/1/00
												1.351,22	100,00		(4)	
												1.090,05	100,00		(5)	
												197,51	100,00		(5)	
												168,86	100,00		(5)	

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni (in milioni di lire)														
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Investimento previsto			Impegni assunti						Impegni da assumere	Totale impegni B
				Quota comun.	Quota nazion.	Totale	Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	Totale A	% A/B
4,00	Porta del Parco - Somma Vesuviana	Ente Parco N. Vesuvio	Impresa Società arte Genaro			196,74							190,42	100,00
	Totale Parco Naz. del Vesuvio					1.806,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.646,85	1.646,85	100,00
	Totale Sottoprogramma 2, misura 1 (16.729,37)					17.223,69	1.162,58	6.478,50	4.240,50	2.787,31	765,60	1.646,85	17.081,33	100,00
	Sottoprogramma 2, misura 3													
1,00	Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Centro Comune di Ricerca d'Ispra											
	Totale Sottoprogramma 2, misura 3 (3.600,00)					3.600,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	100,00
	Sottoprogramma 2, misura 4													
1,00	Apprendimento iniziale informativo e divulgativo per la promoz. di iniziative di informaz. e sensibilizz. opinione pubblica	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Associazioni WWF e Legambiente											
	Totale Sottoprogramma 2, misura 4 (427,68)					427,68						427,68	427,68	100,00
2,00	Realizzazione area di educazione ambientale nell'ambito del sito WWF del Servizio C. N.	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Orchestra s.r.l.											
	Totale Sottoprogramma 2, misura 5 (196,86)					196,86						196,86	196,86	100,00
3,00	Stampa due volumi dedicati al Parco Nazionale del Vesuvio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Vesuvio											
	Totale Sottoprogramma 2, misura 6 (100,00)					100,00						100,00	100,00	100,00
4,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Cilento											
	Totale Sottoprogramma 2, misura 7 (100,00)					100,00						100,00	100,00	100,00
5,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Gargano											
	Totale Sottoprogramma 2, misura 8 (100,00)					100,00						100,00	100,00	100,00

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Estremi
Impegno
Finanz.

Allegato 2 Tavola 3a Stato di attuazione fisica della
Misura 1, per progetto e per indicatore

PAGINA BIANCA

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, misura 1**

Stato di attuazione (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute							Spese da sostenere (A-B)	Estremi collaudati	Note	Data aggiorn.
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000				
1,00	Interventi di forestazione - Piani	Ente Parco N. Aspromonte	0,00	2.427,00				721,38							18/1/00
	Totale Parco Naz. Aspromonte														
1,00	Bonifica montana - M. S. Giacomo, Sassano, Sanza, Teggiano	Ente Parco N. Cilento		2.427,00	0,00	0,00	0,00	721,38	0,00	0,00	0,00	1.705,62			
1,01	Manutenzione bosciva Comune Monticchio S. Giacomo loc. Mangrove	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	459,98	0,00	422,19	37,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1,02	Manutenzione bosciva Comune Monticchio S. Giacomo loc. Sponziffo-Pirone-Pignone	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	99,99		99,99						99,99		(1)	5/8/99
1,03	Rimboscimento Comune di Sassano loc. Monte Panso	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	50,00		-29,00	21,00					0,00		(1)	5/8/99
1,04	Rimboscimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monte Rotondo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	90,00		73,21	16,79					0,00		(1)	5/8/99
1,05	Rimboscimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monticchio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	40,00		40,00						0,00		(1)	5/8/99
1,06	Rimboscimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monte Rotondo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	130,00		130,00						0,00		(1)	5/8/99
2,00	Bonifica montana - Sassano, S. Rufa, Sanza, S. Pietro al Tanagro, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento					753,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2,01	Rimboscimento Comune di Sassano loc. Campo Filato	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	220,00			220,00					0,00		(1)	5/8/99
2,02	Cure culturali Comune di S. Rufa loc. Triglio-Liverti	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	100,00			100,00					0,00		(1)	5/8/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute							Spese da sostenere	Estremi collaudati	Note	Data aggiorn.
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000				
				A								(A-B)			
2,02	Cure collaterali Comune di S. Rufo loc. Triglio-Liverti	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	100,00			100,00					0,00	data 31.12.96	(1)	5/8/99
2,03	Manutenzione parcelle Comune di S. Rufo loc. Tempori	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	156,00			156,00					0,00	data 31.12.96	(1)	5/8/99
2,04	Cure collaterali ai boschi esistenti Comune Sanza loc. Vallone Rosso-Aquarolo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	180,00			180,00					0,00	data 31.12.97	(1)	5/8/99
2,05	Rimboscamento Comune S. Pietro al Tanagro loc. Cervato - loc. Lago	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	83,36			83,36					0,00	n.l.	(1)	5/8/99
2,06	Manutenzione boschivo comune di Buonabitacolo loc. Monte Carmelo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	14,00			14,00					0,00	data 2.2.98	(1)	5/8/99
3,00	Bonifica montana - S. Rufo, Sassano, S. Pietro, Sanza, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento		653,40	0,00	0,00	0,00	583,40	70,00	0,00	0,00	0,00			
3,01	Manutenzione boschivo nel Comune di S. Rufo loc. Triglio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	45,00				45,00				0,00	data 28.6.97	(1)	5/8/99
3,02	Manutenzione al rimboscamento comune Buonabitacolo loc. Costa S. Elia	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	104,37				67,10	37,26			0,00	data 6.4.98	(1)	5/8/99
3,03	Rimboscamento ex novo Comune di S. Rufo loc. Liverti	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	45,00				39,71	5,29			0,00	data 11.10.98	(1)	5/8/99
3,04	Manutenzione rimboscamento Comune di S. Pietro al Tanagro loc. Cervato Ausiliaria	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	120,00				93,03	26,95			0,00	data 24.6.98	(1)	5/8/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute							Spese da sostenere (A-B)	Estremi collaudati	Note	Data aggiorn.	
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000					Totale B
				A												
3,03	Manutenzione riserbatoio di S. Maria la Capua	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	87,50				87,50				87,50	87,50	100,00	(1)	5/8/99
3,06	Manutenzione boschiva Comune di Sanza Inc. Crasturro	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	95,42				95,42				95,42	95,42	100,00	(1)	5/8/99
3,07	Manutenzione boschiva Comune di Sanza Inc. Monte Carmelo e Montebello	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	51,75				51,75				51,75	51,75	100,00	(1)	5/8/99
3,08	Manutenzione boschiva Comune di Buombraccio Inc. Paglio-Cagnola	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	104,36				104,36				104,36	104,36	100,00	(1)	5/8/99
4,00	Forestazione e bonifica montana - Capaccio, Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento		537,71	0,00	355,81	181,89	0,00	0,00	0,00	0,00	537,71	537,71	100,00		
4,01	Forestazione e bonifica montana - Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano	219,25		219,25						219,25	219,25	100,00	(1)	18/8/99
4,02	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano	136,57		136,57						136,57	136,57	100,00	(1)	18/8/99
4,03	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano	181,89			181,89					181,89	181,89	100,00	(1)	18/8/99
5,00	Risanamento costone - Ottati	Ente Parco N. Cilento	Impresa Lombardi	300,00			93,96	46,31	107,71			247,98	247,98	82,66		4/8/99
		Totale Parco Naz. Cilento		2.704,45	0,00	778,01	1.067,00	629,72	177,71	0,00	0,00	2.652,43	2.652,43	98,08		
1,00	Ricupero struttura ai fini della fruizione turistica - Vieste	Ente Parco N. Gargano	Ditta Nunziante A.	105,26			10,07	77,07	12,32	6,47		105,93	105,93	100,64	(2)	21/1/00

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute							Totale B	di cui eleggibili	%	Spese da sostenere (A-B)	Note	Data aggiorn.
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000						
				A											(A-B)		
2,00	Conversione biodiversità loc. Bosco Comiello - S. Giovanni Robando	Ente Parco N. Gargano	Consorzio Agricolo Bargino	76,64				76,64				76,64	76,64	100,00	0,00	(2)	21/1/00
3,00	Ricupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	0,00	2.206,87	0,00	0,00	0,00	0,00	411,33	1.578,96	0,00	1.990,29	1.990,29	90,19	216,58		01/1/00
3,01	Miglioramento bacchio in località "Turchiglia" - Mignano Garganico	Ente Parco N. Gargano	Comune di Mignano Garganico	289,12						289,12		289,12	289,12	100,00	0,00	Determina dir. 265 del 4.8.99	22/1/00
3,02	Miglioramento bacchio in località "Puntone Calano" - Peschici	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Piana	250,00						213,99		213,99	213,99	85,59	36,01		22/1/00
3,03	Miglioramento bacchio in località "Michele" - Vieste	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. Il Parco	369,71						335,68		335,68	335,68	88,09	44,03		22/1/00
3,04	Ricostruzione bacchio in località "Vignone del Lago" - Mattinata	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l.	145,89						145,82		145,82	145,82	99,95	0,07	Determina dir. 345 del 4.10.99	22/1/00
3,05	Ricostruzione bacchio in località "Bujalaza" - Monte S. Angelo	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Montanara	356,88					345,88	11,00		356,88	356,88	100,00	0,00	Dat. Gest. n. 16 del 25.1.99	22/1/00
3,06	Lavori di miglioramento bacchio in località "Concolletta"	Ente Parco N. Gargano	n.l.	150,00					65,45	77,69		143,14	143,14	95,42	6,86	Dat. Gest. n. 528 del 6.12.99	22/1/00
3,07	Miglioramento pineta in località "Pineta Marini" - Vico del Gargano	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. S. Maria Piana	395,28						387,11		387,11	387,11	97,93	8,17	Dat. n. 259 e 260 del 4.8.99	22/1/00
3,08	Lavori miglioramento bacchio in località "Romanello" - Gargano Vano	Ente Parco N. Gargano	Comune di Gargano Vano	250,00						128,56		128,56	128,56	51,43	121,44	in corso	30/9/99
Totale Parco Naz. Gargano				2.388,76	0,00	0,00	10,07	153,71	423,65	1.585,43	0,00	2.172,86	2.172,86	90,96	215,91		

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)														
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute							Totale B	di cui eleggibili	% B/A
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000			
				A										
1,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Simi	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Simi	749,70		239,90	509,80					749,70	749,70	100,00
2,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Simi	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Simi	808,50		808,50						808,50	808,50	100,00
3,00	Forestazione - Comunità M. Alto Simi	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Simi	1.120,00			1.120,00					1.120,00	1.120,00	100,00
4,00	Orto botanico di S. Paolo - Giardino botanico di Cervantino - Area picnic - Santeristica e recupero sorgenti Comunità Valsarmento (Stralcio)	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmento	616,00				537,91	78,09			616,00	616,00	100,00
5,00	ricostruzione di boschi, aree picnic, ripristino sorgenti, Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmento	1.495,06		8,96	1.486,10					1.495,06	1.495,06	100,00
6,00	Forestazione: recupero Lago Duglia, area picnic - Ripristino sorgenti e santeristica, Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmento	1.773,80			1.328,94	444,86				1.773,80	1.773,80	100,00
Totale Parco Naz. Pollino					0,00	1.057,36	4.444,84	982,77	78,09	0,00	0,00	6.563,06	6.563,06	100,00
1,00	Ristrutturazione Rocca della Falconiera - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.	862,58	230,16	318,29	260,97	50,70	2,45			862,58	632,41	100,00
3,00	Attrezzature e completamento laboratorio marino - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.	339,89		182,19	138,22	19,48				339,89	339,89	100,00

Spese da sostenere

(A-B)

B/A

di cui eleggibili

Totale

B

2000

1999

1998

1997

1996

1995

(dal 24/1)

Prima del

24/1/95

A

Soggetto esecutore

Soggetto beneficiario

Impegni assunti

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

Sottoprogramma 2

Programma Operativo Multiregionale Ambiente

Camera dei Deputati

Senato della Repubblica

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 451 -

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute										Spese da sostenere (A-B)	Estremi collaudati	Note	Data aggiorn.
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000	Totale B	di cui eleggibili	% B/A				
4,00	Percorsi archeologici - Unica	Gestore Riserva Marina Unica	n.i.	59,50				59,50				59,50	59,50	100,00	0,00	n.i.		20/1/00
5,00	Percorsi subacquei - Unica	Gestore Riserva Marina Unica	n.i.	89,25				22,58		66,67		89,25	89,25	100,00	0,00			20/1/00
Totale Riserva Marina di Unica					230,16	500,48	399,20	152,26	2,45	66,67	0,00	1.351,22	1.121,06	100,00	0,00		(4)	
1,00	Progetto Treccas invita al Parco - 2° stralcio	Ente Parco N. Vesuvio	Ditta Consorzio dell'Imu fra Cooperative di lavoro	1.090,05								0,00	0,00	0,00	1.090,05		(5)	21/1/00
2,00	Progetto del Centro Visita del Parco - Rimont. ex casa costruita S. Vito in Ercolano	Ente Parco N. Vesuvio	Ditta Fini Costruzioni	197,51								0,00	0,00	0,00	197,51		(5)	21/1/00
3,00	Riquadrificazione sentiero in loc. Castellaccia (Masa di Somma)	Ente Parco N. Vesuvio	S.I.E.D. srl	168,86								0,00	0,00	0,00	168,86		(5)	21/1/00
4,00	Porta del Parco - Somma Vesuviana	Ente Parco N. Vesuvio	Impresa Società arte Cernaro	190,42						65,85		65,85	65,85	34,58	124,57			26/1/00
Totale Parco Naz. del Vesuvio					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,85	0,00	65,85	65,85	4,00	1.581,00			
Totale Sottoprogramma 2, misura 1					230,16	2.335,85	5.921,11	2.639,83	681,90	1.717,94	0,00	13.326,79	13.296,62	79,19	3.554,55			
Sottoprogramma 2, misura 3													16.851,17					
1,00	Interventi per la realizzazione della carta escopedologica	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Centro Comune di Ricerca d'Ispra	3.600,00						400,00	0,00	400,00	400,00	11,11	3.200,00		(6)	3/2/00
Totale Sottoprogramma 2, misura 3					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	400,00	11,11	3.200,00			

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

Tavola 2 - Stato di attuazione della spesa (in milioni di lire)

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Impegni assunti	Spese sostenute							Spese da sostenere (A-B)	Entrambi collaudi	Note	Data aggiorn.
					Prima del 24/1/95	1995 (dal 24/1)	1996	1997	1998	1999	2000	Totale B	di cui eleggibili	% B/A	
Sottoprogramma 2, misura 4															
1	Appuntamento ministeriale informativo e divulgativo per la promoz. di iniziative di informaz. e sensibilizz. opinione pubblica	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Associazioni WWF e Legambiente	427,680								0,00	0,00	0,0	(7)
2	Realizzazione area di educazione ambientale nell'ambito del sito WWF del Servizio C.N.	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Orchestra s.r.l.	196,860						118,116		118,12	118,12	60,0	(8)
3	Stampe due volumi dedicati al Parco Nazionale del Vesuvio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Vesuvio	100,000								0,00	0,00	0,0	(9)
4	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Cilento	100,000								0,00	0,00	0,0	30/12/99
5	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Gargano	100,000								0,00	0,00	0,0	31/1/00
6	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Aspromonte	100,000								0,00	0,00	0,0	31/1/00
7	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Pollino	100,000								0,00	0,00	0,0	31/1/00

**Allegato 2 - Tavola 3b - Stato di attuazione fisica
della Misura 3, per progetto e per indicatore**

PAGINA BIANCA

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1**

Tavola 3a) - Stato di attuazione fisica

Tavola 3a) - Stato di attuazione fisica														
Indicatore: aree attrezzate														
N.º	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto			Avviato			Realizzato			Tipo (N, R, A, I)	Data aggiorn.	
			Aree attrezzate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)	Costo totale	Aree attrezzate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)	Costo totale	Aree attrezzate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)	Costo totale			
														Valore
1	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	75.000	70		75.000	70		75.000	70		R		
2	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	3.000	15		3.000	15		3.000	15		R		
3	Forestazione - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	6.000	120		6.000	120		6.000	120		R		
4	Orto botanico di S. Paolo-Giardino botanico di Cersosimo- Area picnic-Senileristica e recupero sorgenti Comunità Valsarmento (Stralcio)	Ente Parco N. Pollino	199.000	160		199.000	160		199.000	160		A		
5	Forestazione: ricostruzione di boschi, aree picnic, ripristino sorgenti. Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	150.300	147		150.300	147		150.300	147		A		

Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1

Tavola 3a) - Stato di attuazione fisica													
Indicatore: aree recuperate/ ripristinate													
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto			Avviato			Realizzato			Tipo (R, I)	Data aggiorn.
			Aree recuperate/ ripristinate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)		Aree recuperate/ ripristinate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)		Aree recuperate/ ripristinate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)			
			Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		Valore	Costo totale			
1	Interventi di forestazione - Plati	Ente Parco N. Aspromonte	1.000.000	2.427		1.000.000	2.427					R	12/5/99
Totale Parco Naz. Aspromonte			1.000.000	2.427	0	1.000.000	2.427	0	0	0	0		
1	Bonifica montana - M. S. Giacomo, Sassano, Sanza, Teggiano	Ente Parco N. Cilento	625.000	460	14.000	625.000	460	14.000	625.000	460	12.500		
1.01	Mantenimento boschivo Comune Monte S. Giacomo loc. Mangone	Ente Parco N. Cilento	200.000	100	1.000	200.000	100	1.000	200.000	100	500	R	31/1/95
1.02	Mantenimento rimboscimento Comune Teggiano loc. Soprafico-Petroni-Piedimonte	Ente Parco N. Cilento	100.000	50	2.000	100.000	50	2.000	100.000	50	2.000	R	31/1/96
1.03	Rimboscimento Comune di Sassano loc. Monte Panno	Ente Parco N. Cilento	100.000	50	2.000	100.000	50	2.000	100.000	50	1.000	R	31/1/95
1.04	Rimboschimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monte Rosendo	Ente Parco N. Cilento	75.000	90	3.000	75.000	90	3.000	75.000	90	3.000	R	31/1/96
1.05	mantenimento rimboscimento Comune di Sanza loc. Monticello	Ente Parco N. Cilento	50.000	40	3.000	50.000	40	3.000	50.000	40	3.000	R	31/1/95

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1**

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto			Avviato			Realizzato			Tipo (R, I)	Data aggiorn.
			Aree recuperate/ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)	Aree recuperate/ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)	Aree recuperate/ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)		
			Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		Valore	Costo totale			
1.06	Rimboschimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monte Rotondo	Ente Parco N. Cilento	100.000	130	3.000	100.000	130	3.000	100.000	130	3.000	R	31/12/93
2	Bonifica montana - Sassano, S. Rufo, Sanza, S. Pietro al Tanagro, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento	845.000	753	8.000	845.000	753	8.000	845.000	753	6.300		
2.01	Rimboschimento Comune di Sassano loc. Campo Filato	Ente Parco N. Cilento	180.000	220	1.000	180.000	220	1.000	180.000	220	500	R	31/12/96
2.02	Cure culturali Comune di S. Rufo loc. Triglio- Liviati	Ente Parco N. Cilento	215.000	100	1.000	215.000	100	1.000	215.000	100	1.000	R	31/12/96
2.03	Mantenimento pascoli Comune di S. Rufo loc. Tempori	Ente Parco N. Cilento	240.000	156	2.000	240.000	156	2.000	240.000	156	1.000	R	31/12/96
2.04	Cure culturali ai boschi esistenti Comune Sanza loc. Vallone Rosso- Acquarulo	Ente Parco N. Cilento	130.000	180	3.000	130.000	180	3.000	130.000	180	3.000	R	31/12/96
2.05	Rimboschimento Comune S. Pietro al Tanagro loc. Cerreto - loc. Lago	Ente Parco N. Cilento	50.000	83		50.000	83		50.000	83		R	31/12/96
2.06	Mantenimento boschivo comune di Buonabitacolo loc. Monte Carmelo	Ente Parco N. Cilento	30.000	14	1.000	30.000	14	1.000	30.000	14	800	R	31/12/96

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1**

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto			Avviato			Realizzato			Tipo (R, I)	Data aggiorn.
			Aree recuperate/ ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)	Aree recuperate/ ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)	Aree recuperate/ ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)		
			Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		Valore	Costo totale			
3	Bonifica montana - S. Rufo, Sassano, S. Pietro, Sanza, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento	1.393.600	653		1.393.600	653		1.393.600	653		R	
3.01	Mantenimento boschivo nel Comune di S. Rufo loc. Triglio	Ente Parco N. Cilento	150.000	45	2.000	150.000	45	2.000	150.000	45	1.500	R	31/12/97
3.02	Mantenimento al rimboschimento comune Buonabitacolo loc. Costa S. Elia	Ente Parco N. Cilento	55.000	104	1.000	55.000	104	1.000	55.000	104	500	R	31/12/98
3.03	Rimboschimento ex novo Comune di S. Rufo loc. Liverti	Ente Parco N. Cilento	40.000	45	2.000	40.000	45	1.000	40.000	45	1.000	R	31/12/98
3.04	Mantenimento rimboschimenti Comune di S. Pietro al Tanagro loc. Ceraso Ausiliatrice	Ente Parco N. Cilento	350.000	120	2.000	350.000	120	1.500	350.000	120	800	R	31/12/97
3.05	Mantenimento rimboschimenti Comune di Sassano loc. Carmeto	Ente Parco N. Cilento	250.000	88	500	250.000	88	500	250.000	88	500	R	31/12/97
3.06	Mantenimento boschivo Comune di Sanza loc. Centaurino	Ente Parco N. Cilento	146.600	95	3.000	146.600	95	3.000	146.600	95	3.000	R	31/12/97
3.07	Mantenimento boschivo Comune di Sanza loc. Monte Carmelo e Monticello	Ente Parco N. Cilento	37.000	52	3.000	37.000	52	3.000	37.000	52	3.000	R	31/12/97
3.08	Mantenimento boschivo Comune di Buonabitacolo loc. Pagliacogole	Ente Parco N. Cilento	365.000	104	1.000	365.000	104	1.000	365.000	104	800	R	31/12/97
4	Forestazione e bonifica montana - Capaccio, Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento	721.600	538	3.500	721.600	538	3.500	721.600	538	1.900		

Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto			Avviato			Realizzato			Tipo (R, I)	Data aggiorn.
			Aree recuperate/ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)	Aree recuperate/ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)	Aree recuperate/ripristinate (mq)		Visitatori potenziali (n/anno)		
			Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		Valore	Costo totale			
4.01	Forestazione e bonifica montana - Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento	110.900	219	500	110.900	219	500	110.900	219	400	R	31/12/96
4.02	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	204.000	137		204.000	137		204.000	137		R	31/12/96
4.03	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	406.700	182	3.000	406.700	182	3.000	406.700	182	1.500	R	31/12/97
5	Risanamento costone - Ottati	Ente Parco N. Cilento	18.404	300		18.404	300		18.404	300		R	30/6/99
Totale Parco Naz. Cilento													
2	Conversione biodiversità loc. Bosco Comiello - S. Giovanni Rotondo	Ente Parco N. Gargano	30.000	77		30.000	77		180.000	77	2.000	R	21/1/00
3	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	3.918.950	2.154	0	3.918.950	2.154	0	2.337.600	1.269	0		
3.01	Miglioramento boschivo in località "Tancuglia" - Mignano Garganico	Ente Parco N. Gargano	478.600	289		478.600	289		478.600	289		I	24/1/00
3.02	Miglioramento boschivo in località "Puntone Caderno" - Peschici	Ente Parco N. Gargano	339.150	250		339.150	250					I	24/1/00
3.03	Miglioramento boschivo in località "S. Michele" - Vieste	Ente Parco N. Gargano	490.000	370		490.000	370					I	24/1/00
3.04	Ricostruzione boschiva in località "L'ergone del Lupo" - Mattinata	Ente Parco N. Gargano	271.000	146		271.000	146		271.000	146		I	24/1/00
3.05	Ricostruzione boschiva in località "Bajalana" - Monte S. Angelo	Ente Parco N. Gargano	488.000	357		488.000	357		488.000	357		I	24/1/00

Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto			Avviato			Realizzato			Tipo (R, I)	Data aggiorn.
			Aree recuperate/ripristinate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)	Costo totale	Aree recuperate/ripristinate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)	Costo totale	Aree recuperate/ripristinate (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)	Costo totale		
3.06	Lavori di miglioramento boschivo in località "Cavolecchia"	Ente Parco N. Gargano	200.200	97	97	200.200		97	n.l.		90	I	24/1/00
3.07	Miglioramento pineta in località "Pineta Marzini" - Vico del Gargano	Ente Parco N. Gargano	1.100.000	393		1.100.000		393	1.100.000		387	I	25/1/00
3.08	Lavori miglioramento boschivo in località "Ramoncello" - Cagnano Varano	Ente Parco N. Gargano	532.000	230		532.000		230				I	25/1/00
Totale Parco Naz. Gargano			3.948.950	2.230	0	3.948.950		2.230	2.517.600		1.346		
1	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	680.000	679		680.000		679	680.000		679	R	
2	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	700.000	793		700.000		793	700.000		793	R	
3	Forestazione - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	900.000	1.000		900.000		1.000	900.000		1.000	R	
4	Orto botanico di S. Paolo - Giardino botanico di Cersosimo - Area picnic-Sentieristica e recupero sorgenti Comunità Valsarmento (Stralcio)	Ente Parco N. Pollino	877.000	454		877.000		454	877.000		454	R	
5	Forestazione: ricostruzione di boschi, aree picnic, ripristino sorgenti. Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	2.200.000	1.348		2.200.000		1.348	2.200.000		1.348	R	

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1**

Tavola 3a) - Stato di attuazione fisica													
Indicatore: edifici ristrutturati				Previsto			Avvuto			Realizzato			
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario		Edifici ristrutturati (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)		Edifici ristrutturati (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)		Edifici ristrutturati (mq)	Visitatori potenziali (n/anno)	Tipo (R, A, I)	Data aggiorn.
				Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		
1	Recupero struttura ai fini della fruizione turistica - Vieste	Ente Parco N. Gargano		n.d.	105		n.d.	105		n.d.	105	R	21/1/00
	Totale Parco Naz. Gargano			0	105		0	105		0	105		
1	Ristrutturazione Rocca della Falconiera - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica		220	862,58		220	862,58		220	862,58	R	24/1/00
3	Attrezzature e completamento laboratorio marino - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica		300	339,89		300	339,89		300	339,89	R, I	24/1/00
	Totale Riserva Marina di Ustica			520	1.202,47		520	1.202,47		520	1.202,47		
2	Progetto del Centro Visita del Parco - Ristrutt. ex casa cantoniera S. Vito in Ercolano	Ente Parco N. Vesuvio		n.d.	197,51		n.d.	197,51				R	21/1/00
4	Porta del Parco - Somma Vesuviana	Ente Parco N. Vesuvio		105	n.d.		105	n.d.				R	21/1/00
4				200	n.d.		200	n.d.				A	21/1/00
	Totale Parco Naz. del Vesuvio			305	197,51		305	197,51					
	Totale			825	1.505,24		825	1.505,24		520	1.307,73		

N.B.: Per l'intervento n. 1 del Gargano è stato preso a riferimento l'importo dell'intervento realizzato

Per l'intervento n. 4 del Vesuvio non si dispone del costo disaggregato, pertanto il costo è interamente riportato nella tabella aree recuperate.

Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 1

Tavola 3a) - Stato di attuazione fisica

Tavola 3a) - Stato di attuazione fisica

Indicatore: percorsi turistici/ didattici																
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto			Avviato			Realizzato			Tipo (N, R, A)	Data aggiorn.			
			Percorsi turistici/ didattici (Km)	Visitatori potenziali (n/anno)	Valore	Percorsi turistici/ didattici (Km)	Visitatori potenziali (n/anno)	Valore	Percorsi turistici/ didattici (Km)	Visitatori potenziali (n/anno)	Valore					
3,06	Lavori di miglioramento boschivo in località "Cavolechia"	Ente Parco N. Gargano	2,50	53,06	2,50	53,06	0,00	1,07	53,06	0,00	1,07	R	24/01/2000			
Totale Parco Naz. Gargano																
4	Percorsi archeologici - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	1,60	59,50	1,60	59,50		1,60	59,50		1,60	H				
5	Percorsi subacquei - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	7,92	89,25	7,92	89,25		7,92	89,25		7,92	H				
Totale Riserva Marina di Ustica																
1,00	Progetto Treccase invita al Parco - 2° stralcio	Ente Parco N. Vesuvio	n.d.	1.090,05	n.d.	1.090,05		n.d.				N	21/01/2000			
1,00	Progetto di riqualificazione sentiero in loc. Castelluccia (Masa di Somma)	Ente Parco N. Vesuvio	n.d.	168,86	n.d.	168,86		n.d.				N	21/01/2000			
1,00	Porta del Parco - Somma Vesuviana	Ente Parco N. Vesuvio	3	n.d.	3	n.d.		3				N	26/01/2000			
Totale Parco Naz. del Vesuvio																
		Totale	15,02	1.460,72	0,00	1.460,72	0,00	10,59	201,81	0,00	10,59					
Per l'intervento n. 4 del Vesuvio non si dispone del costo disaggregato, pertanto il costo è interamente riportato nella tabella aree recuperate.																

13. Per l'intervento n. 4 del Vesuvio non si dispone del costo disaggregato, pertanto il costo è interamente riportato nella tabella aree recuperate.

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 3**

Tavola 3b) - Stato di attuazione fisica

[illegible]

PAGINA BIANCA

Allegato 2 - Tavola 3c - Stato di attuazione fisica
della Misura 4, per progetto e per indicatore

PAGINA BIANCA

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2, Misura 4**

Tavola 3c) - Stato di attuazione fisica

304

Tavola 3c) - Stato di attuazione fisica

Indicatore: iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											

Tavola 3c) - Stato di attuazione fisica

Tavola 3c) - Stato di attuazione fisica

Indicatore: iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione														
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Previsto						Avviato					
			Siti educazione amb.le			Conferenze			Siti educazione amb.le			Conferenze		
			Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		Valore	Costo totale		Valore	Costo totale	
2	Realizzazione area di educazione ambientale nell'ambito del sito WWV del Servizio C.N.	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	1	196,86					1	196,86				31/12/99
4,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.				1	100,00					1	100,00	31/1/00
5,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.												31/1/00
6,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.												31/1/00
7,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.												31/1/00

Indicatore: Iniziative di informazione, educazione e sensibilizzazione															
		Previsto				Avviato				Realizzato					
		Siti educazione amb.le		Conferenze		Siti educazione amb.le		Conferenze		Siti educazione amb.le		Conferenze		Utenti potenziali (n/anno)	Data aggiorn.
N.ro	Titolo progetto	Valore	Costo totale	Valore	Costo totale	Valore	Costo totale	Valore	Costo totale	Valore	Costo totale	Valore	Costo totale		
9,01	Publicazione elenco siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale nel Mezzogiorno				94,80									9000	31/12/99
9,02	Materiale divulgativo finalizzato ai workshop				29,76									2000	31/12/99
Totale		1	196,86	4	524,56	1	196,86	4	524,56	0	0,00	0	0,00	11.000	

PAGINA BIANCA

Allegato 2 - Tavola 4 - Stato di attuazione
procedurale e tempi di realizzazione,
per misura e per progetto

PAGINA BIANCA

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

CONTOPROGRAMMA 2

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione				Data aggiorn.
				Provincia/e	Comune/i	Importo	Estremi contratto	Estremi Impegno finanzi	Data avvio	Data ultima prevista	Data ultima effettiva	Data collaudo	
Sottoprogramma 2, misura 1													
1,00	Interventi di forestazione - Plati	Ente Parco N. Aspromonte	0,00	Reggio Calabria	Plati	2.427,00	0,00	del G.R. n. 2007 del 29.3.95	9/9/96	25/2/98			18/1/00
Totale Parco Naz. Aspromonte						2.427,00							
1,00	Bonifica montana - M. S. Giacomo, Sassano, Sanza, Teggiano	Ente Parco N. Cilento											
1,01	Manutenzione boschiva Comune Monte S. Giacomo loc. Mangosa	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Monte S. Giacomo	459,98		delibera G.E. n. 252 del 1.6.95	12/6/95	14/11/95	14/11/95	20/11/95	5/8/99
1,02	Manutenzione rimboschimento Comune Teggiano loc. Saponificio-Pietramonte	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Teggiano	50,00		delibera G.E. n. 197 del 12.4.95	17/5/95	18/5/96	18/5/96	25/5/96	5/8/99
1,03	Rimboschimento Comune di Sassano loc. Monte Panno	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Sassano	50,00		delibera G.E. n. 197 del 12.4.95	3/7/95	22/7/95	22/7/95	26/7/95	5/8/99
1,04	Rimboschimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monte Rotondo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Sanza	90,00		delibera G.E. n. 382 del 15.9.95	10/10/95	30/1/96	30/1/96	28/2/96	5/8/99
1,05	Rimboschimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monticello	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Sanza	40,00		delibera G.E. n. 197 del 12.4.95	10/5/95	27/5/95	27/5/95	13/6/95	5/8/99
1,06	Rimboschimenti ex novo Comune di Sanza loc. Monte Rotondo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Sanza	130,00		delibera G.E. n. 292 del 27.6.95	10/7/95	30/12/95	30/12/95	8/1/96	5/8/99
2,00	Bonifica montana - Sassano, S. Rufo, Sanza, S. Pietro al Tanagro, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento				753,36							

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica													
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione				Data aggiorn
				Provincia/e	Comune/i	Importo	Estremi contratto	Estremi impegno finanzia	Data avvio	Data ultim. prevista	Data ultim. effettiva	Data collaudo	
2.01	Rimboschimento Comune di Sassano loc. Campo Filato	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Sassano	220,00		delibera G.E. n. 230 del 2.5.96	1/6/96	31/12/96	31/12/96	25/3/98	5/8/99
2.02	Cure colturali Comune di S. Rufo loc. Triglio-Liverti	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	S. Rufo	100,00		delibera G.E. n. 229 del 2.5.96	1/6/96	31/12/96	31/12/96		5/8/99
2.03	Manutenzione pascoli Comune di S. Rufo loc. Tempuni	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	S. Rufo	156,00		delibera G.E. n. 229 del 2.5.96	1/6/96	31/12/96	31/12/96		5/8/99
2.04	Cure colturali ai boschi esistenti Comune Senza loc. Vallone Russo-Acquerulo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Senza	180,00		delibera G.E. n. 229 del 2.5.96	21/5/96	31/12/96	31/12/96	31/12/97	5/8/99
2.05	Rimboschimento Comune S. Pietro al Tanagro loc. Ceraso - loc. Lago	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	S. Pietro al Tanagro	83,36		delibera G.E. n. 230 del 2.5.96	1/6/96	31/12/96	31/12/96	n.l.	5/8/99
2.06	Manutenzione boschiva comune di Buonabitacolo loc. Monte Carmelo	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Buonabitacolo	14,00		delibera G.E. n. 229 del 2.5.96	5/1/97	31/12/96	31/12/97	27/2/98	5/8/99
3.00	Bonifica montana - S. Rufo, Sassano, S. Pietro, Senza, Buonabitacolo	Ente Parco N. Cilento				656,00							
3.01	Manutenzione boschiva nel Comune di S. Rufo loc. Triglio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	S. Rufo	45,00		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	12/6/97	26/6/97	26/6/97	28/6/97	5/8/99
3.02	Manutenzione ai rimboschimenti comune Buonabitacolo loc. Costa S. Elia	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Buonabitacolo	104,37		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	20/9/97	31/3/98	31/3/98	6/4/98	5/8/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione					Data aggiorn.
				Provinciale	Comuni	Importo	Estremi contratto	Estremi impegno finanzia	Data avvio	Data ultim. prevista	Data ultim. effettiva	Data collaudo	Estremi atto approv.	
3,03	Rimboscimento ex novo Comune di S. Rufo loc. Liberi	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	S. Rufo	45,00		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	3/6/98	27/5/98	27/5/98	11/10/98		5/8/99
3,04	Manutenzione rimboschimenti Comune di S. Pietro al Tanagro loc. Ceraso Aurilicurve	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	S. Pietro al Tanagro	120,00		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	19/5/97	20/12/97	20/12/97	24/6/98		5/8/99
3,05	Manutenzione rimboschimenti Comune di Sossano loc. Cameto	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Sossano	87,30		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	19/5/97	14/7/97	14/7/97	23/12/97		5/8/99
3,06	Manutenzione boschiva Comune di Santa loc. Monte Centaurino	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Santa	95,42		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	19/5/97	20/12/97	20/12/97	27/12/97		5/8/99
3,07	Manutenzione boschiva Comune di Santa loc. Monte Carnello e Monticello	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Santa	31,71		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	1/10/97	29/11/97	29/11/97	23/12/97		5/8/99
3,08	Manutenzione boschiva Comune di Buonabitacolo loc. Paglio-Cagnole	Ente Parco N. Cilento	C. M. Vallo di Diano	Salerno	Buonabitacolo	104,36		delibera G.E. n. 242 del 15.5.97	19/5/97	30/6/97	30/6/97	26/8/97		5/8/99
4,00	Forestazione e bonifica montana - Capaccio, Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento				537,71								
4,01	Forestazione e bonifica montana - Magliano Vetere	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano	Salerno	Magliano Vetere	219,25		G.E. 322 del 20.4.95	15/5/95		31/12/95		determina 117 del 4.5.99 approv consigli	18/8/99
4,02	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano	Salerno	Capaccio	136,57		G.E. 322 del 20.4.95	15/5/95		31/12/95		determina 119 del 4.5.99 approv consigli	18/8/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione					Data aggiorn.
				Provincia/e	Comune/i	Importo	Estremi contratto	Estremi impegno finanziar.	Data avvio	Data ultim. prevista	Data ultim. effettiva	Data collaudo	Estremi atto approv.	
4,03	Forestazione e bonifica montana - Capaccio	Ente Parco N. Cilento	C. M. Calore Salernitano	Salerno	Capaccio	181,89		C.G. 41 del 16.3.96	13/3/96		31/12/96	in corso		18/8/99
5,00	Risanamento costone Ottati	Ente Parco N. Cilento	Impresa Lombardi		Ottati	300,00		G. Com.le 18/2/93 o 21/3/94	21/3/94	20/4/99	20/4/99		in corso di approv.	4/8/99
		Totale Parco Naz. Cilento				2.704,45								
1,00	Recupero struttura al fine della fruizione turistica - Vieste	Ente Parco N. Gargano	Ditta Nunziantino A.	Foggia	Vieste	105,26	a. 896 del 21.12.96	delibera G.M. 488/96	8/1/97	9/4/97	25/6/98	n.i.	n.i.	21/1/00
2,00	Conversione biodiversità loc. Bosco Comiello - S. Giovanni Rotondo	Ente Parco N. Gargano	Consorzio Agricolo Borganico	Foggia	S. Giovanni Rotondo	76,64	n. 4228 del 26.5.97 e 1262 del 11.12.97	delibera G.C. 237 del 18.3.97 o 6.2.97 del	14/5/97	9/3/98	15/12/97		certif. ultim. del 15.12.97	21/1/00
3,00	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	0,00			2.206,87	0,00	0,00						
3,01	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	Consorzio Agricolo Borganico	Foggia	Mignano Garganico	289,12	C.D. 11.11.97 n.88	C.D. 11.11.97 n.88	30/1/98	n.i.	6/2/99	13/7/99	Determina dir. 263 del 4.8.99	24/1/00
3,02	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Fiumara	Foggia	Peschici	236,00	24.1.98, contratto reg. C.D. n. 3 del 2.3.98	C.D. n. 89 del 11.11.97	26/1/99	27/3/00			0,00	24/1/00
3,03	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. Il Parco	Foggia	Vieste	360,71	22.6.98, contratto reg. C.D. n. 8 del 2.3.98	C.D. n. 92 del 11.11.97	15/2/99	31/3/00			0,00	24/1/00
3,04	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l.	Foggia	Matino	143,89	24.1.98, contratto reg. C.D. n. 3 del 2.3.98	C.D. n. 87 del 11.11.97	29/3/98	n.i.	8/2/98	7/4/99	Determina dir. 345 del 4.10.99	24/1/00
3,05	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. La Montagna	Foggia	Monte Sant'Angelo	356,88	24.11.97, contratto reg. C.D. n. 10 del 2.3.98	C.D. n. 90 del 11.11.97	15/1/98	n.i.	16/6/98	11/1/99	Del. Gest. n. 16 del 25.1.99	24/1/00
3,06	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	n.i.	Foggia	Marone	150,00	24.11.97, contratto reg. C.D. n. 10 del 2.3.98	C.D. n. 93 del 11.11.97	8/2/98	n.i.	7/3/99	13/1/99	Del. Gest. n. 528 del 6.12.99	24/1/00

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Programma 2

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica

N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione				Data aggiorn
				Provincia/e	Comune/i	Importo	Estremi contratto	Estremi impegno finanzia	Data avvio	Data ultim. prevista	Data ultim. effettiva	Data collaudo	
3,07	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	Soc. Coop. A.r.l. S. Maria Piana	Foggia	Vico del Gargano	305,28	C.D. 108/97 e 38/98	C. D. n.91 del 11.11.97	30/1/98	n.l.	22/2/99	22/2/99	25/1/00
3,08	Recupero e conservazione della biodiversità locale	Ente Parco N. Gargano	Comune di Gargano Varano	Foggia	Gargano Varano	250,00	C.D. n.86 del 11.11.97	C.D. n.86 del 11.11.97	28/9/98	n.l.	5/11/99	in corso	24/1/00
Totale Parco Naz. Gargano						2.388,76							
1,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sinni	Potenza	Calvera, Carbone, Castrolibero di S.A., Chiaromonte, Fardella, Francavilla sul Sinni, Senise, S. Severino Lucano, Teana e Viggianello	749,70		delibera C.C. n.11 del 26.6.95	17/7/95		30/8/95		5/7/99
2,00	Forestazione (lavori di prevenzione incendi, ricostruzione boschiva, viabilità boschiva) - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sinni	Potenza	Calvera, Carbone, Castrolibero di S.A., Chiaromonte, Fardella, Francavilla sul Sinni, Senise, S. Severino Lucano, Teana e Viggianello	808,50		delibera C.C. n.11 del 26.6.95	24/11/95		n.i.		5/7/99
3,00	Forestazione - Comunità M. Alto Sinni	Ente Parco N. Pollino	C. M. Alto Sinni	Potenza	Calvera, Carbone, Castrolibero di S.A., Chiaromonte, Fardella, Francavilla sul Sinni, Senise, S. Severino Lucano, Teana e Viggianello	1.120,00		delibera O.E. n.109 del 9.5.96	20/5/96		n.i.		5/7/99
4,00	Orto botanico di S. Paolo-Giardino botanico di Cersosimo- Area picnic-Sentieristica e recupero sorgenti Comunità Valsarmento (Stralcio)	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmento	Potenza	intero territorio Comunità Montana	616,00		delibera C.C. n.6 del 13.5.97	14/7/97		29/12/97		5/7/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica														
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione					Data aggiorn.
				Provincia/e	Comune/i	Importo	Estremi contratto	Estremi impegno finanzia	Data avvio	Data ultim. prevista	Data ultim. effettiva	Data collaudo	Estremi atto approv.	
5,00	Forestazione: ricostruzione di boschi, aree pinie, ripristino sorgenti. Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmento	Potenza	Cersosimo, Noepoli, S. Costantino, S. Paolo Albanese	1.495,06		delibera C.C. n.3 del 10.3.95	10/7/95	29/12/95	29/12/95	29/12/95	G.C. n.16 del 23.1.96	5/7/99
6,00	Forestazione: recupero Lago Duglia, area picnic. Ripristino sorgenti e sentieristica. Comunità Valsarmento	Ente Parco N. Pollino	C. M. Val Sarmento	Potenza	Cersosimo, Noepoli, S. Costantino, S. Paolo Albanese	1.773,80		delibera C.C. n.12 del 23.4.96	10/6/96		27/11/96		G.C. n.27 del 28.1.97	5/7/99
Totale Parco Naz. Pollino														
1,00	Ristrutturazione Rocca delle Falcioni - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.	Palermo	Ustica	862,58	contratto 23.4.94 reg 4.5.94	D.G.C. 312/93	23/3/94	23/9/95	n.i.	28/8/97	D.G.C. 307/98	20/1/00
3,00	Attrezzature e completamento laboratorio marino - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.	Palermo	Ustica	339,89	contratti reg. 13.2.95, 23.9.96, 17.2.96	D.G.M. 343/94, 20/96, 38/96, 211/96, 21/96	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	certificati 26.7.95, 24.7.96	20/1/00
4,00	Percorsi archeologici - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.	Palermo	Ustica	59,50	contratto 20.12.96 reg 23.11.96	D.G.C. 230/96	9/6/97		30/7/97	n.i.	n.i.	20/1/00
5,00	Percorsi subacquei - Ustica	Gestore Riserva Marina Ustica	n.i.	Palermo	Ustica	89,25	Disciplinare d'incarico del 26.10.96	D.G.C. 249/96	n.i.	26/8/97	16/11/98	n.i.	0,00	20/1/00
Totale Riserva Marina di Ustica														
1,00	Progetto Treccase invita al Parco - 2° stralcio	Ente Parco N. Vesuvio	Consorzio dell'Ino fra Copernic di	Napoli	Treccase	1.090,05	Determina dirigenza n.137 del 28.12.99	0,00						21/1/00
2,00	Progetto del Centro Visita del Parco - Ristrut. ex casa cantoniera S. Vito in	Ente Parco N. Vesuvio	Ditta Fini Costruzioni	Napoli	Ercolano	197,51	Determina agg. 27.12.99 n.102	0,00	gen-00	n.i.				21/1/00

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica														
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione					Data aggiorn
				Provincia/e	Comune/i	Importo	Estremi contratto	Estremi impegno finanzia	Data avvio	Data ultim. prevista	Data ultim. effettiva	Data collaudo	Estremi atto approv.	
3,00	Progetto di riqualificazione sentiero in loc. Castelluccia (Massa di Somma)	Ente Parco N. Vesuvio	S.I.E.D. srl	Napoli	Massa di Somma	168,86	Determina agg. 28.12.99 n.107	0,00	gen-00	mag-00				21/1/00
4,00	Porta del Parco - Somma Vesuviana	Ente Parco N. Vesuvio	Impresa Società arte Gennaio	Napoli	Somma Vesuviana	190,42	D.G.M. 123 del 15.3.97, contratto del 21.6.99	D.G.M. 257 del 1.4.95	12/799	12/200				
Totale Parco Naz. del Vesuvio						1.646,85								
Totale Sottoprogramma 2, misura 1						17.081,33								
Sottoprogramma 2, misura 3														
1,00	Interventi per la realizzazione della carta ecopedologica	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Centro Comune di Ricerca d'Ispra				Covenz. 22.12.97 approvata con DM 31.12.97 registrato il 26.1.98	DM 31.12.97 registrato il 26.1.98						
Totale Sottoprogramma 2, misura 3						3.600,00			1/6/98	1/6/01				31/12/99
Sottoprogramma 2, misura 4														
1	Approntamento materiale informativo e divulgativo per la promoz. di iniziative di informaz. e sensibilizz. opinione pubblica	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Associazioni WWF e Legambiente				Covenz. 22.2.99 approvata con DM 4.3.99 registrato il 26.3.99	DM 4.3.99 e DM 4.3.99 registrati il 26.3.99						
2	Realizzazione area di educazione ambientale nell'ambito del sito WWV del Servizio C.N.	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Orchestra s.r.l.			427,680	Contratto del 19.4.99 approvato con DD 4.3.99	DM 4.3.99 registrato il 7.5.99	20/5/99	20/5/00				31/12/99
Totale Sottoprogramma 2, misura 4						196,860			23/6/99	23/12/99				31/12/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica													
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Importo	Impegni assunti		Tempi di realizzazione				Data aggiorn
				Provincia/e	Comune/i		Estremi contratto	Estremi impegno finanzia	Data avvio	Data ultim prevista	Data ultim effettiva	Data collaudo	
3	Stampa due volumi dedicati al Parco Nazionale del Vesuvio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Vesuvio			100,000	Determina 103 del 27.12.99 e 106 del 30.12.99	Delibera Cons. Direttivo Ente Parco del 27.4.99	15/10/99	31/12/99			30/12/99
4,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Cilento			100,000	Delibera Pres. n. 223 del 14.10.99	DD 30.12.99 registrato il 31.1.00	9/12/99	10/12/99	10/12/99		31/1/00
5,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Organo			100,000	Delibera C.D. n. 238 del 29.11.99	DD 30.12.99 registrato il 31.1.00	17/1/00	17/1/00	17/1/00		31/1/00
6,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Aspromonte			100,000	Lettera d'intenti del 30.12.99	DD 30.12.99 registrato il 31.1.00					31/1/00
7,00	Realizzazione workshop finalizzato alla programmazione integrata del territorio	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Ente Parco N. Pollino			100,000	Delibera Giunta esecutiva n. 173 del 12.10.99	DD 30.12.99 registrato il 31.1.00	18/2/00	18/2/00			31/1/00
8,00	Pubblicazione elenco siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale nel Mezzogiorno	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	Società Botanica Italiana			320,000	Convenz. 6.10.99 approvata con DM 18.10.99	D.M. 18.10.99 registrato il 27.10.99					31/12/99
9,01	Materiale divulgativo finalizzato ai workshop	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	T-Servo s.r.l.			94,804	Ordine fornitura 28.10.99 approvato con DM 16.11.99	DM 16.11.99 n. 1050 registrato il 26.11.99					31/12/99

**Programma Operativo Multiregionale Ambiente
Sottoprogramma 2**

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica

Tavola 4 - Stato di attuazione procedurale e tempistica														
N.ro	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Soggetto esecutore	Localizzazione		Impegni assunti			Tempi di realizzazione				Data aggiorn	
				Provincia/e	Comune/i	Importo	Estremi contratto	Estremi impegno finanzia	Data avvio	Data ultim prevista	Data ultim effettiva	Data collaudo		Estremi stato approv
9,02	Fornitura di borse per workshop	Ministero Ambiente - Servizio C. N.	T-Servio s.r.l.					Ordine fornitore 23.11.99 approvato con DM 27.12.99	DM 27.12.99 n. 2081 registrato il 12.1.00					#RIF?
Totale Sottoprogramma 2, misura 4														
			1.568.378											
TOTALE SOTTOPROGRAMMA 2														

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

PAGINA BIANCA

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAP.7551/1999

"Somme da versare ad aumento del Fondo di rotazione per la Ricerca Applicata, costituito presso l'Istituto Mobiliare Italiano"

LEGGE 1089/68 E 46/82

La Legge 1089/68 così come modificata ed integrata dalla Legge 46/82 prevede una serie di interventi a valere sul Fondo Speciale Ricerca Applicata (FSRA), fondo di rotazione gestito dall'Istituto Mobiliare Italiano (IMI), per il finanziamento di:

- progetti di ricerca e di formazione (svolti anche con partners internazionali) autonomamente presentati dalle imprese,
- ricerche svolte da P.M.I. presso laboratori iscritti in apposito albo;
- programmi nazionali di ricerca;
- contratti di ricerca;
- partecipazione al capitale di società di ricerca.

Il rifinanziamento di tale Legge è stato assicurato per l'anno 1999 dai seguenti provvedimenti:

- Tab. D legge finanziaria 1999 per 95 miliardi
- Legge 315/98 art.1 comma 1 lett.f) per 52,5 miliardi (tab.F legge finanziaria)
- legge 19.10.1999 n.370 per 20 miliardi.

In applicazione dell'art.51, comma 9 della L. 449/97 i predetti stanziamenti sono stati decurtati della somma di 1,475 miliardi comportando uno stanziamento definitivo di competenza pari a L. 166.025.000.000 di cui L. 71.025.000.000 derivanti da leggi pluriennali di spesa.

Nel corso del 1999 sono stati effettuati pagamenti in c/residui pari a L. 246.025.000.000. La notevole consistenza dei residui risultanti a fine anno (L. 384.188.000.000 provenienti dagli esercizi precedenti e L. 166.025.000.000 relativi alla competenza dell'anno) trova giustificazione nella specifica natura del Fondo Speciale Ricerca Applicata, alimentato da tale capitolo, e nelle precipue modalità di funzionamento del fondo stesso.

Il FSRA è un fondo rotativo che si alimenta, da un lato, con le assegnazioni che annualmente vengono disposte dalla legge finanziaria e, dall'altro, degli importi che a vario titolo, rientrano nelle disponibilità del fondo stesso (restituzioni di mutui - capitale ed interessi -, minori utilizzi rispetto agli impegni assunti, revoche, ecc.). Sino al 31 dicembre 1999 il Fondo è stato gestito in via esclusiva dall'IMI, in nome e per conto del Ministero, in virtù di precisa disposizione della legge n. 1089/68.



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

La formazione del residuo delle somme assegnate annualmente dalla legge di bilancio si spiega esaminando le modalità finanziarie con le quali l'IMI ha gestito gli importi disponibili ai fini dei pagamenti.

Sulla scorta della convenzione vigente, l'IMI, nell'effettuare i pagamenti dovuti alle imprese, ha sempre prioritariamente utilizzato le somme del fondo derivanti dai rientri di gestione e soltanto in occasione di notevoli esborsi, quando le giacenze del fondo scendevano sotto un livello ritenuto soglia minima per assicurare la continuità dei pagamenti, l'IMI richiede al Ministero la messa a disposizione delle somme assegnate sull'apposito capitolo di alimentazione del Fondo.

Ciò, peraltro, contestualmente ad una attività del Ministero che, per ogni esercizio, ha portato ad impegnare sempre tutte le somme disponibili sul Fondo, ivi comprese le assegnazioni di bilancio (anche a livello pluriennale quando le normative lo hanno consentito).

Il Ministero, per accelerare i meccanismi di spesa ha previsto, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 297/99 di optare per una diretta gestione del Fondo dal 1 gennaio 2000, mentre per quello che concerne la gestione delle attività di istruttoria dei progetti e di gestione dei contratti, il compito è stato esteso ad una molteplicità di istituti bancari.

In tal modo, oltre ad ottenere una velocizzazione nello svolgimento di quelle attività sinora assicurate soltanto dall'IMI, si potrà evitare l'accumulo di somme residue in quanto gli istituti bancari, così come avviene ora per la gestione dei fondi afferenti la legge n. 488/92, avranno a disposizione, sin dall'inizio della gestione dei singoli progetti, le somme occorrenti rispetto alle quali il Ministero avrà cura di utilizzare con la necessaria tempestività le assegnazioni di bilancio.

Le previsioni di spesa sul Cap. 7551 ammontano a L. 285.213.000.000 per l'anno 2000 e a circa L.250.000.000.000 per l'anno 2001.

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAP. 7507/1999

"Contributo in conto interessi sui mutui stipulati dall'Istituto Mobiliare Italiano (IMI) per progetti di ricerca applicata"

LEGGE 5 agosto 1988 n.346

La Legge 346/88 ha previsto, in aggiunta agli altri strumenti di intervento in favore delle imprese per progetti di ricerca applicata ricompresi nella legge 46/82, il contributo in conto interessi sui mutui concessi dall'IMI per il finanziamento di progetti di costo superiore a 10 miliardi di lire, valutati secondo le procedure vigenti a norma dell'art. 7 della stessa legge 17 febbraio 1982 n. 46.

La stessa legge 346/88 ha pertanto previsto limiti di impegno decennali di 125 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1988, 1989 e 1990, per un ammontare complessivo, alla fine dei dieci anni di ciascuna delle tre annualità, pari a 3.750 miliardi di lire.

Con nota alla Tab.A della Legge finanziaria 1989 (Legge 451/88), la dotazione di 125 miliardi relativa al 1989 è stata rinviata al 1991: ciò ha comportato lo spostamento all'anno 2000 dell'ultima annualità della Legge in parola.

L'attuale situazione del Capitolo di riferimento al 31.12.1999, evidenzia una notevole massa di residui (L.1.394.130.414.511) derivanti dalla particolare natura dei progetti che con tale legge vengono finanziati, nonché dalla complessità delle procedure di definizione dei relativi contratti.

Trattandosi infatti di progetti di ricerca applicata di elevato costo la cui conclusione è stata in alcuni casi prorogata fino a sei, sette anni, si sono verificati notevoli ritardi nella effettiva erogazione delle somme impegnate sia per il ritardo iniziale nella stipula dei contratti di mutuo derivante dai tempi per l'acquisizione delle necessarie fidejussioni, sia per i protrarsi delle attività di ricerca e del conseguente slittamento delle verifiche finali effettuate alla conclusione delle attività attraverso apposita visita in loco. Infatti, solo dopo tale visita può essere stipulata tra il finanziatore ed il soggetto finanziato, la Dichiarazione d'Obbligo Finale (DOF) con la quale si accerta il corretto adempimento delle obbligazioni reciproche e si dà luogo al pagamento del saldo dovuto sulla scorta delle spese effettivamente dichiarate ammissibili. E' peraltro da questo momento che possono partire i piani di ammortamento decennali relativi al mutuo definitivamente accertato.

In considerazione di tali difficoltà e della necessità di assicurare in tempi più contenuti il pieno utilizzo delle risorse impegnate, l'art. 45 comma 16 della Legge 23.12.1998 n.448 ha previsto il trasferimento delle risorse finanziarie destinate agli interventi della L.346/88, al Fondo Speciale Ricerca Applicata (L.46/82) per essere utilizzate "anche" per le medesime forme di intervento della stessa Legge 346 e per progetti di costo inferiore ai 10 miliardi.

A seguito di tale trasferimento, sono stati pagati, nel corso del 1999, L. 268.573.115.374 sui residui degli anni precedenti e L. 4.282.619.141 sulla competenza dell'anno.

Dall'anno 2000 le somme residue sul capitolo in esame sono confluite, insieme all'ultimo impegno decennale di spesa di 125 miliardi (anno 2000), nel Cap. 7550.

Le proiezioni di spesa per il 2000 ed il 2001 ammontano a circa 200 miliardi l'anno.

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAP.7523/1999

"Somme da erogare agli organismi di ricerca scientifica ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96"

Legge 104/95

Il capitolo non prevede somme in conto competenza ma gestisce soltanto i residui di stanziamento degli anni precedenti per lo svolgimento di attività trasferite al Ministero a seguito della soppressione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Nel 1999 sono stati effettuati pagamenti per L. 2.767.000.000 e si prevede di effettuare pagamenti pari a L. 910.000.000 nel 2000 e a L. 3.326.000.000 nel 2001.



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

CAP.2052/1999

"Spese per il funzionamento delle commissioni di accertamento della realizzazione degli interventi in materia di agevolazioni alle attività di ricerca"

Legge 104/95

Il capitolo gestisce gli stanziamenti assegnati annualmente dal CIPE nell'ambito del riparto del fondo ex art.19 del D.Lgs.96/93 necessari allo svolgimento di attività di controllo in itinere e finale sulle attività trasferite al Ministero a seguito della soppressione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Nel 1999 sono stati effettuati pagamenti per L.154.668.510 a fronte di una disponibilità di competenza di L. 651.870.000 e per L. 106.632.410 sui residui degli anni precedenti con una economia di L. 82.470.

Si prevede di effettuare pagamenti pari a circa 200 milioni in ciascuno degli anni 200 e 2001.



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, IL COORDINAMENTO E GLI AFFARI ECONOMICI
SERVIZIO PER LO SVILUPPO E IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA
UFF. II

Cap. 7520 - Attivazione accordi di programma nel settore della ricerca scientifica.

FONTI GIURIDICHE

Accordo di programma MURST-ENEA del 15.12.1993 per tre anni (93/94/95), a carattere modulare in relazione alla disponibilità del capitolo e atto integrativo del 23.11.1995, registrato alla Corte dei Conti il 07.12.1995 reg. 1 foglio 185.

STANZIATO	IMPEGNATO
50.000.000.000	50.000.000.000

Legge n. 664/94 - Progetto IGNITOR, previsto dalla legge nell'ambito dell'accordo MURST-ENEA.

STANZIATO	IMPEGNATO
30.000.000.000	29.400.000.000

Legge n. 95/95 art. 3 - prevede per tre anni (95/96/97) la costituzione di un fondo formato dal 5% degli stanziamenti in favore del CNR, INFN, ENEA e FRSA per il finanziamento di accordi di con gli Enti di ricerca istituzionalmente preposti per promuovere iniziative in comune tra imprese, università, enti di ricerca, in settori di rilevante interesse per lo sviluppo del sistema di ricerca nazionale.

STANZIATO	IMPEGNATO
239.035.500.000	209.817.000.000

Legge 449/97 art. 51 comma 9 - misure per la stabilizzazione della finanza pubblica. Prevede la costituzione di un Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico da assegnare al finanziamento di progetti strategici.

STANZIATO	IMPEGNATO
178.856.398.000	25.000.000.000

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica***CAPITOLO 7520**

A tutto il 1998 sul capitolo 7520 del bilancio di previsione del MURST è stato previsto uno stanziamento di £. 339.035.500.000.

Nell'anno 1999 è stato previsto il trasferimento di un importo non superiore al 5% di ogni stanziamento di bilancio a favore degli enti per la formazione di un fondo speciale per i progetti strategici (art. 51 legge 449/97) pari a £. 72.004.136.000.

Pertanto a tutto il 1999 lo stanziamento complessivo è di £. 403.696.636.000.

Nel 1999 sono stati impegnati £. 25.000.000.000 che costituiscono l'autorizzazione di spesa per il finanziamento dei progetti strategici per l'anno di competenza 1998 a fronte di una conservazione in bilancio lettera F pari a £. 39.471.500.000. La differenza, pari a £. 14.471.500.000, è andata in economia, pertanto le economie totali a tutto il 1999 risultano pari a £. 45.170.500.000.

I pagamenti effettuati nel 1999 sono di £. 30.954.434.800 a fronte di una programmazione di spesa per £. 99.479.446.800. La somma non spesa pari a £. 68.525.011.800 è dovuta alla mancata presentazione da parte degli enti beneficiari (INFN, ENEA, CNR) della rendicontazione degli stati di avanzamento dei progetti finanziati ex accordi di programmi MURST-ENEA e IGNITOR del 1994 e accordi di programma ex lege 1995 art.3.

In totale a tutto il 1999 sono state spese £. 161.327.035.000 a fronte di un impegno complessivo di £. 314.217.000.000.

Ne consegue che i residui propri ammontano a £. 152.889.965.000.

A tale residuo si deve sommare l'importo di £. 72.004.136.000 quale residuo di stanziamento lettera F per un totale di £. 224.894.100.200, come risulta dal consuntivo 1999.

Per il 2000 è stata spesa la somma di £. 11.160.000.000 (progetti strategici) + £. 7.443.846.748 (accordi di programma), per un importo totale di £. 18.603.846.748.

Per il 2001 si prevede di spendere £. 82.577.712.000 per l'accordo di programma MURST-ENEA, IGNITOR e gli accordi ex lege 95/95 e £. 94.925.938.800 per i progetti strategici ex lege 499/97 che corrispondono all'erogazione relativa all'anticipo residuo per il 1998 e degli stati di avanzamento relativi all'esercizio 1998, nonché a tutte le anticipazioni (pari al 60% del costo approvato) relativamente agli esercizi 1999 e 2000, per un totale di £. 177.503.650.800.

Nel 2001 si prevede di mandare in economia l'importo di £. 1.305.500.000 relativo all'accordo di programma MURST-RIZZOLI che non è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico.

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAP.7309/1999

"Somme da assegnare al CNR per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili relativi all'area di ricerca di Pisa"

Legge 28 febbraio 1986, n.41, art.14, comma 1

Nel quadro dei progetti FIO approvati dal CIPE con delibera 19.12.1989 è stato assegnato un contributo di 25 miliardi al CNR per la costruzione dell'area di ricerca di Pisa.

Nell'anno 1999 è stato completamente impegnato il residuo di tale stanziamento pari a L.7.717.000.000. riassegnato sulla competenza in quanto somma caduta in perenzione amministrativa che non è stato possibile pagare nell'anno di reiscrizione.

Il predetto residuo sarà pagato nell'anno 2000.

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAPITOLO 7402/1999

"Programma di studi e ricerche per la salvaguardia del Sistema Lagunare Veneziano"**Legge 11 marzo 1988, n. 67, articolo 17 comma 12 (Legge Finanziaria)**

Con l'articolo 17 comma 12 della Legge 67/88 è stata autorizzata la spesa complessiva di £. 20 miliardi (5 per il 1988 e 15 per il 1989) per la predisposizione di un piano di studi e ricerche per la salvaguardia del Sistema Lagunare Veneziano.

Nel dicembre 1990 per l'attuazione della 1^a fase del programma con una dotazione finanziaria di £. 15 miliardi sono state stipulate convenzioni con il CNR (£. 6,99 miliardi), l'Università di Venezia (£. 3,98 miliardi), l'Università di Padova (£. 1,43 miliardi) e l'UNESCO (£. 2,6 miliardi).

Nel 1993 per l'attuazione della II^a fase del progetto, con una dotazione finanziaria di £. 15 miliardi sono state stipulate convenzioni con il CNR (£. 1,2 miliardi), l'Istituto Universitario di Venezia (£. 1,25 miliardi), l'Università di Padova (£. 1,65 miliardi) e l'UNESCO (£. 900 milioni).

Le cifre autorizzate sono state interamente impegnate al 1996.

Al 1997 sono stati effettuati pagamenti per complessive £. 18,030 miliardi.

Nel 1998 non sono stati effettuati pagamenti.

Al 1997 risultavano perenti per £. 1,97 miliardi di lire, che saranno reiscritti in bilancio ed erogati sulla base dello stato di avanzamento delle attività.

Nessuna variazione si è avuta nel 1998.

Nel 1999 sono stati effettuati pagamenti per £. 1.765.000.000 così suddivisi:

£. 199 milioni all'Università di Venezia;

£. 484 milioni all'Università di Padova;

£. 679,5 milioni al CNR;

£. 312,5 milioni all'IUAV (3^a quota);

£. 90 milioni all'UNESCO.



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
CAPITOLO 7403/1999

"Attività di ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del mare Adriatico"

Legge 19 marzo 1990, n. 57, articolo 1, comma 2, lettera C

Attività di ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del mare Adriatico.

Il finanziamento del II Piano Programma delle attività di ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del mare Adriatico è stato approvato, su proposta del MURST, dall'Autorità per l'Adriatico (istituita dalla legge 57/90 e soppressa dalla legge 19 dicembre 1993, n. 537) e sono stati assegnati £. 13 miliardi per la prima fase e £. 14 miliardi per la seconda fase, di cui £. 2 miliardi da trasferire alla Regione Friuli Venezia Giulia (Capitolo 7521) per attività di ricerca a cura di specifici apparati e £. 30 milioni al CNR (Capitolo 7522) per la realizzazione di un catalogo delle fonti informative in linea. La restante somma di £. 24,970 miliardi (Capitolo 7403) è destinata alle attività svolte da enti pubblici di ricerca contenute nei due Programmi Operativi denominati PRISMA 1 e PRISMA 2.

Per l'attuazione del Progetto PRISMA 1 il MURST ha stipulato quattro convenzioni con CNR (£. 8 miliardi), ICRAM (£. 1,8 miliardi), ISS (£. 2 miliardi) e con l'ENEA (£. 1,2 miliardi).

Per l'attuazione del Progetto PRISMA 2 il MURST ha stipulato una convenzione con il CNR (£. 11,970 miliardi).

Le somme autorizzate sono state interamente impegnate nel 1996.

Al 1997 risultavano perenti per £. 12,965 miliardi di lire.

Nel 1998 sono state reiscritte in bilancio ed erogate sulla base dello stato di avanzamento delle attività somme per complessive £. 480 milioni.

I pagamenti complessivi a tutto il 1998 ammontavano a £. 12,485 miliardi sul Cap. 7403 e a £. 2,030 miliardi sui capitoli 7521 e 7522.

Nel 1999 sono stati pagati soltanto all'ISS £. 900 milioni relativi alla terza quota prevista.



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
CAPITOLO 7534/1999

"Contributo all'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna"

Legge 7 agosto 1997, n. 266 - Interventi urgenti per l'economia

L'articolo 5 comma 4 della Legge n. 266/97 ha istituito l'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna, autorizzando stanziamenti per complessive £. 5,5 miliardi, così suddivise:

£. 500.000.000 per il 1997;

£. 2.000.000.000 per il 1998;

£. 3.000.000.000 per il 1999.

Gli importi relativi agli anni 1997 e 1998 sono stati impegnati nel corso degli esercizi finanziari di riferimento, ma non sono stati ancora pagati, nelle more dell'emanazione del regolamento per il funzionamento dell'ente, nel quale devono essere stabiliti i criteri e le modalità di costituzione e funzionamento degli organi dell'ente.

Il regolamento è stato approvato con D.M. 17 febbraio 1999, n. 72 e sono state completate a fine 1999 le procedure relative alla nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'ente (DPCM 29 ottobre 1999 e D.M. 13 dicembre 1999).

La competenza relativa all'anno 1999 è stata impegnata.

Nel 2000 si prevede di pagare £. 4.000.000.000.

Dal 2001 l'Istituto è finanziato sul capitolo 7536.

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAP.7528/1999

"Somme da assegnare per lo sviluppo della ricerca nel settore della luce di sincrotrone dei laboratori di Trieste e Grenoble"

D.L. 475/96

Legge 7 agosto 1997 n. 266

Con i predetti provvedimenti sono state assegnate le risorse finanziarie per lo sviluppo della ricerca nel settore della luce di Sincrotrone dei laboratori di Trieste e Grenoble.

I relativi pagamenti vengono effettuati per il tramite dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia di Genova.

Nel 1999 sono stati completamente pagati i 32 miliardi di competenza.

Nell'anno 2000 si prevede di pagare l'ultima quota di 7 miliardi di cui al D.L. 475/96.

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAP.7526/1999

"Contributo all'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (INFN)"**D.L. 13 settembre 1996, n.475**

Il D.L. 13 settembre 1996, n.475, convertito con modifiche in Legge 5 novembre 1996, n.573, prevede per il 1999 un finanziamento in favore dell'INFN di 15 miliardi.

Nel 1999 la Legge Finanziaria 445/98 ha previsto, in Tab.D, uno stanziamento di 24,5 miliardi quale ulteriore contributo INFN.

Con D.M. 165471 del Ministero del Tesoro lo stanziamento del capitolo è stato decurtato dell'importo di 790 milioni ai sensi dell'art.51, comma 9 della L. 449/97.

Nel 1999 sono stati effettuati pagamenti per l'intero importo dello stanziamento definitivo di competenza pari a L. 38.710.000.000.

*Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*

CAPITOLO 7533/1999

"Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerca Antartide"**Legge 10 giugno 1985, n. 284 *****Legge 27 novembre 1991, n. 380****Legge 266/97**

La legge 380/91 ha autorizzato una spesa di £. 390 miliardi per il periodo 1991-1996 rideterminato in £. 310 miliardi di lire per il periodo 1991-1997 dalle disposizioni recate da successivi provvedimenti legislativi (DL 22 maggio 1993, n. 155 convertito in legge 24 dicembre 1993, n. 724; legge 24 dicembre 1993, n. 538 legge finanziaria 1994; legge 23 dicembre 1994, n. 724 legge finanziaria 1995).

Con l'articolo 5, comma 3 della legge 266/97 il PNRA è stato finanziato con £. 48 miliardi per il 1998 e £. 42 miliardi per il 1999.

Nell'anno 1999 sono stati effettuati pagamenti per soli 600 milioni sulla competenza dell'anno quale contributo per il funzionamento del Museo dell'Antartide (capitolo 7519/98 confluito nel 7533).

L'ammontare dei residui a fine anno è pertanto di £. 38,8 miliardi.

I relativi pagamenti, per il tramite dell'ENEA, verranno effettuati a seguito di specifiche richieste dello stesso ENEA dopo la verifica sullo stato di avanzamento del Programma.

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139 - ART. 1-2° COMMA E SUCCESSIVI
RIFINANZIAMENTI

Interventi per la salvaguardia di Venezia - Università di Venezia - contrazione
mutui. (cap. 7107)

La legge 5 febbraio 1992 n. 139, all'art. 1, secondo comma ha autorizzato l'Università di Venezia a contrarre nel secondo semestre dell'anno 1992 e dell'anno 1993 mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome specializzate con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e il preammortamento a carico dello Stato.

La predetta legge, all'art. 2, comma 9, ha autorizzato, a tale scopo, i limiti di impegno quindicennali di 3 miliardi con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo con decorrenza dall'anno 1994.

In relazione a tali limiti di impegno l'Università di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con IMI S.p.a. stipulato in data 21.12.1992 (limiti di impegno con decorrenza dal 1993)
- mutuo con B.N.L. stipulato in data 22.12.1993 (limiti di impegno con decorrenza dal 1994)

* * *

Il D.L. 27.10.1995 n.444, convertito nella legge 20.12.1995 n.539, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, all'art. 7, 2° comma, ha previsto, in sede di ripartizione dei limiti di impegno quindicennale di cui al 1° comma dello stesso articolo, i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Università Cà Foscari di Venezia:
 - 950 milioni con decorrenza dall'anno 1996
 - 912 milioni con decorrenza dall'anno 1997

In relazione a tali limiti di impegno l'Università di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con CREDIOP S.p.a. stipulato in data 22.12.1995 (limiti di impegno con decorrenza dal 1996)
- mutuo con Interbanca S.p.a. stipulato in data 19.6.1996 (limiti di impegno con decorrenza dal 1997)

* * *

Il D.L. 2.8.1996 n. 408 convertito con modificazioni nella legge 4.10.1996 n. 515, recante "interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna...", all'art. 1, 2° comma, ha previsto, in sede di ripartizione dei limiti di impegno quindicennale di cui al 1° comma dello stesso articolo, i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Università Cà Foscari di Venezia:
 - 2.350 milioni con decorrenza dall'anno 1997
 - 1.200 milioni con decorrenza dall'anno 1998

In relazione a tali limiti di impegno l'Università di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con Banca Mediocredito S.p.a. stipulato in data 19.12.1996 (limiti di impegno con decorrenza dal 1997)
- mutuo con CREDIOP S.p.a. stipulato in data 23.12.1997 (limiti di impegno con decorrenza dal 1998)

* * *

La legge 2.10.1997 n. 345, all'art. 1, settimo comma, ha previsto, in sede di ripartizione dei limiti di impegno quindicennale di cui allo stesso comma, i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Università Cà Foscari di Venezia:
 - 3 miliardi con decorrenza dall'anno 1998
 - 1 miliardo con decorrenza dall'anno 1999

In relazione a tali limiti di impegno l'Università di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con CREDIOP S.p.a. stipulato in data 23.12.1997 (limiti di impegno con decorrenza dal 1998)
- mutuo con Ist.bancario Meliorbanca S.p.a. stipulato in data 23.12.1998 (limiti di impegno con decorrenza dal 1999)

* * *

La legge 3.8.1998 n. 295, all'art. 3, secondo comma, ha previsto limiti di impegno quindicennali per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e della laguna.

Il Comitato di cui all'art. 4 della legge 29.11.1984 n. 798, in sede di ripartizione di tali limiti di impegno, ha previsto i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Università Cà Foscari di Venezia:

1.500 milioni con decorrenza dall'anno 1999

2.000 milioni con decorrenza dall'anno 2000

In relazione a tali limiti di impegno l'Università di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con Ist. bancario Sanpaolo IMI S.p.a. stipulato in data 18.10.1999 (limiti di impegno con decorrenza dal 1999)
- mutuo con Ist. bancario Sanpaolo IMI S.p.a. stipulato in data 1.3.2000 (limiti di impegno con decorrenza dal 2000)

* * *

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale e annualmente provvede ad erogare, all'Università di Venezia i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 139 - ART. 1-2° COMMA E SUCCESSIVI
RIFINANZIAMENTI

Interventi per la salvaguardia di Venezia - Istituto Universitario di Architettura di Venezia - contrazione mutui. (cap. 7108)

La legge 5 febbraio 1992 n. 139, all'art. 1, secondo comma ha autorizzato l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia a contrarre nel secondo semestre dell'anno 1992 e dell'anno 1993 mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome specializzate con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e il preammortamento a carico dello Stato.

La predetta legge, all'art. 2, comma 9, ha autorizzato, a tale scopo, i limiti di impegno quindicennali di 1,5 miliardi con decorrenza dal 1993 e di 1 miliardo con decorrenza dall'anno 1994.

In relazione a tali limiti di impegno l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con IMI S.p.a. stipulato in data 21.12.1992 (limiti di impegno con decorrenza dal 1993)
- mutuo con B.N.L. stipulato in data 22.12.1993 (limiti di impegno con decorrenza dal 1994)

* * *

Il D.L. 27.10.1995 n.444, convertito nella legge 20.12.1995 n.539, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, all'art. 7, 2° comma, ha previsto, in sede di ripartizione dei limiti di impegno quindicennale di cui al 1° comma dello stesso articolo, i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia:

237 milioni con decorrenza dall'anno 1996

912 milioni con decorrenza dall'anno 1997

In relazione a tali limiti di impegno l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con Cassa di Risparmio di Bologna stipulato in data 14.12.1995 (limiti di impegno con decorrenza dal 1996)
- mutuo con Cassa di Risparmio di Bologna stipulato in data 11.12.1996 (limiti di impegno con decorrenza dal 1997)

* * *

Il D.L. 2.8.1996 n. 408, convertito con modificazioni nella legge 4.10.1996 n.515, recante "interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna...", all'art. 1, 2° comma, ha previsto, in sede di ripartizione dei limiti di impegno quindicennale di cui al 1° comma dello stesso articolo, i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia:

1.200 milioni con decorrenza dall'anno 1997

600 milioni con decorrenza dall'anno 1998

In relazione a tali limiti di impegno l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con Banca Mediocredito stipulato in data 11.12.1996 (limiti di impegno con decorrenza dal 1997)
- mutuo con CREDIOP S.p.a. stipulato in data 9.12.1997 (limiti di impegno con decorrenza dal 1998)

* * *

La legge 2.10.1997 n. 345, all'art. 1, settimo comma, ha previsto, in sede di ripartizione dei limiti di impegno quindicennale di cui allo stesso comma, i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia:

1 miliardo con decorrenza dall'anno 1998

1 miliardo con decorrenza dall'anno 1999

In relazione a tali limiti di impegno l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con CREDIOP S.p.a. stipulato in data 9.12.1997 (limiti di impegno con decorrenza dal 1998)
- mutuo con Cassa di Risparmio di Venezia stipulato in data 30.12.1998 (limiti di impegno con decorrenza dal 1999)

* * *

La legge 3.8.1998 n. 295, all'art. 3, secondo comma, ha previsto limiti di impegno quindicennali per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

Il Comitato di cui all'art. 4 della legge 29.11.1984 n. 798, in sede di ripartizione di tali limiti di impegno, ha previsto i seguenti importi:

- per interventi di competenza dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia:
 - 1 miliardo con decorrenza dall'anno 1999
 - 1 miliardo con decorrenza dall'anno 2000

In relazione a tali limiti di impegno l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ha stipulato i sottoindicati mutui:

- mutuo con Ist. bancario Sanpaolo IMI S.p.a. stipulato in data 15.12.1999 (limiti di impegno con decorrenza dal 2000-residui '99)
- mutuo con Ist. bancario Sanpaolo IMI S.p.a. stipulato in data 15.12.1999 (limiti di impegno con decorrenza dal 2000)

* * *

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale e annualmente provvede ad erogare, all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

LEGGE 25 GIUGNO 1985, N. 331 - ART. 1

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, N. 910 - ART. 7 - OTTAVO COMMA

Edilizia universitaria (cap. 7109)

La legge 25.6.1985 n. 331 ha stanziato, all'art. 1, per il periodo 1985-1988 l'importo di 700 miliardi per l'edilizia universitaria.

La legge 22.12.1986 n. 910, all'art. 7, ottavo comma, oltre a prevedere la spesa di 950 miliardi per il periodo 1987-1989, ha previsto che a decorrere dal 1990, agli stanziamenti per l'edilizia si provvede ai sensi dell'art. 19, quattordicesimo comma, della legge 22.12.1984 n. 887 (quantificazione degli stanziamenti annui, disposta, su base triennale, dalla legge finanziaria, con aggiornamento annuo per scorrimento).

Al riguardo la legge 27.12.1989 n. 407 (legge finanziaria 1990) alla tabella C (stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria) ha previsto 550 miliardi per ciascuno degli anni 1990-'91-'92, per complessivi 1.650 miliardi.

Fermo restando l'importo di 550 miliardi per il 1990, le successive leggi finanziarie, e da ultimo, la legge 23.12.1994 n. 725 - legge finanziaria 1995 -, alla tabella C, hanno rideterminato gli importi; pertanto i 1.650 miliardi già previsti per il triennio 1990-'92, risultano determinati nel modo seguente:

	(in miliardi)
1990	550
1991	300
1992	100
1993	200
1994	393
1995	107 parte di quelli previsti in tab. C - L.F. 1995

In relazione a tali fondi, in data 19.12.1989 è stata stipulata una intesa di programma tra i Ministri dell'Università, del Bilancio e del Mezzogiorno che ha previsto la destinazione, a favore delle istituzioni universitarie ubicate nel Mezzogiorno, dell'importo di 550 miliardi come segue:

106,918 sono stati impegnati - in attuazione della deliberazione CIPE 19.12.1989 - punto 21 - FIO 1989 - per ammettere a finanziamento progetti immediatamente realizzabili dichiarati ammissibili dal Ministero del Bilancio e 443,082 sono stati ripartiti nell'ambito delle procedure interministeriali previste dall'intesa di programma (l'intesa ha consentito, a favore di tali istituzioni, l'ulteriore apporto, da parte dei Ministeri del Bilancio e Mezzogiorno, di finanziamenti per 650 miliardi).

Del restante importo di 1.100 miliardi (1.650-550) - destinato alle istituzioni universitarie del centro-nord - 446,094 miliardi sono stati già impegnati in attuazione della predetta deliberazione CIPE (punto 21) per finanziare progetti immediatamente realizzabili e il residuo importo di 653,906 miliardi è stato ripartito tra le predette istituzioni; per l'edilizia generale e dipartimentale, si è provveduto, in linea generale, tenendo come base i parametri a suo tempo elaborati dal Comitato Centrale per l'edilizia universitaria (istituito in attuazione della legge 6.3.1976 n. 50) per la proposta di ripartizione dei fondi stanziati dalla legge n. 50.

* * *

In attuazione del predetto art. 7, 8° comma, della legge 910/86, la legge 23.12.1994 n. 725 (legge finanziaria 1995) alla tab. C ha previsto l'importo di 550 miliardi che, a seguito delle riduzioni disposte ai sensi del D.L. n. 41/95 convertito nella legge n. 85/95, è stato rideterminato in 433,5 miliardi.

Di tale ultimo importo, 107 miliardi sono riferiti, come sopra specificato, ad impegni già assunti negli esercizi precedenti, e solo 326,5 miliardi hanno rappresentato nuovi stanziamenti.

La successiva legge 28.12.1995 n. 550 (legge finanziaria 1996) alla tabella C ha previsto, in attuazione del predetto art. 7, 8° comma, della legge 910/86 ulteriori 500 miliardi che in relazione a quanto disposto dall'art. 3, terzo comma, del D.L. 20.6.1996 n. 323 convertito nella legge 8.8.1996 n. 425, sono stati ridotti a 450 miliardi.

In attuazione del predetto art. 7, 8° comma, della legge 910/86, la legge 23.12.1996 n. 663 (legge finanziaria 1997) alla tabella C ha previsto per il 1997 l'importo di 395 miliardi che, a seguito della riduzione di 15 miliardi disposta dall'art. 5, quinto comma, della legge 7.8.1997 n. 266, è stato rideterminato in 380 miliardi.

LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N. 41 - ART. 14

LEGGE 22 DICEMBRE 1986 N. 910 - ART. 5

LEGGE 11 MARZO 1988 N. 67 - ART. 17, comma 27

Finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per la realizzazione di opere di edilizia universitaria (FIO 1986) (cap. 7113)

La legge 28 febbraio 1986 n. 41, all'art. 14, la legge 22 dicembre 1986 n. 910 (legge finanziaria 1986) all'art. 5, e la successiva legge 11.3.1988 n. 67 (legge finanziaria 1988), all'art. 17, hanno complessivamente stanziato l'importo di 6.020 miliardi, di cui 3.520 miliardi sui fondi dello stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio e 2.500 miliardi derivanti da mutui BEI.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio ed una complessa istruttoria, sono state a suo tempo trasmesse al CIPE le schede di progetto per un importo complessivo di 998 miliardi.

Il CIPE ha deliberato la ripartizione dei fondi il 12 maggio 1988 e 3 agosto 1988 ed ha ammesso a finanziamento numerosi progetti per un importo complessivo di 630,079 miliardi.

* * *

Il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica ha trasferito sul capitolo 7113 del bilancio di questo Ministero l'importo complessivo di 630,079 miliardi che è stato completamente erogato alle Università interessate ad eccezione dell'Università degli studi La Sapienza di Roma.

La quasi totalità dei progetti ammessi a finanziamento sono stati completati.

LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 - ART. 17 COMMI 31 E 34

Finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per la realizzazione di opere di edilizia universitaria (FIO 1989) (cap. 7113)

L'art. 17 della legge 11 marzo 1988 n. 67 (legge finanziaria 1988), al trentunesimo comma, ha stanziato sullo stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per il 1989 l'importo di 2.000 miliardi, successivamente ridotto a 1.500 (la legge finanziaria 1989 alla Tabella F ha disposto una riduzione di 300 miliardi; l'art. 12 del D.L. 19.4.1989 n. 130 ha disposto una ulteriore riduzione di 200 miliardi) per gli interventi di cui all'art. 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, e cioè "per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse... nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria".

In aggiunta a tale importo lo stesso articolo ha autorizzato il ricorso alla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), sino alla concorrenza del controvalore di 1.500 miliardi, per la contrazione di appositi mutui i cui oneri saranno a completo carico del bilancio dello Stato.

Dopo ripetuti contatti con il Ministero del Bilancio ed una complessa istruttoria, sono state trasmesse a tale Dicastero schede progettuali per un importo complessivo di 2.026,924 miliardi.

L'art. 17, comma 34°, della legge 11.3.1988 n. 67 ha consentito al CIPE di deliberare, su proposta del Ministro del Bilancio e della programmazione economica, d'intesa con i Ministri interessati, circa il finanziamento, sulle risorse recate dalle leggi di settore e dalla legge 1.3.1986 n. 64, di progetti immediatamente eseguibili che siano stati giudicati ammissibili al finanziamento del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici.

Il CIPE, con deliberazione in data 19.12.1989 (G.U. n. 13 del 17.1.1990) ha approvato il finanziamento di progetti per l'importo complessivo di 966.384 milioni a valere sulle disponibilità appresso indicate:

(dati in milioni)

- 1 - sulle disponibilità di cui all'art. 17, comma 31°, della legge 11.3.1988 n. 67 e successive modificazioni - fondi del Ministero del Bilancio - (punto 1 della deliberazione CIPE)
- 25) ECOTEKNE - Centro Univ. scienze economiche e tecniche
Università di Lecce..... 77.331
- 26) Istituto Electr. Naz. Galileo Ferraris -
sedi laboratori e uffici..... 40.640
- 117.991
- 2 - Ai sensi dell'art. 17, comma 34 della legge n. 67/88 sulle disponibilità della legge 1.3.1986 n. 64 - fondi del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno - (punto 15)
- 170) Completamento facoltà ingegneria Bari..... 38.969
- 171) ISIBARI - Istituto sc. informazioni Università Bari..... 25.000
- 172) Policlinico Università di Cagliari - I lotto
(vedasi integrazione finanziamento di cui al successivo
punto 21 a valere sulla legge n. 910/1986)..... 18.000
- 173) Compl. Complesso Università di Chieti - Colle dell'Ara..... 64.486
- 174) Compl. fac. veterinaria Università di Messina..... 44.613
- 175) Il stralcio facoltà architettura Università di Reggio Calabria..... 67.360
- 258.428
- 3 - Ai sensi dell'art. 17, comma 34, della legge n. 67/88, sulle disponibilità di cui alla legge 22.12.1986 n. 910 - i fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica - per il triennio 1990-'92 (ora sessennio 1990-'95) (punto 21)
- 195) Ristrutturazione caserma Villarey facoltà economia Università
di Ancona..... 28.901
- Policlinico Università di Cagliari - I lotto
(vedasi progetto n. 172)..... 47.310
- 196) Dipartimento matematica Genova - Villetta Puggia..... 23.441
- 197) Ampliamento ristrutturazione facoltà ingegneria Università
dell'Aquila - Roio..... 41.608
- 198) Facoltà agraria Università di Padova..... 34.100
- 199) Complesso didattico a Parco d'Orleans Università Palermo.... 18.000

200)	Complesso biotecn. pluridip. - I lotto facoltà farmacia Università di Parma.....	25.354
201)	Complesso biotecn. pluridip. - facoltà ingegneria Università di Parma.....	21.200
202)	Complesso biologico - III lotto facoltà medicina e chirurgia Università di Parma.....	29.343
203)	Complesso Polo Cravino - dipartimento matern. scienze Terra, centro calc. Università di Pavia.....	42.620
204)	Nuova sede facoltà ingegneria Università di Perugia - I lotto	26.400
205)	Sede dipartimento fisica, inform. matematica ist. astronomia (EDIFICI B ed E) Università di Pisa.....	40.289
206)	Sede facoltà economia e commercio II Università di Roma....	79.640
207)	Rifunzional. facoltà ingegneria Politecnico di Torino.....	19.440
208)	Ristrutturazione polo umanistico Università di Trento.....	15.503
209)	Mod. padiglioni compr. S. Giovanni Università di Trieste.....	19.688
210)	Facoltà di agraria, ingegneria, scienze (Udine).....	40.175
		<u>553.012</u>

Con deliberazione in data 31.1.1992, il CIPE ha autorizzato il finanziamento di 21 miliardi a favore del progetto n. 181 - Piano parcheggi - Università La Sapienza - Roma, a suo tempo già ammesso a finanziamento, ai sensi dell'art. 17, comma 34, della legge n. 67/88, con delibera CIPE 19.12.1989 per l'importo di 36.953.000.000.

Per quanto riguarda i progetti di cui ai punti 1, 2 e 3 nonché per il progetto dell'Università di Roma La Sapienza, il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica ha trasferito sul capitolo 7113 del bilancio di questo Ministero l'importo complessivo di 929,431 miliardi che è stato completamente erogato alle Università interessate.

La quasi totalità dei progetti ammessi a finanziamento sono stati completati.

LEGGE 19 OTTOBRE 1999 N.370

Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica (cap. 7116)

La legge 19.10.1999 n. 370 all'art. 9, comma 2° lettere a) e b), ha autorizzato la spesa:

- di lire 1 miliardo per l'anno 2000 e di lire 1 miliardo per l'anno 2001 da destinare all'ateneo di Cassino per interventi di edilizia universitaria;
- di lire 1 miliardo per l'anno 2000 e di lire 1 miliardo per l'anno 2001 da destinare all'Università degli studi "La Sapienza" di Roma, per interventi di edilizia universitaria nella sede decentrata di Latina.

LEGGE 29.7.1991 N. 234, ART. 5, 2° COMMA

Contributo straordinario alla libera Università degli studi di Urbino, finalizzato ad interventi per le opere di edilizia (cap. 7318)

La legge 29.7.1991 n. 234, all'art. 5, 2° comma, ha previsto l'assegnazione alla libera Università di Urbino della somma di 10 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993, finalizzata ad interventi per le opere di edilizia.

La successiva legge 2 ottobre 1997 n. 345, all'art. 1, quinto comma, ha autorizzato un contributo straordinario di 10 miliardi, in ragione di 2 miliardi per l'anno 1997, 3 miliardi per l'anno 1998 e 5 miliardi per l'anno 1999, per il rifinanziamento dell'articolo 5, comma 2, della legge 29 luglio 1991 n. 243, finalizzato ad interventi per la stessa Università.

Il Ministero ha già disposto l'assegnazione e l'accreditamento di tutti i fondi e la realizzazione degli interventi è in corso.

LEGGE 30 GIUGNO 1998 N. 208

Riparto quota dei 3.500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n. 70/98 (Deliberazione n. 52/99)
(cap. 7337)

Con deliberazione CIPE n. 52 in data 21.4.1999 sono stati ammessi a finanziamento, con riferimento al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, gli interventi di completamento riportati nell'unito allegato.

Il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica ha trasferito sul cap. 7337 del bilancio di questo Ministero le previste quote di 33.824.246.000 per l'esercizio 1999 e di 41.009.309.000 per l'esercizio 2000.

Sono in corso le procedure previste dalla predetta deliberazione CIPE per l'aggiudicazione e la consegna dei lavori.

Delibera CIPE 52/99 - Opere di completamento nel Mezzogiorno

IMPORTI IN MILIONI

REGIONE	ENTE ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	Importo finanziamento Delibera CIPE 52/99
Abruzzo	CHIETI (Università)	Completamento della sede della Facoltà di Farmacia in Chieti	22.300
Calabria	CATANZARO (Università)	Facoltà di Giurisprudenza - Completamento I° lotto e anelli ed attrezzature Facoltà	10.600
		Infrastrutture per funzionamento I° e II° lotto Medicina e Chirurgia e I° lotto Giurisprudenza	11.900
		Facoltà di Medicina - I° lotto - Secondo stralcio	8.000
		Facoltà di Medicina - II° lotto	27.800
Campania	NAPOLI - Università "Federico II"	Nuova sede della Facoltà di Scienze MM.FF.NN e della Facoltà di Economia e Commercio - Edifici D e F - II° lotto - 2° stralcio	44.000
		Completamento complesso Aula Magna - Rettorato - Biblioteca e sistemazione esterne	5.760
	SALERNO (Università)	Realizzazione III blocco - Secondo stralcio - Stacca 7 del plesso di Fisciano	20.000
		Consolidamento strutturale Palazzo De Simone	3.950
Molise	SANNIO (Università del) - Benevento	Completamento e recupero funzionale degli spazi di Palazzo Bosco Lucarelli	250
		Restauro e ristrutturazione complesso S. Agostino (ultimo lotto)	2.280
		Restauro e ristrutturazione complesso S. Teresa	380
	MOIUSE (Università del) - Campobasso	Inseadimento in località Vazzieri Campobasso - Realizzazione di complesso edificio da destinarsi ad Uffici Amministrativi	6.405

Delibera CIPE 52/99 - Opere di completamento nel Mezzogiorno

IMPORTI IN MILIONI

REGIONE	ENTE ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	Importo finanziamento Delibera CIPE 52/99
Puglia	BARI (Politecnico)	Interventi di bonifica del MECA e delle opere di ripristino presso alcuni edifici della Facoltà di Ingegneria	1.150
		Opere di adeguamento e ristrutturazione dei padiglioni della Facoltà di Ingegneria in Viale Japigia	1.400
		Realizzazione di nuovi spazi didattici al piano terra edificio centrale della facoltà di Ingegneria	6.000
		Sopraelevazione degli Istituti di Chimica, Geologia e Trasporti	1.300
Sicilia	CATANIA (Università)	Lavori di completamento ed adeguamento dell'immobile sito nella città di Taranto, alla Via G. Deledda - Rione Tamburi - da destinare a sede d'ateneo del Corso di laurea in Scienze ambientali	4.300
		Facoltà di Ingegneria - progetto di ampliamento dei laboratori - N.C.U. di S. Sofia	2.160
		Facoltà di lettere - manutenzione straordinaria degli ambienti prospicienti la Via Teatro Greco - lotto di completamento del Corpo Aule - ex Monastero dei Benedettini	3.500
TOTALE			183.451

LEGGE 30 GIUGNO 1998 N.208

Riparto quota dei 3.500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n. 70/98 (Deliberazione n. 52/99) (cap. 7339)

Con deliberazione CIPE n. 135/99 in data 6 agosto 1999 relativa a "legge n. 208/1998 - riparto quota dei 3.500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n. 70/1998 destinata alle opere di completamento e agli studi di fattibilità per il Centro-Nord. Modifiche alla delibera n. 52/99 del 21 aprile 1999", sono stati ammessi a finanziamento, con riferimento al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, i sottoindicati interventi:

Università di Torino

- Completamento centro polifunzionale del Lingotto: centro di eccellenza per la ricerca, formazione e sostegno dell'attività economica e di servizio nel settore dentario e facciale 20.141.000.000

Università di Ferrara

- Polo tecnico scientifico nell'area ex Eridania - Nuove sedi dei dipartimenti di Ingegneria - CNR CEMOTER - Fisica - Matematica e Scienze della Terra - 4° lotto di completamento 8.000.000.000
-
- 28.141.000.000

Il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica ha trasferito sul cap. 7339 del bilancio di questo Ministero le previste quote di 4.933.313.000 per l'esercizio 1999 e di 6.340.900.000 per l'esercizio 2000.

Sono in corso le procedure previste dalla predetta deliberazione CIPE per l'aggiudicazione e la consegna dei lavori.

CAP.7506/1999

"Somme da assegnare al CNR per la costruzione dell'area di ricerca di Frascati"

Legge 28.12.1995 n. 550

La Legge Finanziaria 1996 ha assegnato al CNR un contributo di L. 3.800.000.000 per la costruzione dell'area di ricerca di Frascati.

Nell'anno 1999 è stato effettuato il pagamento, in conto residui, dell'importo di L. 3.454.647.250 a seguito degli stati di avanzamento nella realizzazione delle opere di viabilità interna al comprensorio, per rendere più agevole sia l'accesso all'area di ricerca che il collegamento con gli istituti universitari di Tor Vergata.

Il restante importo di L. 345.352.750 sarà erogato a conclusione delle opere.

CAP.7536/1999**"Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca"**

Dall'anno 1999 su tale capitolo sono confluiti:

Cap.2109 "Contributo all'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste"

Cap.2110 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi"

Cap.7502 "Contributo al Consiglio Nazionale delle Ricerche"

Cap.7504 "Contributo all'Agenzia Spaziale Italiana per i programmi nazionali e bilaterali"

Cap.7523 "Somma da destinare alla realizzazione del programma di ricerca per l'osservazione della Terra dallo spazio"

Cap.7527 "Contributo all'Agenzia Spaziale Italiana per i programmi di collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA)"

Lo stanziamento complessivo del capitolo relativo al 1999, pari a L. 2.425.000.000.000, ricompreso nella Tab.C della Legge Finanziaria, è stato ridotto di L. 44.726.0000.000 ai sensi dell'art.51, comma 9 della L. 27.12.1997 n. 449 (Finanziaria 1998).

Nell'anno sono stati effettuati pagamenti per L. 1.940.115.193.540 di cui L. 856.087.051.880 in c/competenza e L. 1.084.028.141.660 sui residui.

A fine anno rimangono da pagare L. 250.536.958.340 sui residui degli anni precedenti e L. 2.360.274.000.000 sulla competenza.

Si ricorda che le erogazioni in favore degli Enti Pubblici di Ricerca sono condizionate dal limite delle giacenze di tesoreria annualmente fissato con Decreto del Ministero del Tesoro.

CAP.7508/1999**"Contributo all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare"****D.L. 475/96 convertito con modificazioni dalla Legge n.573/96 (art.6 comma 3)**

I 555 miliardi di lire previsti dalla Legge Finanziaria 1999 sono stati decurtati di 1,1 miliardi per effetto dell'art.51, comma 9 della L. 27.12.1997 n. 449.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti per complessive L. 447.311.399.490 di cui L. 4.362.175.490 sulla competenza dell'anno. Il restante importo pari a L. 442.949.224.000 è stato pagato in c/residui.

A fine anno rimangono da pagare L. 539.537.824.510 sulla sola competenza 1999.

Si ricorda che le erogazioni in favore dell'Ente sono condizionate dal limite delle giacenze di tesoreria annualmente fissato con Decreto del Ministero del Tesoro.

CAP. 1159 - 1217 (2001): "Compenso da corrispondere al Commissario 'ad Acta'" Legge 8/8/95, n. 341, art. 16. Suddetto capitolo concerne il pagamento delle spese per le funzioni del Commissario 'ad Acta' per il disbrigo degli affari connessi alle liquidazioni della disciolta Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno avvenuto nell'anno 1995.

L'incarico riguarda la definizione, anche in via transitoria, dei rapporti pendenti insorti tra il FORMEZ ed i soggetti realizzatori dei progetti trasferiti al MURST, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del decreto leg.vo 3/4/93, n. 96 e successive modifiche, e dei progetti svolti e da svolgere purchè già deliberati dal CIPE.

Il compenso corrisposto al Commissario ammonta a lire 30.000.000 annui. Alla data del 31/12/99 risultano residui per lire 7.197.914 e economie (resti '96) di competenza pari a lire 1.802.086.

L'attività svolta dal Commissario ad Acta può sinteticamente rappresentarsi nelle seguenti operazioni:

- verifica delle attività effettuate per ciascuna delle iniziative progettuali di formazione del FORMEZ;
- aggiornamento e rimodulazione dei progetti per le successive fasi attuative;
- stipula di 10 convenzioni per il conseguimento degli obiettivi programmati;
- chiusura di 25 rapporti contrattuali;
- revoca di 8 iniziative progettuali per le quali non esistevano le condizioni di realizzazione;
- attivazione delle procedure presso il Ministero del Tesoro per riassegnazione dei fondi versati dal FORMEZ al bilancio dello Stato, quale disponibilità residua sugli accreditamenti operati dalla soppressa Agenzia per il settore;
- gestione del contenzioso in atto tra la soppressa Agenzia ed enti terzi, poi competenza a questo Ministero;
- istituzione dell'albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica;
- inserimento delle iniziative formative del P.O. 94/99.

CAP.7524/1999

"Somme da erogare al CIRA"

D.L. 23.9.94 n. 547 (art.2 comma 8) convertito in legge 22.11.1994 n. 644

Il PRORA è un programma varato dalla L. 16.5.1989, n.184 destinato a finalità di ricerca, sperimentazione, interscambio dell'informazione e formazione del personale nel settore spaziale, in aderenza all'evoluzione scientifica, tecnologica ed economica del settore della ricerca aerospaziale.

L'attività di ricerca concernente la realizzazione e la gestione delle opere strumentali del PRORA sono state affidate alla CIRA S.p.A. con delibera CIPE del 14 ottobre 1986.

L'onere a carico dello Stato per l'attuazione del PRORA è stato rideterminato con D.M. 10.6.1998 n.305 nell'ammontare complessivo di 750 miliardi, a valere sulle disponibilità di cui all'art.19 del D.Lgs. 3.4.1993 n. 96.

Per l'anno 1999 sullo stanziamento definitivo di competenza pari a L. 37.842.149.000 sono stati effettuati pagamenti per L. 12.264.687.060, mentre sulla consistenza dei residui pari a L. 78.737.954.983 sono stati effettuati pagamenti per L. 30.893.648.010.

A fine anno restano da pagare L. 66.397.936.511, che si prevede di erogare entro l'anno 2001.

Va al riguardo precisato che i pagamenti su tale capitolo vengono effettuati a seguito dell'espletamento di una particolare procedura di verifica delle spese effettuate (commissione interministeriale di verifica degli Stati Avanzamento Lavori), peraltro in corso di modifica.

CAP.7528/1999

"Somme da assegnare per lo sviluppo della ricerca nel settore della luce di sincrotrone dei laboratori di Trieste e Grenoble"

D.L. 475/96

Legge 7 agosto 1997 n. 266

Con i predetti provvedimenti sono state assegnate le risorse finanziarie per lo sviluppo della ricerca nel settore della luce di Sincrotrone dei laboratori di Trieste e Grenoble.

I relativi pagamenti vengono effettuati per il tramite dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia di Genova.

Nel 1999 sono stati completamente pagati i 32 miliardi di competenza.

Nell'anno 2000 si prevede di pagare l'ultima quota di 7 miliardi di cui al D.L. 475/96.

Elenco Leggi pluriennali di promulgate a decorrere dal 1° settembre 1999

Legge 19.10.1999 n. 370 (G.U. n.252 del 26.10.1999)

Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica

Art. 10 -

Rifinanziamento Fondo Speciale Ricerca Applicata (Cap. 7531)-

- L. 20 miliardi anno 1999
- L. 60 miliardi anno 2000
- L. 60 miliardi anno 2001

Rifinanziamento Istituto Nazionale Fisica Nucleare (Cap. 7508)

- L. 555 miliardi anno 2000
- L. 555 miliardi anno 2001

Rifinanziamento Istituto Nazionale Fisica della Materia (Cap. 7526)

- L. 24,5 miliardi anno 2000
- L. 24,5 miliardi anno 2001

Rifinanziamento Fondo integrativo speciale per la ricerca di cui all'art.1 comma 3 del D.Lgs. 5.6.1998 n. 204 (presso il Ministero del Tesoro)

- L. 40 miliardi anno 200
- L.50 miliardi a decorrere dal 2001

CAP. 7507**LEGGE 5 agosto 1988 n.346 - Contributo in conto interessi sui mutui stipulati dall'IMI per progetti di ricerca applicata.**

La Legge 346/88 ha previsto, in aggiunta agli altri strumenti di intervento in favore delle imprese per progetti di ricerca applicata ricompresi nella legge 46/82, il contributo in conto interessi sui mutui concessi dall'IMI per il finanziamento di progetti di costo superiore a 10 miliardi di lire, valutati secondo le procedure vigenti a norma dell'art. 7 della stessa legge 17 febbraio 1982 n. 46.

La stessa legge 346/88 ha pertanto previsto limiti di impegno decennali di 125 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1988, 1989 e 1990, per un ammontare complessivo, alla fine dei dieci anni di ciascuna delle tre annualità, pari a 3.750 miliardi di lire.

Con nota alla Tab.A della Legge finanziaria 1989 (Legge 451/88), la dotazione di 125 miliardi relativa al 1989 è stata rinviata al 1991: ciò ha comportato lo spostamento all'anno 2000 dell'ultima annualità della Legge in parola.

L'attuale situazione del Capitolo di riferimento al 31.12.1999, evidenzia una notevole massa di residui (L. 1.394.130.414.511) derivanti dalla particolare natura dei progetti che con tale legge vengono finanziati, nonché dalla complessità delle procedure di definizione dei relativi contratti.

Trattandosi infatti di progetti di ricerca applicata di elevato costo la cui conclusione è stata in alcuni casi prorogata fino a sei, sette anni, si sono verificati notevoli ritardi nella effettiva erogazione delle somme impegnate sia per il ritardo iniziale nella stipula dei contratti di mutuo derivante dai tempi per l'acquisizione delle necessarie fidejussioni, sia per il protrarsi delle attività di ricerca e del conseguente slittamento delle verifiche finali effettuate alla conclusione delle attività attraverso apposita visita in loco. Infatti, solo dopo tale visita può essere stipulata tra il finanziatore ed il soggetto finanziato, la Dichiarazione d'Obbligo Finale (DOF) con la quale si accerta il corretto adempimento delle obbligazioni reciproche e si dà luogo al pagamento del saldo dovuto sulla scorta delle spese effettivamente dichiarate ammissibili. E' peraltro da questo momento che possono partire i piani di ammortamento decennali relativi al mutuo definitivamente accertato.

In considerazione di tali difficoltà e della necessità di assicurare in tempi più contenuti il pieno utilizzo delle risorse impegnate, l'art. 45 comma 16 della Legge 23.12.1998 n.448 ha previsto il trasferimento delle risorse finanziarie destinate agli interventi della L.346/88, al Fondo Speciale Ricerca Applicata (L.46/82) per essere utilizzate "anche" per le medesime forme di intervento della stessa Legge 346 e per progetti di costo inferiore ai 10 miliardi.

A seguito di tale trasferimento, sono stati pagati, nel corso del 1999, L. 268.573.115.374 sui residui degli anni precedenti e L. 4.282.619.141 sulla competenza dell'anno.

Dall'anno 2000 le somme residue sul capitolo in esame sono confluite, insieme all'ultimo impegno decennale di spesa di 125 miliardi (anno 2000), nel Cap. 7550.

Le proiezioni di spesa per il 2000 ed il 2001 ammontano a circa 200 miliardi l'anno.

CAP. 7111 — “Somma da assegnare agli Osservatori Astronomici e Astrofisici per la realizzazione e l'utilizzo in comune di strumenti e di impianti di ricerca Astronomica e Astrofisica”

D.L. del 13.9.96 n. 475 convertito in legge 5.11.96 n. 573

Finanziamento Osservatori Astronomici ed Astrofisici

L'art. 1 comma 2 del D.L. 475/96 convertito in legge del 5.11.96 n. 573 recante “ Disposizioni urgenti per il settore della Ricerca ”, stabilisce, tra l'altro, il finanziamento di L. 8 miliardi per ciascuno degli anni dal 1996 al 2000 a favore degli Osservatori Astronomici ed Astrofisici per la realizzazione e l'utilizzo in comune di strumenti e di impianti di ricerca astronomica ed astrofisica.

Per quanto riguarda l'autorizzazione di spesa relativa all'anno 1998, si specifica che la legge n. 450 del 27.12.97 (finanziaria 1998) non ha autorizzato, in tab. F, l'apposito finanziamento, rimodulando all'anno 2001 la scadenza del previsto programma pluriennale di spesa a favore degli OO.AA. ed AA.

Gli stanziamenti sono stati totalmente impegnati ed erogati nel corso degli esercizi finanziari 96-97-99 e 2000 e finalizzati alla messa a punto e quindi alla piena operatività del telescopio nazionale Galileo, installato alle isole Canarie. Si prevede per l'anno 2001 di impegnare totalmente lo stanziamento di bilancio.

CAP. 7111 — “Somma da assegnare agli Osservatori Astronomici e Astrofisici per la realizzazione e l'utilizzo in comune di strumenti e di impianti di ricerca Astronomica e Astrofisica”

Legge n.315 /98 art.1 comma e)

L'Art.1 comma e) della legge n.315/98 prevede un finanziamento di L.4,7 miliardi per il 1998, di L.5,4 miliardi per il 1999 e di L. 4,6 miliardi per il 2000, finalizzati all'attuazione del progetto “Large Binocular Telescope” con contributo a favore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

Nel corso degli esercizi finanziari 1998-1999-2000 gli stanziamenti sono stati totalmente impegnati ed erogati per le finalità di cui alla legge sopracitata.

CAP. 7552/1999

"Finanziamento degli incentivi alle attività produttive ed alle agevolazioni alle attività di ricerca per iniziative nelle aree depresse"

Legge 104/1995 e D.Lgs. 96/1993 art. 6

Con tale capitolo vengono finanziate le seguenti attività, (a suo tempo programmate con deliberazioni CIPE del 29.12.1986, 3.8.1988 e 16.8.1990 e successive, per la realizzazione dei piani annuali di attuazione degli interventi in favore del Mezzogiorno) trasferite a questo Ministero ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 96/1993:

- predisposizione e stipula di contratti di programma relativi a centri e progetti di ricerca;
- programmi e progetti di ricerca previsti nelle Intese di Programma CNR e ENEA;
- potenziamento della rete consortile di ricerca (ex Progetto Speciale 35) e delle strutture di edilizia universitaria meridionale;
- attuazione dell'intesa di parchi scientifici e tecnologici;
- altri progetti compresi nell'Azione Organica n. 2 riguardanti la ricerca, i progetti pilota e la formazione.

Il montante finanziario degli interventi trasferiti, come da verbale di trasferimento del 26.11.1993 del Commissario Liquidatore della soppressa Agenzia al MURST, era di £. 2,878 Mldi, di cui £. 2,200 Mldi per attività in corso e £. 678 Mldi per attività programmate: a tale importo di competenza vanno aggiunti L. 100 Mld per progetti di ricerca e formazione riguardanti cinque Enti a livello nazionale specialistici nel settore - Istituto Filosofico di Napoli, IASS, IDIS, Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Istituto Nazionale di Fisica della Materia.

Il Ministero, sulla scorta dell'evoluzione normativa e delle direttive del CIPE, ha proceduto ad una revisione (tramite apposito Comitato Tecnico Scientifico Aree Depresse, di cui all'art. 6 della Legge 104/95) di tutti gli Interventi trasferiti, sia in termini di mantenimento degli obiettivi programmatici che di contenuti operativi. Tale revisione è stata effettuata con particolare riguardo alla ottimizzazione delle ricadute operative, riportate ad un ampio quadro di riferimento sinergico di tutti gli interventi facenti capo al MURST, dai Progetti Nazionali, ai Programmi dei Fondi Strutturali 94/99, agli interventi, di cui alla Legge 46/82.

Nel corso del 1999 si è proceduto all'attivazione di tutti i progetti rimodulati dell'intervento TELCAL/Piano Telematico Calabria, con finanziamento dei nuovi progetti, collaudo e trasferimento dei beni alla Regione Calabria, dei sistemi dei progetti già conclusi. Analogamente si è provveduto al trasferimento alla Regione Sicilia dei sistemi telematici risultanti dalla chiusura con collaudo, della progettazione del Piano Telematico Sicilia.

Sono stati, inoltre, conclusi molti progetti formativi già di gestione FORMEZ e attivate le ultime fasi progettuali mediante stipula di nuove convenzioni per alcuni progetti formativi (Federtessile, UNCI, Sistemi Formativi Confindustria) in precedenza non portati a compimento, causa una ridefinizione ed aggiornamento dei programmi a suo tempo approvati. Peraltro tali interventi, in quanto eleggibili al cofinanziamento dei fondi strutturali, rientrano nel Programma

Operativo MURST 94/99 con rientri finanziari di fondi comunitari aggiuntivi per lo Stato, in considerazione del pregresso finanziamento assunto a totale carico della Legge n. 64/86.

A fronte di uno stanziamento di competenza di L. 143.300.000.000 e ad una consistenza di residui per L. 930.010.687.550, sono stati effettuati pagamenti per L.170.121.978.779 soltanto in conto residui.

I maggiori ritardi nella capacità di spesa si sono riscontrati, per la massima parte sulle Intese CNR (edilizia sospesa nelle more di una proroga del CIPE) ed ENEA (per alcuni progetti l'attivazione è stata subordinata alla concessione della proroga da parte del CIPE).

A latere della predetta attività di revisione, si è pertanto proceduto, sempre nel corso del 1999, ad una azione di accelerazione degli interventi in ritardo, che ha in particolare riguardato, a seguito della rimodulazione e proroga approvata dal CIPE, l'attivazione degli interventi ricadenti nelle due Intese di programma CNR ed ENEA che hanno comportato lo sblocco dell'impegno finanziario di L 690 Mld.

Anche a seguito di tale attivazione le previsioni di spesa sono di 233 miliardi per l'anno 2000 e di 325,6 miliardi per l'anno 2001.